



GIORNALE DEL FRIULI

# Messaggero Veneto



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MERCOLEDÌ 20 MARZO 2024

€1,50  
ANNO 79 - N° 68

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE  
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO  
POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE  
27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE



La nostra carta proviene  
da materiali riciclati o da foreste  
gestite in maniera sostenibile



4 0 3 2 0

Intesa Fincantieri-Saipem  
su robot e droni subacquei

GARAU / PAG. 13



Centro ricerche a Casarsa  
per Middleby Corporation

DEL GIUDICE / PAG. 14



IL COMMENTO

UN PIZZICO DI CAUTELA  
NELLA BORSA DA RECORD

ANDREA RESTI / PAG. 17

POLITICA

LA PREMIER AL SENATO

Meloni: niente  
truppe a Kiev  
Condanniamo  
le elezioni farsa

Lo stop alla proposta di Emmanuel Macron. E il tentativo di non esacerbare i rapporti nella maggioranza, sottolineando che quello che conta sono i voti in Parlamento che mostrano come il governo sia «unito, compatto e determinato». Oggi come il primo giorno. Giorgia Meloni si presenta con profilo istituzionale in Senato per le comunicazioni in vista dell'ultimo Consiglio europeo ordinario (ce n'è solo uno ulteriore, straordinario, in programma ad aprile), prima che scatti ufficialmente la corsa alle elezioni di giugno. Ogni parola è studiata e pesata.

GASPARETTO / PAG. 4

IL COMMENTO

DAVID ALLEGRANTI / PAG. 17

POLITICA ESTERA  
UNA GRANA  
PER IL GOVERNO

Le congratulations a Donald Trump; le felicitazioni per le elezioni farsa in Russia che hanno confermato Vladimir Putin.

ELEZIONI EUROPEE

L'ex presidente  
Alessandra Guerra  
si candida  
con Santoro

Si sono conosciuti ai tempi delle trasmissioni di successo di Michele Santoro, come Il Rosso e il Nero.

/ PAG. 7

FORTI CRITICHE DAI FAMILIARI DELLE VITTIME DI INCIDENTI: NORME CHE NON GARANTISCONO LA SICUREZZA

## Codice stradale Le nuove regole

I diciottenni potranno guidare auto più potenti, sanzioni severe per l'alcol

A TREVISO LE RIPRESE DELLA SERIE CHE ANDRÀ IN ONDA IN AUTUNNO



È il friulano Giuseppe Battiston  
l'ispettore Stucky di Ervas

Battiston sul set della nuova serie televisiva

SANDRI / PAG. 34

Neopatentati a bordo di auto più potenti, patente sospesa fino a 15 giorni se l'automobilista viene sorpreso alla guida con il telefonino, controlli e sanzioni più severe anche per chi si sposta in monopattino. Le novità previste dalla modifica del Codice della strada non convincono: i familiari delle vittime da incidenti stradali, secondo i quali sarebbero servite norme più severe.

PELLIZZARI / PAG. 2

I SINDACATI DEI PENSIONATI: INTERVENTI URGENTI PER LA SANITÀ

Liste d'attesa e redditi bassi  
Uno su 10 rinuncia alle cure

Un friulano su dieci rinuncia a curarsi. Colpa da un lato dei lunghi tempi di attesa per accedere alle prestazioni sanitarie e dall'altro di un reddito sempre più basso. A dare l'allarme è stato ieri mattina l'at-

È TRA I PIÙ GRANDI IN REGIONE

A Cividale  
il nuovo centro  
per la raccolta  
dei rifiuti

Oltre 6 mila metri quadri di superficie, ampie tettoie a protezione delle categorie di materiale di scarto.

AVIANI / PAG. 25

UDINE

IL MALUMORE DEI COMMERCianti

Protesta contro  
la nuova Ztl  
Serrata di 2 ore  
e corteo di auto



A due settimane all'entrata in vigore delle nuove regole per l'accesso alla Ztl cresce il malcontento tra gli operatori del centro storico.

CESARE / PAG. 19

OPERAZIONE DEI CARABINIERI

Rapinò in casa  
due anziani  
Arrestato  
con il complice

Aveva approfittato della porta d'ingresso rimasta aperta e si era intrufolato in casa di due fratelli.

MICHELLUT / PAG. 26

GRANDI FESTEGGIAMENTI A SAPPADA PER LISA VITTOZZI

«Questa Coppa è anche vostra»

L'inno di Mameli e tutta Sappada erano lì ieri ad accogliere Lisa Vittozzi, la Regina mondiale del biathlon, appena rientrata dal Canada dove, dopo una lunga stagione di fatiche e peripezie, l'azzurra ha finalmente potuto abbracciare la tanto agognata Sfera di Cristallo. «È un'emozione unica essere qui tra la mia gente e avere questa Coppa tra le mani. Questo successo è anche vostro».

MAZZOLINI / PAG. 47



Lisa Vittozzi a Sappada con la Coppa

## PREVENZIONE DELL'EQUILIBRIO

ALLA MAICO L'INNOVATIVO AUTO-TEST DELL'EQUILIBRIO GRATUITO PER PREVENIRE LE CADUTE



ti aspetta per il

TEST GRATUITO DELL'EQUILIBRIO

DOMANI GIOVEDÌ 21 MARZO

Studio Maico di Cividale - Via A. Manzoni, 21  
dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00

Chiama e prenota il tuo test gratuito  
allo 0432 730123



## Il provvedimento

### LE VIE D'ACQUA A VENEZIA

Sotto controllo la velocità delle barche



Il nuovo Codice della strada introduce anche l'accertamento dell'inosservanza dei limiti di velocità nelle vie d'acqua a Venezia. Per farlo possano essere utilizzate apparecchiature di rilevamento approvate o omologate dal ministero delle Infrastrutture e dei trasporti o da idoneo ente dallo stesso vigilato. Alla velocità rilevata va applicata una riduzione pari al 10 per cento con un minimo di 2 chilometri orari, comprensiva anche della tolleranza strumentale. Gli accertatori possono utilizzare le apparecchiature anche in assenza degli agenti preposti purché la violazione sia documentata con sistemi fotografici, videografici che, nel rispetto della riservatezza dei dati personali, consentano di accertare, anche successivamente, fatti, circostanze e responsabile dell'illecito amministrativo, compresi i dati identificativi del mezzo nautico.

### SENZA LIMITAZIONI

Neopatentati con l'istruttore a bordo



Una delle misure che sta facendo più discutere è la modifica dei limiti di potenza delle autovetture che possono guidare i neo patentati. I possessori di patente B da meno di tre anni – il Codice attuale prevede un anno – la potenza massima consentita è di 105 kW per tutti i mezzi M1, ovvero per autoveicoli per trasporto persone con massa complessiva entro 3,5 tonnellate, e di 75 kW-t di rapporto potenza-tara per tutti gli altri autoveicoli. L'attuale Codice, invece, prevede il limite di 55 kW-t per gli autoveicoli in generale e a 70kW-h per le autovetture. Le limitazioni di potenza non si applicano quando il neopatentato alla guida è accompagnato da un istruttore, di età non superiore a 65 anni, munito di patente valida per la stessa categoria, conseguita da almeno dieci anni.

### IL SORPASSO DEL CICLISTA

Indispensabili 1,5 metri di distanza



Un altro tema assai discusso è quello della distanza fissata in un metro e mezzo che gli automobilisti devono mantenere per superare un ciclista. La norma è stata scritta in funzione della velocità reciproca e dell'ingombro del veicolo a motore, per tener conto della ridotta stabilità dei velocipedi, mantenendo, dove le condizioni della strada lo consentano, la distanza di sicurezza di almeno 1,5 metri. Chiunque viola le disposizioni del presente comma è soggetto alle sanzioni amministrative. Il nuovo testo prevede anche l'aumento di piste ciclabili e un miglioramento delle condizioni di mobilità per i ciclisti. Allo stesso modo il nuovo Codice della strada tutela pure i centri storici e i siti Unesco promuovendo, al loro interno, la creazione di zone a traffico limitato dove la ciclabilità può diventare l'elemento determinante.



# Strada e regole Come cambia il nuovo codice

## I diciottenni possono guidare auto più potenti Sanzioni più salate per divieti di sosta, alcolock sui mezzi

Giacomina Pellizzari / UDINE

Diciottenni a bordo di auto più potenti, patente sospesa fino a 15 giorni se l'automobilista viene sorpreso alla guida con il telefonino, controlli e sanzioni più severe anche per chi si sposta in monopattino. Le novità previste dalla modifica del Codice della strada in discussione alla Camera non convincono: i familiari delle vittime da incidenti stradali le ritengono poco incisive per la sicurezza, la Fiab le giudica troppo buoniste per garantire l'incolumità dei ciclisti, mentre altre decine di associazioni si soffermano sulle Zone a traffico limitato e sui limiti di velocità ridotti per le imbarcazioni in transito a Venezia. A palazzo Montecitorio la discussione prosegue a colpi di emendamenti tutti respinti dalla maggioranza.

### IL TESTO

La modifica del Codice della strada nasce da lontano e prende in considerazione i livelli di incidentalità. L'analisi del disegno di legge si è sviluppata in un arco temporale che va dal 25 ottobre 2023 allo scorso 28 febbraio, durante il

quale sono stati vagliati 750 emendamenti molti dei quali approvati. In prima battuta il testo si componeva di 18 articoli che dopo l'intervento della commissione Trasporti sono raddoppiati. Ma il testo non convince ancora e anche ieri, a Montecitorio, il confronto è stato acceso.

### LE NOVITÀ

Diverse le novità introdotte dal nuovo Codice della strada a iniziare dalle restrizioni previste per la guida in stato di ebbrezza e dopo l'assunzione di sostanze stupefacenti. A seconda dei livelli di alcol registrati dall'alcoltest, all'au-

tomobilista può essere imposto di astenersi dal bere prima di mettersi alla guida per tre anni, mentre le multe possono aumentare fino al 33 per cento. Senza contare che chi si troverà in questa situazione dovrà installare, a proprie spese, l'alcolock, il dispositivo connesso al sistema di avviamento del mezzo in grado di registrare il tasso alcolemico del guidatore. Il nuovo Codice non trascura neppure l'aggravante dell'incidente stradale causato da abbandono di animali in strada. E chi guida usando il telefonino oltre alla sottrazione dei punti rischia di rimanere senza pa-

tente da uno a sette giorni o da sette a 15 a seconda dei punti residui. Per contro, la frequenza di corsi extra-curricolari di educazione stradale organizzati da scuole e autoscuole permette di ottenere due punti patente aggiuntivi. Sono state ridotte, invece, le limitazioni per i neo patentati che, per i primi tre anni dal conseguimento della patente B, non potranno guidare veicoli superiori a 75 chilowatt per tonnellata e veicoli M1, elettrici e ibridi superiori a 105 chilowatt per tonnellata. È stata ridotta, inoltre, l'età da 21 a 18 anni per la guida di veicoli adibiti al trasporto di persone (Cqc) per coloro che frequentano corsi di qualificazione iniziali di 280 ore.

### MICROMOBILITÀ

Giro di vite pure per coloro che si spostano con i monopattini che dovranno risultare targati, assicurati e dotati di indicatori luminosi e acustici. E per i conducenti scattano l'obbligo di indossare sempre il casco, il divieto di uscire dai centri urbani. Cambia la disciplina del sorpasso delle biciclette, in questo ca-

**Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - Area Science Park**  
Padriciano 99, 34149 Trieste tel. 0403755141,  
PEC protocollo@pec.areasciencepark.it, e-mail appalti@areasciencepark.it

**ESTRATTO ESITO DI GARA**  
Questa Amministrazione rende noti gli esiti della procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria per l'affidamento della fornitura, installazione e messa in funzione di una piattaforma di trascrittura spaziale ad alta risoluzione nell'ambito del progetto "PRP@CERIC - Pathogen Readiness Platform for Ceric-Eric Upgrade" - CIG 98905525B5 - CUP J97G22000400006, aggiudicato, a seguito di revoca di aggiudicazione, all'impresa Euroclone S.p.A. al prezzo complessivo di € 324.500 oltre a IVA.  
Avviso pubblicato in GUUE in data 15/03/2024.  
Il Direttore dell'Istituto Ricerca per l'Innovazione Tecnologica  
Dott. Stefano Cozzini



Il provvedimento

# Tremila incidenti e trend in crescita per le distrazioni

I dati parlano di 3.625 sinistri con un aumento del 10% in un anno

## CIRCOLERANNO SOLO NEI CENTRI URBANI

Monopattini targati e assicurati



Cambiano le regole per i monopattini elettrici, silenziosissimi e spesso impercettibili nelle città. Con l'entrata in vigore del nuovo Codice della strada questi mezzi dovranno essere targati e assicurati, mentre per i conducenti scatta l'obbligo di indossare il casco. Allo stesso modo, l'articolo 14 del disegno di legge in discussione alla Camera dei deputati, prevede il divieto di uscire dai centri urbani a bordo dei monopattini. Si va, insomma, verso una nuova disciplina della micromobilità elettrica introdotta ai tempi della pandemia. Anche a bordo di un monopattino si dovranno rispettare le nuove norme di comportamento in prossimità dei passaggi a livello ferroviari se, ovviamente, si trovano all'interno dei centri urbani. E anche quelle introdotte per facilitare l'attraversamento pedonale delle persone con disabilità visiva.

## ALLA GUIDA CON IL TELEFONINO

Patente sospesa e meno punti



Arriva la stretta anche sull'uso del telefonino durante la guida. Troppo spesso un automobilista perde la concentrazione e l'attenzione per rispondere a un messaggio o a una telefonata che potrebbe rinviare perché non urgente. Tant'è che il nuovo Codice della strada ha introdotto l'uso alla guida del telefonino tra le violazioni che comportano la decurtazione dei punti patente e la sospensione temporanea della stessa patente che può arrivare fino a due settimane. E per ridurre il numero di incidenti provocati da mezzi in transito contromano, entro 60 giorni dall'approvazione del nuovo Codice della strada, il ministero delle Infrastrutture e dei trasporti dovrà adottare un decreto per definire modalità e tempi di attuazione della segnaletica obbligatoria da installare nelle strade a doppia carreggiata, nei punti di possibile imbocco in contromano.

## USO DI DROGHE E TASSO ALCOLEMICO ALTO

I comportamenti più pericolosi

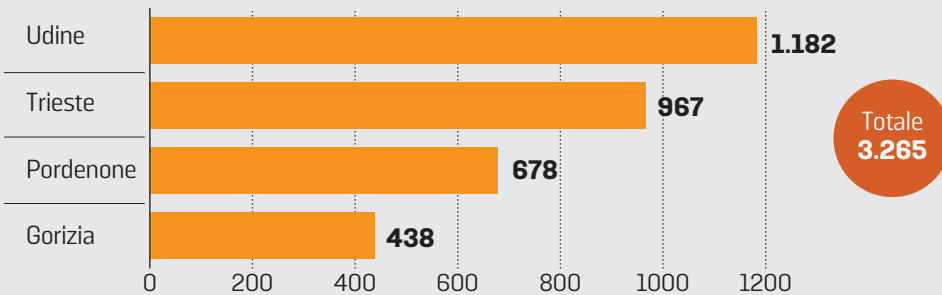


Alla distrazione, al mancato rispetto della precedenza e alla velocità troppo elevata, tra le principali cause di incidenti stradali, va aggiunta la guida in stato di ebbrezza o in stato di alterazione per l'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope. Questi ultimi sono considerati dagli analisti che hanno contribuito a scrivere la modifica del Codice della strada, i comportamenti più pericolosi che possono adottare gli automobilisti. Non a caso hanno previsto sanzioni più severe: i recidivi con un tasso alcolemico tra 0,5 e 1,5 dovrà prendere il livello zero per i successivi due o tre anni rinnovare la patente. Questi stessi automobilisti dovranno avere a bordo l'alcolock, il dispositivo connesso al sistema di avviamento dell'auto in grado di registrare il tasso alcolemico soffiandoci dentro. Le spese per l'installazione sono a carico del guidatore.

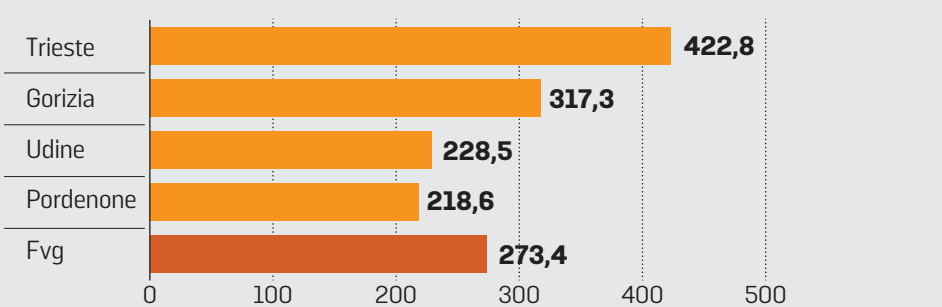
## INCIDENTI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Ultimi dati Istat aggiornati al 2022

### Valori assoluti



### Tasso sinistri ogni cento mila abitanti



WITHUB

## IDATI

Diego D'Amelio / TRIESTE

Più di tremila incidenti nel 2022, ultimo anno delle rilevazioni Istat disponibili. Sono 3.265 i sinistri verificatisi sulle strade del Friuli Venezia Giulia, ottava regione in proporzione al numero di residenti. Il dato è in crescita (+9,9% sul 2021) e lo sono pure le multe per comportamenti pericolosi al volante: gli ultimi numeri a disposizione raccontano un'impennata delle violazioni dei limiti di velocità, delle contravvenzioni per guida senza cintura e i casi di conducenti pizzicati con il cellulare tra le mani.

A livello provinciale guida la classifica Udine con 1.182 sinistri, pari a 228,5 casi ogni 100 mila abitanti. A Trieste i casi sono 967, ma il tasso di incidentalità è il maggiore della regione: 422,8 incidenti ogni 100 mila residenti. A Gorizia gli incidenti sono 438, con un tasso di 317,3. Numeri che a Pordenone diventano rispettivamente 678 in termini assoluti e 218,6 nel rapporto in base agli abitanti.

Nell'ultimo report della Polizia stradale di Udine, le cifre mostrano come l'attenzione degli automobilisti stia diminuendo. Tra 2022 e 2023 le violazioni per eccesso di velocità sono cresciute in Friuli del 159%, mentre i casi di auto pescate senza assicurazione sono aumentati del



## I CONTROLLI

UN POSTO DI BLOCCO ALLESTITO DA UNA PATTUGLIA DELLA POLIZIA STRADALE

Aumentano i casi sulle strade urbane e calano in autostrada Collisioni dimezzate grazie alla terza corsia sul tratto dell'A4

+80%. In crescita le multe per utilizzo del telefono (+22%), le patenti ritirate (+41%) e i fermi amministrativi (+77%).

Le tendenze parlano di un aumento degli incidenti sulle strade cittadine. Trieste segna un +5,5% dei sinistri, passati dai 916 del 2022 ai 967 del 2022, rispettivamente con 1.165 e 1.101 feriti. Aumenti pure a Udine (+6,1%), Pordenone (+13,8%) e Gorizia (+27,3%). Colpisce che ben 3 collisioni su 4 siano avvenute con tempo sereno e strada asciutta. La distrazione è allora la causa scatenante, se il 35% degli incidenti si

verifica per inosservanza dei segnali, seguita da un 18% di eccessi di velocità. Situazione simile in Friuli dove il vicequestore di Udine Romiti rileva che «la distrazione e la guida sotto l'effetto di alcol e droga sono le principali cause».

Va meglio in autostrada, come attestano i dati forniti da Autostrade Alto Adriatico, relativamente alle tratte A4, A23, A34 e A28. Pur in presenza del record annuale di transiti (50 milioni nel 2023), gli incidenti autostradali sono passati dai 640 del 2022 ai 628 dell'anno appena trascorso. Significativo è il calo degli incidenti mortali: 5 nel 2023 contro i 14 del 2022. È l'effetto dell'ultimazione dei lavori della terza corsia, che ha avuto d'altronde la sua ricaduta negli anni assieme a tutti gli altri miglioramenti nella rete, posto che dal 2004 a oggi il tasso di sinistrosità è passato da 40 a 20 incidenti ogni 100 milioni di veicoli al chilometro. Nel tratto da Palmanova al Ponte sul Tagliamento, da quando è stata completata la terza corsia, gli incidenti si sono ridotti di due terzi.

La prevenzione diventa fondamentale, anche in considerazione del costo sociale che gli incidenti hanno per la collettività. Soltanto a Trieste si calcola una spesa di oltre 86 milioni, ovvero 377 euro per abitante, dovuti alle spese per assistenza sanitaria, danni fisici e ore di lavoro perse. Nell'Isontino i livelli si abbassano alla media di 263 euro per abitante. —



Inodi della politica

# Meloni boccia Macron

Le comunicazioni della premier in vista del Consiglio Ue  
Parole pesate per non esacerbare i toni nella maggioranza

Silvia Gasparetto / ROMA

Lo stop alla proposta di Emmanuel Macron. E il tentativo di non esacerbare i rapporti nella maggioranza, sottolineando che quello che conta sono i voti in Parlamento che mostrano come il governo sia «unito, compatto e determinato». Oggi come il primo giorno.

Giorgia Meloni si presenta con profilo istituzionale in Senato per le comunicazioni in vista dell'ultimo Consiglio europeo ordinario, prima che scatti ufficialmente la corsa alle elezioni di giugno. Ogni parola è studiata e pesata perché il voto in Russia ha messo in evidenza distinzioni tra i partner a livello internazionale sia perché potrebbe innescare incendi in casa. Matteo Salvini non c'è, ufficialmente impegnato al Mit come fanno sapere i suoi.

## DIMOSTRARE COESIONE

Prendere le distanze dall'uscita del leader della Lega sarebbe come certificare che in maggioranza un problema c'è, e pure grosso, si ragiona in Transatlantico a Palazzo Madama. Invece bisogna mostrare unità. E coesione. Quindi la premier, ribadendo il sostegno a Kiev nella ricerca di una «pace giusta», osserva che Mosca ha «sistematicamente violato gli accordi sottoscritti e il diritto internazionale» da anni e difende la scelta di sottoscrivere un patto «pluriennale di sicurezza»

con l'Ucraina. E poi sottolinea che il «sacrificio di Navalny in nome della libertà non sarà dimenticato e che il governo «condanna le elezioni farsa» ma «in territorio ucraino», occupato da Mosca (parole «ambigue» che «non chiariscono la sua posizione su Salvini», la incalza il Pd).

## NESSUN INTERVENTISMO

E boccia l'idea francese di un intervento diretto in Ucraina perché rischierebbe di innescare «una escalation pericolosa, da evitare a ogni costo». Parole che confermano «la linea responsabile e di buon senso del governo italiano», fa sapere subito dopo la Lega, sottolineando la «piena sintonia» tra il vicepremier e Meloni.

## Vistosa assenza in Aula di Salvini, che era stato anche a Palazzo Chigi per l'emergenza siccità

Ma a Palazzo Madama è stata notata, e non solo dalle opposizioni, l'assenza di Salvini, che in mattinata ieri è stato anche a Palazzo Chigi ma per presiedere la cabina di regia sull'emergenza siccità. «Salvini non c'era, immagino avrà avuto qualche altro impegno», commenta il presidente dei senatori della Lega Massimiliano Romeo interpellato mentre lasciava Palazzo Madama. Un giro di parole che lascia trapelare la tensione, se

non il gelo, che persiste tra Fdi e Lega su questo argomento.

Nel suo intervento, meno di mezz'ora, la premier chiede il sostegno su Kiev e sul Medio Oriente all'Aula tutta, in cui si registrano scintille sulle parole di Roberto Menia sugli atteggiamenti «femminili» del presidente francese che poi fa richieste «muscolari». E c'è pure l'incidente del gesto di una pistola rivolta a lei da parte di uno studente di un liceo romano che assisteva in tribuna. Alla fine arriva il via libera alla risoluzione di maggioranza mentre si votano per parti separate le altre 5. Meloni affronta tutti i temi del prossimo Consiglio, a partire dal Medio Oriente (con l'opposizione ribadita a una missione di Israele a Rafah) fino all'agricoltura, che è entrata nell'agenda, come rivendica, su pressione italiana, tanto che ad accompagnarla a Bruxelles, ci sarà anche il ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida.

Con la replica arriva, come ormai da copione, il cambio di registro: Meloni alza la voce e non risparmia affondi nei confronti delle opposizioni. Soprattutto verso il leader del Movimento 5 Stelle Giuseppe Conte che ha suggerito a Zelensky «di mettere la cravatta per cercare la pace». «Probabilmente - l'attacco all'ex premier - il presidente Conte riteneva al tempo che a governare l'Italia ci sarebbe stata la sua pochette. La politica estera è una cosa più seria». —



## I principali temi del Consiglio europeo



### UCRAINA

- Uso dei proventi dei beni russi congelati per Kiev
- Richiesta di un'indagine indipendente, internazionale, e trasparente sulla morte di Navalny



### MIGRANTI

- Relazione di Ursula von der Leyen sullo stato delle politiche di migrazione e asilo



### DIFESA

- La strategia Ue per sviluppare un'industria della difesa autonoma, con il nodo degli eurobond per supportare gli investimenti



### AGRICOLTURA

- Le misure Ue dopo le proteste dei trattori
- Il problema del grano ucraino



### MEDIO ORIENTE

- L'emergenza umanitaria a Gaza, il nodo del cessate il fuoco, il supporto all'agenzia Unrwa
- Focus sulla missione Aspides nel Mar Rosso



### ALLARGAMENTO

- Il percorso di Ucraina e Moldova
- Possibile via libera all'apertura dei negoziati con la Bosnia

ANSA

## LA SEGRETARIA CHIUDE AL CONFRONTO SULL'ELEZIONE DIRETTA

# Schlein: «Il premierato lo vuole chi crede democratica Mosca»

Il Pd riconferma il suo «No» alla riforma costituzionale  
E il relatore del provvedimento Balboni esclude ogni forzatura per aggirare l'ostruzionismo

ROMA

Il Pd conferma il proprio no «netto, forte e motivato» al premierato, il che comporta il mantenimento sul tavolo dei 1.800 emendamenti al ddl Ca-

sellati, che infatti procede al piccolo trotto in Commissione Affari costituzionali del Senato, dove il presidente Alberto Balboni ha confermato di voler evitare forzature per aggirare l'ostruzionismo di Pd e Avs. Un iter parlamentare riflessivo, che riguarda anche l'altra riforma, quella dell'Autonomia differenziata alla Camera, mentre la premier difende la sua riforma. Con Elly Schlein che attacca frontal-

mente il centrodestra: «La democrazia non è la libertà di andare a votare ogni cinque anni ed acclamare un capo. Non mi stupisce che sia la riforma di un governo in cui un ministro dice che le elezioni russe sono state libere e democratiche. Non è questa la democrazia». Proprio Meloni ha insistito nell'affermare che l'elezione diretta non è una riforma a proprio beneficio, visto che entrerà in vigore la



Elly Schlein fa il punto su riforma costituzionale e premierato ANSA

prossima legislatura, quando «anche il mandato del presidente Mattarella sarà verso il termine», il che dimostra che essa non vuole colpire l'inquilino del Quirinale.

Insomma al momento Meloni non sembra intenzionata ad aprire un confronto sull'elezione diretta, che è il punto su cui il Pd solleva una pregiudiziale. Si tratta del meccanismo per cui il Parlamento è eletto a traino del premier, ha detto la segretaria Dem, per «svuotare il Parlamento e il ruolo del Presidente della Repubblica come garante dell'unità nazionale»; infatti con la riforma il «Capo avrebbe nella sua disposizione non solo il Parlamento ma anche l'elezione del Presidente della Repubblica». —



I nodi della politica



La presidente del Consiglio Meloni parla al Senato ANSA

LE REGIONALI

In Basilicata  
centrosinistra  
in alto mare  
sui candidati

POTENZA

È ancora caos nel centrosinistra che non riesce a chiudere il cerchio per le Regionali in programma in Basilicata il 21 e il 22 aprile. Blindata la candidatura a governatore del presidente della Provincia di Matera, il dem Piero Marrese (che sarà sostenuto anche da Centro Democratico), la questione più scottante riguarda ora i rapporti con Angelo Chiorazzo, che pare non aver alcuna intenzione di interrompere la sua corsa solitaria, nello stesso campo del centrosinistra, alla guida di Basilicata Casa Comune. Il segretario regionale del Pd, Giovanni Lettieri, gli ha lanciato un appello a stare tutti insieme per «costruire una alternativa credibile al pessimo governo della destra lucana». Finora, però, Chiorazzo non ha risposto. È evidente: l'inattesa candidatura di Lacerenza e il repentino successivo passo indietro del medico senza esperienza politica hanno mandato in tilt la coalizione. E l'ex ministro della Salute, il potentino Roberto Speranza (Pd), con un post su facebook ha spiegato i perché della sua mancata candidatura a governatore: «Contro di me continuano incessanti le minacce di morte da schegge della galassia no vax». La piccola Basilicata ha creato un problema grande al centrosinistra. In particolare, la scelta di Azione - come Italia Viva - di sostenere il governatore uscente del centrodestra, Vito Bardi (Forza Italia) ha fatto definitivamente esplodere i rapporti tra Calenda e il presidente pentastellato Conte, protagonisti di continui «botta e risposta». La segretaria del Pd, Elly Schlein, prova a tenere insieme i cocci: «Continuerò a dialogare con Conte e con Calenda: non smetteremo di parlare con nessuno» —

IL PRESIDENTE INAUGURA LA NUOVA SEDE DELLA STAMPA ESTERA

Il monito di Mattarella:  
«Venti di guerra sull'Ue,  
fare di tutto per fermarli»



Mattarella all'inaugurazione della nuova sede della Stampa estera

Il capo dello Stato non cambia la sua linea sulla necessità di sostenere l'Ucraina contro l'aggressione della Russia, ma senza compiere fughe in avanti

Fabrizio Finzi / ROMA

I «venti di guerra» che spirano ai confini dell'Europa, da nord a sud, vanno fermati e va spesa ogni energia per trovare la pace. Sergio Mattarella riprende il filo di un ragionamento iniziato già da qualche settimana e spinge l'acceleratore sulla parola «pace». Il presidente della Repubblica, non ha cambiato linea sulla necessità dell'impegno italiano a sostegno dell'Ucraina, né ha mai smesso di ricordare come la responsabilità dell'inizio dell'incendio a Gaza è di Hamas. Ma le tensioni crescono ed è sempre più difficile, anche nell'Unione europea, tenere dritta la barra tra rigore e ricerca del dialogo.

L'ennesimo appello del capo dello Stato cade poi proprio nel giorno nel quale Giorgia Meloni illustra le linee di politica estera del governo alla Camera, in vista del Consiglio europeo di giovedì e venerdì. Sfumature ma non solo, quelle da cogliere nelle parole del presidente, che nei fatti si materializzano nel discorso della premier al Senato.

Sulla politica estera  
la visione del Colle  
è vicina a quella  
della premier

to nel quale l'impegno italiano per l'Ucraina resta forte e saldo ma senza fughe in avanti come quella del presidente francese Macron di iniziare a prevedere truppe di terra sul campo di battaglia. Che l'attenzione del Quirinale sia massima in queste ore è chiara

ro e risulta evidente quanto la linea dell'esecutivo sia concordata tra Palazzo Chigi e il Colle.

SINTONIA

Se non si può proprio parlare di sintonia su tutti dossier interni, sulle crisi internazionali sicuramente non ci sono screzi, almeno con Giorgia Meloni. La quale, proprio davanti ai senatori, un po' platealmente, rivendica una comunione di intenti con il presidente della Repubblica: «i miei rapporti con Mattarella sono ottimi lo ringrazio perché non fa mancare mai il suo sostegno non tanto al governo ma alla nazione. È un rapporto che gestiamo direttamente, personalmente, e quelli che brigano per comprometterlo temo che resteranno delusi».

Chissà se al Quirinale condividono questa visione a tutto tondo, ma è certo che sulla politica estera i toni combaciano certamente più con quelli di Meloni che con quelli di Salvini. «Fino a due anni fa l'Europa viveva non in una belle époque ma in un'epoca de paix. Che cerchiamo e speriamo di riuscire a difendere, a preservare e ripristinare a pieno, estinguendo venti e fuochi di guerra che dentro l'Europa e accanto l'Europa si stanno manifestando», spiega Mattarella inaugurando la nuova sede della stampa estera appena ristrutturata. Poco dopo la premier assicurava che nessuno può «restare insensibile di fronte a vittime civili di Gaza» chiedendo ad Israele una reazione «proporzionata» all'attacco di Hamas. Affermazione condivisa da Mattarella, come la successiva di Meloni secondo la quale «il governo italiano saluta con favore il cambio della leadership dell'Anp che ci auguriamo rilanci la prospettiva dei due Stati». —

SCONTRO TRA DECARO E PIANTEDOSI

Il comune di Bari rischia  
lo scioglimento per mafia

Il Consiglio comunale di Bari, a tre mesi dalle elezioni, rischia di essere sciolto per mafia. Tutto dipenderà dall'esito del lavoro della commissione di accesso nominata ieri dal prefetto di Bari, Francesco Russo, su input del ministro dell'Interno Piantedosi. Se si dovesse arrivare allo scioglimento le elezioni slitterebbero sino a 18 mesi. «Oggi è stato firmato un atto di guerra nei confronti della città di Bari», ha commentato il sindaco Antonio Decaro. «L'atto - ha aggiunto - come un meccanismo a orologeria, se-

gue la richiesta di un gruppo di parlamentari di centrodestra e si riferisce all'indagine pervoluta di scambio in cui è stata arrestata la consigliera Maria Carmen Lorusso, eletta proprio nelle file di centrodestra, e il marito». «Gli stessi che hanno portato in Consiglio i due arrestati, ora spingono per lo scioglimento di un grande capoluogo di regione, evento mai successo in Italia». «È un atto gravissimo - prosegue Decaro - che mira a sabotare la vita democratica della città proprio alla vigilia delle elezioni». —

NASCE L' AMBULATORIO "TEMPO ZERO"

Un servizio sanitario **innovativo, forte**, che ti segue "passo passo", sempre vicino a te, attento al tuo percorso di salute.

Una presa in carico completa con valutazione clinica immediata e referto in "tempo reale". Esami del sangue, ECG, radiografie, ecografie, risonanze, altro ancora, tutto nella stessa Struttura senza ulteriori spostamenti e perdite di tempo.

Dove? Vicino a te: a due passi **dall'uscita Carnia/Tolmezzo dell'autostrada A4**  
**Alla RADIOLOGIA CARNICA** via Cooperativa Carnica 1/A ad **Amaro (UD)**

L'Ambulatorio "TEMPO ZERO" è attivo da **lunedì a giovedì dalle 9:00 alle 15:00**  
con accesso diretto al medico previa telefonata allo **0433.44154**



[www.radiologiacarnica.it](http://www.radiologiacarnica.it) | [info@radiologiacarnica.com](mailto:info@radiologiacarnica.com)

Direttore Sanitario Dott. Salvatore Guarneri





## La politica regionale

### PICCOLI MUNICIPI

Ok bipartisan



Negli emendamenti presentati ieri c'è anche l'abbassamento del quorum al 40% (dal precedente 50%) da raggiungere nei Comuni dove si presenta un solo candidato sindaco per evitare il commissariamento. L'accordo è bipartisan – e si assicura anche con il placet della giunta – con l'emendamento che porta la firma di Igor Treleani (Fdi, nella foto), Andrea Cabibbo (Fi) Antonio Calligaris (Lega) e Mauro Di Bert (lista Fedriga) oltre a Manuela Celotti (Pd), per la minoranza, e all'autonomista Massimo Moretuzzo.

### ALLINEAMENTO

Dopo l'estate



Il disegno di legge depositato dall'assessore Pierpaolo Roberti (nella foto) arriva in Aula senza il possibile allineamento delle scadenze elettorali di Comunali (o almeno una parte di esse) e Regionali. La maggioranza, infatti, non ha trovato la quadratura del cerchio su una possibilità di questo tipo e ha rinviato la discussione a dopo le elezioni di giugno. Questo significa che tutti i sindaci eletti in questa tornata resteranno regolarmente in carica cinque anni.

In Consiglio regionale confronto sul 40% al primo turno per evitare i ballottaggi  
Intesa sull'abbassamento della soglia nei Municipi con un unico candidato sindaco

# Quorum e terzo mandato per le elezioni comunali La minoranza: fermatevi

### LA DISCUSSIONE

MATTIA PERTOLDI

Il disegno di legge che mette mano alle norme elettorali in vigore per le Comunali, riformandole, approda oggi in Consiglio per l'approvazione. Il centrodestra, infatti, dopo aver incassato a maggioranza la via libera in Commissione adesso punta a chiudere il conto in giornata in modo tale da rendere effettive le modifiche già a partire dalle Amministrazioni dell'8 e 9 giugno.

Il pacchetto di riforme possiede sostanzialmente due punti fermi: l'abbassamento al 40% del quorum da raggiungere nei Comuni con oltre 15 mila abitanti per evitare di andare al ballottaggio e il terzo mandato per i sindaci fino a 15 mila abitanti. Negli emendamenti depositati ieri, però, c'è anche il passaggio dal 50% al 40% (sempre esclusi gli iscritti Aire) del tetto dei votanti da ottenere nei Municipi dove si presenta un solo candidato sindaco per rendere valida l'elezione senza l'arrivo di un commissario.

L'emendamento, che allinea il Friuli Venezia Giulia a quanto stabilito recentemente a livello nazionale per le Regioni ordinarie, era stato presentato dalla dem Manuela Celotti in Commissione e ritirato su richiesta dell'assessore Pierpaolo Roberti, non convinto di un'opzione di questo tipo. Dopo una trattativa politica gestita soprattutto dal meloniano Igor Treleani e dal forzista Andrea Ca-



I BANCHI DELL'OPPOSIZIONE  
IL CENTROSINISTRA CHIEDE IL RITIRO DELLA NUOVA LEGGE ELETTORALE

bibbo, però, pare che l'accordo sia stato trovato con la rappresentazione in Aula della stessa richiesta di modifica a firma dei due esponenti di maggioranza cui si sono aggiunti i colleghi di centrodestra Antonio Calligaris e Mauro Di Bert oltre alla stessa Celotti, per la minoranza, e all'autonomista Massimo Moretuzzo.

A proposito di minoranza, inoltre, il gruppo del Pd (con primo firmatario Francesco Russo) ha depositato un

emendamento – con ben poche possibilità di essere approvato, utilizzando un eufemismo – che punta a ottenere l'incompatibilità non soltanto della carica di sindaco, ma anche di quella di assessore comunale, con quella di parlamentare europeo, deputato, senatore o componente del Governo. Ora, considerato che Alessandro Ciriani ha già annunciato la volontà di restare in Comune a Pordenone come assessore, nel caso di elezione a Bruxelles, viene difficile non pensare a lui come "motivazione" della proposta del Pd. A Ciriani, in estrema sintesi, e con ogni probabilità al sindaco di Mon-

falcone Anna Cisint che correrà alle Europee per la Lega assieme all'assessore Stefano Zannier e all'uscente Elena Lizzi.

Sempre in tema di legge elettorale, infine, il centrosinistra ieri ha lanciato un appello siglato dai capigruppo in Regione, nei quattro capoluoghi e a Monfalcone, in cui si chiede al centrodestra di ritirare la proposta di riforma almeno nella parte che fissa al 40% il tetto per non andare al ballottaggio nei Comuni sopra i 15 mila abitanti. «Questa proposta, avanzata senza consultare preventivamente il Consiglio – sostengono – rappresenta un attacco alla nostra democrazia e una limitazione alla rappresentatività del popolo. Il vincitore sarebbe infatti, fin dall'inizio, il rappresentante di una minoranza, in evidente contrasto con lo spirito della legge elettorale a doppio turno, che legittima l'elezione a sindaco sulla base proprio della maggioranza assoluta di preferenze date dagli elettori, fornendo una seconda sede di esercizio della democrazia qualora nessun candidato raggiunga il 50%+1 dei consensi al primo turno. È goffo, oltre che indimostrato, il tentativo di presentare questa proposta come un modo per contrastare l'astensionismo che, anzi, va combattuto favorendo la partecipazione, quella diretta della cittadinanza, quella degli organi assembleari rappresentativi della complessità della società, e non adeguandosi al ribasso fino al suo declino». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### RUSSO E IL PD

Incompatibilità



il gruppo del Pd (con primo firmatario Francesco Russo, nella foto) ha depositato un emendamento che punta a ottenere l'incompatibilità non soltanto della carica di sindaco, ma anche di quella di assessore comunale, con quella di parlamentare europeo, deputato, senatore o componente del Governo. Ora, considerato che Alessandro Ciriani ha già annunciato la volontà di restare in Comune a Pordenone come assessore, nel caso di elezione a Bruxelles viene difficile non pensare a lui come "motivazione" della proposta del Pd.

### ELECTION DAY

L'8 e 9 giugno



Il centrodestra ha la necessità di accelerare in Aula perché da norma vigente le Comunali vanno convocate almeno 60 giorni prima del voto. Considerato come quest'anno si tengano anche le elezioni Europee, previste per sabato 8 e domenica 9 giugno nel nostro Paese, e che la giunta ha deciso di andare ad election day accorpendo le date delle consultazioni amministrative con quelle per Bruxelles, il via libera alla riforma della legge elettorale deve avvenire in questa sessione d'Aula.

## Miss Italia a Telefriuli

In diretta alle ore 21.00 l'elezione di *Miss Telefriuli*

MADRINA DELLA SERATA FRANCESCA BERGESIO MISS ITALIA 2023

Titolo valido per Miss Italia 2024

iscrizione gratuita su  
missitalia.it

segui su  
f t i y t u t

telefriuli

Canale 11

In streaming su [www.telefriuli.it](http://www.telefriuli.it)

MISS ITALIA

MODA SHOW IT





La politica regionale

# Il ritorno dell'ex pasionaria della Lega

Alessandra Guerra candidata con il movimento di Santoro. Correrà alle Europee per "Pace, terra e dignità"

S isono conosciuti ai tempi delle trasmissioni di successo di Michele Santoro: Il Rosso e il Nero, Tempo Reale, Circus. Alessandra Guerra, all'epoca, era la pasionaria della Lega Nord di Bossi, capace di diventare, poco più che trentenne, presidente del Fvg nell'indimenticabile legislatura regionale dei cinque governatori. Tanti anni dopo, pochi giorni fa, lei ormai fuori dalle istituzioni dal 2008, impegnata anche come insegnante di yoga, nelle ricerche di esoterismo e come scrittrice (l'ultimo libro "Cattaneo o Bonaparte? Una proposta fe-

deralista mancata"), Michele chiama al telefono e Alessandra risponde, accettando la proposta di fare la candidata alle europee nella circoscrizione Nordest per la lista del movimento Pace, Terra e Dignità, nato per raccogliere le istanze del pacifismo italiano. **Che cosa l'ha convinta?** «Io adoro il giornalismo dagli anni del liceo classico. Penso da sempre che Santoro sia il più grande giornalista vivente. Anche perché non fa solo quel mestiere. È pure politologo, sociologo, antropologo culturale». **Nessun dubbio di fronte a**

**una partita così impegnativa?** «Per quanto non sentissi Michele dai tempi delle trasmissioni, nessuno. Sia chiaro: è stato comunque un fulmine a ciel sereno». **Santoro sa fare bene anche il mestiere del politico?** «Santoro è tutto ciò che la sinistra italiana dovrebbe avere». **Si è iscritta al Pd una quindicina di anni fa. Ma com'è candidarsi a un movimento di sinistra?** «Non è di sinistra. Essendo un movimento, è oltre le parti. Da storica dell'arte, è pop art: scompone la scena per portare

avanti l'avanguardia». **Si tratterà però ora di ritornare in campo, mettendoci la faccia. È pronta?** «Sono umana, e ho tanta paura. Na farò quello che so fare: andrò tra la gente e avrò la concretezza di tradurre l'ascolto dal basso in un messaggio politico». **Cosa c'è oltre alla paura?** «Mi spingono entusiasmo e passione. Non avrei accettato una proposta chiusa dentro un recinto». **Chi chiude i recinti?** «I partiti. Il movimento ti consente invece di essere anche te stessa».



Alessandra Guerra

**La Lega di oggi?** «Un partito di destra». **Dove pensa di trovare consenso?** «Tutti si aspettano da me il mio passato. Devo sfruttarlo perché è la mia storia, ma è come se fossi alle prime armi. Mi sto resettando». **Appuntamenti in agenda?** «Tutto in fieri. E c'è la raccolta di firme di mezzo. Ma non mi occupo di organizzazione». **Le hanno già preparato lo slogan: "Una Guerra per la Pace".** «Mi pare più che azzeccato».—

M.B.

L'analisi del deputato leghista dopo il voto contrario espresso al Parlamento europeo  
«Per i privati è un onere troppo elevato, rischiamo la svalutazione del patrimonio immobiliare»

## Pizzimenti: stop alle case green in Italia non siamo pronti

L'INTERVENTO

«**C**ase green ma non in Italia. Solo se lo Stato reintrodurrà i bonus, in Italia si potrà applicare la direttiva che prevede, entro il 2050, lo stop alle emissioni di tutti gli immobili. Effettuare gli interventi previsti alle condizioni attuali, l'impatto risulterebbe troppo elevato». Sono le parole del deputato leghista Graziano Pizzimenti, già assessore regionale ai Lavori pubblici. Pizzimenti spiega perché la Lega, al Parlamento europeo, ha votato contro la direttiva nella sua seconda stesura. Ma quel voto contrario, secondo Pizzimenti, non è bastato per correggere il documento che non ri-

specchia la situazione italiana, dove la stragrande maggioranza delle abitazioni è di proprietà privata. Dove tutte le località sono caratterizzate dai centri storici sottoposti a vincoli storico-artistici e dove i tempi per aprire e ultimare i cantieri sono di gran lunga più lunghi rispetto a quelli rispettati negli altri Paesi europei. Queste in sintesi le motivazioni per cui, sempre secondo Pizzimenti, la transizione green imposta dall'Europa difficilmente sarà attuata entro il 2050, con due tappe intermedie: l'adeguamento del 16 per cento degli edifici entro il 2030 e del 22 per cento entro il 2035. «Ogni Stato ha una sua situazione: in Italia il 95 per cento delle abitazioni è di proprietà privata, mentre in Germania e in



Il deputato leghista Graziano Pizzimenti, sopra un cantiere

«Prima di rilanciare i bonus è necessario istituire un tavolo di concertazione anche con gli enti locali»

Francia questa percentuale si ferma, rispettivamente, al 60 e al 50 per cento». Pizzimenti nel fare propria la posizione del partito, si sofferma sul fatto che, a queste condizioni, «i privati dovrebbero investire i propri risparmi sulla transizione green e chi non ha il denaro per farlo vedrebbe il suo immobile perderà valore di mercato». Pizzimenti sa che la direttiva «non sarà recepita in tempi brevi». A suo avviso «i tempi di attuazione sono troppo stretti, in Italia – insiste il deputato leghista – l'apertura e l'ultimazione di un cantiere hanno bisogno di tempi più lunghi rispetto a quelli osservati negli altri Paesi europei». Un dato questo che non ci fa onore anche perché denota una scarsa attenzione per le riforme. «In prima battuta dobbiamo intervenire sugli edifici pubblici con fondi statali anche per dare il buon esempio ai privati» insiste Pizzimenti nel dirsi convinto che lo Stato «deve ripristinare i bonus per questo tipo di attività». Al momento il Superbonus è stato ridotto al 70 per cento e l'ecobonus è in vigore fino alla fine dell'anno. «Prima di rilanciare i bonus, però – sono sempre le

parole di Pizzimenti – è necessario attivare un tavolo di concertazione in cui riunire i rappresentanti del Governo, della Regione, degli enti locali e dei costruttori». Il messaggio è chiarissimo: «Per evitare di ripetere gli errori del passato, dobbiamo andare oltre il concetto di Superbonus solo per chi ha capacità fiscale» continua il deputato leghista, nel ricordare che l'altro scoglio da superare è rappresentato dai vincoli imposti dal Ministero dei beni culturali nei centri storici. «In questi casi diventa impossibile riqualificare tutti gli edifici» insiste il deputato non senza ribadire che «nella direttiva europea mancano tutte queste sfumature». Senza contare che nell'ambito di una possibile svalutazione degli immobili non riqualificati entrano in gioco anche gli istituti di credito che, a fronte di un mutuo pregresso, hanno ipotecato gli alloggi. «Le modifiche introdotte alla direttiva green avrebbero dovuto essere più incisive» insiste Pizzimenti, non senza ribadire: «Il recepimento non deve essere immediato, nel frattempo speriamo che l'Unione europea possa rivedere le norme».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COORDINAMENTO

## Forza Italia si prepara al voto L'obiettivo è la doppia cifra

UDINE

Continuare a crescere per dare voce a chi cerca un riferimento politico credibile, solido, governativo nel centrodestra. Questo l'obiettivo emerso lunedì sera a Pasion di Prato nel corso del coordinamento provinciale di Udine di Forza Italia, alla presenza della segretaria regionale Sandra Savino, di quello provinciale Ferruccio Anziti, dell'assessor

**I possibili nomi per la corsa a Bruxelles sono Savino, Novelli Cabibbo o Lobianco**

re alla Salute Riccardo Riccardi, del consigliere regionale Roberto Novelli e di una trentina di dirigenti locali. «Il dato politico – secondo il coordinamento – è la cresci-

ta progressiva e costante di Forza Italia, che dopo i significativi risultati centrati alle regionali di Sardegna e Abruzzo guarda con fiducia alle prossime elezioni Amministrative ed Europee. La stagione dei congressi provinciali ha contribuito a radicare il partito sul territorio e ad avvicinare nuovi simpatizzanti, anche tra i giovani. Contestualmente, alcuni amici stanno tornando sui lo-



Il coordinamento provinciale di Udine riunito lunedì a Pasion di Prato

ro passi e stanno ritrovando antichi entusiasmi per Forza Italia e questo conferma quanto il trend ascendente sia percepito nitidamente sia

dagli addetti ai lavori che, soprattutto, dai cittadini». Secondo Forza Italia «chi alza i toni in modo spropositato può illudere nel breve pe-

riodo, ma finisce poi con il deludere le aspettative. Coerentemente con la nostra storia, non rincorriamo altri partiti sul terreno degli slogan urlati, ma preferiamo lavorare con senso di responsabilità e, confidiamo, capacità. La leadership e la credibilità del segretario Antonio Tajani stanno trainando il partito verso un orizzonte a doppia cifra». Quanto ai possibili profili per le candidature a Bruxelles, i nomi sono sempre quelli di Savino – e sarebbe la terza corsa di «servizio» della sottosegretaria alle Finanze – oppure di uno dei tre eletti in regione: l'udinese Novelli, il pordenonese Andrea Cabibbo oppure il triestino Michele Lobianco. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Le due guerre

ALTA TENSIONE

# Truppe a Kiev, scintille tra Mosca e l'Eliseo Putin presto in visita dall'alleato cinese Xi

Per gli 007 di Mosca, Macron sarebbe pronto a inviare in Ucraina 2000 soldati. Netta la smentita da parte di Parigi

Alberto Zanconato / MOSCA

Gli 007 russi sostengono che dopo le parole, il presidente francese Emmanuel Macron sarebbe pronto a passare ai fatti, con l'invio delle sue truppe in Ucraina: «Sta preparando un contingente militare di 2.000 uomini», ha sottolineato il capo dei servizi d'intelligence esterni di Mosca, Sergei Naryshkin, dicendosi a conoscenza del piano francese per sostenere Kiev in caso di un'escalation da parte di Mosca. Non senza minacciare che i soldati occidentali diventerebbero «un obiettivo prioritario» dei russi. Ma Parigi

**È stato sostituito dal Cremlino l'ammiraglio a capo della marina militare**



Vladimir Putin parla ad una riunione del Servizio di sicurezza federale a Mosca ANSA/AFP

smentisce categoricamente, bollando «la manovra orchestrata da Naryshkin» come un esempio «dell'uso sistematico della disinformazione da parte della Russia. Consideriamo questo tipo di provocazione irresponsabile», ha sottolineato il ministero della Difesa francese. Intanto, tra i primi atti di Vladimir Putin dopo la rielezione alla guida della Russia per altri sei anni vi sarà la conferma al massimo livello dell'asse strategico con la Cina attraverso una visita a Pechino in programma in maggio. Almeno secondo fonti citate dalla Reuters, mentre la notizia non viene confermata da nessuno dei due Paesi. L'accelerata nello sviluppo delle

relazioni fra Pechino e Mosca è un fenomeno degli ultimi due anni, favorito dal conflitto in Ucraina e dalle conseguenti sanzioni economiche dei Paesi occidentali alla Russia, che cerca di rimediare con la crescita degli scambi e delle esportazioni energetiche verso oriente: con la Cina, appunto, e con l'India. Ma anche altri Paesi che hanno relazioni di amicizia con gli Usa e con la Ue hanno preservato i loro rapporti con Putin.

## GLI AVANZAMENTI

Sul terreno, intanto continua lentamente l'avanzata russa nel Donbass ucraino, con la conquista di un altro centro abitato, quello di Orlovka, nei

## La proposta al Consiglio Europeo

## Borrell e l'aiuto alla resistenza «Usare gli asset russi per armarli»

Se ne parla da mesi, adesso è arrivato il momento di arrivare al dunque. A dare il ritmo è l'alto rappresentante dell'Ue Josep Borrell, anticipando l'essenza della sua proposta ai leader su come usare il gettito dei fondi russi congelati in Europa: il 90% andrà al Fondo Europeo per la Pace, per fornire «rapidamente» armi all'Ucraina, il 10% finirà al budget della Commis-

sione, con l'idea di rafforzare l'industria bellica di Kiev. Il piano finirà nelle mani dei 27 capi di Stato e di governo al Consiglio Europeo e Borrell si aspetta che «venga approvato», per lanciare «un segnale» a Mosca e al mondo. Il tempo stringe. «La guerra - avverte Borrell - si deciderà quest'estate, perché la Russia presto prenderà l'iniziativa».

pressi della cittadina di Avdiivka, occupata dalle truppe di Mosca il mese scorso. Ma la Russia deve continuare a fare i conti con i bombardamenti ucraini sulla regione di confine di Belgorod, che solo nell'ultima settimana, secondo il governatore Vyacheslav Gladkov, hanno provocato 16 morti e un centinaio di feriti. Anche gravi, come una ragazza che ha perso un braccio. Le autorità hanno pertanto deciso di evacuare circa 9.000 bambini verso altre regioni. Putin ha detto intanto che «tutti i tentativi» di infiltrazione dall'Ucraina nella stessa regione di Belgorod e in quella di Kursk, rivendicati da gruppi paramilitari russi inquadrati

nelle forze di Kiev, sono «falliti». Altro Tallone di Achille per Mosca sono gli attacchi alle sue navi della flotta nel Mar Nero, dove diverse unità sono state affondate dai droni marini ucraini.

## LA SOSTITUZIONE

Ieri c'è stata la conferma di una voce circolata sui media recentemente secondo la quale il comandante della Marina, Nikolai Yevmenov, è stato rimosso. L'ammiraglio Alexander Moiseev è stato infatti presentato come nuovo comandante ad interim durante una cerimonia in una base di sottomarini a Kronstadt, secondo quanto ha riferito la Tass. —

## MEDIO ORIENTE

## Ultima chance a Doha Netanyahu non molla sull'operazione a Rafah

TEL AVIV

I negoziati indiretti in corso a Doha, ripresi dopo il gelo delle scorse settimane, sembrano essere l'ultima chance per una tregua a Gaza con gli stessi mediatori che avrebbero messo in guardia sul rischio che, se anche questo round dovesse fallire, i colloqui cesseranno. E mentre il portavoce del ministero degli Esteri del Qatar si è detto «cautamente ottimista» sulle trattative che si svolgono su tavoli separati, mediati dai padroni di casa e dall'Egitto, il capo del Mossad è tornato in patria, lasciando nella capitale qatarina la delegazione. Il



Edifici distrutti a Gaza ANSA/AFP

rientro di David Barnea appare legato alla necessità di mettere a punto la posizione israeliana. Il mandato affidato dal governo al capo del Mossad è ampio ma con precise «linee

rosse» sul numero dei detenuti palestinesi da liberare, quello degli ostaggi da rilasciare e sul cessate il fuoco permanente nella Striscia, come chiesto da Hamas alla fine della prima delle 3 fasi della possibile intesa. Il capo della fazione palestinese, Ismail Haniyeh, accusa intanto Israele di «voler sabotare i negoziati» con l'operazione all'ospedale al Shifa. Operazione che prosegue con il portavoce militare che ha annunciato l'uccisione di «oltre 50 terroristi e la cattura di circa 180 sospetti». La telefonata di lunedì con Biden non sembra intanto aver dissuaso Netanyahu sull'operazione a Rafah: «Ho detto a Biden che Israele è determinato a portare a termine l'eliminazione di Hamas a Rafah» e di quello nel centro della Striscia. «E non c'è modo di farlo - ha proseguito il premier israeliano - senza un ingresso di forze di terra sul posto». Un'operazione che l'Anp denuncia sia già iniziata «senza annunciarlo». —

## LE RIPERCUSSIONI DEL CONFLITTO

## Il dissenso dei libanesi per il partito Hezbollah Il no alla guerra dilaga

ROMA

Nel Libano da cinque anni travolto dalla peggiore crisi economica della sua storia e da sei mesi intrappolato da una sempre più devastante guerra di logoramento tra Hezbollah e Israele, il dissenso contro le scelte del partito armato libanese filo-iraniano è sempre più esplicito e pronunciato pubblicamente, almeno nei media, ormai da quasi tutti i leader politico-religiosi cristiano-maroniti e da un crescente numero di attivisti e intellettuali. L'ultimo caso, in ordine di tempo, è quello di Makram



Miliziani Hezbollah ANSA

Rabah, professore all'Università americana di Beirut, che è stato convocato nelle ultime ore dai servizi di sicurezza per sue dichiarazioni chiaramente anti-Hezbollah

pronunciate in un'intervista televisiva. Si era partiti prima di Natale da un timido hashtag #nowar ('no alla guerra') sui social network e si è arrivati ormai a contestare nelle omelie della domenica e nei talk show televisivi la guerra «dell'Iran e degli Hezbollah» contro Israele. «Perché dobbiamo pagare il prezzo della politica iraniana?», è la domanda retorica che suona ormai come un leitmotiv nelle diverse piazze mediatiche del dibattito pubblico libanese. Da gennaio il patriarca maronita, il cardinale Bechara Rai, ha più volte sollevato la questione chiave su chi in Libano debba assumersi la responsabilità di fare la guerra e fare la pace. Finora però non ci sono state manifestazioni di piazza contro Hezbollah, partito armato che vanta una capillare rete di seguaci e che controlla di fatto, assieme ai suoi alleati, numerose zone del Paese. —





Un operatore sanitario in azione per fermare la diffusione della Dengue in Brasile ANSA

L'Europa alza le difese, in Italia più controlli su viaggiatori e merci  
Rezza (San Raffaele): «Giusto incominciare a fare informazione»

# Cresce l'allarme dengue In Brasile 2 milioni di casi Mai così tanti in 24 anni

## I CONTAGI

Luigi Spera / RIO DE JANEIRO

Dopo aver superato il record delle serie storiche con quasi due milioni di contagi registrati in meno di tre mesi nel 2024 (numero più alto dal 2000), la preoccupazione per la diffusione della dengue - secondo alcuni la nuova pandemia - supera i confini del Brasile e cresce anche all'estero, dove l'Italia è già in prima linea nelle azioni di prevenzione.

### LA CAUTELA

Le autorità sanitarie brasiliane puntano sull'esperienza e le diagnosi precoci per cerca-

re di dimostrare che (nonostante i 561 decessi, metà dell'intero 2023) la mortalità nel Paese si è ridotta dal 10% del 2016 allo 0,2%. Ma le ragioni che hanno causato l'impennata sono da ricercare in quei cambiamenti climatici che in Brasile favoriscono la più rapida riproduzione della zanzara, e che nel sud Europa hanno portato alla tropicalizzazione, creando le condizioni perché la zanzara aedes aegypti responsabile del contagio, riesca ad adattarsi al nuovo ambiente generando un mix virale di dengue, ma anche di zika, febbre gialla e chikungunya: tutte malattie trasmesse dalla zanzara tigre. Negli ultimi anni i casi di queste patologie in Italia sono passati da poche decine ad alcu-

ne centinaia, con un notevole aumento dei contagi autoctoni. «Lo scorso anno abbiamo avuto 83 casi di pazienti che hanno acquisito la malattia in Italia e non provenienti dall'estero, questo è evidentemente qualcosa che tenderà ad aumentare. Senza allarmismo è un problema rilevante», ha detto il direttore scientifico del Simit, Massimo Andreoni. Per il professore di Igiene dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, Gianni Rezza «è giusto che si cominci a fare informazione se si va in una zona in cui c'è un'endemia o un'epidemia, in caso si rientri con febbre occorre pensare anche alla malattia. Fare una diagnosi precoce è importante, perché si possono identificare le perso-

ne con l'infezione e disinfestare intorno alle loro case». L'eventuale riproduzione locale della zanzara con l'avvicinarsi dell'estate italiana sarebbe infatti il maggiore dei rischi.

### GLI INTERVENTI

Per il governo italiano la parola d'ordine è dunque non lasciare entrare l'insetto nel Paese. Il ministero della Salute a febbraio ha introdotto controlli straordinari negli aeroporti per evitare che insieme ai passeggeri in viaggio da regioni tropicali potessero sbarcare anche pericolosi esemplari di zanzara. Pochi giorni fa una nuova circolare ha introdotto controlli anche sulle merci in arrivo via mare, richiedendo inoltre un certificato di avvenuta disinfestazione al momento della spedizione per potenziali 'contenitori' di acqua in grado di sostenere la sopravvivenza di insetti, come fiori, pneumatici usati o legname. Il primo vaccino contro la dengue sviluppato dalla giapponese Takeda, disponibile dal 2023, potrebbe offrire una soluzione al controllo della malattia ora limitato solo al vettore. Per Andreoni in Europa non è necessario. In Brasile sì, ma nonostante la disponibilità delle prime dosi, l'avvio della campagna vaccinale è stato accolto con poco entusiasmo, registrando una bassa adesione. —

## IL RISCALDAMENTO GLOBALE

# Clima, è allerta «rossa» Tetto di 1,5 gradi vicino

Nel 2023 il riscaldamento globale è arrivato a 1,45 gradi sopra i livelli pre-industriali 1850-1900. Siamo a un soffio dal limite di 1,5 gradi fissato dall'Accordo di Parigi, e poi dalla Cop26 di Glasgow. Per questo, l'Organizzazione meteorologica mondiale, la Wmo, parla di «allarme rosso» per il clima.

L'agenzia dell'Onu aveva già rivelato a gennaio che il 2023 era stato l'anno più caldo mai registrato da quando ci sono rilevazioni scientifi-

che, cioè dalla metà dell'Ottocento. E aveva aggiunto che il 2024 potrebbe essere ancora peggio. Ieri ha rincarato la dose. L'Accordo di Parigi nel 2015 aveva fissato a 2 gradi dai livelli pre-industriali la soglia di riscaldamento da non oltrepassare, pena disastri ambientali incontrollabili. La Cop26 di Glasgow del 2021 aveva abbassato questa soglia, a 1,5 gradi. Il problema, certifica ora la Wmo, è che questa soglia il mondo l'ha quasi raggiunta. —

## NUOVA LEGGE ANTI-DISSENSO

# La stretta a Hong Kong Ergastolo a chi si ribella

Si stringe la morsa sul dissenso a Hong Kong: tradimento, insurrezione, sabotaggio, interferenza esterna, furto di segreti di Stato e spionaggio potranno essere puniti con pene fino all'ergastolo. In appena 11 giorni il parlamento ha approvato la sua legge sulla sicurezza nazionale in attuazione dell'Art.23 della Basic Law, la mini-Costituzione della città, disciplinando questi cinque reati.

«Un momento storico per Hong Kong», ha commenta-

to il governatore John Lee, euforico per il rapido via libera. La legge è destinata a integrare quella sulla sicurezza nazionale imposta da Pechino a giugno del 2020, in risposta alle dure proteste di massa del 2019, alimentando i legittimi timori sull'ulteriore stretta alle libertà sui territori dell'ex colonia britannica. È proibito ai gruppi stranieri, ad esempio, condurre attività politiche a Hong Kong e alle organizzazioni locali stabilire legami con loro. —

## LE PROTESTE

# Ancora blackout a Cuba Governo contro gli Usa

Quasi una lampadina su tre resta spenta a Cuba per i continui blackout. Un fenomeno che da settimane è praticamente quotidiano e si prolunga spesso fino a 12 ore al giorno. Facendo montare la rabbia tra gli abitanti, che si sono fatti coraggio e hanno deciso di scendere in strada contro il governo al grido di «luce e cibo».

Ma l'esecutivo di Miguel Díaz-Canel ha puntato il dito contro gli Usa, accusandoli di incentivare le mobilitazioni

di piazza. Mentre la dissidenza cubana avverte: «Servono cambiamenti, o finirà in tragedia». «Gli Stati Uniti sostengono il popolo cubano nell'esercizio del suo diritto di riunione pacifica», ha scritto il sottosegretario di Stato per gli Affari dell'emisfero occidentale, Brian Nichols. In risposta, L'Avana ha convocato l'incaricato d'affari americano a Cuba, Benjamin Ziff, comunicandogli «il fermo rifiuto delle interferenze e dei messaggi diffamatori». —

## IN GRAN BRETAGNA

# Non c'è più pace per i reali Spunta un'altra foto ritoccata

### LONDRA

Non sembra esserci pace per i reali britannici in questo scorcio di 2024 funestato da guai di salute e passi falsi. A bilanciare in negativo la pubblicazione di un primo video di Kate almeno in parte rassicurante, dopo la misteriosa operazione all'addome di due mesi fa, sono state ieri le rivelazioni su un'altra foto di palazzo manipolata, saltata fuori a scop-

pio ritardato e risalente stavolta alle ultime settimane del regno di Elisabetta II. Una nuova occasione d'imbarazzo, che rischia di far passare in secondo piano anche la ricomparsa ieri a Buckingham Palace di un re Carlo III in discreta forma, nonostante le terapie a cui è sottoposto dopo la diagnosi di cancro del mese passato, dopo le plateali fake news circolate sul web (e alimentate fra mille sospetti soprattutto in Russia e

in Ucraina) su una sua fantomatica morte; nonché il ritorno dell'erede al trono William (in solitaria) agli impegni pubblici di rappresentanza della dinastia durante una visita a un centro per l'aiuto ai senzatetto a Sheffield.

La seconda foto ritoccata è un ritratto di famiglia in cui la regina Elisabetta comparve per l'ultima volta in un'immagine ufficiale con i nipotini nel castello scozzese di Balmoral

nell'agosto del 2022. Quindi, poche settimane prima di morire. A scovarne le magagne è stata l'agenzia americana Getty Images, colosso fotografico mondiale, dopo le revisioni avviate sulla scia dello scandalo dell'immagine di Kate con i figli diffusa da Kensington Palace la settimana scorsa e poi ritirata nella vergogna generale per le evidenti manipolazioni di cui la stessa principessa di Galles si è presa alla fine la responsabilità. Secondo il Daily Telegraph anche lo scatto messo ora in discussione risulta essere stato fatto «da Catherine». In questo caso, tuttavia, l'intervento di editing sarebbe stato successivo, frutto dello staff dell'ufficio stampa reale, e limitato a dettagli estetici secondari. —



L'immagine ritoccata che ritrae la regina e i suoi nipotini



L'OMICIDIO A NAPOLI NELL'AGOSTO 2023

# Venti anni al killer di Giogiò

## La madre: «Sentenza storica»

Sono state accolte le richieste del pm nei confronti del diciassettenne imputato  
Tensione dopo la sentenza per le urla e le minacce della famiglia del condannato

Francesco Tedesco / NAPOLI

Dovrà scontare 20 anni di carcere il diciassettenne che il 31 agosto scorso uccise con tre colpi di pistola il musicista di 24 anni Giovanbattista Cutolo, detto Giogiò, in Piazza Municipio, a Napoli, dopo un banale diverbio per il parcheggio di un motorino. È stato questo il verdetto del Tribunale dei Minori partenopeo: il giudice ha accolto in pieno la richiesta del pm, il massimo della condanna possibile per un minore con il rito abbreviato, chiesto dalla difesa. Un verdetto definito «una pagina di storia» dal-

**Giovanbattista Cutolo è stato ammazzato dopo una banale lite per un parcheggio**



L'esultanza della mamma di Giovanbattista Cutolo ANSA

la madre del ragazzo ucciso, Daniela Di Maggio, che aveva gridato in lacrime il suo dolore alle massime cariche dello Stato, da Mattarella a Meloni, ma anche dal palco di Sanremo.

Daniela è uscita dal tribunale commossa: «Tutta Napoli e tutta Italia volevano questa sentenza. Ora mi aspetto che i minori non escano più in strada con i coltelli, con i tirapugni e con le pistole, sentendosi impunibili. Abbiamo scritto una rivoluzione con Giogiò, che adesso aiuterà gli altri».

LA DIFESA: «FAREMO APPELLO»

«Ci aspettavamo una condanna meno dura - ha detto Davide Piccirillo, legale dell'imputato - visto che il ragazzo ha

mostrato segni di ravvedimento. Presenteremo appello».

All'esterno del Tribunale si sono vissuti momenti di tensione. Amici e parenti di Giogiò hanno festeggiato la sentenza ma poco dopo, trattenuto da un cordone di polizia, un gruppetto di parenti del giovane condannato ha inveito contro di loro, con gesti di minaccia. I giovani amici del ragazzo ucciso hanno risposto intonando il coro che chiede giustizia per Giogiò e la madre del ragazzo è stata netta: «Il padre del killer ha sfidato gli amici di mio figlio con aria da boss. Non mi intimoriscono, sono becere persone. Chi conosce il sistema partenopeo dei clan sa bene che questa gentucola

Maestra di yoga condannata

**Violenze ai vicini  
«Ora si deve curare o andrà in carcere»**

**Insulti, bottigliate, borsette, lanci di uova sulle auto: hanno sofferto le pene dell'inferno tre anziani di Grugliasco, nel Torinese, vittime di violenze e stalking condominale da parte di una donna di 56 anni, ex maestra di yoga, con disturbi psichiatrici, già in terapia ma interrotta nella pandemia. La donna è stata obbligata dai giudici a riprendere le cure, pena il rischio di finire in carcere.**

viene schifata pure dai grandi boss».

IL DOLORE DELLA FAMIGLIA

All'esterno del tribunale in mattinata oltre alla mamma di Giogiò e all'ex marito, padre del giovane, c'era un folto gruppo di amici, molti dei quali colleghi musicisti del giovane ucciso, che suonavano i loro strumenti. «Ci vogliono interventi seri sui minori, ma prima di politiche sociali ci vogliono misure subito. Il primo problema sono le armi, troppe in mano ai minori». Dal giorno del delitto Daniela Di Maggio invoca una revisione della punibilità dei minorenni, chiedendo che la pena per i delitti particolarmente efferati sia equiparata a quella degli adulti. —

ERA SCOMPARSO DA GIORNI



## Muore ad Amsterdam un ventenne di Lecce

### Nessuna pista esclusa

LECCE

Per circa una settimana il silenzio. Il suo telefono non squillava più. Poi il dramma: il suo corpo è stato ritrovato vicino ai binari della stazione ferroviaria di Holendrecht, alla periferia di Amsterdam, dove viveva con altri ragazzi. È morto a soli 20 anni Alessio Giannaccari, nella capitale olandese in cui si era trasferito da poco più di un mese per fare una nuova esperienza. Nessuna ipotesi viene esclusa dalla polizia che ha ritrovato il cadavere. Neppure quella che possa essersi lanciato sotto un convoglio in corsa o che qualcuno lo abbia potuto spingere. Partito da Lecce, Alessio aveva messo in valigia il suo diploma di maturità e tanto entusiasmo.

Ad Amsterdam aveva trovato lavoro come cameriere in un ristorante e sembrava felice. Non amava i social e per questo gli amici lo prendevano in giro affettuosamente. Preferiva usare il telefono per sentire le persone che amava di più. E al-

la sua amica d'infanzia che aveva chiamato di recente aveva detto di voler tornare presto a Lecce per fare una grande festa con tutti gli amici più cari. Suo padre Ilario, imprenditore nel settore della ristorazione, e sua madre Gabriella, avvocatessa, sono andati in Olanda. «Era legatissimo a entrambi», racconta un amico di famiglia che ricorda Alessio come «un ragazzo solare e meraviglioso: c'era sempre per tutti, pronto a dare una mano». Il suo volto sorridente, i suoi occhi azzurri e il suo metro e 85 di altezza da qualche giorno erano diventati protagonisti degli appelli sui social.

Da quando la famiglia non aveva più sue notizie, la foto di Alessio e un suo breve identikit erano stati diffusi ovunque. Adesso a correre sul web è un altro appello, quello a fare luce sui reali motivi della sua morte. Nessuno crede possa essersi suicidato. Nell'appartamento che divideva con altri ragazzi la polizia non avrebbe trovato elementi utili alle indagini. —

TREDICI ARRESTI

## Banca abusiva cinese garantiva il riciclaggio e frodi fiscali milionarie

VICENZA

Centodieci milioni di euro frutto di frodi fiscali ed evasioni riciclati all'estero e trasportati in Italia tramite una rete di «spalloni». Questo è quanto ha scoperto la Guardia di Finanza di Vicenza che dopo tre anni di accertamenti ha chiuso il cerchio su un'organizzazione che, secondo l'accusa, aveva come capo un uomo di 52 anni di Arzignano (Vicenza). Il denaro inviato all'estero veniva successivamente retrocesso ad aziende del Nord Italia dedite prevalentemente al commercio di materiali ferrosi al netto delle commissioni dell'1,5% spettanti all'organizzazione - attraverso l'utilizzo di uno



Un veicolo della GdF

«sportello bancario abusivo» della cosiddetta «China underground bank» che aveva come referente un cinese dipendente di una ditta del Centro Ingresso Cina di Padova. I finanzieri hanno ricostruito operazioni effettuate attraverso almeno 556 «viag-

gi». Per il trasporto in sicurezza del denaro, i vertici dell'organizzazione costituivano squadre ad hoc composte in genere da due o più autovetture, prese a noleggio, che facevano anche da vedette per capire se c'erano dei controlli da parte delle forze dell'ordine. Diciotto gli indagati complessivi di cui 8 in carcere e 5 ai domiciliari. I finanzieri hanno inoltre sequestrato un milione e mezzo di euro tra contanti, 400mila euro, orologi di lusso e lingotti d'oro. Nell'indagine è finita anche una coppia di coniugi di Brescia già condannati a quattro anni di carcere nell'ambito di un'inchiesta per evasione, la coppia aveva sotterrato nel giardino di casa - a Gussago (Brescia) 15 milioni di euro in contanti. In una perquisizione nell'abitazione di Chiampo (Vicenza) del referente della piazza vicentina, sono stati trovati e sequestrati, tra le altre cose, 84 mila euro in contanti e uno smartphone contenente una documentazione precisa della «contabilità» dei viaggi. —

I CONTATTI SUI SOCIAL

## Adescava giovani atleti fingendosi una ragazza

### Arrestato un allenatore

GENOVA

Il mister come punto di riferimento per ragazzini appena adolescenti che coltivavano il sogno di diventare calciatori. Invece questo li adescava sui social, fingendosi una ragazzina. Il giovane coach, 25 anni, è stato poi scoperto dalla polizia postale di Genova, su segnalazione di alcuni genitori. Ed è stato arrestato. Proprio sui social hanno trovato la prova che il mister facendosi passare per una ragazzina, ha adescato giovani atleti. E sotto le sembianze di una loro coetanea chiedeva e otteneva foto e video hard.

L'allenatore è stato arrestato: su di lui pesano accu-

se gravissime di violenza sessuale aggravata dalla sua posizione. Uno choc per la comunità della Valpolcevera, nell'immediata periferia di Genova.

Uno choc per quei ragazzini che credevano di chattare con una loro coetanea e invece erano finiti nella rete di un pedofilo. Tutto ha inizio quando alcuni genitori si accorgono di certe foto e video che circolano sul profilo Instagram del figlio. Non ci pensano due volte e portano il cellulare del figlio alla Postale.

Le indagini sono capillari e veloci. La polizia pensa di trovarsi di fronte una di quelle organizzazioni che praticano la sextorsion e

invece no. Il pedofilo che chiedeva foto e video hot era un giovane allenatore di calcio. L'allenatore delle giovani vittime. Da qui a cascata viene fuori che quel ragazzo di 25 anni, da poco abilitato dalla Figc e responsabile di due leve calcistiche, ha adescato una decina dei suoi baby calciatori, tutti adolescenti, di un'età che va dai 14 ai 17 anni. Tutti minorenni.

Sui supporti informatici dell'allenatore gli agenti trovano oltre 300 file sospetti: quindi le vittime potrebbero essere molte di più. Il mister che si faceva passare per una ragazzina viene arrestato. In sede di convalida dell'arresto, il giovane allenatore ha ammesso le proprie responsabilità e ha consegnato i supporti informatici in suo possesso, citando una decina di casi in cui sotto le mentite spoglie di una loro coetanea ha agganciato i giovani atleti, facendo leva sul fatto che li conosceva e li conosceva davvero bene. —



**APPASSIONATI** ► L'APERTURA DELLA STAGIONE È UN MOMENTO CRUCIALE PER PERMETTERE ALL'AREA VERDE DI SBOCCIARE RIGOGLIOSA ED ESSERE SFRUTTATA AL MEGLIO

# Consigli di primavera per vivere il giardino

**G**li italiani hanno voglia di verde. Lo dicono i dati relativi al settore del giardinaggio nel nostro Paese, che parlano di un trend in crescita per una passione che sta conquistando sempre più anche le nuove generazioni. Diffusa, in particolare, sembra essere la voglia di migliorare nel giardinaggio, e allenare così il pollice verde. Da questo punto di vista, l'arrivo della primavera, ormai imminente, è un'ottima occasione per mettersi alla prova.

Da dove cominciare? Sistemare il prato è il primo passo da compiere perché possa fiorire una nuova vita tra i ciuffi d'erba, evitandone l'ingiallimento durante il periodo estivo. Occhio a disporre degli strumenti giusti: dal rastrello ai guanti, fino a forbici, cesoie e all'evenienza zappe e vanghe.

E quando arriva il momento di rispolverare le idee? Le domande da farsi sono due: che cosa mettere in vaso? Il giardino può acquistare un nuovo aspetto? La risposta, a marzo, va affidata a questi aspetti: quello della vitalità e quello della progettazione. Da una parte può essere infatti necessario rivedere gli spazi o avviare un vero e proprio rinnovo, anche sulla scia del trend che vede nel giardino un vero e proprio luogo da vivere, ammobiliato al pari di casa.

La soluzione più classica è rappresentata dai mobili da giardino in legno, che si distinguono per l'eleganza e l'ampia varietà di scelte a disposizione. Nella categoria dei complementi d'arredo in legno ci sono per esempio quelli in teak, che vantano un buon



È IMPORTANTE SCEGLIERE CON CURA LE TIPOLOGIE DI PIANTE PER MARZO E APRILE

grado di resistenza, e le versioni in pino: queste ultime strizzano l'occhio a chi cerca un buon compromesso tra prezzo e funzionalità.

Dall'altro, invece, quando si tratta di coltivazione gran parte della sfida si gioca sul tipo di piante scelte. In questo caso, il consiglio per ottenere un

**Vitalità delle piante e progettazione dell'area sono gli aspetti su cui puntare in questo periodo**

terrazzo o giardino veramente bello, capace di portare via la mente dalla vita frenetica, è di mettere in lista qualche albero da frutto.

Allo stesso modo, nel selezionare le tipologie di piante adatte a marzo e aprile ci vuole accortezza. Regola aurea di chi lavora la terra, che non può certo mancare quando in campo - o anche semplicemente in balcone - c'è un vero orto. Il terreno va preparato, con la consapevolezza che un eventuale cambio repentino della temperatura, ancora possibile in questa stagione, potrebbe cambiare le sorti degli ortaggi.



DISPORRE DEGLI STRUMENTI GIUSTI PERMETTERÀ DI ESEGUIRE UN OTTIMO LAVORO



► IN FORMA

## Un'attività benefica soprattutto per gli over

Il giardinaggio è un'attività benefica a tutte le età. Questo vale però, in particolar modo, per gli anziani: gli "over", oltre a mantenersi in forma, hanno anche la possibilità di mantenere alta l'autostima, grazie all'ottenimento di risultati tangibili. Ne beneficiano anche la memoria e il senso di organizzazione.



Strada di Oselin 16/18, Remanzacco (UD)  
Tel. +39 0432 667025  
[sandix@sandix.it](mailto:sandix@sandix.it)  
[www.sandix.it](http://www.sandix.it)

## LA TUA OMBRA SU MISURA

Pergole, schermature solari, tende esterne ed interne per modulare luce e temperatura in tutte le stagioni, anche con l'agevolazione ECOBONUS del 50%.





## La ricerca scientifica

COLLABORAZIONE FRA IL CRO DI AVIANO E LO IOV DI PADOVA

# Tumore del colon retto aumentano i casi negli under cinquanta

L'allarme degli specialisti Claudio Belluco e Sara Lonardi  
«Tra le cause scorretta alimentazione e bibite zuccherate»

Elena Livieri / PADOVA

Dagli Stati Uniti arriva un allarme sul cancro del colon retto: benché globalmente il tumore colorettale sia in calo, una serie di studi epidemiologici su larga scala ha infatti registrato un aumento considerevole di casi nella popolazione under 50. Le cause del fenomeno non sono completamente chiare, ma potrebbero comprendere stili di vita poco sani, tra cui il sovrappeso, la sedentarietà e l'errata alimentazione.

L'Istituto Oncologico Veneto (Iov) di Padova e il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (Cro) collaborano sul tema del cancro del colon retto e dagli specialisti dei due



Claudio Belluco (Cro di Aviano)

centri arriva un forte monito, per prevenire che l'onda lunga dell'impennata di neoplasie sui giovani arrivi anche da noi.



Sara Lonardi (Iov di Padova)

Sara Lonardi, direttore facente funzioni di Oncologia 3 dello Iov di Padova, e Claudio Belluco, direttore facente fun-

zioni della Chirurgia oncologica generale del Cro di Aviano – sulla scorta dell'esperienza del professor Renato Canizaro, direttore della Gastroenterologia oncologica sperimentale del Cro coinvolto nel team internazionale di esperti che ha delineato le raccomandazioni per la diagnosi e la terapia di questo tumore negli under 50 –, descrivono l'attuale situazione nel nostro Paese.

«La "fortuna" è che questo carcinoma si forma molto lentamente, impiegando dai 5 ai 10 anni nella degenerazione da adenoma benigno (polipo) a neoplasia maligna: lo screening ci consente di "tagliare la strada" a questo processo, asportando i polipi prima che si trasformino in senso maligno. Benché non ci siano numeri che da noi giustifichino l'anticipazione dello screening come hanno già fatto negli Usa, dove è raccomandato dai 45 anni, è importante sensibilizzare i giovani sulla prevenzione e la diagnosi precoce in presenza di sintomi».

Ci si chiede perché aumentino i tumori del colon-retto nei più giovani: «Le cause non sono state del tutto individuate ma è verosimile un contributo di obesità, sedentarietà, scorretta alimentazione e largo consumo di bevande zuccherate» sottolinea Belluco.

«È importante sottolineare che tutti gli studi sugli stili di vita "incriminati" sono statuni-

tensi e quindi i dati riportati ai nostri stili di vita vanno necessariamente ri-tarati» osserva Lonardi, «anche se purtroppo la tendenza è di allontanarci dalle nostre abitudini alimentari abbandonando la nostra sana dieta mediterranea, con i giovani soprattutto sempre più attratti da fast food e cibo di bassa qualità. Dobbiamo attenerci alle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità senza drammatizzare ed evitando anche confusione fra eliminazione e limitazione di alcuni alimenti. Quando si dice che la carne ros-

«Trend già evidente negli Usa: dobbiamo prevenire che l'onda lunga arrivi da noi»

sa è cancerogena» continua Lonardi, «ci si riferisce a studi basati sul consumo giornaliero di 50 grammi di carne rossa lavorata, ovvero circa le quattro fette di bacon della colazione americana. È ovvio che non è il nostro caso, quindi non è opportuno fare allarmismo in merito. Tuttavia, è fondamentale seguire una dieta ricca di frutta e verdura – da assumere a ogni pasto – limitare la carne rossa a un massimo di tre volte la settimana, eliminare bibite zuccherate, limitare alcolici e preferire i grassi vegetali a

quelli animali» elenca Lonardi, «e noi siamo fortunati: abbiamo l'olio extravergine di oliva che è un ottimo prodotto».

«In assenza di screening nei più giovani – aggiunge Belluco – i segnali a cui fare attenzione sono dolori addominali insistenti, diarrea o stipsi prolungate, sangue nelle feci».

«Se ci riferiamo a persone con un familiare di primo grado affetto da carcinoma del colon retto» rileva Lonardi, «anche se è esclusa l'ereditarietà, rimane una generica familiarità e in questo caso è consigliabile la colonscopia a 50 anni, invece del sangue occulto, per intercettare eventuali polipi benigni. Sui giovani è bene prestare attenzione a cambi di abitudini intestinali importanti spesso etichettati come colon irritabile o ansia. Ovvio che vadano escluse infezioni o altre cause, ma se il sintomo si protrae è bene approfondire».

In caso di diagnosi di tumore, il consiglio è di rivolgersi ai centri specialistici: «Proprio per le peculiarità di questo tumore, in particolare nei giovani, è bene essere seguiti da team multidisciplinari e multi-specialistici» concordano i medici, «come Cro e Iov possono garantire anche attraverso l'inclusione in programmi innovativi di trattamento. Ogni tumore è diverso: sempre di più si fanno analisi personalizzate per percorsi terapeutici e chirurgici personalizzati». —

**lineaflex**  
made in Italy

ACQUISTA ONLINE SU  
[www.lineaflexmaterassi.com](http://www.lineaflexmaterassi.com)

MATERASSI // LETTI // RETI // POLTRONE RELAX // BIANCHERIA DA LETTO  
DIVANI // LETTI DEGENZA

SERVIZIO CLIENTI tel 0431 589767

ULTIMA SETTIMANA  
**DOPPI SALDI**  
DA MARTEDÌ 19 A DOMENICA 24 MARZO  
SCONTI FINO AL

**50% + 30%**

**-25%**  
BIANCHERIA  
DA LETTO

**DOMENICA 24 APERTO**

**0% FINANZIAMENTI  
TASSO 0%**

CONSEGNA E MONTAGGIO  
**GRATUITI**

**SOLO PRODOTTI  
ITALIANI**

**SPACCI  
AZIENDALI**

**PRECENICCO**  
Via Malignani 2  
tel. 0431 589767

**BUTTRIO**  
Via Nazionale 8/H  
tel. 0432 674048

**GEMONA DEL FRIULI**  
Via Taboga 217 Loc. Campagnola  
tel. 0432 981287

**MONFALCONE**  
Via 1° Maggio 95  
tel. 0481 722070

**SAN DORLIGO DELLA VALLE**  
Località Domio 33 Fronte Sup. Maxi  
tel. 040 826414

overpost.biz



# ECONOMIA

LA CORSA PER LA GUIDA DEGLI IMPRENDITORI

## Confindustria i probiviri accusano «Le lettere per Gozzi un danno enorme»

Domani in Consiglio i due candidati, Garrone e Orsini  
Le territoriali del Nord Est in attesa dei programmi

Giorgio Barbieri

Sale la tensione per la successione a Carlo Bonomi alla guida della Confindustria. Il collegio dei probiviri di via dell'Astronomia ha risposto ieri con una lettera dai toni insolitamente duri a chi aveva chiesto, nei giorni scorsi, la riammissione di Antonio Gozzi alla corsa per la presidenza. Violazione delle regole, comportamenti in contraddizione con lo spirito associativo, pressioni e condizionamenti indebiti sono le contestazioni contenute nella lettera dei probiviri che parlano anche di «danni enormi alla reputazione ed alla autorevolezza dell'organizzazione confederale».

A scatenare la reazione dei garanti era stata una lettera inviata nei giorni scorsi al presidente di Confindustria, ai membri del Consiglio generale e alla Commissione di designazione nella quale si contestava l'esclusione dalla corsa elettorale di Antonio Gozzi, numero uno di Federacciai e patron della Duferco. «Come ben noto la sua candidatura ha raccolto un ampio e diffuso consenso in territori con un'elevata presenza dell'industria manifatturiera», era scritto nella missiva, «ci riferiamo non solo a realtà territoriali, come Cremona, Bergamo, Brescia, Savona, Napoli, Taranto,



Antonio Gozzi



Emanuele Orsini

Reggio Emilia, Treviso, Vicenza, Verbania e l'Umbria, ma anche alle principali associazioni nazionali di categoria fortemente rappresentative del made in Italy, quali la farmaceutica, la moda, il legno e l'arredo, la chimica, l'acciaio, il vetro, la carta, il cemento, le fonderie, la meccanica varia, il gas e altre ancora».

Nel testo della missiva era-



Edoardo Garrone



Carlo Bonomi

za non hanno espresso alcuna indicazione di voto ai saggi durante la loro tappa padovana di un paio di settimane fa. Non è però un mistero che una fronda trevigiana sostenga Gozzi, tanto che il 4 marzo a Vicenza era arrivato in fiera accompagnato proprio da Claudio Feltrin, presidente di FederLegno e in rotta di collisione con il suo predecessore Emanuele Orsini, candidato invece ammesso alla «finale» insieme a Edoardo Garrone, presidente di Erg e del Sole 24 Ore.

«Nell'ultima settimana sembra essere andato completamente disperso lo spirito organizzativo di una scelta che il nostro sistema associativo ha effettuato per arrivare ad individuare i profili chiamati a misurarsi a scrutinio segreto per assumere la massima carica di Confindustria», aggiungono i probiviri, «il nostro Collegio deve registrare pressioni indebite e tentativi di condizionamento di ogni tipo - anche con linguaggi poco consoni allo stile ed alla storia di Confindustria - che stanno cercando di

alterare i meccanismi organizzativi di accompagnamento del processo elettorale. Nell'esercizio delle funzioni elettorali ad esso assegnate, il nostro Collegio ritiene perciò indispensabile assicurare che si possa svolgere nella massima serenità e trasparenza il passaggio organizzativo del prossimo 21 marzo».

**I garanti: «In questi giorni linguaggi poco consoni allo stile e alla nostra storia»**

Quella di domani è infatti una riunione attesa soprattutto per il confronto diretto tra i componenti del Consiglio ed i due candidati, Garrone e Orsini, che illustreranno il loro programma. Si preannuncia come un passaggio dell'iter che non sarà per nulla solo formale: quanto saranno convicenti i due candidati può essere cruciale in uno scenario in cui, ad oggi, è probabilmente determinante il voto di chi è ancora indeciso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NUOVE TECNOLOGIE

## Robot e droni subacquei la grande alleanza tra Fincantieri e Saipem



Un dronesottomarino Saipem realizzato fra Trieste e Marghera

Giulio Garau

L'integrazione tra navi di superficie e sottomarini realizzati da Fincantieri e il programma di sviluppo dei droni Hydrone di Sonsub (robot sottomarini comandati a distanza), il Centro di eccellenza per le tecnologie e attrezzature di Saipem che in Italia ha sede a Trieste e Marghera.

Per questo Fincantieri, unico gruppo cantieristico al mondo attivo in tutti i settori della navalmeccanica ad alta tecnologia e Saipem, leader globale nell'ingegneria e nella costruzione di infrastrutture per il settore energetico e offshore, hanno firmato un Memorandum d'intesa. L'obiettivo è promuovere e sviluppare le reciproche eccellenze nel settore dell'Underwater. E questo per partecipare a programmi nazionali o internazionali nell'ambito della sorveglianza e il controllo di infrastrutture critiche subacquee, alle attività di soccorso sottomarine, grazie alle reciproche tecnologie specifiche.

Saipem è la prima società al mondo ad aver commercializzato droni sottomarini autonomi per interventi, ispezione e soccorso fino a 3 mila metri di profondità. Come l'Hydrone, progettato e industrializzato fra Marghera e

Trieste e dove viene testato in mare. Attrezzature che sono attualmente impiegate nelle attività di controllo e manutenzione delle infrastrutture sottomarine nel mercato energetico offshore al servizio delle più importanti compagnie energetiche. Fincantieri (che dal '29 ad oggi ha costruito 180 sommergibili, 105 al Muggiano) è pronta a scommettere sul settore subacqueo, in particolare nel Mediterraneo "il mare dell'underwater".

Lo ha ribadito ieri lo stesso ad, Pierroberto Folgiero incontrando i corrispondenti italiani a Washington durante una visita in Usa. «Il mondo subacqueo sarà come lo spazio 40 anni fa, abbiamo valutato un mercato globale da 400 miliardi di dollari sino al 2030 - ha sottolineato Folgiero - Noi italiani abbiamo una opportunità gigantesca. Il Mediterraneo sarà il mare dell'underwater, perché è il mare più piccolo, ma più congestionato del mondo a livello di infrastrutture, geopoliticamente importante dove si combatte la guerra ibrida che vediamo in Yemen (con gli attacchi Houthi nel Mar Rosso ndr). Perché fa molto più male tagliare un cavo che sparare missili o mandare carri armati». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVA EMISSIONE PER 5 MILIARDI

## Btp-i, ordini a 35 miliardi rendimento dell'1,83%

ROMA

È stato lanciato sul mercato per un importo di 5 miliardi di euro il nuovo Btp decennale indicizzato all'inflazione dell'area dell'euro che il Tesoro ha offerto ieri mattina sul mercato primario. Gli ordini complessivi hanno superato i 35 miliardi di euro. Il titolo scadenza 15 maggio 2036 è stato collocato con uno spread di 23 punti base sul rendimento

del Btp-i decennale scadenza 15 maggio 2033. A seguire l'operazione è un pool di banche composto da Bbva, Bank of America, Citi, Hsbc e Societe Generale. Il nuovo Btp-i ha un tasso annuo dell'1,8% pagato in due cedole semestrali ed è stato emesso a 99,763 per un rendimento annuo lordo all'emissione dell'1,83%. Lo ha comunicato il Mef al termine del collocamento. —



MACCHINARI

# A Casarsa il centro ricerche di Middleby Corporation

La compagnia americana investe in Friuli accanto alla controllata Colussi Ermes Operativo nella primavera 2025, sarà il primo sito al di fuori degli Stati Uniti

Elena Del Giudice / PORDENONE

Il Friuli Venezia Giulia «batte» l'Emilia Romagna e si aggiudica l'investimento di Middleby Corporation finalizzato a realizzare a Casarsa della Delizia, con la Colussi Ermes, un centro di innovazione, ricerca e sviluppo. Il valore dell'investimento resta - al momento - riservato, non così i tempi di attuazione, con l'iter amministrativo già in fase avanzata e la previsione di piena operatività entro i primi mesi del 2025. La formalizzazione dell'operazione l'hanno data ieri i vertici di Colussi Ermes all'assessore regionale Sergio Bini in visita all'azienda di Casarsa.

Il centro di ricerca di Middleby Corporation sorgerà in un'area attigua all'attuale sito della Colussi Ermes, e sarà il primo dell'azienda Usa al di fuori dagli Stati Uniti, a servizio dei mercati europeo, asiatico e del Medio oriente. Si svilupperà su circa 5 mila metri quadrati di superficie e permetterà ai clienti dei diversi mercati di testare i sofisticati macchinari prodotti. Sono previsti un polo della carne, uno della panificazione, spazi per servizi, oltre che sale riunioni e un auditorium. Nel piano anche assunzioni di personale specializzato, in particolare tecnologici alimentari.

Middleby Corporation, società quotata al Nasdaq, è un produttore di attrezzature per cucine commerciali, elettrodomestici e sistemi per la lavorazione, il confezionamento e la panificazione industriale degli alimenti, e nel 2022 ha ac-



Sergio Bini con Giovanni Battista Colussi, sopra un macchinario

quisito la Colussi Ermes, azienda specializzata in tecnologia d'avanguardia attiva nella produzione di soluzioni di lavaggio automatizzate per l'industria alimentare. L'azienda pordenonese, 81 milioni di euro di ricavi di cui il 51% realizzati all'estero, conta circa 200 dipendenti, e continua ad essere guidata dalla famiglia Colussi che l'ha fondata nel '73.

«Il Friuli Venezia Giulia si dimostra un territorio capace di attrarre investimenti interna-

zionali nel campo della ricerca e dell'innovazione, grazie alla specializzazione e alla qualità del nostro tessuto produttivo, oltre che alla virtuosa sinergia tra pubblico e privato» ha detto ieri l'assessore Bini a Casarsa, nel corso della visita all'azienda, rimarcando il valore dell'investimento della multinazionale Middleby.

«Esperienza, ricerca e know how, hanno portato la Colussi Ermes nel corso degli anni a una specializzazione, oltre

che nei settori della carne, caseario, dolciario, ortofrutticolo, avicolo e ittico, anche nei più complessi settori farmaceutico, ospedaliero, logistico e automotive». Nel 2022, nell'ottica di una più capillare presenza dell'azienda sui mercati mondiali, la società è entrata nel colosso statunitense Middleby Corporation, gruppo internazionale che opera nel settore del food-service e del food-processing equipment.

«Il Friuli Venezia Giulia - ancora Bini - è stata preferita rispetto ad altre regioni italiane non lontane, oltre che per la presenza di aziende di eccellenza internazionale e per la

**Nel piano previste anche assunzioni di personale specializzato**

logistica, anche per la celere risposta da parte dell'amministrazione pubblica e per la capacità di mettere in campo rapidamente gli interventi propeutici all'insediamento privato. Anche in questo caso, hanno giocato un ruolo cruciale le caratteristiche e le bellezze naturali che il territorio è in grado di offrire e che contribuiscono a garantire un'elevata qualità della vita, sempre più ricercata dagli investitori internazionali. Tutte peculiarità che, insieme, rendono il Friuli Venezia Giulia molto attrattivo per le imprese straniere che vogliono insediarsi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il centro logistico temporaneo di Mobili Fiver a Prata

DOPO L'INCENDIO DI DICEMBRE

## Mobili Fiver, nel 2025 il nuovo polo logistico E intanto inaugura Prata

PORDENONE

Mobili Fiver inaugura il nuovo centro logistico temporaneo, in sostituzione di quello devastato dall'incendio di dicembre, in attesa del 2025, quando sarà operativo il polo logistico di proprietà. L'azienda di Pasiano di Pordenone, specializzata nella produzione di mobili di qualità made in Italy con vendita esclusivamente online, continua il percorso di sviluppo per rafforzare la sua posizione nel mercato internazionale con l'inaugurazione del nuovo centro logistico a Prata di Pordenone. Da quando è stata fondata nel 1999, Mobili Fiver ha costantemente mantenuto l'impegno verso l'eccellenza, perseguendo l'innovazione e realizzando prodotti funzionali e di alta qualità. La crescita dell'azienda negli anni è rintracciabile nel fatturato, atteso in crescita nel 2023 a 39,5 milioni di euro (erano 35 nel 2022), includendo sia Mobili Fiver, che gestisce il mercato europeo, sia Mobili Fiver Usa che presidia il mercato statunitense.

L'azienda pordenonese si è focalizzata sulla creazione di arredi di design progettati e prodotti in Italia e venduti solo online. Mobili Fiver, na-

ta a Pasiano di Pordenone nel 1999, fondata dai cinque fratelli Gobbo, dal 2011 si è dotata di un proprio e-commerce e, anno dopo anno, è andata crescendo tanto da arrivare ai 140 dipendenti di oggi. Di pari passo con la crescita ci sono gli investimenti, tra i quali il centro logistico temporaneo a Prata di Pordenone, poco distante dal quartier generale di Pasiano, che si estende su una superficie di 21.000 metri quadrati con 18 risorse impiegate oggi e 25 a fine anno. La struttura rappresenta un passo avanti nella gestione e nell'ottimizzazione della catena di distribuzione dell'azienda, in attesa del nuovo polo logistico di proprietà che verrà ultimato entro il 2025.

«L'azienda - dichiara Ronny Gobbo, Ceo e fondatore di Mobili Fiver - sta continuando a crescere e ad affermarsi a livello internazionale come punto di riferimento di un nuovo modello di business del design made in Italy. L'inaugurazione del centro logistico riflette il nostro impegno a investire nella sicurezza, oltre che nel garantire la continuità delle attività in un contesto ambientale sicuro ed efficiente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EVENTO DOMANI A TOLMEZZO

## Ceccarelli e Carr Service patto per la prevenzione degli infortuni sul lavoro



La sede di Ceccarelli Group a Tolmezzo

UDINE

Lo confermano le cronache e anche l'Inail che nella sua relazione annuale ha ricordato come, nel 2022, gli infortuni e le malattie professionali sul lavoro siano aumentati di quasi il 25% rispetto all'anno

precedente. Nessun luogo di lavoro o settore è immune, logistica compresa, i cui magazzini presentano molteplici fattori di rischio, primi fra tutti i macchinari utilizzati per il trasporto delle merci. Parte da qui il convegno che Ceccarelli Group, leader friulana nel set-

tore della logistica e dei trasporti, ospiterà domani 21 marzo alle 16 nel polo logistico di Tolmezzo.

L'incontro è organizzato da Carr Service, azienda di Basiliano nata nel 1984 con una lunga esperienza nel settore logistico e di movimentazione merci, che ha dato vita ad una Academy che si occupa di formazione degli operatori sull'utilizzo dei mezzi e sulla sicurezza più in generale. L'incontro, dal titolo «Seiri e Metodo K. I. T: gestire i rischi per una logistica più sicura», vedrà la partecipazione di un qualificato pool di esperti locali e nazionali, a cominciare da Simonetta Rossi Espagnet, logistic solutions safety advisor per Toyota Material Handling Italia, Matteo Frassinetti, Italy sales specialist di Kiwitron e Andrea Pignolo, membro della logistics solutions di Carr Service.

Con l'iniziativa si vuole mantenere alta l'attenzione sulla sicurezza nei magazzini e intorno alle scaffalature industriali, tema ancora troppo spesso sottovalutato. —

# CONFAPI

FVG

**OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE**

Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it  
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della

CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE



L'AVVERTIMENTO

# Antitrust in allarme «Per cedere PagoPa è meglio una gara» Giorgetti rassicura

Rischi alla concorrenza sulla cessione a Poligrafico e Poste  
Ma il ministro: «Non è un no, sistemeremo la questione»

Enrica Piovani / ROMA

La cessione PagoPa mette a rischio la concorrenza. A lanciare l'allarme è l'Antitrust, che in sostanza boccia il piano del governo per assegnare la piattaforma per i pagamenti digitali verso la pubblica amministrazione, oggi interamente controllata dal Tesoro, all'Istituto Poligrafico e a Poste. Operazione che non convince nemmeno le banche, con l'Abi che avverte sui rischi di «uno squilibrio competitivo». Per il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, non si tratta però di un no a Poste, e assicura che la questione sarà «sistemata». A destare preoccupazione è la norma, inse-

rita nel decreto Pnrr - in fase di conversione -, che dispone il trasferimento dell'intera partecipazione statale (ora in mano al Mef) per una quota fino al 51% all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e per la restante quota a Poste. Un ruolo, quello di Poste, su cui già nei giorni scorsi sono stati evidenziati timori da più parti timori. Ma ora è l'Autorità garante della concorrenza e del mercato a mettere nero su bianco il proprio giudizio.

## LA MEMORIA

La norma presenta «alcune criticità concorrenziali», si legge nella memoria dell'autorità depositata alla commissione Bilancio della Camera.



La sede di PagoPA a Roma

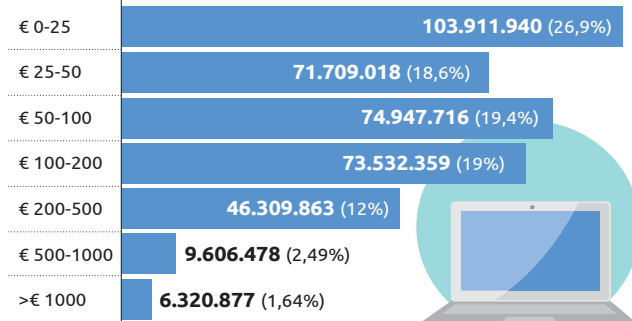
In una prospettiva di «garanzia del mercato e dei diritti degli operatori potenzialmente interessati», indica l'Authority, per individuare il soggetto cui cedere il 49%, meglio «un'asta competitiva o comunque una procedura che valuti e metta a confronto più manifestazioni di interesse». L'Authority chiede quindi al

## I numeri nel 2023

**pagoPA** È la Piattaforma nazionale che permette di scegliere come pagare tributi, imposte o rette verso la Pubblica Amministrazione e altri soggetti aderenti che forniscono servizi al cittadino

TOTALE TRANSAZIONI	386.338.251
CONTROVALORE ECONOMICO	€83.509.413.395
IMPORTO TRANSAZIONE MEDIA	€216

## TRANSAZIONI PER FASCE D'IMPORTO



legislatore di ripensare la norma, valutando «modalità alternative». Anche perché, si fa notare, operazioni come questa «soggiacciono alla disciplina in materia di concentrazioni e devono essere sottoposte al controllo preventivo» proprio dell'Antitrust. La norma non convince nemmeno l'Abi, che avverte sulla scelta di «attribuire a Poste Italia una partecipazione assai significativa (sino al 49%)» in PagoPa. «Si concretizza la possibilità che si possa configurare un controllo congiunto del nuovo PagoPa da parte di Istituto poligrafico e Poste, sicché ciascuna di esse è potenzialmente in grado di esercitare un'influenza determi-

nante sull'attività commerciale della nuova società», avverte l'Abi, che teme «una rilevante alterazione dell'equilibrio competitivo» tra i vari prestatori di servizi di pagamento aderenti alla piattaforma, con Poste che potrebbe essere favorita «nella conoscenza di informazioni di mercato della clientela bancaria» degli istituti di pagamento e degli operatori gestori di pubblici servizi. Sul punto, però, la stessa Poste, che oggi presenterà il nuovo piano industriale, rassicura: «Quello che possiamo garantire al mercato - ha detto nei giorni scorsi in audizione l'ad Matteo Del Fante - è ovviamente la riservatezza dei dati». —

## IN BREVE

**eCommerce**  
Vittoria di Amazon sulle recensioni fake

La lotta alle recensioni false online, piaga per i consumatori, segna un punto in Italia. Amazon ha vinto la prima causa civile nel nostro paese grazie ad una sentenza emessa dal Tribunale di Milano contro un sito che offriva ai potenziali recensori un rimborso completo dei prodotti acquistati se avessero pubblicato e fornito la prova di una recensione a cinque stelle. La sentenza, notificata al colosso americano dell'eCommerce, che ne dà notizia, ha portato all'immediata chiusura del sito.

**Fisco**  
Addio alle code 320mila controlli

Un fisco sempre più telematico, e che di fatto consente di dire addio alle code del passato. Con il confronto ed anche con i controlli: 320mila in un anno, anche attraverso le verifiche informatiche, meno invasive, o con la selezione di 65-75mila posizioni. È questo il nuovo profilo del fisco che emerge dal Piano integrato di attività e organizzazione 2024-26 dell'Agenzia delle Entrate.

arredamenti  
**desimon**  
since 1895

SOLO A  
PRADAMANO

**SVENDITA TOTALE**  
PER TRASFERIMENTO LOCALI DEL NOSTRO ANTIQUARIATO



La proprietà declina ogni responsabilità per eventuali refusi di stampa riguardanti i prezzi. Colori e finiture dei prodotti possono differire dalle immagini. Disponibilità limitata.

CON SCONTI REALI FINO AL

50%

Pradamano S.S. 56 Udine/Gorizia • Tel 0432.671107 [www.desimonarredamenti.com](http://www.desimonarredamenti.com)



IL MERCATO AZIONARIO DEL 19-3-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAl (Min€)
AM	96,62	-0,06	97,43	97,43	0,13	-
A2A	1,648	-0,21	1,6355	1,6515	-10,69	5.210,93
Abitare in	4,15	1,22	4,08	4,16	-18,74	106,23
Acea	15,44	-0,32	15,3	15,53	12,38	3.307,04
Acinque	1,95	-1,52	1,94	1,98	-5,69	385,50
Adidas	201,25	0,70	200,5	201,6	8,98	-
Adobe	477,2	1,71	469,6	479,2	-15,27	-
Advanced Micro Devic	166,08	-5,60	163,4	173,4	30,96	-
Aeffe	0,857	-3,27	0,85	0,888	-4,11	94,87
Aeroporto di Bologna	7,88	0,25	7,78	7,9	-5,35	282,58
Ageas	40,5	1,07	40,06	40,48	1,04	-
Ahold Kon	27,22	0,17	27,105	27,105	4,48	-
Air France-Klm	9,484	-1,40	9,4	9,51	-28,78	-
Airbnb	150,14	1,27	148,98	148,98	16,31	-
Airbus Group	165,5	1,41	165,4	166,98	16,62	-
Alerion Cleanpwr	19,24	-2,83	19,14	19,7	-26,16	1.044,98
Algowatt	0,1556	-5,12	0,155	0,162	-43,42	7,79
Alkerm	12,54	0,16	12,52	12,64	36,84	71,49
Allianz	271,2	1,78	265,75	271,35	10,45	-
Alphabet Classe A	134,7	-1,58	134,5	136,76	7,06	-
Alphabet Classe C	135,5	-1,53	135,48	137,08	7,96	-
Altria Group	41,08	0,10	40,93	40,93	11,35	-
Amazon	161,72	0,57	159,48	161,8	16,58	-
American Express	203,7	0,34	0	203	19,12	-
Amplifon	32,28	1,77	31,57	32,3	1,65	7213,86
Anima Holding	4,332	1,26	0	4,344	7,00	1417,11
Antares Vision	2,61	1,16	2,565	2,775	39,78	180,40
Apple	161,3	0,05	160,02	161,58	-8,32	-
Aquafil	3,12	-3,26	3,12	3,24	-7,76	137,09
Archer-Daniels-Midland	56,2	0,72	56,2	56,2	-15,95	-
Ariston Holding	5,535	-3,32	5,425	5,85	-6,31	737,96
Ascopiave	2,39	0,21	2,365	2,4	6,65	563,95
Asml	867,6	-0,56	862,4	0	26,59	-
Autostrade M.	14,2	0,35	14,1	14,25	-15,63	61,71
Avio	9,41	-3,19	9,37	9,73	16,65	254,84
Axa	34,63	1,11	0	34,675	16,45	-
Azimut H.	24,78	-0,20	24,09	24,9	5,21	3.570,35
B&G Speakers	17,55	-0,85	17,3	17,8	-5,34	194,12
B. Cucinelli	105,5	0,48	104,1	106,6	18,41	7.147,40
B. Desio	4,6	1,55	4,52	4,6	24,98	609,00
B. Generali	36,41	0,75	36,01	36,48	7,30	4.224,03
B. Ifis	16,96	0,53	16,8	17,02	7,36	910,27
B. Profilo	0,208	-	0,207	0,208	2,19	140,56
B.Co Santander	4,1815	1,23	4,147	4,171	8,98	66.601,01
B.F.	3,61	0,28	3,6	3,61	-8,88	945,55
B.P. Sondrio	6,895	0,95	6,78	6,905	15,68	3.075,43
Banca Mediolanum	10,26	2,24	10	10,26	17,96	7496,88
Banca Sistema	1,23	1,32	1,22	1,242	0,43	97,86
Banco BPM	5,942	2,41	5,808	5,954	20,39	8.718,27
Banco Di Sabadell	1,4235	2,51	1,419	1,419	27,13	-
Bank Of America	33,38	1,40	33,4	33,4	6,49	-
Basf	50,52	2,78	49,305	50,59	0,81	-
BasitNet	1,13	-1,20	1,13	1,235	-8,51	225,07
Bastogi	0,39	-1,76	0,367	0,397	-21,99	49,29
Bayer	25,8	-0,85	25,73	0	-22,36	-
Beeweez	0,64	-0,93	0,632	0,658	24,71	7,28
Beghelli	0,228	4,83	0,214	0,228	-20,02	44,01
Berkshire Hathaway	378,6	0,69	376,4	376,6	15,97	-
Bestbe Holding	0,009	-2,17	0,0088	0,009	-49,69	11,24
Beyond Meat	6,837	-7,00	0	7,594	0,43	-
BFF Bank	11,81	2,32	11,62	11,96	12,72	2.185,05
Bialetti	0,236	-0,42	0,236	0,237	-5,52	38,00
Blesse	11,41	0,53	11,19	11,5	-10,17	313,71
Bloera	0,0895	21,34	0,086	0,0895	40,41	1,58
Bitcoin Corp	53,4	-3,61	49,7	55,8	117,42	-
Blackrock	736,4	-0,16	731,6	737,8	1,05	-
Bmw	107,14	0,96	106,68	107,22	5,27	-
Bnp Paribas	62,5	1,76	61,62	62,5	-1,74	-
Boeing	166,3	0,05	166,44	166,88	-28,27	-
Booking Holdings	3195	-	0	3185	-0,47	-
Borossessa	0,684	0,29	0,672	0,69	-2,27	32,36
Boston Scientific	62,22	-	62,2	62,2	19,14	-
Bper Banca	4,214	2,81	4,106	4,239	34,33	5.763,90
Brembo	11,91	1,79	0	11,91	4,30	3.873,86
Brioschi	0,0576	1,41	0,0548	0,0576	-9,40	43,82
Broadcom	131,2	-0,74	131,6	134	12,78	-
Buzzi	35	1,63	34,06	35,02	24,88	6.642,30
Cairo Comm.	1,878	0,97	1,836	1,882	0,45	246,63
Caleffi	0,91	-	0,906	0,914	-11,08	14,09
Callagione	4,58	-1,51	4,52	4,64	7,77	553,82
Callagione Ed.	1,07	0,94	1,05	1,07	6,59	132,90
Campani	9,25	-2,12	9,25	9,416	-7,66	11.625,89
Carrel Industries	19,5	-0,20	19,2	19,58	-20,87	2.204,50
Carl Zeiss Meditec	120,5	0,42	119,9	119,9	19,37	-
Coconomy	1,774	-	1,783	1,783	-10,16	-
Cellularline	2,84	1,43	2,8	2,84	21,37	62,05
Cembre	41,5	1,97	40,4	41,8	11,07	700,07
Cementir Hldg.	9,42	0,64	9,33	9,5	-1,99	1.487,30
Centrale Lattè Italia	2,9	-7,64	2,9	3,18	1,48	43,30
Chevron	144,36	0,71	143,52	144,34	5,58	-
Chi	-	-	-	-	-	-
Cia	0,0455	-	0,0455	0,0455	9,86	4,21
Cir	0,53	-0,93	0,527	0,538	23,33	591,07
Disco Systems	45,515	0,03	45,515	45,55	-1,20	-
Civitanavi Systems	5,04	0,80	4,94	5,1	26,38	152,17
Class	0,093	-1,06	0,0924	0,0968	58,67	26,41
Cnh Industrial	11,5	1,41	11,25	11,5	2,11	15.289,93
Coinbase Global	211,75	-3,85	199,42	212,65	34,49	-
Comer Industries	32,2	-1,83	31,9	32,7	13,02	937,71
Commerzbank	12,265	3,11	11,92	12,215	11,89	-

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAl (Min€)
Conafi	-	-	-	-	-	-
Continental	68,54	2,33	68,36	69	-13,17	-
Credem	9,38	1,30	0	9,39	15,35	3.161,61
Credit Agricole	13,254	0,91	13,222	13,3	1,67	-
Csp Int.	0,302	-1,95	0,297	0,302	-3,42	12,24
Cy4Gate	5,31	0,95	5,29	5,38	-36,82	122,61
Daimlerchrysler	73,97	0,78	73,62	74,19	17,17	-
D'Amico	6,175	-1,04	6,11	6,31	10,36	777,50
Danieli	33,7	1,20	32,8	33,75	13,86	1.372,01
Danielli r nc	24,65	1,44	23,9	24,65	11,97	986,99
Datalogic	5,21	3,17	5	5,235	-29,78	302,20
De'Longhi	32,38	-0,43	31,3	32,5	5,98	4.917,19
Deere & Co	357,6	-	355,9	355,9	-3,57	-
Deutsche Bank	13,79	2,90	13,516	13,798	13,10	-
Deutsche Lufthansa	6,83	-0,15	6,8	6,86	-14,07	-
Deutsche Post	38,805	0,65	38,82	38,98	-13,55	-
Deutsche Telekom	21,905	0,99	21,68	22	0,20	-
Deutz	5,23	-	5,095	6,05	23,42	-
Diasirin	94,7	1,31	92,94	95,2	0,61	5.257,13
Digital Bros	8,095	-1,16	8	8,35	-22,87	119,35
Digital Value	53,3	-0,76	52,3	53,7	-13,36	529,50
doValue	1,814	-1,63	1,79	1,84	-45,65	149,45
E.P.H.	0,0032	-5,88	0,0032	0,0034	-91,93	0,34
Edison r nc	1,584	-0,75	1,58	1,594	3,50	175,37
Eems	0,3063	-2,14	0	0,318	-27,66	1,59
El En	10,62	4,02	10,1	10,65	1,94	801,68
El Lilly & Company	707,5	1,14	700	707,5	33,83	-
Elica	1,865	-1,58	1,865	1,92	-18,41	118,00
Emak	1,076	5,49	1,022	1,076	-8,59	162,65
Enav	3,292	-0,96	3,294	3,322	-3,25	1.803,14
Endesa	16,27	-0,09	0	16,18	-12,81	-
Enel	6,076	0,03	5,985	6,083	-9,72	61.838,32
Enervit	-	-	-	-	-	-
Eni	14,556	2,99	14,19	14,62	-7,51	48.075,89
Equita Group	3,78	-0,26	3,78	3,82	3,56	195,14
Eng	24,14	0,33	23,76	24,2	-17,14	3.607,53
Espinet	5,255	-0,66	5,185	5,275	-4,40	285,16
Essilorluxottica	209,55	1,35	206,75	209,65	13,84	-
Estee Lauder Companies	135,55	-	0	136,5	4,36	-
Eurocedemcial Prop.	-	-	-	-	-	-
Eurofarma	0,846	4,96	0,846	0,846	-14,13	18,20
EuroGroup Laminations	3,724	3,16	3,546	3,724	-7,13	340,14
Eurotech	2,155	1,17	2,12	2,17	-14,70	75,19
Evotec	13,44	-	13,175	13,175	-38,06	-
Experia Group	123,72	-	122,1	122,1	12,40	-
Exprivia	1,726	-0,23	1,71	1,726	3,60	90,09
Facebook	453,65	0,15	448,35	457,3	39,55	-
Faurecia	13,5	0,37	13,13	0	-34,25	-
Fedex	235	-	234	234	3,80	-
Ferrari	398,4	1,22	390,2	398,4	27,95	76.007,91
Ferretti	3,146	0,45	3,076	3,17	6,05	1.060,81
Fidia	0,373	1,63	0	0,4	-60,08	3,46
Fiera Milano	3,49	2,05	3,385	3,495	23,71	247,69
Fila	7,95	-7,56	7,75	8,59	3,33	387,91
Fincantieri	0,625	0,64	0,613	0,632	10,85	1.057,15
Fine Foods & Ph.Nm	8,23	0,12	0	8,35	-3,98	184,10
FinecoBank	13,375	1,67	13,14	13,375	-2,58	8.091,03
First Solar	136,44	-	0	136,28	-12,38	-
FMN	0,436	-	0,431	0,436	-4,50	189,10
Fortum	11,81	-	11,89	11,89	-10,78	-
Freeport-Mcmoran	40,82	-	40,565	40,565	3,93	-
Fresenius	25,31	0,72	24,9	25,03	-14,45	-
Fresenius Medical Ca	36,03	3,15	35,27	35,27	-7,60	-
Gabetti Prop. S.	0,675	-0,74	0,652	0,696	-13,09	40,71
Garofalo Health Care	4,79	-	4,79	4,87	2,55	425,29
Gasplus	2,4	0,42	2,39	2,42	-3,68	107,73
Gaz De France	15,38	2,88	15,28	15,408	-3,60	-
Gefran	8,04	1,01	8	8,16	-7,52	115,44
General Dynamics	256,1	-	0	258	10,17	-
General Electric	159,5	1,92	156,5	159	33,25	-
Generalfinance	10,6	-0,93	10,4	10,8	15,24	135,48
Generali	22,95	0,88	22,69	22,95	18,89	35.454,57
Geox	0,676	-1,02	0,673	0,681	-6,86	176,20
Giglio Group	0,401	-2,20	0,4	0,41	-15,39	10,82
GPI	11,8	-1,83	11,68	12	18,57	338,74
Grandi Viaggi	0,794	0,76	0,778	0,796	0,30	38,23
Greenthesis	0,93	0,67	0,912	0,93	-3,82	142,67
GVS	6,75	2,35	6,6	6,75	16,87	1163,85
Hapag-Lloyd	121,6	-0,73	0	120,1	-10,26	-
Hellofresh	6,738	-2,26	6,58	6,79	-49,54	-



LE IDEE



Visioni del mondo molto diverse fra la destra conservatrice di Meloni e quella neopopulista di Salvini

## POLITICA ESTERA GRANA PER IL GOVERNO

DAVID ALLEGRANTI

**L**e congratulations a Donald Trump per la vittoria contro i candidati Repubblicani alle primarie; le felicitazioni per le elezioni farsa in Russia che hanno confermato ancora una volta Vladimir Putin; gli attacchi a Ursula von der Leyen, accusata di essere “disastrosa”. L'avvicinarsi delle elezioni europee e i risultati tutt'altro che brillanti della Lega alle elezioni regionali spingono Matteo Salvini – che sabato prossimo riunirà nuovamente la destra sovranista europea a Roma per un incontro dal titolo “Winds of change” – verso una ulteriore radicalizzazione politica, destinata a proseguire tuttavia anche dopo giugno.

Soprattutto se si verificherà l'ipotesi, già affrontata su queste colonne, di un possibile sorpasso di Forza Italia ai danni del Carroccio.

L'instabilità emotiva dei partiti neo-populisti rientra nella loro natura; catalizzano consenso sulla base di una forte pars destruens, che però è difficile da mantenere una volta arrivati al governo, dove il gioco di pesi e contrappesi impone un certo equilibrio. Quindi per recuperare i voti perduti agiscono come partiti di opposizione.

L'agire comunicativo di Salvini, ammesso che possa essere considerato solo strumentale, porta con sé alcune conseguenze. La passionaccia del segretario leghista per gli autocrati non coincide con la linea politica, filo atlantica e conservatrice, ma non populista, tenuta fin qui da Giorgia Meloni. La presidente del Consiglio ha passato il suo primo anno di governo a spiegare perché è giusto sostenere gli ucraini contro la Russia e a stringere al-

leanze istituzionali con governi con cui Salvini spererebbe di non avere niente a che fare (come l'amministrazione Biden negli Stati Uniti).

E mentre il Ppe indica von der Leyen come Spitzenkandidat, il leader della Lega incalza i vertici della Commissione Europea sull'immigrazione, vecchio pallino leghista della gloriosa stagione 2018-2019, quando sembrava che il salvinismo potesse durare vent'anni, e li critica sul Green Deal, sul quale peraltro sembra esserci già un rallentamento da parte dello stesso governo europeo.

Non si può non vedere che forse c'è una differenza di visione del mondo fra la destra conservatrice immaginata da Meloni e la destra neo-populista che sta cercando di costruire Salvini con i suoi alleati, che già si sono riuniti a Firenze qualche mese fa e che sabato si rivedranno agli Studios di via Tiburtina.

Fin qui, la compattezza della Lega, ultimo partito leninista rimasto in Italia, è stata preservata anche dai suoi successi elettorali. Ma nel Nord Est un pezzo della classe dirigente leghista più autorevole, che gode di un consenso personale proprio e che resiste al logoramento del leader nazionale, pare dare qualche segnale di insofferenza.

Bisogna solo capire se, prima o poi, Luca Zaia e Massimiliano Fedriga decideranno di spendere il loro capitale umano e politico anche altrove. C'è tuttavia un interrogativo da analizzare. La leadership di Zaia e Fedriga ha un carattere etno-regionale, potrebbe funzionare anche fuori dai loro confini territoriali? La risposta arriverà, se arriverà, non prima delle elezioni europee. —

## UN PIZZICO DI CAUTELA NELLA BORSA DA RECORD

ANDREA RESTI

**I** prezzi delle azioni italiane crescono, tanto che l'indice di mercato (un paniere con i titoli principali) ha raggiunto livelli mai toccati negli ultimi quindici anni. Viene voglia di unirsi alla festa: dopo venti minuti in cui il barbiere – approfittando della mia immobilità – mi illustra con dovizia di particolari i suoi guadagni, perché non buttarmi anch'io? E se invece i prezzi fossero giunti ai massimi e si preparassero a crollare?

Per inquadrare la questione è utile ricordare che il possesso di un'azione rende proprietari di una piccola porzione della società emittente, cioè destinatari (pro quota) degli utili che produce: le azioni, dunque, aumentano di prezzo se l'emittente è redditizio e, soprattutto, se è ragionevole ritenere che lo sarà in futuro. Un modo per capire se le azioni sono care è dunque quello di rapportare il prezzo corrente agli utili. Negli Stati Uniti le azioni dell'indice costano circa 20-25 volte gli utili correnti, nell'area euro circa 10-15, in Italia un po' meno di 10.

Significa che i titoli italiani sono a buon mercato? Non è detto. Semplicemente, può voler dire che gli attuali utili delle imprese italiane non sono considerati ripetibili in futuro (è il caso delle banche, che nell'ultimo biennio hanno guadagnato molto grazie al fatto che i rendimenti pagati ai depositanti venivano aggiornati al rallentatore); e che le prospettive di crescita del nostro Paese sono ritenute meno brillanti della media. Per capire se un titolo costa troppo, in effetti, bisogna indovinare se i profitti aziendali (oggi superiori alle medie storiche) sono destinati a calare; in questo momento, negli Usa, gli investitori credono di no, convinti che l'intelligenza artificiale e altre innovazioni tecnologiche porteranno a un aumento strutturale di produttività e guadagni.

C'è poi un secondo fattore che guida le azioni: il livello dei tassi di interesse. Se salgono, non si tratta di una buona notizia: aumenta il conto che le imprese devono pagare ai creditori e diminuisce la propensione del pubblico a consumare. Tassi elevati, inoltre, rendono più appetibili altri investimenti: se lo Stato offre il 4% sui Btp, ha un po' meno senso rischiare su azioni che non garantiscono neppure il capitale investito. Per capire dove andrà il mercato, dunque, è necessario anche indovinare cosa faranno la Bce e, a partire da oggi, la Fed, la banca centrale americana: che qualcuno dipinge come un manipolo di tecnocrati il cui ca-



Operatori di borsa: i prezzi delle azioni salgono

pricio decide le nostre vite, ma che ricordano piuttosto i pellerossa sdraiati con l'orecchio sui binari del treno, intenti a capire se l'inflazione rallenta o riparte.

In un mercato efficiente gli operatori tengono conto di tutti i fattori, digerendo ogni singola notizia suscettibile di incidere sui prezzi. Le quotazioni elevate delle azioni significano semplicemente che tanti ottimisti, specie negli Usa, sono disposti a mettere mano al portafoglio. Qualche accorgimento, però, si può seguire: non concentrare il capitale su singole società (e nemmeno tutto sull'Italia, il Paese che già decide i nostri stipendi e le nostre tasse) e diversificare il rischio esponendosi a fattori diversi: se compro ancora azioni scommettendo sulla frenata dei tassi, magari prendo anche qualche titolo indicizzato all'inflazione. Così, almeno un pochino, vinco sempre. —

PROFESSORE DI ECONOMIA  
DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI  
ALL'UNIVERSITÀ BOCCONI

## IL FOCOLARE GROUP

STUFE - CAMINETTI - CUCINE - CALDAIE - LEGNA - PELLET - CANNE FUMARIE INOX

Scegli il miglior comfort per la tua casa!

Vieni a scoprire la bellezza del fuoco e la bontà della  
cottura su una cucina a legna RIZZOLI.

Container espositivo a Fagagna - via Spilimbergo 210

Fuochi accesi & Show cooking  
venerdì 22.03 dalle 16:00 alle 19:00

Vi aspettiamo numerosi!



IL FOCOLARE - FAGAGNA - TEL. 0432 808620

HOUSE PELLET - MORTEGLIANO - TEL. 0432 826736

IL FOCOLARE NORD - TRICESIMO - TEL. 0432 853936



UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 6.07  
e tramonta alle 18.22  
La Luna Sorge alle 13.18  
e tramonta alle 5.01  
Il Santo San Giovanni Nepomuceno  
Il Proverbio  
Cui che al fevele al semene, cui che al tās al racuei.  
(In collaborazione con ARLeF - Agenzie regionali per le lingue friulane)

**FB MOTORTECH**  
di Sandro Fortunato e Stefano Bisceglia

- Officina multi-marca auto e moto
- Preparazioni e restauri auto e moto moderne/storiche
- Servizio pneumatici ed elettrauto
- Diagnosi elettronica centraline
- Revisione cambi automatici

Via Tombe Romane, 16 - 33040 MOIMACCO (UD)  
Tel. 338.9507002 - 338.7000057 - [www.fbmotortech.it](http://www.fbmotortech.it) - seguici su

## Commercio e mobilità



# Negozi sfitti, grandi firme e concorrenza del web

## Le sfide del city manager

Nel primo incontro con le categorie sono stati definitivi tutti gli obiettivi Caufin: «Dobbiamo rendere la città più attrattiva rivalitizzando i quartieri»

Cristian Rigo

Riacendere le luci nelle tante vetrine dei negozi sfitti che oggi si contano a decine in centro e ancora più nelle periferie, riportando a Udine i grandi brand che negli anni se ne sono andati, ma anche attirando nuovi investitori per superare la concorrenza del web. Sono i primi obiettivi del nuovo mana-

ger del distretto del commercio Guido Caufin che ieri, insieme al vicesindaco con delega ad Attività produttive, Commercio, Turismo e Grandi eventi, Alessandro Venanzi ha incontrato i rappresentanti delle categorie per delineare una strategia condivisa volta a potenziare il distretto commerciale di Udine e definire i primi passi operativi.

Passi che, a detta di Venanzi, dovranno necessariamente andare in una direzione ben precisa, che trascende i confini del distretto, coincidenti con quelli del Comune di Udine. Il distretto "Io compro a Udine", finanziato con 450 mila euro dalla Regione e per 550 mila euro dal Comune «ha di fronte a sé una grande sfida - ha detto Venanzi - : quella di diventare un

polo di riferimento non solo cittadino, ma a livello provinciale e regionale. È giunto il momento per Udine di pensare in grande e di immaginare un futuro in cui il commercio locale sia un motore trainante per il territorio circostante». Il dialogo con i distretti limitrofi, partendo da quelli a nord e a sud della città, sarà essenziale per identificare sinergie e progetti comu-

ni che possano favorire lo sviluppo economico dell'intero Friuli. Non a caso nel giorno della sua presentazione Caufin aveva evidenziato la necessità di superare la contrapposizione tra il capoluogo e i centri commerciali: «Penso che le due offerte siano diverse, ma insieme la sfida sarà quella di attrarre persone da fuori». Entro il mese di maggio Venanzi ha annunciato di voler definire «un piano di azione concreto, frutto di un confronto costruttivo e inclusivo con tutte le parti interessate». Per questo motivo il Comune ha avviato un periodo di consultazione e raccolta delle istanze delle associazioni di categoria, al fine di comprendere appieno le esigenze e le aspirazioni di commercianti ed esercenti. «Siamo consapevoli - ha spiegato Venanzi - che le soluzioni migliori nascono dal confronto e dalla collaborazione e ci impegneremo a sviluppare proposte concrete che rispondano alle necessità del nostro tessuto economico». Dal canto suo Caufin ha evidenziato l'importanza di rendere Udine una città sempre più at-

IL VERTICE

IERI A PALAZZO D'ARONCO IL MANAGER CAUFIN E VENANZI CON LE CATEGORIE

Il vicesindaco serve una strategia condivisa che coinvolga anche i territori limitrofi

Il distretto "Io compro a Udine" può disporre di un budget complessivo di un milione di euro

trattiva per i residenti e i visitatori, partendo dalla valorizzazione dei locali commerciali attualmente sfitti, favorendo anche il dialogo tra proprietari e potenziali locatari. «Inoltre - ha aggiunto - la rivalizzazione dei quartieri e il sostegno al commercio di prossimità saranno al centro delle nostre azioni con l'obiettivo di agevolare lo sviluppo di attività com-

L'ACCORDO

## Piano di tutela dell'acqua C'è anche il Comune

«Entrare a far parte del progetto di Blue Communities è un motivo di grande orgoglio per noi, un passo avanti che porterà alla creazione della prima comunità a livello nazionale in tal senso e permetterà alla nostra città di essere più vivibile e sostenibile», questo è il commento dell'assessora all'Ambiente Eleonora Meloni che ieri mattina ha partecipato, in rappresentanza del Comune, al convegno nazionale "Cara acqua, una ri-

sorsa da risparmiare e tutelare" organizzato da Cittadinanzattiva.

Nel corso dell'incontro, in occasione della giornata mondiale dell'Acqua che si celebra ogni anno il 22 marzo, l'assessora all'Ambiente ha annunciato l'adesione al progetto nazionale. La Blue Community è un percorso attraverso cui comunità locali, intese come territori, scuole, università, istituzioni e associazioni, uniscono le forze e si impe-

gnano a promuovere iniziative a tutela dell'acqua, in quanto bene comune essenziale.

Secondo gli ultimi dati, il 50 per cento dei cittadini non beve l'acqua del rubinetto perché non la ritiene sicura, mentre oltre il 30 per cento ha ormai l'abitudine di bere solo quella in bottiglia. Grazie al progetto delle Blue Communities, la volontà è quella di promuovere una serie di incontri, ma anche attività educative, installazione di erogatori nelle scuole e nei luoghi pubblici, un'intensa campagna di sensibilizzazione sull'importanza del risparmio idrico sono tra le prime iniziative di cui il Comune intende farsi promotore, insieme a CeVi, università e Cafe SpA. —

**T&B**  
IMPIANTI

Technology & Business Impianti SRL  
L'ENERGIA NELLE NOSTRE MANI

via Cussignacco, 80 - 33040 Pradamano (UD)  
0432.641078 - [www.tbimpianti.com](http://www.tbimpianti.com) - [tbimpianti@tbimpianti.com](mailto:tbimpianti@tbimpianti.com)

**LAVORA CON NOI**



MERCATO IN PIAZZA DUOMO

## Don Nobile: giusto aiutarsi

«Ci siamo confrontati con il Comune e altre soluzioni non ce n'erano per cui abbiamo acconsentito a ospitare le bancarelle in piazza Duomo anche perché riteniamo sia giusto aiutarsi e poi non dimentichiamo che la piazza è del Comune». Don Luciano Nobile che da anni si batte

per togliere le auto dalla piazza per valorizzare la cattedrale ha condiviso la scelta del Comune di trasferire temporaneamente il mercato da piazza XX settembre a piazza Duomo. «Il mio auspicio è che i frequentatori del mercato possano dedicare anche un momento di riflessione

entrando in Duomo». Da martedì 2 aprile, in concomitanza con l'entrata in vigore della nuova viabilità del centro storico e con l'inizio dei lavori tra via Canciani e via Battisti, le bancarelle occuperanno piazza Duomo per almeno quattro mesi, tanto quanto dureranno i lavori.



merciali anche nelle aree periferiche della città».

Il vicesindaco Venanzi ha poi rimarcato come, «accanto alla collaborazione tra manager che potranno elaborare una proposta tecnica sarà importante quella politica per unire le forze: dobbiamo immaginare una strategia comune con i territori contermini anche se hanno due impronte diverse, a nord, lungo la Tresemane chiaramente commerciale e a sud più agricola ed economica».

Tanti gli ambiti di azione contemplati. «Abbiamo risorse importanti e, rispetto al passato - aveva detto Caufin - c'è la possibilità di fare investimenti a 360 gradi il che è molto positivo perché il commercio è solo uno degli elementi che possono contribuire a rendere attrattiva una città». Riguardo agli strumenti il bando regionale prevede la possibilità di intervenire sull'arredo urbano, sulle iniziative di marketing territoriale, sugli eventi. «E noi - ha concluso Venanzi - intendiamo sfruttare tutte queste opportunità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il commerciante e consigliere di Fdl critica l'amministrazione  
E Consumatori attivi lamenta una mancanza di coinvolgimento

# La provocazione di Croatto Contro la nuova Ztl porteremo le auto in centro Il 2 aprile cambia la viabilità

## IL CASO

ALESSANDRO CESARE

Quando mancano due settimane all'entrata in vigore delle nuove regole per l'accesso alla Zona a traffico limitato decise dall'amministrazione comunale, cresce il malcontento tra gli operatori del centro storico. A preoccupare è l'allargamento di Ztl e area pedonale a cui si è aggiunta l'eliminazione di decine di parcheggi blu per far posto agli stalli per il carico e scarico delle merci. A farsi portavoce del malcontento "popolare" sono da un lato Gianni Croatto, presidente dell'associazione "Amici di via Mercatovecchio" e consigliere comunale di Fratelli d'Italia, dall'altro Barbara Puschiasis, presidente di Consumatori Attivi. Entrambi hanno criticato il modus operandi dell'assessore Ivano Marchiol, accusato di essere troppo impositivo e poco aperto al dialogo.

## LA PROTESTA

Il primo strumento che i commercianti hanno intenzione di mettere in atto è una raccolta di firme contro la Ztl, e in particolare contro l'allargamento alla parte alta di via Po-

«Prima di introdurre nuove limitazioni vanno realizzati parcheggi come in piazza I maggio»

«La concomitanza con il luna park di Primavera rischia di causare la paralisi nel traffico»

scolle, a via Canciani, a piazza XX Settembre e a via Battisti. Petizione che potrebbe sommarsi (ancora non è chiaro) a quella già annunciata dal capogruppo di Liberi elettori - Io amo Udine Stefano Salmè. «L'auspicio è di arrivare a un fronte comune per non disperdere le forze - è l'invito di Croatto -. Ci siamo riuniti pochi giorni fa e se non ci saranno ripensamenti da parte dell'amministrazione, abbiamo deciso di abbassare le serrande per due ore manifestando sotto il municipio. Siamo contro il ritorno della Ztl, soprattutto a causa della carenza di parcheggi. Prima si costruiscono nuove strutture sul

modello del park Primo Maggio, poi si pensi alla ripermizzazione del centro storico». Croatto ha annunciato un'ulteriore azione di protesta: «Vorremmo entrare nella Zona a traffico limitato e occupare tutti gli stalli di carico e scarico per qualche ora. Abbiamo diverse iniziative in mente per far sentire la nostra voce a questa giunta che sembra diventata sorda».

## LA PREOCCUPAZIONE

Consumatori Attivi ha puntato il dito contro l'assessore Marchiol per aver cambiato atteggiamento rispetto a quando guidava il comitato degli Autostoppisti e invocava la convocazione dei tavoli della mobilità per concordare le azioni da mettere in campo per il futuro del centro storico: «Molti appunti su questa Ztl e area pedonale che interesserà Udine li abbiamo fatti alla precedente amministrazione, promotrice del tavolo per la mobilità nel centro storico - ha ricordato Puschiasis -. L'assessore Marchiol invece ha ritenuto di non ascoltare più nessuno, non riconoscendo il tavolo da lui stesso voluto quando non era amministratore e preferendo procedere a testa bassa. Questo modo di fare non trova la nostra condivisione. Chi da cittadino ha



Anche piazza XX settembre e via Battisti rientreranno nella nuova Ztl



GIANNI CROATTO  
CONSIGLIERE DI FDI E PRESIDENTE  
DI AMICI DI MERCATOVECCHIO



BARBARA PUSCHIASIS  
PRESIDENTE  
DI CONSUMATORI ATTIVI

«Abbasseremo le serrande per due ore e manifesteremo davanti al Comune»

«L'assessore ha deciso le modifiche senza ascoltare nessuno»

chiesto ascolto e democrazia - ha chiuso la presidente di Consumatori Attivi - dovrebbe garantire il rispetto di questi due principi anche da amministratore. Stiamo raccogliendo diverse testimonianze di persone e di operatori che non si sentono ascoltati».

## RISCHIO PARALISI

I commercianti del centro attendono con apprensione l'arrivo del 2 aprile, quando, tra l'altro, metà piazza Primo Maggio sarà occupata dal luna park di primavera. «Il cen-

tro rischia la paralisi - ha commentato Croatto - e non si comprende la ragione per la quale su questo tema non ci siano interventi né da parte del sindaco Alberto Felice De Toni né del suo vice Alessandro Venanzi. E pure il silenzio delle categorie fa riflettere - ha chiuso il commerciante di via Mercatovecchio - che sembrano essersi accontentate degli stalli di carico e scarico. Ma senza più persone nei negozi e nelle botteghe, a poco serviranno gli spazi per riformire le attività economiche». —

Il sit in al parco Brun di viale Vat: contestata la direttiva europea  
Treleani (Fdi): «Presenterò una mozione per scongiurare il blocco»

# Manifestazione dei motociclisti: «No allo stop dei veicoli più datati»

## LA PETIZIONE

C'è preoccupazione nel mondo dei bikers per il possibile blocco alla circolazione imposto nelle città per i veicoli più datati, quelli a Euro 0 e 1. Qualche giorno fa a Udine si è svolta una manifestazione al parco

Brun di viale Vat, nel corso del quale è stata ribadita con fermezza la contrarietà nei confronti del divieto di circolazione.

È intervenuto anche il consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Igor Treleani: «Ecco un'altra delle incredibili direttive europee alle quali anche il nostro Paese dovrebbe adeguarsi - ha

commentato l'ex sindaco di Santa Maria la Longa -. Bloccare la circolazione delle moto che hanno un impatto inquinante irrisorio sul totale delle emissioni, è sbagliato. Tanto più che i mezzi a due ruote hanno il vantaggio di decongestionare il traffico, di consumare minor suolo pubblico nei parcheggi e vengono, rispetto



La manifestazione organizzata dai bikers al parco Brun di viale Vat

ad altri mezzi, utilizzati di meno durante l'anno. Per questo - ha assicurato il consigliere regionale di Fratelli d'Italia - presenterò una mozione al fine di rappresentare l'inutilità di un tale blocco, così come si sta facendo in numerose altre regioni e città italiane, con l'obiettivo di ottenere una revisione di tale provvedimento».

È stata avviata anche una petizione online sulla piattaforma change.org che ha già raccolto oltre 16 mila firme contro il divieto di circolazione delle due ruote nelle città, che coinvolge le Euro 0 e 1 dalla fine di quest'anno, le Euro 2 dal prossimo anno. —

A. C.



L'assessore Pirone ha incontrato i genitori dei bambini iscritti al Fantasia dei bimbi il cui servizio sarà affidato all'esterno

# «Il cambio di educatori ci preoccupa» Il Comune rassicura: qualità garantita

Alessandro Cesare

Dopo le incomprensioni c'è stato spazio per il dialogo. Una rappresentanza dei genitori del nido Fantasia dei bimbi ha incontrato ieri l'assessore comunale Federico Pirone. Le famiglie, dopo aver appreso dalla stampa la decisione della giunta di esternalizzare il servizio, si erano lamentate con l'amministrazione per non essere state informate della scelta, «violando quel patto di corresponsabilità, trasparenza e comunicazione» alla base del rapporto tra genitori e amministrazione pubblica.

Proprio sulla trasparenza e sulle modalità di comunicazione si è incentrato l'incontro, come ribadito da una delle mamme presenti, Julieta Baldini: «Ci siamo confrontati chiarendo alcuni aspetti - ha spiegato -. Siamo consapevoli di non poter vantare alcun potere decisionale sulla gestione del servizio, ma essendo utenti diretti avremmo gradito una maggiore collaborazione da parte del Comune. Abbiamo posto delle domande e ottenuto delle ri-

sposte, suggerendo alcune idee per instaurare un nuovo rapporto tra le parti. Ne discuteremo giovedì durante l'assemblea con tutte le famiglie».

Da parte sua Pirone, durante l'incontro di ieri, ha motivato la scelta di riorganizzare la gestione del nido, chiarendo le ragioni e tutte le sue fasi. «Abbiamo riaffermato - ha evidenziato l'assessore all'Istruzione e Cultura - la volontà del Comune di estendere il servizio dal prossimo anno educativo, mantenendo l'alto livello di qualità a cui le famiglie sono abituate. Dal canto nostro, ci siamo impegnati a portare avanti il dialogo con i genitori e a rafforzarlo di qui in avanti».

Quanto emerso dalla riunione sarà portato all'attenzione dell'assemblea dei genitori a cui prenderà parte lo stesso assessore Pirone.

Tra i punti che hanno destato la maggiore preoccupazione tra i genitori, c'è stata la futura gestione del nido: «Un cambio di educatori incide sulla gestione famigliare - ha continuato Julieta Baldini -. Senza nulla togliere a chi arri-

verà dal primo settembre, per noi gli educatori sono come dei "genitori" sostitutivi. Per questo il distacco da loro non può lasciarci indifferenti».

Un concetto ribadito anche nella lettera che i genitori hanno inviato nei giorni scorsi all'assessore Pirone e al sindaco Alberto Felice De Toni: «La maggior parte di noi è al Fantasia dei bimbi non per la comodità logistica, non per la retta, non per l'orario, non per l'edificio, non perché non sapeva dove altro andare. La maggior parte di noi è lì per le educatrici comunali e personale d'appoggio che lo abitano da decenni, per la qualità e la professionalità del loro lavoro, grazie anche agli investimenti fatti in questi anni dal Comune per contribuire alla loro formazione e aggiornamento continui. Nido per noi è uguale a "casa", è uguale a "famiglia". Noi affidiamo al nido i nostri bimbi nell'età più delicata e fragile, per questo le persone a cui scegliamo di lasciarli sono determinanti», hanno riaffermato le famiglie. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assessore Federico Pirone all'incontro con i genitori (FOTO PETRUSSI)

LA CRITICA

## Verdi Sinistra però si smarca «Scelte politiche più ponderate»

Il gruppo di Alleanza Verdi Sinistra si smarca dalla maggioranza per esprimere una posizione autonoma sulla gestione dei nidi. «Condividiamo il fine di incrementare i posti e prolungare l'orario di apertura per garantire un servizio che permetta di conciliare meglio famiglia e lavoro, snellendo le liste d'attesa - dice il capogruppo Andrea Di Leonardo -. Il fatto però che gli stessi fruitori del servizio si siano lamentati del mancato coinvolgimento nel processo decisionale impone una riflessione. Non possiamo condividere che l'operazione si svolga attraverso l'esternalizzazione della gestione del personale di uno dei nidi, per il quale il Comune rinuncia all'assunzione diretta delle educatrici a tempo indeterminato. Le lavoratrici, se assunte da una cooperativa - aggiunge - dovranno lavorare più ore alla settimana a fronte di uno stipendio più basso». Da qui la richiesta «che le scelte politiche siano più ponderate, condivise con i sindacati e volte a un cambio di paradigma». —

A.C.

IL LUTTO

## Addio alla 34enne Camilla Lavorava con il fratello tra comunicazione e social

Guadava al futuro con ottimismo, nonostante le dure prove che la vita le aveva posto davanti fin da quando era una ragazzina. I problemi di salute e i necessari ricoveri ospedalieri li viveva come un ostacolo da superare per continuare a coltivare i suoi molteplici interessi, che spaziavano dalla musica allo sport. Camilla Di Benedetto, 34 anni, è spirata lunedì mattina all'ospedale di Udine, dove era ricoverata per un aggravamento delle sue condizioni sanitarie. Lascia nel dolore i fratelli Marco, Davide e Paolo (professore associato in servizio all'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale), oltre agli altri parenti e ai numerosi amici che hanno avuto modo di conoscerla e apprezzarne lo spirito combattivo. Il funerale di Camilla sarà celebrato venerdì 22 marzo alle 15.30 nella chiesa di San Marco Evangelista, in Chiavris.

La 34enne, ultima di quattro figli, abitava in città e lavorava con il fratello Davide, titolare di una agenzia di comunicazione, aiutandolo in ambito social. «Camilla è stata molto sfortunata - la ricorda con affetto il fratello Davide -, ma ha sempre dimostrato uno straordinario attaccamento alla vita. Quando i nostri genitori sono mancati, prima il papà e poi la mamma, era ancora una adolescente. Nonostante il dolore, mia sorella ha saputo rea-



Camilla Di Benedetto

gire, mantenendo lo stesso atteggiamento ottimista che ha riservato alla sua malattia. A 19 anni ha scoperto di essere affetta da fibrosi cistica. Ha dovuto subire un primo doppio trapianto di polmoni cui ne è seguito un secondo, ma ha superato tutto ed è riuscita, pur con le limitazioni del caso, a condurre una vita normale». Nemmeno in seguito il destino è stato clemente con Camilla che, a causa di un virus, si è vista costretta in sedia a rotelle. Ma lei non si è mai scoraggiata. «Praticava il ping pong per disabili a livello agonistico - racconta Davide - e amava lo sport in generale. In passato aveva giocato anche a calcio a livello amatoriale. Un'altra sua passione era la musica e, quando poteva, andava a concerti e manifestazioni. Aveva molti amici - conclude - ed era piena di interessi». —

L.P.

COMMISSIONE BILANCIO

## Interventi in via Veneto Il bando entro giugno

Procede l'iter per l'avvio dei lavori in via Veneto, a Cussignacco, in corrispondenza del tratto di attraversamento della roggia di Palma tra via Verona e via Vicenza. Un tratto sul quale da mesi il traffico è rallentato dall'installazione provvisoria di semafori e dissuasori. Interventi di messa in sicurezza realizzati dopo che sull'asfalto, mesi fa, si erano create le prime fessurazioni.

Nel corso della commissione bilancio di ieri, su richiesta del consigliere comunale Loris Michelini (Identità Civica), l'amministrazione comunale ha fatto il punto, supportata dalla dirigente competente, sullo stato di avanzamento dell'intervento il cui progetto definitivo-esecutivo è stato depositato, è stata fatta la conferenza dei servizi e pure la seduta paesaggistica. Salvo intoppi, il Comune conta di andare in gara verso la metà di giugno. La commissione ieri ha dato il via libera a una variazione di bilancio da 701mila euro nonché al rinnovo dell'accordo tra Comune ed Hera per la governance di Acegas Aps Amga. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO SCONTRO

## Due mamme in anagrafe Salta l'incontro informale

Anche l'ultima proposta sul tavolo, quella di organizzare un incontro informale in sala giunta dopo la commissione di ieri, è saltata. Il sindaco Alberto Felice De Toni aveva aperto al confronto con l'opposizione ma i consiglieri di centrodestra si sono opposti. «Noi vogliamo che De Toni mostri la faccia davanti ai cittadini - ha commentato la segretaria della Lega, Francesca Laudicina - gli incontri nelle segrete stanze non ci piacciono». Dal canto suo il primo cittadino «tenuto conto della risposta negativa al quesito posto alla Regine sul-

la possibilità di convocare una apposita commissione, ma fermo restando la mia volontà di proseguire un dialogo costruttivo nella massima trasparenza», aveva proposto l'incontro informale.

«Con meraviglia e costernazione - ha replicato all'invito il consigliere di FdI, Giovanni Govetto - prendiamo atto della decisione di introdurre delle limitazioni al dialogo democratico tra le forze politiche (di cui le Commissioni rappresentano ambito privilegiato); con delusione e rammarico facciamo notare che questa decisio-

ne viene adottata in riferimento ad un provvedimento delicatissimo e illegittimo operato dal sindaco (che ha agito senza consultarsi con le strutture competenti, come emerge dalla documentazione trasmessa, e che rende ancora più incomprensibile la decisione). Non posso nascondere una certa delusione nei confronti dell'operato del sindaco che, in passato, a più riprese, aveva assicurato il suo impegno a tutela delle prerogative delle minoranze. Quasi disinteressato di fronte al disagio da noi manifestato, salvo provare ad "aggiurare" l'ostacolo offrendo, bontà sua, un'occasione di incontro privata, che nulla ha a che vedere con gli appelli alla trasparenza da noi avanzati e che appare più come una concessione beffarda che come una mano tesa». —

C.RI.

L'OPPOSIZIONE

## «Senza una modifica convocazione difficile»

«Nonostante le rassicurazioni del sindaco Alberto Felice De Toni, il centrosinistra ha deciso di negare alla minoranza di centrodestra la possibilità di convocare una commissione anticipando il voto contrario alla proposta di modifica del quorum necessario». A denunciarlo sono i capogruppo Loris Michelini (Identità civica), Giulia Manzan (Lista Fontanini), Giovanni Barillari (Fi), Luca Vidoni (Fdi) e Francesca Laudicina (Lega).

«Dopo le elezioni dell'aprile scorso in cui i consiglieri Ivano Marchiol e Chiara Dazzan, pur occupando due seggi dell'opposizione sono di fatto aggregati in maggioranza e quindi per l'opposizione è difficile poter convocare le commissioni straordinarie per una questione numerica come ammesso dal sindaco e dalla maggioranza che avevano dato il via libera alla modifica», dice Michelini. Durante la riunione del capigruppo però il centrosinistra

ha annunciato il voto contrario. «La dichiarazione del capogruppo del Pd Iacopo Cainero che preannuncia il voto contrario alla modifica del regolamento - sostiene Manzan - sa tanto di ripicca politica nei confronti del centrodestra nonostante il sindaco abbia più volte aperto la possibilità di tutelare il ruolo delle minoranze nell'esercizio delle loro funzioni, anche quindi con la convocazione delle commissioni».

Per Laudicina si è trattato di «giustificazioni non accettabili... ci troviamo in una situazione eccezionale in cui praticamente un'intera minoranza formata da 13 persone non può richiedere la convocazione di alcuna commissione perché gli manca 1 solo firmatario». —



## Sanità

## LE CRITICITÀ



# 9,8%

**i cittadini del Fvg che rinunciano  
alle cure a causa dei tempi  
di attesa e del basso reddito**



# 1.530

il numero di medici  
e infermieri che si sono  
dimessi negli ultimi tre anni



# 50mila

**i cittadini  
senza medico  
di base nella sola  
provincia di Udine**



80

**il fabbisogno di medici  
di medicina generale in Europa**

Fonte: Spi, Fnp e Uilp

WITHUB

# Lunghe attese e redditi bassi Un friulano su 10 rinuncia alle cure

Lo denunciano i pensionati di Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp  
A livello regionale c'è bisogno di circa 80 professionisti

**Maura Delle Case**

Un friulano su dieci rinuncia a curarsi. Colpa da un lato dei lunghi tempi di attesa per accedere alle prestazioni sanitarie e dall'altro di un reddito sempre più basso. A dare l'allarme è stato ieri mattina l'attivo unitario dei sindacati territoriali di Cgil, Cisl e Uil che, oltre a denunciare la situazione relativa alle liste d'attesa, ha sollevato anche i temi dell'emergenza personale, che affligge sia gli ospedali che i servizi socio sanitari sul territorio. le lacune sul fronte

della prevenzione e la mancanza di 70 medici di base.

«Per Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilpensionati della provincia di Udine – dichiarano i segretari territoriali Natalino Giacomini (Spi), Flavia Blasigh (Fnp) e Alfredo Gon (Uilp) – è giunto il momento di affrontare unitariamente il dissetto organizzativo e funzionale del Servizio sanitario regionale. Visto il contesto attuale, è indispensabile intervenire, passando dalle giuste critiche che abbiamo mosso in questi anni a proposte da avanzare per riattivare un si-

## I SINDACALISTI

## L'ALLARME LANCIATO DAI SEGRETARI GIACOMINI, BLASIGH E GON

In un documento  
le proposte dell'attivo  
per riattivare  
un sistema  
che faccia capo  
al comparto pubblico

renti, era stato studiato. Tanto che a completare la squadra di malviventi entrata in azione c'era un terzo soggetto, fuggito all'arrivo delle forze dell'ordine, che si era appostato all'esterno della villetta prescelta: seduto su una panchina nel giardino pubblico di fronte all'abitazione, avrebbe dovuto segnalare ai complici il sopraggiungere di persone che avrebbero potuto mandare a monte il piano. E così è stato, di fatto, senza che il "palo" avesse potuto fare nulla. Vedendosi circondati da polizia e carabinieri, Sula e Gjini avevano provato a improvvisare una fuga rocambolesca dal tetto dello stabile, salvo poi desistere, ri-

calarsi all'interno dell'appartamento e finire per essere ammanettati e trasferiti in carcere. Dopo avere circondato l'edificio, gli agenti della Squadra volante della polizia e quelli del Nucleo operativo Radiomobile dei carabinieri erano a sorprendere e bloccare i due stranieri facendo irruzione nell'appartamento attraverso una finestra che gli stessi malviventi avevano forzato per entrare nella villetta. Il complice, nel frattempo, comprendendo la malaparata, aveva abbandonato la sua postazione di osservazione sulla panchina dell'area verde pubblica, dandosela a gambe levate in direzione di via Chisimaio. —

dano alle Aziende sanitarie di ripristinare una funzionalità organizzativa del sistema, oggi gravemente compromessa».

Non meno grave la situazione della medicina generale, che vede circa 50 mila cittadini nella sola provincia di Udine privati della principale porta di accesso alle cure primarie. Gap che per essere colmato equivale a un fabbisogno di circa 80 professionisti a livello regionale. I pensionati chiedono dunque di provvedere con urgenza. «Devono essere accelerati – si legge nel documento – tutti gli atti previsti dal Pnnr, in particolare quelli relativi all'organizzazione e alla dotazione di operatori. È grave però – aggiungono – che l'assessore regionale e le stesse aziende minimizzino i disservizi adducendo argomentazioni di natura nazionale, considerando anche il fatto che il diploma di formazione in medicina generale è conseguenza di un iter normativo regionale».

I sindacalisti chiedono infine di restituire un ruolo centrale ai distretti, «che oggi esiste solo sulla carta» e di promuovere un confronto su questioni critiche quali, tra le altre, «la gestione domiciliare della non autosufficienza e delle demenze e l'organizzazione e la qualità delle strutture residenziali». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

## IN VIA LATINA

# Tentato furto in villa Due patteggiamenti

Hanno patteggiato rispettivamente un anno e otto mesi e un anno e dieci mesi di reclusione Astrit Sula, 22 anni, e Aurel Gjini, 23, accusati di aver tentato di rubare in una villetta di via Latina nella serata di sabato 24 febbraio. Il procedimento a carico dei due, entrambi albanesi senza fissa dimora in Italia, si è concluso ieri in tribunale. A Sula è stata accordata la sospen-

sione della pena, beneficio di cui non potrà godere Gjini, a cui è contestata una recidiva specifica. A febbraio, il giudice per le indagini preliminari Emanuele Lazzaro aveva convalidato l'arresto dei ventenni (assistiti dall'avvocato Cristian Buttazzoni), per i quali aveva disposto la custodia cautelare in carcere.

Il colpo, secondo quando ricostruito dagli inqui-

DIPARTIMENTO MEDICINA

# Invecchiamento Conferenza sulle cure e la prevenzione

Sarà dedicato al tema "Invecchiamento: possiamo solo prevenirlo o anche curarlo?" il terzo appuntamento del ciclo di conferenze "Udine InforMed", in programma mercoledì 20 marzo, dalle 18 alle 20, presso il polo economico-giuridico dell'Ateneo friulano (via Tomadini 30/a, Aula 3). L'incontro, a ingresso libero, è promosso dal Dipartimento di Medicina. La data è stata scelta anche per far rientrare l'evento nella prima Giornata nazionale delle università, "Università svelate", promossa dalla Conferenza dei rettori delle università italiane.

Per l'occasione, Massimo Robiony – professore di Chirurgia maxillo-facciale dell'Ateneo friulano e direttore del Dipartimento Testa-Collo e neuroscienze dell'Asufc – parlerà di “Umanizzazione delle cure: leadership e benessere”. Il tema dell'invecchiamento sarà introdotto invece da Antonio Paolo Beltrami, docente di Patologia clinica, che tratterà gli “Aspetti genetici ed epigenetici dell'invecchiamento”. Barbara Frossi, docente di Patologia generale e immunologia, interverrà poi sull’“Immunosenescenza” e Gianluca Tell, professore di Biologia molecolare, su “Riparazione del Dna e invecchiamento”. L'incontro sarà moderato da Daniela Cesselli, docente di Anatomia patologica. “Udine InforMed” è promosso per condividere con il territorio la conoscenza e rendere accessibili a tutti tematiche medico-sanitarie anche complesse, attraverso uno sguardo interdisciplinare. Gli incontri sono rivolti a chiunque sia interessato ad ampliare il proprio sapere in campo medico-sanitario e rientrano nelle azioni della terza missione e dell'orientamento dell'Ateneo friulano.



L'ASSESSORE RICCARDI CON I VERTICI DELL'ANA

«Buon lavoro al presidente Ermacora»



«L'augurio di buon lavoro al neo presidente della sezione Ana di Udine, Mauro Ermacora, e la gratitudine per l'impegno profuso a Dante Soravito de Franceschi, che ha guidato la sezione per 15 anni». Lo ha detto ieri l'assessore regionale con delega alla Protezione civile, Riccardo Riccardi, incontrando Mauro Ermacora e Dante Soravito de Franceschi nella sede operativa della Protezione Civile a Palmanova alla presenza delle otto sezioni Ana del Friuli Venezia Giulia (Trieste, Gorizia, Palmanova, Cividale del Friuli, Udine, Pordenone, Gemona del Friuli e Carnica). «La collaborazione fra sistema di Protezione Civile e gli Alpini è un grande valore per poter continuare ad operare a favore delle nostre comunità – ha aggiunto Riccardi –, un binomio che rappresenta un'unica grande famiglia a cui la Regione continuerà ad assicurare il proprio sostegno e che rappresenta un modello di società a cui noi crediamo».

Riccardi ha salutato con sincera stima Soravito de Franceschi «a cui va il nostro grazie per il costante impegno a servizio della comunità e per le tante sfide affrontate» e ha espresso le congratulazioni ad Ermacora che «saprà portare lo zaino mettendoci il cuore e la passione».

LE SELEZIONI DA STASERA

Miss Italia 2023 in visita in Friuli



Prenderanno il via oggi, alle 21 in diretta su Telefriuli, le selezioni per l'ottantacinquesima edizione di Miss Italia in Friuli Venezia Giulia. Ospite d'onore della trasmissione, al termine della quale sarà assegnato il titolo di Miss Telefriuli (lasciapassare per le finali di Miss Italia in Regione e di Miss Fvg), sarà Francesca Bergesio, Miss Italia 2023, eletta a Salsomaggiore Terme, dove il concorso è tornato dopo 13 anni.

La selezione tv, presentata da Michele Cupitò e organizzata da Telefriuli e dallo staff dell'agenzia modashow.it, vedrà anche la presenza di Jenny Ferino, Miss Friuli Venezia Giulia 2023, e Lisa Piran, Miss Friuli Venezia Giulia, entrambe protagoniste della finale di Miss Italia a Salsomaggiore.

"Con grande entusiasmo – dichiara Paola Rizzotti, responsabile regionale del concorso – siamo pronti a ripartire con gli appuntamenti di Miss Italia in Fvg. Invitiamo le ragazze della regione ad iscriversi al concorso". Possono partecipare ragazze di età compresa tra i 18 anni (compiuti entro il 31 agosto 2024) ed i 30. Per iscriversi è possibile contattare chiamare il numero 3933352362 oppure compilare l'apposito modulo sul sito [www.missitalia.it](http://www.missitalia.it).

OGGI ALLA JOPPI

## Le vittime della mafia tra libri e testimonianze

È un incontro “Per non dimenticare” quello organizzato per oggi, alle 18, alla biblioteca civica Joppi, in Riva Bartolini, in vista della Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. A riflettere sul tema e raccontare le rispettive esperienze saranno Antonio Cioccoloni, carabiniere in servizio già a Palermo e, poi, a Roma, dove si è occupato di collaboratori di giustizia, autore di “L'uomo della scorta” e “La for-

za di una Nazione”, Marialena Porzio, scrittrice, che parlerà del romanzo “Avevo già deciso”, sulla strage mafiosa di Ciaculli, nel 1963, Paolo Lauteri, giudice della sezione penale del Tribunale di Udine, e Luana de Francisco, giornalista del Messaggero Veneto e coautrice di “Mafia a Nord-Est” e “Crimini a Nord-Est”. L'incontro sarà moderato da Antonella Fiaschi, avvocato, scrittrice e presidente dell'associazione “Scrittori Fvg”. —

BIBLIOTECA SCIENTIFICA



"Acqua in un clima che cambia: progetti e strategie per la transizione idrica" è il titolo scelto per l'incontro

## Risorse idriche e clima che cambia Oggi un convegno all'università

“Acqua in un clima che cambia: progetti e strategie per la transizione idrica”. È il tema dell'incontro dedicato al rapporto tra risorse idriche e cambiamento climatico che si terrà all'Università di Udine questa mattina, alle 9.30, nell'auditorium della Biblioteca scientifica (via Fausto Schiavi 44). L'appuntamento è organizzato dal corso di laurea magistrale in Scienze e tecnologie sostenibili per l'ambiente (Stam) del Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali. È dedicato, in particolare, agli studenti universitarie e delle scuole superiori. Il convegno vedrà l'intervento di alcuni portatori di interesse attivi sul territorio del Fvg e componenti del comitato di indirizzamento del corso di laurea magistrale, tra cui AcegasApsAmga, Acquedotto Poiana, Confindustria Udine, For Nature Srl, Gesteco, HydroGea e Ferriere Nord.

I relatori presenteranno le maggiori criticità legate alla risorsa idrica nella regione. In particolare, i gestori del servizio idrico integrato affronteranno il tema della resilienza delle reti e degli impianti. Confindustria Udine si concentrerà sulla risorsa idrica nelle

aziende industriali e sulle opportunità di riciclo e risparmio. Gesteco affronterà il tema della necessità di ottimizzare il recupero idrico nei processi di trattamento reflui.

Ferriere Nord illustrerà i progetti e gli investimenti realizzati dall'azienda per ridurre significativamente l'umidimento e lo scarico delle acque con un approfondimento in merito alla piattaforma digitale sviluppata per monitorare e rendicontare, da un punto di vista qualitativo e quantitativo, i volumi d'acqua interessati. Infine, Fon Nature riporterà le principali attività di monitoraggio che vengono svolte sui corpi idrici del Friuli Venezia Giulia. All'incontro saranno presenti alcune classi dell'istituto “Malignani” di Udine e studenti delle scuole secondarie di secondo grado che partecipano al Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento “Biodiversità, uomo e ambiente” attivato dal Dipartimento. Ci saranno anche gli studenti dei corsi di laurea in Scienze per l'ambiente e la natura e di laurea magistrale in Analisi e gestione dell'ambiente e in Scienze e tecnologie sostenibili per l'ambiente dell'ateneo friulano. —

IN BREVE

**Domani**  
Al Cefs si presenta  
"A casa dell'architetto"

Domani alle 17.45 all'Auditorium Cefs (via Bison 65) è in programma la presentazione del libro “A casa dell'architetto”. Ospiti della serata gli architetti Aldo Peressa e Antonio Guarneri. Il volume è il frutto di un lungo ed emozionante viaggio attraverso le case e le vite di sedici architetti friulani che hanno affrontato la sfida di realizzare la propria casa. Il Cefs ha contribuito alla stesura del libro con un capitolo dedicato. Richiesta la prenotazione con una mail a [info@cefsudine.it](mailto:info@cefsudine.it).

**In via Tomadini**  
Mercoledì del placement  
all'ateneo friulano

Ritorna il “Mercoledì del Placement” dell'Università di Udine: oggi, dalle 13.30, negli spazi del Dipartimento di Scienze giuridiche (via Tomadini 3), studenti e laureati dell'ateneo avranno l'occasione di ascoltare le presentazioni di undici realtà pubbliche e private, di consegnare il proprio curriculum vitae e sostenere colloqui. Per partecipare, studenti, laureandi e laureati dell'ateneo sono invitati ad accreditarsi attraverso l'apposito modulo online, al link [www.uniud.it/career-center](http://www.uniud.it/career-center). Oggi sarà comunque possibile iscriversi all'evento direttamente in via Tomadini.

LE FARMACIE



**Servizio notturno**  
**San Marco Benessere**  
viale Volontari della Lib. 42 0432 470304  
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

**Di turno con orario continuato (8.30-19.30)**  
**Fattor** via Grazzano 50 0432 501676  
**San Gottardo** via Bariglaria 24 348 9205266

**ASU FC EXAAS2**  
**Cervignano del Friuli** Lovisoni piazza Unità d'Italia 27 0431 32163  
**Marano Lagunare** Persolja piazza Risanamento 1 0431 67006  
**Palmanova** Facini s.a.s. borgo Cividale 20 0432 928292  
**Ronchis Godeas** piazza Libertà 12 0431 56012

**ASU FC EXAAS3**  
**Codroipo** Cannistraro piazzale Gemona 8 0432 908299  
**Fagagna** all'Angelo Raffaele via Umberto I 48 0432 800138  
**Gemona del Friuli** De Clauser via Tagliamento 50 0432 981206  
**Malborghetto Valbruna** Guarasci fraz. UGOVIZZA via Pontebbana 14 0428 60404  
**Mortegliano** San Paolo fraz. LAVARIANO piazza San Paolino 9 0432 828945  
**Paularo** Romano piazza B. Nascimbeni 14 0433 70018  
**Resia** Comunale via Roma 17 0433 53004  
**Villa Santina** De Prato via C. Battisti 5 0433 74143

**ASU FC EXASUIUD**  
**Cassacco** Zappetti piazza A. Noacco 16 0432 852453  
**Cividale del Friuli** Fontana viale Trieste 3 0432 731163  
**Lusevera** Coradazzi fraz. VEDRONZA 26 0432 787078  
**Manzano** Brusutti via Foschiani 21 0432 740032  
**Pasian di Prato** "San Giacomo" Vitale A. piazza G. Matteotti 5 0432 699783  
**San Leonardo** D'Alessandro fraz. SCRUTTO 118 0432 723008  
**Tavagnacco** Comunale di Tavagnacco fraz. FELETTU UMBERTO via E. Fermi 100 0432 583929

USCITA FIERA STADIO

Tamponamento tra due mezzi

Tamponamento tra un'auto e un'autocarro sulla ss 13. L'incidente, senza feriti, ma con rallentamenti alla circolazione, si è verificato ieri alle 9.45. Un 57enne del tarantino, alla guida di una Land Rover, è stato tamponato mentre procedeva verso nord, in prossimità dell'uscita Fiera-Stadio, da un autocarro Iveco condotto da un 55enne croato e residente in provincia. Sul posto, per i rilievi, la polizia locale, mentre il personale della polizia di Stato ha gestito il traffico tramite una deviazione di corsia per la presenza di un autocaravan in avaria sulla sede stradale.

IN VIA PIEMONTE

Nuovo corso dell'Ute con l'antropologo Gri

L'Università della terza età organizza per domani, alle 17, nell'aula magna "Bruno Londero", in via Piemonte 82/9, l'incontro intitolato "Prendersi cura delle cose, di sé e degli altri". Interverrà il professor Gianpaolo Gri, antropologo. Dopo il saluto delle autorità, sarà presentato il corso intitolato "VolontariaMENTE. Cittadinanza attiva e coesione sociale per prendersi cura delle cose, di sé e degli altri", che si svolgerà dal 18 ottobre 2024 al 17 gennaio 2025. A tenerlo sarà lo stesso professor Gri.

GIOCO DEL

Estrazione del

19/3/2024

4

19

58

60

67

82

Jolly

48

Superstar

29

JACKPOT

77.900.000,00€

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun

6

-

€

Nessun

5+1

-

€

Ai 3

5

63.473,03

€

Ai 633

4

306,90

€

Ai 23.585

3

24,76

€

Ai 372.698

2

5,00

€

QUOTE SUPERSTAR

Nessun

6+

-

€

Nessun

5+1

-

€

Nessun

5

-

€

Ai 3

4

30.690,00

€

Ai 122

3

2.476,00

€

Ai 2.089

2

100,00

€

Ai 12.750

1

10,00

€

Ai 26.756

0

5,00

€

10

LOTTO

COMBINAZIONE

VINCENTE

Numero

82

Doppio

48



## L'assemblea civica a Tolmezzo



Da sinistra: gli esponenti della giunta con il sindaco Vicentini (in seconda fila, al centro) e i consiglieri di opposizione ieri in consiglio comunale a Tolmezzo



# In calo i parti al Punto nascita Il sindaco: deve restare aperto

In Consiglio, su sollecitazione di Craighero (centrosinistra), emerso il rischio della chiusura del reparto

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Preoccupazione bipartisan è stata manifestata ieri in consiglio comunale per il Punto nascita di Tolmezzo. Il sindaco, Roberto Vicentini, non ha nascosto di tener d'occhio la possibile messa in discussione del reparto all'ospedale di Tolmezzo.

zo, tema posto dal consigliere di opposizione Marco Craighero (Tolmezzo Futura-centrosinistra), dopo la notizia di un'analisi commissionata dalla Regione ad Agenas (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali) per una riforma del sistema sanitario nel 2024. «Gli indirizzi della riforma – ha os-

servato Craighero su quest'ultima – non sono ancora noti. Si lascia intendere l'eventualità che il Punto nascita tolmezzino possa essere tra quelli a rischio chiusura, ma rappresenta un presidio fondamentale per il nostro territorio, riferimento di tutta l'area carnica e montana, nonostante i nume-

ri in forte diminuzione dovuti alla denatalità». I dati indicano infatti un calo di nascite all'ospedale di Tolmezzo del 43,6% in dieci anni: dalle 521 del 2013 alle 294 del 2023.

Craighero ha chiesto al primo cittadino se risulti esserci un rischio effettivo di chiusura del Punto nascita di Tolmezzo

e come intende operare per scongiurarla. «Non esistono dati certi – ha risposto Vicentini – che possano darci il peso del rischio che corre il nostro Punto nascita». Il sindaco ha spiegato di aver ricevuto dall'assessore regionale Riccardo Riccardi, in varie occasioni, rassicurazioni «sul fatto

che è strategico avere un Punto nascita nell'ospedale tolmezzino». «Le preoccupazioni sue – ha però detto Vicentini rivolto a Craighero – sono anche mie. I dati delle nascite del 2024 al reparto di Tolmezzo probabilmente saranno anche peggiori del 2023 perché quello è il trend. Un'indagine della Comunità di montagna della Carnia indica che negli ultimi dieci anni si son persi tre paesi interi. Quello che posso fare e che assicuro farò, indipendentemente dall'indagine dell'Agenas, è un costante confronto con Riccardi per evitare quella che sarebbe l'ennesima mazzata per questo territorio. Ci saranno la mia pressione e un monitoraggio costante – ha assicurato Vicentini –, questo per l'importanza fondamentale del nostro punto nascita». Per Craighero perdere il Punto nascita «sarebbe il primo passo per perdere l'ospedale». «Si tenga l'attenzione molto alta. C'è stata anche una proposta, su cui riflettere, del consigliere regionale Massimo Mentil per mantenere il Punto nascita», ha concluso Craighero. Il sindaco ha evidenziato l'importanza di vigilare sull'intero ospedale. «L'attesa per una riforma – ha detto Vicentini – è fondamentale anche per capire il ruolo futuro del nostro ospedale, per certe specializzazioni attira pazienti anche da tutta la regione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOLMEZZO

## Al museo Carnico per scoprire Gortani Primo evento sabato

TOLMEZZO

Anche Tolmezzo questo fine settimana partecipa alle Giornate Fai di Primavera 2024, il grande evento di piazza che il Fondo per l'Ambiente Italiano dedica ogni anno, in questa stagione, al patrimonio culturale e paesaggistico del Paese. Sabato e domenica, dalle 10 alle 17, i volontari della delegazione Fai di Udine apriranno dunque le porte del museo Carnico di Tolmezzo, nel seicentesco palazzo Campeis (in

via della Vittoria, 2), per un approfondimento sulla vita del suo fondatore Michele Gortani (1883-1966) con “Conosciamo Michele Gortani all'interno del suo Museo”.

Gortani iniziò nel 1920 a raccogliere e conservare il patrimonio di storia, arte e memoria del popolo carnico, seppur impegnato come scienziato, deputato e poi senatore. Nel 1921 fu inaugurato l'istituto professionale “Albino Candoni” e due stanze furono adibite a museo. Nel 1937 la rac-

colta fu sistemata a casa Comessatti, per poi essere spostata nella sua sede definitiva a palazzo Campeis, inaugurata il 22 settembre 1963. Con il terremoto del 1976 il museo subì ingenti danni e venne riaperto nel 1980.

Le 30 sale sono visitabili tutto l'anno, ma in questa occasione il museo vuole proporsi con un percorso nuovo e alternativo, dedicato proprio al suo fondatore. Partendo dalla visione di un estratto del video “Michele Gortani, il geologo umanista. L'eredità di un uomo che crede nella memoria, nella montagna e nei suoi abitanti”, si passa alla sala a lui dedicata, per poi fare un percorso itinerante dove attraverso racconti, oggetti personali e fotografie si potrà scoprire la densa e poliedrica vita del professore dei sassi. —

T.A.

TOLMEZZO

## Ultimi due appuntamenti per la rassegna Canciani

TOLMEZZO

Chiude questo fine settimana con grande riscontro di pubblico la seconda edizione della rassegna concertistica “Giovanni Canciani”, suddivisa in eventi tra Tolmezzo, Paularo e Venzona e organizzata dalla scuola di musica della Carnia in ricordo del grande e indimenticato maestro. La kermesse si conclude con due appuntamenti a Tolmezzo: sabato alle 20.30 al teatro Can-

doni col concerto “Dal Classicismo al Romanticismo” dell'orchestra Audimus (diretta da Francesco Gioia con Luca Rasca al pianoforte e con musiche di Mozart e Schumann) e domenica alle 18 al museo Gortani di Tolmezzo con “Andar per musica con la lente”, ossia escursioni musicali nei capolavori dimenticati, tra aneddoti, ascolti, curiosità e misteri col relatore Daniel Prochazka Canciani. —

T.A.

PALUZZA

## Scialpinista ferita e soccorsa con l'elicottero

La stazione di Forni Avoltri, attivata per una scialpinista infortunata si al ginocchio durante un'escursione sopra Casera Pramossio, è intervenuta, ieri pomeriggio, a supporto dell'elisoccorso regionale assieme alla Guardia di finanza e all'ambulanza, dal campo base a Cleulis. La donna è stata portata in salvo dall'equipe dell'elisoccorso regionale.

OTTANTA ANNI FA A TARVISIO

## Ricordo dell'eccidio di malga Bala Le iniziative cominciano venerdì

Alessandro Cesare / TARVISIO

Sono trascorsi 80 anni da quando dodici carabinieri vennero trucidati a malga Bala, oggi in Slovenia, dai partigiani titini. L'eccidio quest'anno sarà ricordato con una serie di eventi.

Il primo è stato organizzato per venerdì 22 marzo, con l'inaugurazione della mostra storica promossa dal giornalista Antonio Russo nella torre medioevale di piazza Unità a Tarvisio (l'esposizione sarà visitabile a ingresso libero dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 fino al 25 marzo). Sabato alle 19.45, nella chiesa parrocchiale, invece, sarà data lettura di alcuni estratti del libro di Russo Planina Bala da parte di Danilo Antonipieri e Alearda Miotti, con intermezzi musicali a cura di Miky Martina, del coro dell'Ute della Carnia e di Tolmezzo, del tenore Christian Miola. E ancora. Domenica alle 18.30, al palazzetto dello sport, in memoria dei dodici carabinieri si esibirà la fanfara della scuola marescialli e brigadieri dell'Arma di Firenze, con la partecipazione del tenore appuntato Miola. A dirigere la fanfara ci sarà il maestro luogotenente Ennio Robbio. La serata sarà presentata dalla direttrice di Tele-



La commemorazione dell'anno scorso al tempio ossario di Tarvisio

frinli Alessandra Salvatori.

Infine lunedì 25 marzo, il giorno dell'eccidio, nella chiesa parrocchiale e nell'attiguo tempio ossario sono previsti la celebrazione di una messa alle 10.30, lo schieramento dei reparti e afflusso dei gonfalon, medagliere e labari, la commemorazione con deposizione di corona d'alloro nel tempio dove sono ancora custoditi i resti di sette dei dodici caduti. Interverrà il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, generale di Corpo d'armata Teo Luzi.

Quello di malga Bala fu

uno dei fatti più cruenti del confine orientale, con i dodici carabinieri che furono catturati dai titini mentre presidiavano la centrale idroelettrica di Bretto di Sotto. Dopo la loro morte furono decorati con la medaglia d'oro al merito civile alla memoria. A essere uccisi, nel 1944, furono Dino Perpignano, Pasquale Ruggero, Domenico Giuseppe Dal Vecchio, Lindo Bertogli, Primo Amenici, Antonio Ferro, Adelmino Zilio, Attilio Franzan, Fernando Ferretti, Ridolfo Colzi, Piero Tognazzo e Michele Castellano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'APPUNTAMENTO A PALAZZO PICO

# Recruiting day oggi a Fagagna Quasi 150 in cerca di un lavoro

Undici le aziende che hanno aderito all'evento del Servizio imprese della Regione. I posti più gettonati sono quelli da elettrotecnico e da addetto alla produzione

Maristella Cescutti / FAGAGNA

Favorire l'aumento dell'occupazione e l'attrattività delle imprese del Friuli collinare e medio: è questo l'obiettivo del Recruiting Day che si terrà oggi a Fagagna, promosso dall'assessorato regionale al Lavoro, in collaborazione con il Comune e l'Agenzia per il lavoro Adecco Italia. L'appuntamento sarà ospitato a palazzo Pico, dove a partire dalle 9.30 le 11 aziende partecipanti incontreranno i candidati selezionati dai centri per l'impiego così da verificarne l'idoneità a ricoprire le posizioni – 150 in tutto quelle a disposizione – di cui le imprese hanno necessità.

A rispondere all'appello lanciato dalla Regione sono state 268 persone per un totale di 593 candidature, ridotte, dopo la scrematura realizzata a cura dei centri per l'impiego, a 149 persone per un totale di 235 candidature.

Il fabbisogno delle aziende

partecipanti al recruiting di oggi è pari come detto a 150 lavoratori. I profili ricercati sono in particolare tecnico-produttivi. Le competenze più richieste sono quelle elettromeccaniche, preferibilmente con esperienza nel settore richiesto. Condizione quest'ultima che non costituisce però un impedimento: tutte le aziende partecipanti all'evento puntano infatti e investono molto nella formazione interna del personale.

All'appuntamento di oggi interverrà anche Oikos Ets, associazione con sede a Udine e sul territorio del Friuli collinare, con un centro di accoglienza per minori stranieri e un centro di accoglienza straordinario diffuso tra San Daniele del Friuli, Martignacco e Fagagna che ospita profughi ucraini. Le aziende che partecipano al recruiting di oggi, uno dei 25 calendarizzati nei primi sei mesi dell'anno dal Servizio per le imprese della Regione, sono: Acciaierie Ve-



**DANIELE CHIARVESIO**  
ELETTO SINDACO DI FAGAGNA NEL 2014  
E RICONFERMATO NEL 2019

«Evento importante che mi auguro le imprese e anche i lavoratori sappiano sfruttare al meglio»

nete (Buja), Afg (Fagagna) Biofarma Group (Mereto di Tomba) Friulforgia (Sedegliano), Friuli Antincendi (Codroipo), Lima Corporate (San Daniele del Friuli) Pilosio (Tavagnacco), Prodes & Cielo Azzurro (Fagagna) Sirti (Basiliano), Sti Lualdi (Vito D'Asio) Toppazzini (San Daniele Del Friuli).

«È un'occasione importante che mi auguro sia le imprese che i lavoratori sappiano sfruttare al meglio – dichiara il sindaco di Fagagna, Daniele Chiarvesio –, Ringrazio la Regione, le aziende e anche l'Udinese Club di Fagagna che ha messo a disposizione la propria sede per la logistica e il catering. Mi auguro infine – conclude il primo cittadino – che anche sui centri per l'impiego si focalizzi l'attenzione della Regione: spesso infatti non riescono ad intercettare domanda e offerta per lavori che non richiedono particolari professionalità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FAGAGNA

## L'Europa dei giovani I ragazzi si raccontano in sala consiliare

FAGAGNA

In vista delle imminenti elezioni comunali ed europee l'amministrazione comunale di Fagagna ha organizzato per domani un incontro dal titolo "I giovani e l'Europa". L'appuntamento, in programma per le 18 nella sala consiliare del municipio, moderato dalla giornalista del Messaggero Veneto, Anna Buttazzoni, prenderanno parte l'euro parlamentare Elena Lizzi, il sindaco di Fagagna, Daniele Chiarvesio, il presidente della Comunità collinare del Friuli, Luigino Bottoni, oltre ai membri del consiglio comunale dei ragazzi e ai giovani fagnanesi che racconteranno le loro esperienze di studio e di lavoro in Europa.

Nell'occasione verrà consegnata la Costituzione ai 61 neo diciottenni residenti in paese, al fine di sostenere e valorizzare la cittadinanza attiva, consapevole e partecipata. «La consegna della Carta, al raggiungimento della maggiore età, rappresenta un passaggio fondamentale della vita di ogni persona – commenta l'assessore alla Cultura di Fagagna, Anna



**Anna Zannier**

Zannier – per questo si è pensato di creare un momento costruttivo rivolto in particolare ai nostri giovani, che per la prima volta si avvicinano al voto, per valorizzare e trasmettere loro l'importanza della futura dimensione di cittadini europei, in nome della condivisione dei valori di pace, fratellanza, integrazione e rispetto. Contestualmente, a 9 ragazzi che hanno concluso con ottimo profitto gli studi del primo e del secondo ciclo d'istruzione, l'amministrazione comunale consegnerà, anche quest'anno, le borse di studio per merito scolastico».

M.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN DANIELE

## La giunta bocchia l'idea del mercato in centro «Un'ipotesi è via Cadorna»

Lucia Aviani / SAN DANIELE

Sul rilancio del mercato settimanale del mercoledì, di cui le varie componenti della minoranza consiliare hanno evidenziato il decadimento, la giunta del sindaco Pietro Valent sta ragionando, ma l'ipotesi – caldeggiata proprio dall'opposizione – di un ritorno delle bancarelle in centro storico appare remota. Troppe le problematiche di carattere logistico, evidenziano tanto l'assessore alle attività produttive Laura Battigelli quanto il primo cittadino, elencando i numerosi elementi ostativi. «Portare gli ambulanti nel cuore della cittadina – rileva l'assessore – ne imporrebbe la chiusura al traffico, anzitutto, in un giorno infrasettimanale, compromettendo dunque l'accesso a una serie di importanti servizi, bancari e postali in primis. Ulteriori complicità derivano dalla pendenza delle strade e dai cantieri in corso (che hanno fra l'altro imposto alcune modifiche nella percorrenza viaria) o di prossima attivazione. C'è – precisa Battigelli – l'ipotesi di una sperimentazione, che potrebbe riportare il mercato nel nucleo urbano una volta al mese, ma credo che contrasterebbe con le esigenze dei cittadini, per tutti i motivi appena



**PIETRO VALENT**  
SINDACO DI SAN DANIELE ELETTO NEL 2018 E RICONFERMATO NEL 2023

«Gli ostacoli sono i pochi parcheggi la presenza di servizi e i lavori in corso o da avviare come al Monte di Pietà»

esposti. Andranno dunque fatte delle accurate valutazioni con la polizia locale, per capire se in una fase in cui si stanno svolgendo corpose opere pubbliche, una viabilità ad hoc possa eventualmente essere gestita. Ricordo – aggiunge l'assessore – che a suo tempo le ban-



**LAURA BATTIGELLI**  
ASSESSORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMPARTO AGROALIMENTARE

«Creare le condizioni per rendere attrattivo lo spazio per gli ambulanti che l'hanno abbandonato»

carelle erano state spostate a valle proprio per ragioni di carattere logistico, oltre che per un discorso di sicurezza degli stand, considerata appunto la pendenza delle vie, sulle quali fra l'altro va garantito lo spazio necessario per il passaggio dei mezzi di soccorso».

Una soluzione alternativa, abbozza, potrebbe essere l'accorpamento dei pochi stand rimasti (una ventina) in viale Trento Trieste, eliminando dunque la sezione della limitrofa via Dalmazia. «Ma l'obiettivo principale – conclude Battigelli – dovrebbe essere quello di creare le condizioni per rendere nuovamente il mercato attrattivo per gli ambulanti del nostro territorio, che ormai lo hanno abbandonato».

Condivide quelle riflessioni il sindaco. «Ripartire gli stand in centro sarebbe altamente complesso. Bisogna anzitutto capire se la proposta avanzata dalla minoranza rispecchia, o meno, i desideri degli ambulanti. Contestualmente – sostiene Valent – andrà valutato il livello di gradimento, nei confronti della stessa, dei residenti e delle attività produttive operanti nel cuore di San Daniele. I pochi parcheggi, la presenza di servizi e i lavori in corso o di prossimo svolgimento, come quelli al Monte di Pietà o alla biblioteca moderna (oltre al piano, che attueremo non appena saranno reperite le risorse necessarie, di completo rifacimento della pavimentazione), rappresentano ostacoli tutt'altro che trascurabili. Faccio infine presente che i residenti in centro sono molti di meno degli abitanti della zona bassa, dunque potrebbe verificarsi un calo di utenza. Una possibilità al vaglio – informa però il sindaco – sarebbe quella di spostare il mercato nell'area del centro anziani, in via Cadorna, in cui la disponibilità per la sosta è maggiore di quella di via Trento Trieste e nella quale sarebbe possibile attivare alcuni strumenti di supporto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASSACCO

## Ex insegnante e Cavaliere Oggi l'ultimo saluto a Riccardo Di Giusto

CASSACCO

Sarà celebrato oggi l'ultimo saluto a Riccardo Di Giusto, alle 10.30 nella chiesa parrocchiale di Montegnacco, ex insegnante morto a 96 anni e originario di Cassacco. Di Giusto, che lascia la moglie Liliana, cominciò la sua carriera a scuola da giovane, raggiungendo in bici le sedi scolastiche del seminario di Castellerio e le scuole serali di Artegna e Gemona. Insignito dell'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica, Di Giusto aveva caccia e pesca, ma la scuola era la sua vera passione, fino a diventare vicepreside alle medie di Tarcento, dove insegnava disegno e applicazione tecnica, ma anche a lavorare il legno, tanto che molti suoi alunni conservano ancora gli aerei realizzati in legno multistrato. Di Giusto si è anche speso molto in ambito sociale come giudice conciliatore per tanti anni, come presidente dell'asilo parrocchiale di Cassacco, la cui ricostruzione post sisma è stata seguita da Di Giusto come referente del comitato australiano degli aiuti al Friuli. Di Giusto è stato poi insegnante all'Università della terza età di Tarcento, appassionando tanti soci all'arte dell'intarsio, e per molti anni presidente della riserva di caccia di



**Di Giusto aveva 96 anni**

Cassacco raccomandando sempre rispetto per paesaggio e ambiente. Nella sua casa tanti sono gli attestati di stima e riconoscenza giunti da parte delle amministrazioni locali e delle scuole, ma il 96enne era particolarmente legato a quelli conferitigli dagli alunni di alcune classi tarcentine per la loro spontaneità e ricordava gli allievi che da adulti si erano affermati nei settori della medicina, della politica e di altre professioni.

«Interpretando i sentimenti dei cassaccesi – dice il sindaco, Ornella Baiutti – mi piace sottolineare quanto Di Giusto abbia amato la sua comunità e la scuola e aiutato tutte le persone che ha conosciuto in 70 anni di impegno sociale e civile, vissuti con cordialità e generosità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## L'inaugurazione a Cividale



Il taglio del nastro del centro di raccolta rifiuti a Cividale con il sindaco Bernardi (seconda da sinistra), un momento della cerimonia di inaugurazione e, sotto, ingresso e alcuni container nella struttura (FOTO PETRUSSI)

# Container all'aperto e ampi spazi Aperto il centro di raccolta rifiuti

L'investimento per l'impianto che sarà gestito dalla Net è di 900 mila euro: è tra i più grandi in regione

Lucia Aviani / CIVIDALE

Oltre 6 mila metri quadri di superficie, ampie tettoie a protezione delle categorie di materiale di scarto che per legge non possono essere esposte agli agenti atmosferici, container all'aperto – con modalità di conferimento dall'alto – per tutte le restanti tipologie: il nuovo centro di raccolta rifiuti di Cividale, realizzato dal Comune grazie a

un contributo regionale di circa 900 mila euro (intercettato negli anni scorsi tramite uno specifico bando), inaugurato ieri alla presenza di numerose autorità e da oggi aperto al pubblico, «è uno dei più grandi, se non il più grande, dell'intera regione», come documentato dalla presidente di Net Luisa De Marco. Sarà proprio Net a gestire la struttura, progettata per consentire l'accesso in auto e age-

voli – e soprattutto sicuri – conferimenti, che verranno monitorati da due dei tre operatori in servizio; il terzo si occuperà della guardiania, funzione supportata da un sistema di telecamere collegato alla centrale operativa del Corpo di polizia locale della Comunità del Friuli Orientale, rappresentata al taglio del nastro dal comandante Fabiano Gallizia. Ampia la gamma dei prodotti smaltibili nel sito, do-

ve sarà possibile portare anche rifiuti che non venivano accolti dall'ecopiazzola appena dismessa, quella dislocata nell'ex macello, in un'area a vocazione residenziale che l'amministrazione ha ritenuto opportuno liberare dal servizio. L'elenco completo degli oggetti conferibili è riprodotto all'ingresso del Centro, realtà «che segna un passo avanti fondamentale – è stato il leitmotiv degli interventi

istituzionali – nelle politiche comunali volte alla tutela ambientale e alla sostenibilità». «Forte soddisfazione» per l'epilogo di un iter pluriennale – seguito, nella fase del cantiere, dall'assessore ai lavori pubblici Giuseppe Ruolo – è stata espressa dal sindaco Daniela Bernardi, che ha ripercorso la genesi e gli step del progetto, dall'assessore all'ambiente Rita Cozzi (la quale ha evidenziato l'impor-

anza del ruolo di Net, ora appunto gestore del sistema, mentre nella vecchia ecopiazzola garantiva un mero presidio) e dal consigliere Fvg Elia Miani, deus ex machina dell'operazione, avendo indirizzato l'ente locale verso il bando di cui sopra. Presenti alla cerimonia, conclusasi con la benedizione impartita dal parroco monsignor Livio Carlino, anche un altro esponente dell'amministrazione Fvg, Roberto Novelli, la vicesindaco Giorgia Carlig, gli assessori Catia Brinis e Flavio Pesante, il consigliere di maggioranza Manlio Boccolini ed esponenti degli uffici municipali. «Nel 2023 nell'ecopiazzola cividalese sono state smaltite 1.123 tonnellate di rifiuti, il 20% di quelli raccolti complessivamente sul territorio» ha reso noto De Marco, a documentare il rilievo del servizio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CIVIDALE

## Roggia invasa dalle erbacce: sopralluogo per la ripulirla

CIVIDALE

I reiterati solleciti dei residenti in via IV Novembre, che da anni lamentano il pessimo stato di manutenzione della roggia a bordo strada, hanno prodotto il primo risultato: il consigliere regionale e comunale Elia Miani ha infatti segnalato il caso ai vertici della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, evidenziando l'urgenza di un'opera di capillare pulizia dell'alveo. «Le condizioni del rivo – commenta Miani – sono precarie, con il letto del ruscello invaso dalla vegetazione, circostanza che può determinare rischi in caso di forti precipitazioni. Il problema mi è stato indicato, a ragione, da molti cittadini: mi sono così attivato



La roggia di via IV Novembre invasa dalla vegetazione

con la competente Direzione regionale, chiedendo di programmare in tempi stretti un sopralluogo volto a definire le modalità dell'intervento, che dev'essere ben strutturato e radicale; operazioni parziali e occasionali, infatti, non servono

a nulla». Bisogna, ribadisce il consigliere, programmare un'azione drastica, da monte a valle, «in modo tale da mettere in sicurezza il corso d'acqua per un po' di anni». Sarà peraltro indispensabile, aggiunge Miani, programmare in segui-

to una periodica attività manutentiva, per evitare che il letto del ruscello torni a riempirsi di canne e cespugli al livello attuale, imponendo lavori corposi e dunque onerosi. La ricognizione dovrebbe avvenire nell'arco di alcuni giorni, conferma il consigliere, che nel frattempo sta seguendo la fase conclusiva dei lavori di realizzazione della rotatoria di Spessa, «nell'auspicio – spiega – che l'opera di messa in sicurezza idraulica nelle sue vicinanze, venga definita al più presto».

Un sopralluogo ad hoc è già stato fatto: nelle scorse settimane l'assessore Fvg alle infrastrutture Cristina Amirante aveva preso visione del contesto, impegnandosi ad attivarsi con gli uffici competenti per arrivare a una progettazione di dettaglio. E restando in materia di corsi d'acqua, rimane invece in standby la questione – sollevata dalla minoranza consiliare – del consolidamento di un tratto della roggia Torrea-Cividale, poco prima dello sbocco nel Natisone. —

L. A.

CIVIDALE

## Tre maestri di Kung Fu all'azienda Moschioni



I maestri di Kung Fu Shaolin negli spazi dell'azienda Moschioni

CIVIDALE

Singolare e suggestiva dimostrazione di Kung Fu Shaolin negli spazi dell'azienda agricola Moschioni, che ha ospitato tre eccellenze cinesi della disciplina: in "tour" in provincia di Venezia, grazie all'impegno dell'associazione sportiva Tigre Bianca

(fondata e diretta da Pietro Biasucci), i maestri Wang Wei Qiang, Jiao Hong Ming e Fu Ruxin hanno voluto far visita a Cividale, anche grazie alla rete di contatti che Moschioni intrattiene con la Cina. All'esibizione, che ha appassionato il pubblico, ha assistito pure l'assessore comunale Flavio Pesante. —



POZZUOLO

# Rapinò in casa due fratelli Arrestato insieme al complice

I carabinieri hanno fermato un 30enne in Romania e un 43enne nel Lodigiano  
Gli anziani proprietari dell'abitazione erano stati spintonati e fatti cadere a terra

Elisa Michellut / POZZUOLO

Aveva approfittato della porta d'ingresso rimasta aperta e si era intrufolato in casa di due fratelli di 91 e 79 anni, Duilio ed Evelina Benedetti, mentre il complice lo stava aspettando in auto, pronto a fuggire. La rapina era stata messa a segno nel tardo pomeriggio di martedì 18 luglio, nella piccola frazione di Zugliano.

Una volta entrato in casa, il rapinatore aveva iniziato a rovistare nei cassetti di una camera da letto. Sentendo dei rumori provenire dalla stanza, la settantatreenne era andata a vedere. La donna, trovandosi davanti l'intruso, si era messa a urlare. Il rapinatore, scoperto, nel tentativo di guadagnare l'uscita e fuggire, aveva spintonato in malo modo i due fratelli, facendoli cadere a terra. Gli anziani, in seguito alla rapina, avevano rifiutato il ricovero all'ospedale, ritenendo i traumi di poco

Il fatto si era verificato in luglio a Zugliano  
Dopo alcuni giorni uno dei due feriti si sentì male e morì

conto. Duilio Benedetti, nei giorni seguenti, si era sentito male ed era stato ricoverato all'ospedale, dove era deceduto. Anche grazie alle immagini delle telecamere di videosorveglianza installate su tutto il territorio del comune di Pozzuolo, i carabinieri di Mortegliano si erano messi fin da subito sulle tracce dei rapinatori. La fuga di Vasile Catalin, 30 anni, di nazionalità romena, si è conclusa con l'arresto all'aeroporto di Roma Fiumicino. L'uomo, giunto in Italia da Bucarest scortato da personale Interpol, era stato individuato in Romania e fermato il 23 gennaio in esecuzione del

mandato di arresto europeo emesso dall'Autorità giudiziaria italiana in relazione all'ordinanza di custodia cautelare in carcere disposta dal gip del Tribunale di Udine su richiesta della Procura. Il complice, Amar Baceanu, 43 anni, romeno, era stato già assicurato alla giustizia nel mese di agosto, dopo essere stato individuato e arrestato nel Lodigiano dai carabinieri della Compagnia di Codogno. La complessa e minuziosa attività d'indagine portata a termine dai carabinieri di Mortegliano, guidati dal luogotenente Andrea Zomero, sotto la direzione della Procura, ha consentito, dunque, di identificare i presunti autori della rapina. L'accusa, per entrambi, è di rapina pluriaggravata in concorso. «Il procedimento è ancora in fase di indagine - commenta l'avvocato Paolo Dall'Ava del Foro di Padova, che difende Vasile Catalin - e pertanto attendiamo quanto prima di verificare le prove a

carico del mio assistito. Si tratta di una misura cautelare non esecutiva e a nostro avviso non era necessario applicarla. Il mandato di arresto è sempre facilmente eseguibile in collaborazione con la polizia romena». L'avvocato Emanuele Mancuso del Foro di Roma, che era stato indicato come difensore di Baceanu, ha rinunciato all'incarico. Il sindaco di Pozzuolo, Denis Lodolo, ha rivolto un plauso all'attività dei carabinieri. «Mi complimento con le forze dell'ordine - le parole del primo cittadino -, che hanno assicurato alla giustizia i presunti colpevoli. Per la conclusione delle indagini sono stati importanti anche i filmati delle nostre telecamere, installate nei punti strategici su indicazioni dei carabinieri di Mortegliano. È intenzione dell'amministrazione implementare ulteriormente i sistemi di videosorveglianza. I costi di manutenzione ci sono ma ne vale la pena».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POZZUOLO

## Oggi si presenta il libro “Lasciami Volare”

POZZUOLO

Oggi, alle 18, all'auditorium Ipsaa in via delle Scuole, sarà presentato il libro “Lasciami Volare”, una testimonianza di vita per cercare di condividere l'idea che non solo possiamo sopravvivere al dolore ma che le sofferenze e le difficoltà della vita ci possono rendere migliori perché quello che oggi sembra farci cadere può essere quello che domani ci

aiuterà a stare in piedi. Papà Gianpietro Ghidini racconterà la propria storia e quella del figlio Emanuele, morto a 16 anni. Nella sua immensa sofferenza Gianpietro comprende che deve e può fare qualcosa. Nasce la fondazione Ema Pesciolino Rosso e poi la prima edizione di questo libro. Il tema del rapporto familiare tra genitori e figli in questo libro è narrato attraverso l'intervento di più persone. —

POZZUOLO

## Riapre il negozio Bravi È la terza generazione

POZZUOLO

A soli dieci giorni dalla chiusura dello storico punto vendita, la famiglia Bravi è pronta a riaprire le sue porte ai propri clienti, sempre a Pozzuolo del Friuli ma con un nuovo negozio dagli spazi rinnovati. L'apertura del nuovo negozio, a pochi metri di distanza dal precedente, è in programma oggi, alle 10.30. È un evento tanto atteso che segna una tappa importante

nella storia di questa azienda a conduzione familiare. Adesso, infatti, al timone del negozio c'è Umberto Palladino, 28 anni, rappresentante della terza generazione della famiglia. La riapertura del negozio Bravi coincide con l'inaugurazione di un'altra importante attività dell'area commerciale di via IV Genova a Pozzuolo, il nuovo punto vendita di Supermercati Beltrame, la cui inaugurazione seguirà alle 11. —

### BIFAMILIARE, frazione di TRICESIMO



A due passi da Tricesimo interessante porzione di bifamiliare al piano terra con giardino privato ... contesto verde e silenzioso, privacy, buone condizioni di manutenzione. Prezzo molto interessante!

### VILLA CLASSE “A3”, FELETTO UMBERTO CENTRO



Eleganza, qualità, unicità, elevate prestazioni energetiche ... tutte caratteristiche di questa villa posta nel centro di Feletto! Luminosa, con splendido ed ampio giardino, sviluppo prevalente su due piani. Info previa tel.



### GRADO - FRONTE MARE



Strepitoso attico con terrazzone di mq. 100 fronte mare! Ampio living, due grandi camere, due bagni e tre introvabili e spaziosi posti auto. € 450.000



### CASA, UDINE - ZONA TEATRO



Casa in linea disposta su 3 piani con giardino e posto auto, 3 camere + studio, zona giorno con cucina separata, cantina/deposito esterno ... da sistemare, € 199.000

### BICAMERE, UDINE - VICINANZE CENTRO



In palazzo anni '60 appartamento di mq. 100 su livello unico, completamente ristrutturato. Bicamere al piano 8° ed ultimo, ampia zona giorno con cucina a vista, doppi servizi con doccia e terrazza. Viste panoramiche e tanta luce. Con cantina e garage, € 195.000

### NUOVI APPARTAMENTI IN CLASSE “A”, UDINE - TEMPIO OSSARIO



A due passi da Via Poscolle nuove soluzioni di bicamere terrazzati, primo ingresso ... possibilità di scelta delle finiture, detrazioni fiscali, consegna per luglio 2024! Maggiori infos previa telefonata.

### TRICAMERE IN BIFAMILIARE, UDINE - VIA PRADAMANO INTERNI



Generoso appartamento al piano rialzato con ingresso indipendente, spaziosa zona giorno con cucina arredata, doppia zona notte e doppi servizi. Stireria, cantina, lavanderia, cantinetta vini ed ampia autorimessa. Zona barbecue esterna e giardino. Finemente riammodernato, clima, ottime condizioni ... vicino ai servizi e al centro. € 330.000



### BICAMERE, UDINE - ZONA OSPEDALE



Bicamere con giardino in palazzina trifamiliare, completamente ristrutturato a nuovo in classe “A4”. Interni ampi e luminosi, comoda zona giorno, cucina abitabile, camere spaziose e accoglienti, due bagni finestrati, posto auto. Dotato di tutti i comfort moderni, condizionatore e riscaldamento autonomo a pavimento. € 320.000





## IL COMMENTO

SOFIA MECCHIA

### QUANDO IL CIBO È UN NEMICO

Cento, 50, 90, 200, 10000, cifre su cifre, lacrime su lacrime, consapevolezza che no, non ti fermerai, non lo vuoi, è questo che ti fa bene. Una voce costante, un sentimento che dirama, ti soffoca, ti fa sprofondare.

Unica certezza: il cibo è un nemico, un modo per sfuggire dalla sofferenza, da sentimenti che non vogliamo e non sappiamo spiegarci. Un modo per sottrarsi alla paura, la paura di non essere mai abbastanza. Disturbi alimentari, una definizione che al suo interno raccoglie un mondo così infido, così implacabile.

Comincia così quasi senza accorgersene e poi diventa come una dipendenza incontrollata che ti attanaglia in una morsa che non sembra mai volersi allentare. Ci si sente dire: "Ma quello lo finisci? Ti vedi che sembri uno scheletro? Non ti pare una porzione un po' grande?" O ancora "Stai solo esagerando, come puoi non voler mangiare o non poter smettere di farlo?"

Non ci si sente mai abbastanza malati, si vuole superare il limite, raggiungere un livello di cui non vediamo nemmeno in lontananza i contorni. Il terrore nel vedere che forse ci si sta avvicinando a una stabilità nella relazione con il cibo sembra la fine, una fine che non si potrebbe mai raggiungere, non è concessa.

Sono 1.450.567 i casi di disturbi alimentari registrati nel 2022 in Italia, ancora un numero, una cifra che fa sentire il potere del cibo che passa da essere una gioia alla più grande delle nemesi. Il 15 marzo si è celebrata la giornata nazionale del fiocchetto lilla e in onore di questa data voglio scrivere questo articolo. Vorrei arrivare a tutti coloro che oggi si trovano intrappolati nelle tacchette della bilancia. Voglio che voi sappiate che non c'è niente di sbagliato in voi o nel vostro corpo. Sembra una frase così banale, ma davvero non lo è. Conosco quella sensazione così piacevole di avere tutto sotto controllo, di vedere i numeri scendere sempre di più, di vedere la propria pancia ancora una volta un po' più scolpita.

Voglio però dirvi che ciò che un disturbo alimentare ci porta via non vale la pena di essere sacrificato. Meritate di amare, apprezzare e sostenere il vostro corpo in ogni sua piccola sfaccettatura, dalla smagliatura sul fianco alle vostre gambe, dai vostri occhi luminosi e pure ai vostri ventri. Spero che voi splendidi lillavi possiate lasciare alle spalle quelle bilance per riscoprire ogni girone di più la bellezza dei vostri petali. —

Liceo Marinelli Udine



# Il futuro dipende dall'energia

Stiamo vivendo un cambiamento senza precedenti. Acqua, sole e vento sono la strada da percorrere

Francesco Gasparri

**S**tiamo vivendo un cambiamento senza precedenti che riguarda oggi tutto il mondo, quello della transizione energetica. L'elettrificazione con energia rinnovabile proveniente dall'acqua, dal sole e dal vento sarà la strada che percorreremo per parecchi anni, finalizzata a fornire servizi precedentemente soddisfatti da altre fonti energetiche non rinnovabili, come il petrolio e il gas.

Probabilmente non ce ne rendiamo conto, ma l'energia elettrica è un vettore determinante per la vita di tutti i giorni, tuttavia, necessita l'immediata distribuzione e consumo in seguito alla produzione a differenza dei combustibili fossili facilmente immagazzinabili e trasportabili via gomma.

Dietro a ciò, c'è un mondo costituito da un'immensa infrastruttura coordinata quotidianamente da un sempre maggior numero di operai, ingegneri e tecnici. Paradossalmente, però, ad un consisten-

te aumento della richiesta di tecnici nel settore, corrisponde una notevole carenza di figure competenti ed esperte. Parallelamente il mondo della scuola sta ricevendo una ulteriore battuta d'arresto in vista di questa innovazione. L'enorme opportunità, che costituirà una grande sfida ingegneristica, non attira i più giovani, soprattutto le ragazze, a intraprendere questo percorso di studio. Malgrado, infatti, l'enorme potenziale e gli innumerevoli sbocchi lavorativi, sono ridotti gli iscritti negli istituti tecnici all'indirizzo Elettrotecnica, Elettronica e Automazione (Eea) e nelle facoltà di Ingegneria elettrica. Questa tendenza è un problema che sussiste ormai da anni e i pochi diplomati/laureati non bastano a soddisfare l'enorme domanda di cui il settore si fa peso mettendo a rischio tutto questo processo.

La transizione, però, inizia oggi. Desiderando ad esempio ridurre l'impiego di caldaie a gas e veicoli endotermici maggiormente inquinanti, dovremo scaldarci con pompe di

calore e caricare la nostra autovettura elettrica a casa o in una colonnina in città. Questo incremento di carico elettrico – unitamente ad altre esigenze, tipo il crescente utilizzo di piani ad induzione – rappresenterà nei prossimi anni un grosso problema per il trasporto dell'elettricità necessaria, il dimensionamento e il coordinamento delle reti elettriche, soprattutto se l'energia sarà fornita da fonti eoliche-fotovoltaiche, quindi non costanti

né prevedibili. Maggiormente complesso sarà l'elettrificazione mediante fonti rinnovabili di tutti i processi produttivi delle aziende nel settore manifatturiero incentrando come obiettivi la garanzia di una maggiore efficienza energetica e un pareggio/riduzione dei costi.

Riducendo le emissioni di carbonio per i trasporti e l'industria - che rappresentano la causa principale delle emissioni globali di gas serra negli usi

finali dell'energia – dovremo sicuramente cambiare visione strutturale dell'energia optando sull'efficientamento energetico e facendo più affidamento sull'autoproduzione locale, ciò tramite pannelli fotovoltaici installati sugli edifici, implementando sistemi di stoccaggio energetico in batteria. Le sfide per il futuro sono tante, dalle soluzioni di mobilità elettrica all'impiego su larga scala di fonti rinnovabili, e dovremo investire su nuove tecnologie in via di sviluppo come la fusione nucleare (diversa dalla fissione nucleare impiegata su larga scala) e l'idrogeno "verde".

Un'impresa ambiziosa, insomma, il passaggio dai combustibili fossili all'energia elettrica rinnovabile per la totale decarbonizzazione. Il futuro è l'energia; che diventerà un fattore ancora più importante e strategico di oggi e noi giovani ne saremo attori e pubblico allo stesso tempo.

Referente studenti  
Malignani Green  
Rappresentante studenti  
quarta Elta

## L'INIZIATIVA

### Inquadra il Qrcode per commentare

Aprire un canale diretto con i propri lettori, nel nostro caso con studenti e più in generale con i giovani. Come farlo? Dopo aver inquadrato il Qrcode qui a fianco si aprirà una pagina nella quale potrete lasciare un'opinione, un commento o un suggerimento.





## Pianeta Green

## L'INIZIATIVA



I partecipanti alla scorsa edizione di NanoValbruna, il Forum Internazionale dei giovani per la Rigenerazione curato dall'associazione ReGeneration Hub Friuli

# Baite, spazio alle idee ecologiche

Il concorso per start up innovative dall'edilizia alla bioagricoltura. C'è tempo fino al 31 maggio

Carlo Cozzi  
LICEO COPERNICO UDINE

“Think Global, Act Local” questo è lo slogan scelto dagli organizzatori di NanoValbruna, il Forum Internazionale dei giovani per la Rigenerazione. Curato dall'associazione ReGeneration Hub Friuli, il festival si attesta ormai come uno dei più attesi momenti di confronto e scambio tra scienziati, imprendito-

ri, giornalisti, visionarie e visionari di tutto il mondo e soprattutto tantissimi giovani per affrontare insieme, nel cuore delle Alpi Giulie, le sfide del nostro tempo, creando opportunità di orientamento formativo, lavorativo e di crescita personale per le nuove generazioni.

L'evento è arrivato alla sua quinta edizione e quest'anno si svolgerà a Valbruna tra il 18 e il 24 luglio, con il fondamentale contributo della Regione

Friuli Venezia Giulia e della Fondazione Friuli, la collaborazione dell'Università di Udine e ulteriori, importanti sostenitori come quello di Banca 360 e Confartigianato e altri in via di definizione.

La sua peculiarità è che gli organizzatori sono quasi tutti ragazzi giovani e questo rende tutto molto più piacevole e interessante. Spicca anche quest'anno all'interno della manifestazione il Contest di portata internazionale “Baite Award”,

un concorso di idee - ideato e curato da i contest founders Lorenzo Pradella e Roberto Della Marina con il contest coordinatore Stefano Cercelletta - rivolto a giovani ricercatori, studenti e aspiranti imprenditori chiamati a presentare i loro progetti di start up innovative a partire dal 23 febbraio fino al 31 maggio prossimo.

Le macro aree di intervento su cui si sviluppa il concorso (rappresentate nell'acronimo Baite) attraversano temi come

edilizia sostenibile, bioagricoltura, efficientamento industriale, micromobilità e sistemi di motorizzazione innovativi, energie rinnovabili e stoccaggio, e turismo sostenibile.

Il concorso si arricchisce quest'anno di una collaborazione d'eccezione, quella con Enactus Italia, onlus per l'azione sociale e l'educazione all'imprenditorialità di giovani talenti che fa parte di un network internazionale la cui mission è quella di formare i lea-

der del futuro. Grazie a questa sinergia, si apre quest'anno a tutta la community Enactus l'opportunità di partecipare al Festival e al Contest, per dare ulteriore spazio e voce alle giovani generazioni, nel segno della rigenerazione economica, ambientale e sociale. Enactus, infatti, è parte di un network presente in più di 30 paesi e in più di 1.700 università al mondo e riunisce, annualmente, più di 3 mila persone, giovani imprenditori sociali, tra i più influenti e talentuosi al mondo, accademici e rappresentanti aziendali.

Gli autori delle migliori proposte progettuali verranno valutati da una Giuria di alto profilo, formata da scienziati, imprenditori, docenti, esperti nazionali e internazionali e saranno ospitati a Valbruna durante le giornate del Festival per seguire un percorso formativo a loro dedicato, con incontri e workshop su crescita personale e sviluppo di startup, imprenditorialità, brevetti e innovazione, public speaking. Proprio questa modalità di svolgimento “in residenza”, che garantisce una settimana di networking a contatto con una natura mozzafiato, ha fatto del concorso un unicum a livello internazionale, consentendo connessioni che nessun altro Contest può offrire. Un modello nato per dare concretezza alla cultura della sostenibilità, della rigenerazione e del fare impresa, che crea reti e contatti strategici tra istituzioni, investitori e giovani innovatori.

La presentazione finale dei progetti avverrà in Inglese nella suggestiva location di Palazzo Veneziano a Malborghetto di fronte alla Giuria formata quest'anno, tra gli altri, da Chantal Line Carpentier, Anna Maria Tartaglia, Daniele Gizzi, Tess Mateo, Salvatore Amaduzzi, Paola Ferrari, Marina Pittini, Francesca Milocco, Silvano Zamò e Roberto Siazzi.

Alla startup vincitrice un premio di 3.000€ da investire nella propria azienda e la possibilità di affacciarsi al mondo imprenditoriale con strumenti competitivi ed un solido network professionale. Le iscrizioni al Contest Baite sono aperte sulla pagina “Contest” del sito [www.nanovalbruna.com](http://www.nanovalbruna.com). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'INIZIATIVA

## Nuovo appuntamento con NanoValbruna «Siamo una famiglia che va oltre l'evento»

Un “Evento creato da giovani per i giovani”, così viene definito NanoValbruna da Francesca Cercelletta, direttrice della comunicazione del festival. Durante l'incontro in redazione ci ha spiegato come l'evento, per i ragazzi non rappresenta solo un'occasione dove acquisire nuove competenze per affacciarsi al mondo del lavoro, ma grazie ad attività che coinvolgono e permettono di

fare nuove conoscenze si crea una vera e propria famiglia, che va oltre la settimana dell'evento. Ascoltando le parole di Francesca e degli altri volontari presenti all'incontro è emersa subito la passione e l'interesse che li lega a questo progetto; più volte hanno anche spiegato come sia difficile per loro descrivere l'atmosfera che si crea al festival, perché solo vivendo si può capire la magia che si diffonde nelle vie di Val-



Un gruppo di giovani impegnati in una delle attività di Nano Valbruna

bruna tra il 18 e il 24 luglio.

Francesca ha anche raccontato che questa esperienza permette di crescere anche a livello umano perché invita i partecipanti a mettersi in gioco e riuscire così a superare paure ed insicurezze che non permettono di esprimere al meglio il proprio potenziale. Inoltre la possibilità di discutere e confrontarsi con scienziati, giornalisti e esperti di vari settori provenienti da tutto il mondo permette di capire cosa interessa veramente e magari, proprio grazie a un incontro durante il festival, aprire a nuove possibilità lavorative.

Tutti i ragazzi hanno sottolineato il grande affiatamento e la complicità che si crea tra gli organizzatori, i volontari e anche i vari esperti. L'aspetto che

rende esaltante l'evento è che tutto avviene in modo informale, tutti sono disponibili e non bisogna preoccuparsi o vergognarsi di stare al fianco di uomini o donne di successo, anzi è un'occasione da sfruttare per poter dialogare, fare domande e passare intere giornate con personaggi riconosciuti a livello globale.

Durante tutto il festival è fondamentale l'aiuto dei volontari, ragazzi che ogni anno si mettono a disposizione. Il festival inoltre rappresenta per loro un luogo dove incontrare i compagni con cui hanno trascorso le prime edizioni. Il numero dei volontari è in costante crescita, si è passati dai 25 volontari nel 2020 fino ai 50 dell'anno scorso. —

C.C.



Pianeta Green

# Un futuro sostenibile

Da alcuni anni all'Istituto Zanon di Udine gli studenti delle classi quinte tramite il progetto Imprenditorialità e Csr approfondiscono i temi della Corporate social responsibility con l'associazione Animaimpresa

L'EVENTO

Miriam Gaiotto  
Serena Battaglia

ISTITUTO ZANON UDINE

Da alcuni anni nell'Istituto Zanon di Udine gli studenti delle classi quinte, tramite il progetto Imprenditorialità e Csr, creato dalla professoressa Tiziana Tibalt (docente di economia aziendale) approfondiscono i temi della Corporate social responsibility (Csr) grazie alla convenzione stipulata con l'associazione Animaimpresa.

Quest'anno sono state coinvolte cinque classi quinte, tre delle quali hanno approfondito il tema in modo multidisciplinare anche nella settimana dell'educazione civica.

Durante questa settimana due referenti di Animaimpresa, le dottoresse Irene Quaglia e Serena Zuchet, hanno approfondito con noi gli obiettivi dell'Agenda 2030 e come essi abbiano influenzato l'intera catena del valore delle imprese. In gruppi abbiamo esaminato un'impresa virtuale e individuato come inserire nelle diverse funzioni aziendali attività in linea con la Csr, riflettendo e dando sfogo alla nostra creatività.

Nella disciplina di economia aziendale abbiamo poi esaminato una specifica azienda del territorio associata ad Animaimpresa. Ne è emerso un quadro più chiaro di come effettivamente le imprese possono raggiungere un triplice obiettivo con il loro operato, non solo il profitto, ma anche un risultato sociale e ambientale apprezzabile, ottenendo una reputazione di vanto nel loro mercato di riferimento.

Ne è seguita una visita aziendale alla Epsrl di Villotta di Chions, specializzata nella progettazione e costruzione di stampi ad iniezione plastica, nello stampaggio e nella produzione di componenti per la ristorazione professionale. Il tour guidato degli stabilimenti ci ha permesso di conoscere ogni aspetto dell'attività aziendale e comprendere come in ogni processo vengono attuate politiche di riciclo, riutilizzo e riduzione degli sprechi.

Le conoscenze acquisite hanno creato la base per il Csr Business Game, che ne è seguito. Il gioco, presentato dal dottor Andrea De Colle di Animaimpresa, ha simulato tre periodi amministrativi e noi studenti, divisi in squadre abbiamo simulato un gioco competitivo tra imprese, al termine del quale è stato in-



Grazie all'iniziativa avviata con Animaimpresa gli studenti possono apprendere, con lezioni e visite, informazioni sull'imprenditoria

## Le classi quarte e quinte dello Zanon di Udine hanno partecipato ad un evento Leadership femminile nelle imprese della regione Quattro imprenditrici raccontano la loro esperienza

L'INCONTRO

Rebecca Procia  
Karla Zujani

ISTITUTO ZANON UDINE

In occasione della Giornata internazionale della donna, le classi quarte e quinte aderenti al progetto RispettAMI! hanno partecipato in Auditorium ad un evento dal titolo Leadership femminile in impresa.

Ospiti quattro donne inserite ai vertici di aziende del territorio, i cui interventi sono stati moderati dalla professoressa Tiziana Tibalt, referente del progetto. Anna Pantanali del Molino Moras, membro del Consiglio di amministrazione e Responsabile degli uffici marketing, PR e ricerca e sviluppo; Marinella Pignat della Corallo Srl, responsabile ricerca e sviluppo - Life & Business Coach in Pnl; Anna Fornasiero della Idealservice Soc Cooperativa, Responsabile organizzazione e risorse umane; Monica Della Picca della Carr Service, CEO e vicepresidente, si sono presentate e hanno risposto ad alcune domande, che potessero mettere in luce il loro percorso professionale e il modo in cui so-



Leadership femminile al centro degli incontri con gli studenti

no riuscite a superare le difficoltà per assumere il loro ruolo in azienda.

Dalle loro risposte è emerso che la buona volontà, l'appoggio della famiglia, l'impegno e la perseveranza aiutano a raggiungere i propri obiettivi.

Ci ha molto colpito quando Marinella Pignat ha parlato dei diversi "cappelli" che ognuno di noi indossa, una metafora ai diversi ruoli (figlia, madre, moglie, imprenditrice...) che ricopriamo nella nostra vita e che ci conducono a migliorarci continuamente.

Ciò che ci ha più colpito è stata la loro determinazione.

Gli imprevisti e le brutte notizie possono capitare, ma l'importante è non perdersi e, con la giusta mentalità, trovare una soluzione. Bisogna fondamentalmente credere in sé stessi ed essere consapevoli delle proprie capacità, solo in questo modo i risultati si raggiungono.

L'incontro è proseguito con il dialogo su tre temi importanti, sui quali le donne si trovano a riflettere: donne e figli; donne ed empatia; donne ed equilibrio interiore.

Tutte le ospiti avevano figli e sono riuscite a trovare il modo di crescerli e seguirli, con il

supporto del marito o da sole per senso materno e desiderio personale. Ne è emerso che la loro soddisfazione personale non sarebbe completa senza di essi.

Anna Pantanali ha precisato che la soddisfazione che una donna può avere dal lavoro non può essere paragonata a quella di avere un figlio e che la soddisfazione non può essere totale senza uno dei due. Questo ci ha fatto capire che i figli non sono un impedimento alla carriera, l'essere madre è un valore aggiunto alla vita di una donna e può essere utile anche in azienda, in quanto insegna ad uscire dalla propria comfort-zone e trovare soluzioni nuove.

L'empatia è risultata per tutte un elemento fondamentale per imporsi e riuscire a distinguersi rispetto ai loro colleghi maschi. Per tutte è una caratteristica più naturale per le donne e questo consente loro di farsi apprezzare e di dare ai dipendenti o collaboratori maggiori possibilità di stare bene nell'ambiente lavorativo. Non avevamo mai considerato questo aspetto ed è stato per noi uno spunto di riflessione su un punto di forza femminile. —

dividuato il vincitore, ovvero l'impresa con il miglior punteggio, rappresentativo dei risultati economici, sociali e ambientali ottenuti con le decisioni prese.

A queste attività sono poi seguiti due interventi di confronto, uno con il mondo delle imprese e uno con il mondo universitario.

L'incontro con imprenditori del territorio aveva lo scopo di farci conoscere le nuove professioni richieste dalle imprese coinvolte nella CSR. Nello specifico abbiamo dialogato con Lorenzo Braida (CEO della Concepts Srl SB), Enrico Chiari (CSR manager presso Servizi CGN Srl SB) e Andrea Virgilio (CEO e CHO presso la Beliven Srl SB). Lorenzo Braida, imprenditore di seconda generazione, assieme al fratello porta avanti l'azienda di famiglia, specializzata nella produzione di sedie, negli ultimi anni diventata Società Benefit impegnata nell'economia circolare. Enrico Chiari, giovane collaboratore e CSR manager presso la CGN, ci ha colpiti per l'entusiasmo e la passione per il suo ruolo e per i valori dell'azienda in cui opera. Andrea Virgilio, fondatore della Beliven e "manager della felicità", ha attirato subito la nostra attenzione, per il suo modo di raccontarsi e per ciò che lo ha spinto ad essere un datore di lavoro attento al benessere dei suoi collaboratori.

Ci siamo poi confrontati con il prof. Marangon Francesco, docente e ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche di Udine e Direttore Esg training program, Corso di perfezionamento in Environmental, Social and Governance. L'incontro ci ha permesso di comprendere quali sono le proposte formative attivate dall'Università di Udine legate alla CsR, diffuse in modo trasversale fra i diversi dipartimenti universitari. Ci ha colpito molto il modo in cui il professor Marangon ha parlato del suo percorso professionale, cogliendo le opportunità e seguendo sempre i propri interessi e la curiosità di imparare. Un esempio per quanti di noi non hanno ancora capito cosa fare dopo il diploma.

Durante i 5 anni trascorsi alle superiori molteplici sono state le occasioni in cui i temi dell'Agenda 2030 sono stati trattati. Quest'anno però, il progetto Imprenditorialità e Csr, ci ha fornito tutti gli strumenti per poter conoscere le realtà del nostro territorio e il futuro che ci aspetta, partendo da testimonianze di imprese e persone che sono per noi un faro. —



# Il successo di Percorsi spericolati

Oltre 140 candidature da ogni angolo d'Italia per l'iniziativa della Fondazione Pietro Pittini. I giovani affiancheranno cinque realtà locali. Un ponte tra innovazione e territorio montano

## L'EVENTO

**Fabiano Buzzi**

LICEO COPERNICO UDINE

**L**a terza edizione di Percorsi spericolati, promossa dalla Fondazione Pietro Pittini, si appresta a prendere il via con entusiasmo e una partecipazione eccezionale. Con oltre 140 candidature provenienti da ogni angolo d'Italia, il progetto si conferma un faro di interesse per giovani desiderosi di esplorare e contribuire allo sviluppo delle aree interne del Friuli-Venezia Giulia.

Il successo della call di selezione non è solo un indicatore di interesse, ma anche un segnale tangibile dell'entusiasmo e della volontà dei giovani di impegnarsi attivamente nella valorizzazione del territorio e delle sue risorse. La diversità delle candidature, che spaziano dalle regioni settentrionali alle meridionali, evidenzia l'appello universale del progetto e la sua capacità di attrarre talenti da tutta Italia.



Uno dei tanti borghi montani del Friuli Venezia Giulia: il progetto della Fondazione Pittini va in aiuto dell'imprenditoria montana

Il gruppo selezionato per questa edizione, composto da 25 giovani provenienti da 14 diverse regioni, rappresenta una variegata gamma di esperienze e competenze. Con l'80% dei partecipanti con un'età tra i 25 e i 30 anni e il

90% in possesso di almeno una laurea triennale, si prospetta un team dinamico e preparato a affrontare le sfide che il progetto propone.

Il focus di quest'anno si concentra sull'affiancamento e il supporto a cinque realtà im-

prenditoriali, enti locali e cooperative sociali, con l'obiettivo di rafforzarne le capacità comunicative e digitali. Queste realtà condividono un legame profondo con il territorio montano e la volontà di creare una nuova narrativa

sul vivere e lavorare in montagna.

«Siamo entusiasti di ripartire anche quest'anno con Percorsi spericolati, iniziativa che, edizione dopo edizione, suscita sempre un grandissimo interesse e riscontro da

parte dei giovani. I temi dello sviluppo territoriale e della promozione di aree al margine rappresentano infatti una possibile strada da percorrere anche in ottica occupazionale» dichiara Marina Pittini, presidente di Fondazione Pietro Pittini, che prosegue: «il progetto prevede un percorso di formazione multidisciplinare su alcune competenze chiave per imparare a promuovere e valorizzare le singole realtà e i territori del Friuli-Venezia Giulia. L'esplorazione continua con l'attivazione di processi di ascolto e poi di valorizzazione delle realtà imprenditoriali, artigianali e culturali locali per individuare risposte innovative ai loro bisogni e desideri emergenti».

«Le opportunità offerte dalle tecnologie digitali e l'attenzione sempre più forte verso la sostenibilità ambientale, sociale ed economica possono emancipare la montagna da quella odiosa definizione di zona marginale – commenta il presidente della Fondazione Friuli Giuseppe Morandini –. Il nostro ente ha sempre prestato molta attenzione ai progetti innovativi diffusi sul territorio e quindi il sostegno anche al progetto Percorsi spericolati della Fondazione Pittini è stato naturale. Sono, quindi, molto contento del riscontro crescente che, edizione dopo edizione, sta riscuotendo».

«Le tantissime candidature arrivate, anche grazie alle reti dei e delle partecipanti della seconda edizione che hanno rilanciato e consigliato il percorso, sono sicuramente un segnale importante» affermano infibbe Lucia Borso, Naima Comotti e Teresa De Martin per Meraki-desideri culturali e Magma Is». —

Appuntamenti con la Storia: Antonella Salomoni ha rievocato il patto Molotov-Ribbentrop

## Quel “protocollo segreto” del 1939 da cui dipendeva il futuro d'Europa

**Giuseppe Deana**

LICEO UCCELLIS UDINE

**Q**uanto, da un pezzo di carta, può dipendere il futuro di uno Stato? Questa è stata la questione chiave del penultimo degli “Appuntamenti con la Storia”, organizzati dall'associazione Friuli Storia e dal Circolo Culturale San Clemente di Povoletto, tenutosi a San Pietro al Natisone il 23 febbraio 2024.

A tenere l'incontro è stata Antonella Salomoni, professoressa di storia contemporanea all'università di Bologna.

Si tende a parlare principalmente della Seconda guerra mondiale solo soffermandosi nella fase dove questa è effettivamente mondiale, ovvero dal 1941 in poi.

Ma c'è una storia di questo conflitto più sconosciuta, dove non è protagonista il mondo intero, ma solo

l'Europa: è una storia dell'Europa orientale e dei piani segreti per spartirsela.

È la storia del patto Molotov-Ribbentrop. Il 23 agosto 1939 il ministro degli esteri tedesco Joachim von Ribbentrop ed il ministro degli esteri sovietico Vyacheslav Molotov firmano il “patto di non aggressione” tra Germania ed Urss. È il clamo in tutta Europa, che non esita a definire questo accordo come “innaturale”.

È un accordo di non aggressione... quindi volto alla pace?

No, poiché il 24 agosto è firmato dagli stessi ministri un “protocollo aggiuntivo” al patto, che senza essere reso pubblico, chiarisce quali zone di occupazione sarebbero spettate alla Russia ed alla Germania una volta che quest'ultima avrebbe iniziato la guerra, invadendo la Polonia.

Ecco il protagonista della

nostra riflessione: il protocollo segreto. Al di là del patto pubblico ufficiale, di questo protocollo vi era una copia tedesca ed una russa.

Sarebbe stato un dramma per i sovietici, se la copia tedesca del protocollo fosse stata ritrovata, tra le macerie di Berlino, e resa pubblica.

Cosa avrebbe pensato il mondo intero, che la Russia “salvatrice d'Europa” aveva giocato con Hitler a costruirsi un impero, causando lo scoppio della guerra?

Terrorizzati, i sovietici non fanno in tempo a trovare la copia, che è invece trovata dagli statunitensi. Gli americani la pubblicano, e così facendo aumentano il clima di conflitto e diffidenza che caratterizza la Guerra Fredda.

I sovietici negano tutto, dicono di ritenere quella copia un falso e un “falsificatore della storia” chi ne sostiene la veridicità.

Non regge la versione dei

fatti sovietica, tant'è che le varie repubbliche dell'Unione, come i Paesi baltici, nel dichiararsi indipendenti dall'Urss, fino al crollo definitivo del '91, ribadiscono la loro autonomia anche in virtù del fatto che sono stati occupati dai sovietici, dai tempi del 23 agosto del '39, sulla base, appunto, di questo protocollo segreto che già all'epoca violava il diritto internazionale.

Oggi, dopo che la storiografia russa aveva confermato apertamente la veridicità del protocollo, si sta assistendo ad un'ulteriore riscrittura della storia che ha l'intento di cancellare il ricordo di questo protocollo, in virtù del fatto che il governo Putin, come quello sovietico all'epoca, teme, per il futuro del proprio Stato, che i segreti del passato possano riemergere, incarnati anche da un apparentemente innocuo pezzo di carta.



In alto, Antonella Salomoni; qui sopra, la firma del patto



Verso le elezioni a San Giovanni al Natisone

# Pali pronto a correre per il bis Priorità a sanità, scuola e sport

Il sindaco uscente: tra gli obiettivi del programma c'è la realizzazione di un poliambulatorio comunale

Timothy Dissegna  
/SAN GIOVANNI AL NATISONE

Carlo Pali scioglie le riserve e annuncia ufficialmente di voler puntare al bis. Il sindaco uscente, classe 1978, è al momento l'unico candidato in corsa a San Giovanni al Natisone, nell'attesa che l'attuale opposizione scelga quale strada seguire. A sostenerlo saranno nuovamente le sue due liste civiche, Pal Nestri Pais e Sentimento Civico. «Il gruppo che si sta costituendo ha molti giovani, complessivamente l'età media della squadra sarà intorno ai quarant'anni» spiega.

**Cosa la spinge a cercare il bis?**

«Sono stati cinque anni complessivamente soddisfacenti ma complicati a dire il vero a causa di molteplici eventi eccezionali. Siamo riusciti comunque ad avviare molte opere pubbliche, alcune delle quali sono state

completate, molte in corso di realizzazione o prossime all'inizio lavori, altre sono in fase di progettazione. Abbiamo investito molto sugli eventi culturali, sui servizi scolastici e sulle iniziative delle associazioni per favorire l'aggregazione sociale e la crescita della comunità.

**Com'è stato il rapporto con l'opposizione in consiglio comunale?**

«È stato un rapporto basato sul dialogo e il confronto. Abbiamo amministrato assumendo delle decisioni con il principio del buon padre di famiglia, basando le nostre scelte analizzando dati oggettivi e cercando di usare il buon senso, soppesando sempre i pro e i contro che una decisione poteva portare».

**Quali progetti sente che deve ancora portare a termine?**

«Ci sono molti progetti ora mai avviati come la rotonda



CARLO PALI  
DAL 2019 PRIMO CITTADINO  
DI SAN GIOVANNI AL NATISONE

«In cinque anni abbiamo avviato molte opere pubbliche investendo sugli eventi e sulle attività delle associazioni»

a Dolegnano che ha richiesto più tempo del previsto per i molti imprevisti sorti nella fase di progettazione o come la sistemazione del sottopasso di via Roma, della palestra di via Antica e del centro civico di Medeuzza. Sono iniziati i lavori di rifacimento della scuola dell'infanzia e si stanno completando i lavori di fognatura nelle zone industriali, oltre alla ristrutturazione della barchessa di villa de Brandis».

**Qual è invece il progetto**

da avviare su cui vorrebbe concentrarsi negli eventuali, prossimi cinque anni?

«Nei prossimi cinque anni abbiamo l'obiettivo di realizzare il poliambulatorio comunale che consentirà una significativa crescita del servizio ambulatoriale per la cittadinanza, la ristrutturazione della scuola primaria del capoluogo e il completamento della pista di pattinaggio, intervenendo anche su alcune altre strutture comunali tra cui il complesso del polisportivo».

**Fallita l'esperienza delle Uti, oggi c'è il nuovo ambito delle Comunità. San Giovanni che ruolo ha e può avere secondo lei in questa nuova forma di aggregazione?**

«La Comunità del Friuli Orientale è sorta su base volontaria per condividere, uniformare e ampliare i servizi ai cittadini. Il risultato è stato complessivamente più che soddisfacente, ad esempio attraverso la Comunità siamo riusciti a investire molto nei servizi di sorveglianza, costituendo una centrale operativa unica della polizia locale che controlla il territorio sovracomunale, ampliando gli orari di servizio e la crescita professionale degli operatori, diventando un esempio riconosciuto a livello regionale» —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA FARMACIA A PRADAMANO

## Scatole pronte con dosi e orari Così la Favero aiuta i pazienti

PRADAMANO

«La farmacia si conferma ancora una volta importante presidio di salute per i cittadini e il territorio, per la professionalità a disposizione dell'utente, per la sua natura di prossimità e anche per le innovazioni che propone con servizi al passo con i tempi, rispondenti alle necessità vecchie e nuove delle persone. Quello che da alcuni anni porta avanti la Farmacia Favero è un metodo intelligente, pratico e sicuro per chi de-

ve assumere a ritmi precisi una terapia farmacologica con più medicinali in tempi diversi nell'arco della giornata». Lo ha sottolineato ieri mattina l'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi che ha visitato gli spazi della "camera bianca" della Farmacia Favero di Pradamano, accompagnato dai farmacisti Matteo e Michele Favero e Olga Orzicolio.

Qui, da circa tre anni, è attivo un sistema per lo spaccettamento e l'impacchettamento dei farmaci unico in

regione che prevede l'imbutamento della terapia farmacologica in piccole e pratiche confezioni singole trasparenti che recano il nome del paziente e l'orario di assunzione, evitando dimenticanze, limitando al massimo errori e sprechi di medicinali.

«Il sistema — ha riferito Riccardi — è attivo in questo momento in Italia in sette farmacie, una delle quali è la Favero, che è stata la terza nel Paese a dotarsi delle macchine necessarie alla creazione di



Un momento della visita di Riccardi alla Farmacia Favero

quello che poi si presenta all'utente finale come un "rotolo" di bustine singole facile da gestire a livello domestico e nelle strutture protette, personalizzato in base al suo piano. Una soluzione senza dubbio connotata da sicurez-

za e praticità, che va a vantaggio in particolare delle persone anziane e in generale di chi deve assumere più farmaci contemporaneamente». In Europa già molto diffuso, il sistema si chiama "SiCuro" e, per le sue peculiarità, ha dimostrato di aumentare dal 50 al 98 per cento l'efficacia della terapia poiché facilita e agevola l'assunzione dei medicinali nei tempi dettati dal piano. Le macchine che lo compongono sono giapponesi, la parte strategica del controllo è olandese e l'intelligenza che sta alla base del suo funzionamento è italiana.

In questo momento la Farmacia Favero serve alcuni cittadini privati e alcune piccole strutture protette per anziani attive in Friuli Venezia Giulia. I farmaci — perlopiù salvavita — vengono forniti dalla farmacia ospedaliera, spaccettati e impacchettati in ambiente estremamente protetto, per poi essere consegnati all'utenza, normalmente per una terapia di trenta giorni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA PRESENTAZIONE

## Libro sui robot al Rotary Codroipo Villa Manin

Il Rotary club Codroipo Villa Manin, presieduto da Susanna Salvador, ha ospitato nei giorni scorsi, all'hotel "Nodo", Luana de Francisco, giornalista, e Fabio Ghiselli, commercialista, autori del libro "Robot. Lavoratori e contribuen-

ti di domani" (Santelli editore). Al tavolo dei relatori erano presenti anche il vicepresidente della Regione e assessore alla Cultura, Mario Anzil, e l'assessore al Bilancio del Comune di Codroipo, Paola Conte.

MORTEGLIANO

## Pedalata immaginaria tra foto e racconti in attesa del Giro d'Italia

MORTEGLIANO

«La bicicletta simbolo di libertà»: una pedalata immaginaria tra vecchie fotografie (trovate per caso) e qualche racconto.

L'incontro con Alessandro Pennazzato è in programma venerdì 22, alle 20 all'agriturismo Cason in via Divisione Julia a Mortegliano e rientra tra quelli

promossi nell'attesa dell'arrivo del Giro d'Italia.

La corsa rosa qui approderà venerdì 24 maggio con la 19esima tappa, la Mortegliano-Sappada. Un omaggio a Ottavio Bottecchia nel centenario della sua vittoria al Tour de France, con passaggio a San Daniele e Peonis di Trassano.

Il percorso proseguirà verso Tolmezzo, Passo Duron, Sella Valcalda e Cima Sappada.

Il sindaco di Mortegliano, Roberto Zuliani, durante la serata di presentazione della tappa del Giro d'Italia aveva dichiarato che per Mortegliano è un grande onore essere la partenza di questa tappa, che avverrà esattamente dieci mesi dopo la grandinata del 24 luglio dell'anno precedente, che ha causato danni ingentissimi alla quasi totalità delle abitazioni.

La tappa, dunque, per Mortegliano rappresenterà un importante segno di rinascita. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PALMANOVA

# Videotrappole anche nelle frazioni linea dura per chi abbandona i rifiuti

L'assessore: «Sarà aumentato il numero dei cassonetti e installate altre telecamere»

Francesca Artico / PALMANOVA

Linea dura dell'amministrazione comunale di Palmanova contro l'abbandono dei rifiuti: via al posizionamento delle videotrappole nei punti nevralgici della città, nell'area industriale e nelle frazioni. Il Comune mette a bilancio 16 mila euro.

«Purtroppo da qualche tempo registriamo un aumento di rifiuti abbandonati e di conferimenti errati nei cassonetti – attacca il vicesindaco e assessore all'Ambiente e all'Energia, Luca Piani – e a questo il Comune ha deciso di porre un freno, per tutelare i cittadini onesti e corretti. Infatti i furbetti dei rifiuti penalizzano direttamente la maggioranza dei cittadini che con gran senso civico effettuano la raccolta differenziata correttamente, ricordiamo infatti che la normativa impone che il costo della raccolta e smaltimento dei rifiuti sia interamente a carico degli abitanti, senza che il Comune



Materiale abbandonato fuori da cassonetti e conferito senza rispettare la raccolta differenziata



possa intervenire con altre risorse reperite da altri capitoli di spesa. Quindi un errato conferimento dei rifiuti o peggio un abbandono diventa un costo per la collettività, oltre a sottrarre tempo prezioso agli operai comunali che devono intervenire per sistemare le aree. Ecco perché non è più possibile tollerare il malcostume di abbandonare ri-

fiuti ingombranti accanto ai cassonetti e per strada e conferire in maniera errata le varie tipologie di rifiuti». Piani si riferisce infatti alla situazione, nella zona industriale, fortemente frequentata dai camionisti in transito.

«Ci sarà un'azione di aumento del numero dei cassonetti nei punti sensibili e una sostituzione di quelli rovinati

– sottolinea l'assessore alle Manutenzione e al Decoro urbano, Mario Marangoni –, ma dopo questa azione di potenziamento e pulizia, non saranno più tollerati malcostumi o atteggiamenti di incultura del bene pubblico e del decoro», riferendosi al risvolto turistico della Città UNESCO, visitata ogni anno da migliaia di turisti.

Per questo il Comune ha stanziato 16 mila euro nell'ultimo bilancio, «risorse importanti – sottolineano i due assessori – per attivare delle fototrappole, queste utilizzeranno la tecnologia avanzata per la difesa dell'ambiente: verranno installate telecamere evolute che permettendo di rilevare automaticamente gli abbandoni tramite Intelligenza artificiale, produrranno video in alta risoluzione da molteplici punti di ripresa e immagini delle targhe. Le immagini verranno salvate e permetteranno in pochi minuti alle forze di polizia di verificare video e foto, riguardanti solo reali eventi di abbandono che mostreranno l'intero avvenimento dall'inizio alla fine. Questo consentirà di realizzare un'efficace e incontestabile azione di contrasto nel minor tempo possibile. Le fototrappole verranno ruotate in vari punti sensibili della città e delle frazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GONARS

## Lo fermano in autostrada Era un ricercato

Era in viaggio con la famiglia ma avrebbe dovuto trovarsi in carcere. Una pattuglia della Stradale di Udine, domenica mattina, ha fermato, lungo l'autostrada A4, una Mercedes classe C nell'area di servizio di "Gonars". Alla guida dell'auto c'era un trentenne di origine romena, che viaggiava con la famiglia. Dopo un accertamento, gli agenti hanno appurato che nei suoi confronti era stata emessa un'ordinanza del Tribunale di Monza che disponeva l'applicazione della misura cautelare in carcere. L'uomo è stato portato in carcere dal personale della Sottosezione polizia Stradale di Palmanova. Nella tarda serata di domenica, invece, durante i servizi di controllo predisposti nella zona Nord di Udine, una pattuglia della Stradale ha fermato un giovane alla guida di una Bmw. Sottoposto ad esami clinici e visita medica, è emerso che l'uomo aveva assunto cannabinoidi. Immediato il ritiro della patente di guida e il sequestro dell'autovettura. Il conducente è stato denunciato per guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti.

CERVIGNANO

## Matera lascia dopo 33 anni: «Meraviglioso fare il medico»

CERVIGNANO

Oggi, dopo 33 anni di impegno come medico di famiglia a Cervignano, il dottor Gianfranco Matera, lascia l'attività, e da domani i suoi 1.590 pazienti saranno seguiti dalla dottoressa Martina Sclauzero, nell'ambulatorio di via Lung'Ausa.

Matera, 64enne milanese ma cervignanese d'adozione, dopo aver conseguito la laurea in medicina e chirurgia a Trieste, dal novembre 1989 aveva lavorato anno e mezzo come anestesista nell'ospeda-

le di Palmanova, subentrando nel 1991 al medico cervignanese Gaetano Cisarò morto improvvisamente. Fare il medico di famiglia non gli ha impedito di sviluppare altre specialità e nel tempo conseguire numerosi master in medicina estetica, tecniche laser e chirurgia cutanea ambulatoriale, attività che ha proseguito come libero professionista, non dopo una pausa dedicata alla fotografia, ai viaggi e alla musica, di cui è appassionato.

Il dottor Matera, quale tutor universitario, ha conosciuto la

dottoressa Sclauzero che è diventata poi sua tirocinante. Due anni fa, aveva deciso di chiudere l'attività, ma per non lasciare i pazienti allo sbando, ha utilizzato questo periodo, in accordo con la responsabile del Distretto est, Elena Revelant, per trovare il sostituto che ora è appunto la dottoressa Sclauzero.

«Fare il medico di famiglia è stata un'esperienza meravigliosa – dice –. Ora è tutto più burocratizzato e questo lascia meno tempo da dedicare alla vera professione. La dottoressa



GIANFRANCO MATERA  
HA COMINCIATO A FARE IL MEDICO  
DI FAMIGLIA A CERVIGNANO NEL 1991

Va in pensione  
e da domani  
i suoi 1590 pazienti  
saranno assistiti  
dalla dottoressa  
Martina Sclauzero

sa Sclauzero la conosco bene, ne conosco l'impegno e la passione per il suo lavoro. Lascio i pazienti in buone mani e a lei auguro di esprimere al meglio quello che sa fare».

Il dottor Matera ricorda che la situazione dei medici di fa-

miglia a Cervignano non è rosea: «Degli 8 medici di medicina generale presenti sul territorio (2 con contratto a termine) – spiega – quasi tutti (eccetto la dottoressa Valeri) entro due anni, saranno in età di pensione, per cui avremo uno spo-

polamento. Siamo già in sotto organico. Basti pensare che nel decennio scorso eravamo in 12. Il problema è che non ci sono proprio medici e che il fenomeno è generalizzato».

A salutare il dottor Matera il sindaco Andrea Balducci che esprime a nome dell'amministrazione «un caloroso e affettuoso ringraziamento per la dedizione e la professionalità sempre dimostrate nello svolgimento della sua professione, oltre alla sensibilità verso le persone più fragili e l'attività di volontariato in vari ambiti a favore della comunità cervignanese. In un momento di sofferenza del sistema sanitario per la carenza di medici di famiglia, ha avuto il merito di preparare il terreno a una giovane collega che lo sostituirà senza creare disagi ai suoi assistiti».

F.A.

CERVIGNANO

## Poesie da tutto il mondo musica e spettacolo all'oratorio San Michele

CERVIGNANO

Per la giornata mondiale della poesia, domani alle 20.30 il teatro sala Aurora dell'oratorio San Michele Arcangelo, ospita lo "Speciale poesie della nostra terra e poesie d'oltreoconfine - La fabbrica dei sensi con le loro poesie e quelle di qualche poeta locale". Una serata condotta da Andrea Doncovio con la speciale parteci-

pazione di don Manuel Millo. Si partirà con le poesie d'oltreoconfine in lingua madre con i versi recitati in keniota, rumeno, polacco, marocchino (dārja), ucraino e iracheno, che faranno vivere momenti di grande pathos in quanto queste persone vivono lontano dalla loro terra d'origine e in qualche modo porteranno, in sala, la propria cultura. Si parlerà anche di Giuseppe So-

lardi il poeta di Cervignano che ora, anziano, vive in una casa di riposo protetta. Saranno ricordati anche altri personaggi della cultura cervignanese, come Loredana Marano insegnante e poetessa, Dono Paoletti carabiniere poeta, morto in un'imboscata durante la seconda guerra mondiale, e Cristina Bressan di Aiello del gruppo dei poeti della Fabbrica dei sensi.

Ci sarà spazio anche per la musica - con Massimo Piran e Anna Ballarin - e per lo spettacolo con l'Avenal danza e Gaspi illusionisti con magia e illusione.

L'ingresso è libero. Per info e prenotazioni scrivere a info@ricre.org oppure telefonare a 3517685768. —

F.A.

RUDA

## Litiga con moglie e militari La scena postata sui social Due persone denunciate

RUDA

Una violenta lite tra marito e moglie ha richiesto, nella tarda serata di sabato 16 marzo, a Ruda, l'intervento dei carabinieri. L'uomo, un romeno di 29 anni, se l'è presa anche con i carabinieri ed è stato denunciato. La scena è stata ripresa da un altro uomo che ha pensato bene di postare sulla piattaforma so-

cial Snapchat il video, visualizzato da una trentina di persone prima di essere rimosso. Anche per quest'ultimo è scattata la denuncia per trattamento illecito dei dati.

Tutta la vicenda risale a sabato scorso, quando verso le 22, in via Gorizia, il romeno e la compagna hanno avviato una discussione che si è fatta sempre più accesa, tan-

to da arrivare alle mani e da coinvolgere anche il figlio. I militari della stazione di Cervignano sono intervenuti in seguito a una segnalazione per cercare di impedire che l'uomo, colpisse nuovamente la convivente e il figlio (per i quali il pm della Procura di Udine ha disposto l'allontanamento dalla casa familiare), ma il 29enne ha reagito anche contro i carabinieri, offendendoli, spintonandoli e cercando lo scontro fisico. Il romeno è stato denunciato per percosse, lesioni, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale e interruzione di pubblico servizio. I fatti, come detto, sono stati ripresi e postati su Snapchat da un'altra persona, poi denunciata. —



Il lavoro a Latisana

# Nuovo ponte sul Tagliamento Sono due i progetti sotto esame

Entrambe le soluzioni non prevedono piloni nel fiume. Per favorire la viabilità sarà creata una rotonda

Sara Del Sal / LATISANA

Un passo avanti per la realizzazione del nuovo ponte stradale di Latisana. «Il progetto dello studio di fattibilità tecnico-economica è stato concluso e approvato dalla struttura commissariale, capitanata dal governatore della Regione Fvg Massimiliano Fedriga alla fine del 2023, e il documento è arrivato in Comune a Latisana alla fine di febbraio» – spiega l'assessore che detiene la delega alla Sicurezza del Tagliamento Sandro Vignotto –. In tempi rapidissimi la Giunta ha quindi avviato il relativo procedimento di verifica di assoggettabilità o meno alla procedura di Vas (Valutazione ambientale strategica) del progetto, appreso che, ad avviso dei progettisti le previsioni derivanti dall'approvazione del progetto non hanno effetti significativi sull'ambiente. Ora stanno trascorrendo i 30 giorni in cui è possibile depositare eventuali pareri e poi si procederà con l'approvazione anche da parte del Comune con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dell'area che si trova vicino al semaforo, in discesa dall'attuale ponte, per iniziare a definire la nuova viabilità che comprende una rotatoria». L'assessore ricorda inoltre che va risolta al contempo la viabilità nel lato di San Michele al Tagliamento.

Il ponte attuale di Latisana necessitava di essere alzato per potere contribuire alla riduzione del rischio idrogeologico derivante dalle possibili piene del Tagliamento. E questa «è una delle opere previste



Il disegno realizzato al computer mostra come potrebbe essere il nuovo ponte sul Tagliamento senza piloni nel fiume

tra gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione, per la quale sono già stati stanziati complessivamente 40 milioni di euro dei quali 18 milioni, sono quelli spostati dall'amministrazione Serracchiani per realizzare il nuovo ponte e la viabilità accessoria di accesso ma che avrebbero dovuto finanziare le opere a monte», spiega Vignotto sottolineando come il Comune di Latisana stia agevolando la realizzazione delle

opere a valle ma contestualmente continui a chiedere anche quelle a monte».

Dei quattro progetti presentati nel 2022 all'interno di un consiglio comunale a Latisana sono rimasti in valutazione i ponti presentati con i numeri 1 e 4 ovvero le due soluzioni a campata unica che non prevedono piloni nell'alveo come ha invece quello attualmente in uso. Il progetto numero 1 prevede un ponte strallato e il numero 4 è invece un ponte ad arco.

«Noi, come amministrazione comunale, siamo favorevolmente ispirati da due opere già esistenti: il Ponte della musica Armando Trovajoli di Roma e il Ponte Cittadella o Ponte Meier ad Alessandria, sono due costruzioni che avrebbero un minore impatto al suolo», spiega Vignotto.

Intanto, l'iter procede con la verifica di assoggettabilità alla Vas e la procedura di esproprio che porterà al progetto preliminare. «A Latisana – ag-

giunge Vignotto –, dove il nuovo ponte sorgerà poco distante da quello della ferrovia e quindi sul lato nord rispetto a quello in uso, si comincia a pensare alle opere da realizzare per l'accesso al nuovo ponte con la sostituzione dell'attuale semaforo con una rotatoria. Anche il comune di San Michele al Tagliamento, che è situato dall'altro lato del fiume verrà coinvolto da questa opera», conclude l'assessore. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATISANA

## Domenica torna la festa dedicata agli aquiloni

LATISANA

È la festa più colorata che ci sia all'insegna del rispetto per l'ambiente. A Latisana domenica torna la Festa degli aquiloni, organizzata dall'associazione di volontariato Consulta dei genitori di Latisana e Ronchis odv in collaborazione con Pro Latisana e Consulta del sociale, con il patrocinio della Città di Latisana. Terza edizione per un appuntamento che finora è stato molto apprezzato dalle famiglie che hanno riempito di aquiloni sia il parco cittadino che il lungofiume del Tagliamento, colorando il cielo latisanese. «Ancora una volta l'attenzione all'ambiente e al riciclo sarà confermata, infatti questa edizione consentirà il riutilizzo degli involucri delle uova di Pasqua dello scorso anno, che sono stati raccolti presso le scuole del territorio proprio per creare coloratissimi aquiloni che genitori e bambini potranno costruire insieme, evitando quindi che si trasformassero in ingombranti rifiuti da smaltire nei cassonetti», spiega la presidente della Consulta Renata Zago.

L'obiettivo rimane quello di regalare alle famiglie una giornata all'aria aperta, sperimentando la bellezza del parco Gaspari, facendo anche nuove amicizie durante le attività, organizzate per bambini e genitori, che saranno tutte gratuite.

Partenza alle 10 con i laboratori per costruire insieme gli aquiloni, alle 13 picnic al parco Gaspari (a cura delle famiglie), alle 14.30 ci sarà un laboratorio seguito da uno spettacolo di bolle di sapone e alle 16 si potrà fare merenda. —

S.D.S.

LIGNANO

# Il sindaco: riconoscimento di comunità marina importante per il turismo

LIGNANO

«Poter intervenire sulle normative, attualmente strutturate sul dato dei residenti, rappresenta il focus principale dell'attività del G20 Spiagge, per giungere, attraverso una legge, al riconoscimento di uno status di "comunità marina", utile a favorire la qualità della vita, di residenti e turisti».

È un aspetto che il sindaco di Lignano, Laura Giorgi, spiega in una nota, per rimarcare l'importante obiettivo portato avanti dalla rete che riunisce a livello nazionale le venti destinazio-

ni balneari, con almeno un milione di presenze turistiche, in previsione del summit nazionale G20 Spiagge che si terrà dal 17 al 19 aprile a Caorle.

«Per calare la realtà su Lignano – prosegue l'analisi Giorgi – porto alcuni numeri che sono molto più significativi di tante parole: al 31 dicembre 2023 la città registrava 6.907 residenti, a fronte di una media di presenze giornaliera, nei primi tre mesi dell'anno, pari 21 mila unità, con punte di 40 mila e nei cinque mesi successivi, da aprile a settembre, una media di 118 mila

presenze con punte di 180 mila».

«A ciò si aggiunga l'aspetto della pressione turistica, ovvero il rapporto che si crea tra il numero di visitatori e la capacità di ospitalità di una città che per Lignano è pari al 147% – prosegue il sindaco di Lignano –. Siamo orgogliosi di detenere il primato all'interno del G20 Spiagge, ma va detto che la pressione turistica crea delle ripercussioni, sia sui visitatori che sui residenti».

«Porto un ulteriore esempio – precisa il sindaco Giorgi – una città con 6.907 resi-



LAURA GIORGI

È IL SINDACO DI LIGNANO SABBIA D'ORO  
ELETTA A GIUGNO DEL 2022

Estate con oltre  
180 mila presenze:  
servono normative  
per quanto riguarda  
la sicurezza  
e la raccolta rifiuti

denti si trova una produzione annua di 16 mila tonnellate di immondizie, un terzo nel periodo di bassa stagione pari a cinque mesi e gli altri due terzi nei sette mesi restanti. Ma è chiaro che l'aspetto "fisarmonica" delle città turistiche si ripercuote anche sull'organizzazione delle forze dell'ordine, ricordo che il prefetto di Udine ha già riunito il pri-

mo tavolo per la sicurezza per organizzare i servizi già da Pasqua. O sui servizi sanitari: noi per fortuna abbiamo un Punto di primo intervento e colgo l'occasione per ringraziare l'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi che ci è venuto incontro attivandosi per un'apertura anticipata del Ppi, ma ci sono alcuni Comuni del G20 che devono

pagarsi da soli i servizi di primo intervento. Dobbiamo pensare che l'attenzione ai servizi di chi sceglie una località turistica è sempre molto alta e per questo dobbiamo cercare di mantenere standard elevati, perché la concorrenza internazionale è sempre più agguerrita».

«Ci sono delle chiare esigenze anche in termini amministrativi e organizzativi – conclude Giorgi – calcolando dal totale una media di presenze giornaliera pari a 55 mila persone, possiamo dire che Lignano ha le dimensioni della città di Pordenone. Ma il consiglio comunale di Lignano è composto da sindaco e 16 eletti e ha una Giunta di cinque assessori più uno, a fronte dei 40 eletti di Pordenone più il sindaco e una Giunta di dieci assessori più uno. E in tema di trasferimenti, a fronte dei 2,9 milioni di euro destinati durante l'anno scorso a Lignano, la città di Pordenone ne ha ottenuti 16 milioni». —



È mancata all'affetto dei suoi cari



CAMILLA DI BENEDETTO

Ne danno il triste annuncio i fratelli Marco, Davide con Pia e Paolo con Enrica, i nipoti Tommaso, Anna Sofia, Lavinia, Francesca, Ludovico e Alessandro, gli zii Marina, Sebastiano e Laura e i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo venerdì 22 marzo alle ore 15.30 nella chiesa di San Marco (Chiavris), partendo dalla Casa Funeraria Marchetti in via Tavagnacco, 150 a Udine.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 20 marzo 2024

O.F. Marchetti Udine-Povoletto tel.0432/43312  
Casa Funeraria Marchetti (via Tavagnacco, 150) Udine  
messaggi di cordoglio: [www.onoranzefunebrimarchetti.it](http://www.onoranzefunebrimarchetti.it)

I colleghi ed il personale della Clinica Ortopedica di Udine sono vicini al professore Paolo Di Benedetto ed ai suoi familiari per la perdita della cara e amata

CAMILLA

Udine, 20 marzo 2024

O.F. Marchetti Udine-Povoletto  
Casa Funeraria Marchetti Udine

Ciao

CAMILLA

Partecipano al lutto Anita con le famiglie Paulon, Bassi e Beltramini.

Udine, 20 marzo 2024

Serenamente ci ha lasciati



LINA MICCO ved. MUCHINO

Lo annunciano i figli e i nipoti.  
Il funerale avrà luogo giovedì 21 ore 14.00 presso la Chiesa San Giovanni Bosco (Bearzi).

Udine, 20 marzo 2024

O.F. Comune di Udine via Stringher 16  
0432/1272777 oppure 320/4312636  
[onoranze.funebri@comune.udine.it](mailto:onoranze.funebri@comune.udine.it)

Partecipa al lutto:  
- Famiglia Pittoritto

È mancata all'affetto dei suoi cari



ELSA PAVAN in CADAMURO  
di 78 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Franco, i figli Andrea e Luca, i nipoti, le nuore ed i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo giovedì 21 marzo alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale di Castions di Strada partendo dalla Casa Funeraria Mansutti di Udine.

Castions di Strada, 20 marzo 2024

O.F. Mansutti Udine Casa Funeraria via Calvario 101  
tel. 0432481481 - tel. 04321790128  
[www.onoranzemansutti.it](http://www.onoranzemansutti.it)

10° ANNIVERSARIO



PAOLA MICHELINI in FERUGLIO

Sono passati dieci anni ma il tuo ricordo è ancora vivo in noi.  
Mandi Paola.

Faedis, 20 marzo 2024

La Ducale

PER RICHIESTE NECROLOGIE CHIAMARE



Ci ha lasciati



GIANNI CANDUSSO  
di 80 anni

Lo annunciano la mamma Elvira, la moglie Lucilla con Daniela, la sorella Diana con Gino, la cognata Marcella, i nipoti, i parenti e tutti gli amici.  
La cerimonia funebre avrà luogo venerdì 22 marzo alle ore 15.00 nella Chiesa di Collerumiz.  
Il Santo Rosario verrà recitato giovedì 21 alle ore 19.00 nella medesima Chiesa.  
Un sentito ringraziamento alla dott.ssa Karin Felice, al personale sanitario dell'Oncologia dell'ospedale di Tolmezzo ed a tutti i sanitari dell'RSA-Hospice dell'ospedale di Gemona.

Collerumiz, 20 marzo 2024

La Perla Servizi Funebri di Zoz Valter Tarcento - 0432/785317

Partecipano al lutto:  
- La squadra di caccia - Gli amici di Stella

È mancato all'affetto dei suoi cari



PIETRO ZANUTTINI  
di 89 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, la sorella Marisa, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo giovedì 21 marzo alle ore 15.00 nella chiesa di Feletto Umberto, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine in via Calvario 101.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Feletto Umberto, 20 marzo 2024

Casa Funeraria Mansutti Udine in via Calvario 101  
tel. 04321790128 - 0432481481  
O.F. Mansutti Feletto Umberto in via M. Feruglio 12 tel. 0432571504  
[www.onoranzemansutti.it](http://www.onoranzemansutti.it)

Serenamente ci ha lasciati



RENATO CELEGHIN

Lo annunciano la madre, il figlio, i fratelli, il nipote e Anna.  
Lo saluteremo giovedì 21 alle ore 15.00 presso le celle mortuarie di via Chiusaforte.

Udine, 20 marzo 2024

O.F. Comune di Udine via Stringher 16  
0432/1272777 oppure 320/4312636  
[onoranze.funebri@comune.udine.it](mailto:onoranze.funebri@comune.udine.it)

### Migranti a Trieste Mattarella visiti anche il Silos

Con l'avvicinarsi della visita di Sergio Mattarella (sarà a Trieste in aprile, per ricevere la laurea honoris causa dall'ateneo giuliano insieme all'omologo sloveno Borut Pahor) alcune associazioni, molto attive nel campo della solidarietà e dell'accoglienza, hanno lanciato un appello perché in tale occasione il nostro presidente visiti anche il Silos nei pressi della Stazione Ferroviaria, dove sono sistemate in condizioni vergognose alcune centinaia di richiedenti asilo. Si tratta di persone che fuggono da guerre, persecuzioni, miseria, come ha

ben documentato recentemente anche la trasmissione "Caro marziano". Un mese fa Giorgia Meloni, accompagnata da un nutrito stuolo di ministri, era giunta a Trieste per il giorno del ricordo di un altro esodo, quello dall'Istria e dalla Dalmazia, ma aveva completamente ignorato il dramma che vivono oggi questi profughi. Farà bene, dunque, a rimediare a questa dimenticanza il nostro Presidente della Repubblica. Rimane il fatto che, ci fosse ancora Pertini, non ci sarebbe stato bisogno di petizioni e appelli. Da tempo sarebbe andato al Silos e gliene avrebbe cantate quattro al Prefetto e al Sindaco di Trieste.

Marco Lepre  
Tolmezzo

## LE LETTERE

### Auto e ambiente Alcuni suggerimenti per la viabilità

Ebbene, lo confesso: la guida negli ultimi anni era diventata problematica, dovendo sempre di più prestare attenzione ai velocipedi perennemente in ritardo, nonché distratti ed ho scelto di percorrere tragitti più brevi ma ben serviti dagli autobus di linea. Se i nuovi tempi me lo avessero consentito, avrei conservato la mia macchinina per le piccole incombenze quotidiane oppure per le visite più celebri nelle strutture sanitarie della regione o ancora per recarmi in vacanza al mare. Eppure questo prepensionamento sembra costituire una costante anche per le persone più giovani, che vivono al giorno d'oggi la guida con ansia e preoccupazione. Difatti, la frequenza degli incidenti, spesso con esiti mortali, pone una seria riflessione sull'utilizzo di auto sempre più sofisticate, ma dalla potenza superiore che concede di raggiungere velocità impensate. Adesso ci sono le Selfdriving Cars di livello 5, le automobili con guida autonoma grazie ai sensori ad ultrasuoni e a sistemi radar installati, che sono in grado di comunicare in tempo reale con semafori, gallerie e piattaforme web, che informano il programma sulle condizioni del traffico.

Questa prospettiva futuristica richiede un aggiornamento delle norme stradali e delle leggi nazionali da parte degli Stati dell'Ue. Negli Stati Uniti è già autorizzata la circolazione di veicoli senza pedali e volante. Indubbiamente, tali mezzi di locomozione offrono il vantaggio di diminuire il traffico, pianificando la circolazione in base ai veicoli ed infrastrutture. Inoltre, consentono il movimento di disabili, di anziani e di chi non è in possesso della patente anche per limiti di età. Attualmente, sono presenti sul mercato auto con guida autonoma di livello 2 ovvero ad automazione assistita, mentre necessitano un adeguamento normativo quelle a livello 3, nelle quali il controllo del volante rimane a carico del conducente in caso di sicurezza.

In generale, l'adattamento normativo per la diffusione di auto a guida più autonoma richiederà una copertura capillare delle connessioni ultraveloci 5G e la conversione delle città in moderne smart cities. Effettivamente, la realizzazione di percorsi pedonali ha contribuito a snellire le problematiche legate al circolo viario, rendendo praticabile il centro cittadino, però sarebbe auspicabile anche la realizzazione di sottopassaggi strategici in corrispondenza delle zone di maggiore traffico. Mentre, per quanto riguarda l'attuazione di piste ciclabili, spesso ai margini delle strade extraurbane piuttosto pericolose, si può ipotizzare la loro costituzione in aree più limitrofe e panoramiche come gli argini dei torrenti e le

pendici delle montagne. In quest'ottica, si rende necessaria la realizzazione di più ampie zone a traffico limitato a 30 Km/h; la diffusione di dissuasori di velocità come rotonde e dossi artificiali; la pavimentazione delle aree di interesse pubblico come negozi ed uffici con lastrici di pietra sconsigliata che creino una decelerazione. Ebbene, anche nelle aree di più intenso traffico come i centri delle grandi metropoli, la realizzazione di erose sopraelevate in corrispondenza dei principali servizi può consentire di ridurre il divario sociale di persone con disabilità, anziani e stranieri con un accesso più rapido agli stessi. Altresì, la suddivisione delle città in aree di diffusa mobilità nelle quali relegare il transito anche sotterraneo di auto, mezzi pubblici, motocicli permetterebbe di servire adeguatamente interi quartieri, dotandoli di parcheggi, colonnine elettriche, interi polmoni verdi all'interno. In questo frangente, l'adozione di auto elettriche permette di salvaguardare oltre che l'ambiente, anche il transito più a breve termine grazie ai minori tempi di percorrenza. Ma il controllo della velocità potrebbe avvenire pure con la realizzazione di vie cittadine dalla superficie ruvida che creino un attrito minore con potenza di accelerazione più bassa. Contemporaneamente può avvenire la ricarica elettrica dei veicoli in maniera autonoma ed economica. Parallelamente, le auto con pannelli solari di ultima generazione sfruttano il concetto di attrito a livello aerodinamico permettendo la ricarica naturale ed ecologica. In definitiva, si può ipotizzare, in un contesto europeo caratterizzato dalla presenza di piccole città con vie interne dalle dimensioni ridotte, la realizzazione di tangenziali periferiche che rendano possibile la deviazione del traffico più intenso, con lo sviluppo di un sobborgo più vitale. Ciò troverebbe spazio in Friuli, in particolare lungo la Pontebbana, arteria sovente a rischio di ingorghi, con percorsi ad anello nell'ambito del Gemonese e di Carnia, smaltendo i tempi di percorrenza. In particolare modo, il comune di Paularo potrebbe coprire la richiesta di mobilità dei vicini paesi di Salino, Valle e Rivalpo e Lovea tramite la costruzione di una rampa in cemento armato in località Rio di Valle di raccordo tra l'ex strada provinciale con la strada nuova che porta a Tolmezzo. Ciò consentirebbe in tempi rapidi il collegamento con Udine, Trieste e Lignano per studenti, malati, turisti e maestranze varie. Tale iniziativa, finanziabile in base ai recenti contributi sulla viabilità locale, sarebbe auspicabile anche per la sopravvivenza di piccoli borghi naturalistici da valorizzare sul piano immobiliare.

Romina Matiz  
Paularo



L'ANGOLO DELLA PREVIDENZA

MICHELINO DE CARLO

# Al via le domande per i bonus asili nido pubblici e privati

Si può già presentare la domanda per ottenere il contributo per il pagamento delle rette relative alla frequenza di asili nido pubblici e privati e per il contributo per l'utilizzo di forme di supporto presso la propria abitazione, in favore di bambini con meno di tre anni affetti da gravi patologie croniche.

Lo ha precisato l'Inps che ha specificato come richiedere il contributo, gli importi previsti per il 2024 e le novità

apportate dalla legge n. 213 del 2023. L'importo del contributo spettante varia in relazione al valore ISEE minorenni in corso di validità. L'agevolazione potrà spettare in misura pari a un massimo di 3.000 euro (dieci rate da 272,73 euro e una da 272,70 euro) con ISEE fino a 25.000,99 euro, un massimo di 2.500 euro (dieci rate da 227,27 euro e una da 227,30 euro) con ISEE da 25.001 euro fino a 40.000 euro e un massimo di 1.500 euro (dieci

rate da 136,37 euro e una da 136,30 euro) con un ISEE oltre la soglia di 40.000 euro.

La domanda di contributo deve essere presentata dal genitore o dal soggetto affidatario del minore stesso che ne sostiene l'onere con l'indicazione delle mensilità relative ai periodi di frequenza scolastica, compresi tra gennaio e dicembre 2024, fino a un massimo di 11 mensilità per le quali si intende ottenere il contributo; nel caso di contributo per l'utilizzo di forme di

supporto presso la propria abitazione la domanda va presentata dal genitore/affidatario convivente con il figlio per il quale è richiesta la prestazione.

Il beneficio spetta per ciascun figlio di età inferiore ai 36 mesi con il limite di pagamento delle sole mensilità da gennaio ad agosto nell'ipotesi di compimento dei tre anni nel corso del 2024. Ai fini del rimborso, che non può eccedere la spesa effettivamente sostenuta, deve essere pre-

sentata la documentazione (ricevuta, fattura quietanzata, bollettino bancario o postale o, per gli asili nido aziendali, attestazione del datore di lavoro o dell'asilo nido dell'avvenuto pagamento della retta o trattenuta in busta paga) contenente la denominazione e la partita Iva dell'asilo nido, il nome, cognome o codice fiscale del minore, il mese di riferimento, gli estremi del pagamento, il nome, cognome e codice fiscale del genitore che sostiene l'onere della retta coincidente con chi ha richiesto il contributo. Le legge di Bilancio ha previsto importi più elevati per i nuclei familiari in cui sia presente un nuovo nato nel 2024 e almeno un figlio di età inferiore ai dieci anni e con un ISEE fino a 40.000 euro. In tali casi sono previsti i seguenti importi massimi: 3.600 euro (dieci rate da 327,27 euro e una da 327,30 euro) con ISEE minorenni in corso di validità fino a 40.000 euro e 1.500 euro (dieci rate da 136,37 euro e una da 136,30 euro) con ISEE minorenni superiore a 40.000 euro. —

## LE LETTERE

### L'esempio D'Agostino La sanità in difficoltà e i manager capaci

Egregio direttore, leggendo gli articoli e le segnalazioni dei lettori, comprendiamo che l'efficienza della sanità in Friuli Venezia Giulia ha raggiunto livelli "imbarazzanti". Non si capisce l'indifferenza del presidente della Regione che non muove un dito per la ricerca di soluzioni migliorative, ma solamente parole riguardo le statistiche e promesse di futuristanziamenti. Ci sono persone di dimostrata capacità come Zeno D'Agostino, che ha portato notevoli miglioramenti nell'ambito del porto di Trieste, stimato dal personale. Ma perché non investire in queste persone invece di lasciarle andare?

Guido Croatto  
Reana del Rojale

### Appello da San Daniele A rischio le cucine dell'ospedale

Egregio direttore sono un componente dello staff del reparto cucina dell'Ospedale di San Daniele del Friuli e volevo ringraziare, a nome mio e dei miei colleghi, tutte le persone che inviano alla rubrica "Le Lettere" i loro messaggi di apprezzamento per il servizio di ristorazione di cui hanno usufruito durante la loro degenza nel nostro ospedale. Lavoriamo con dedizione e passione per garantire che ogni piatto sia preparato con cura e con ingredienti di qualità e siamo lieti di sapere che il nostro impegno è stato apprezzato. Il nostro reparto cucina è stato sempre focalizzato sulla preparazione di pietanze che non solo soddisfino le esigenze nutrizionali ma che portino anche un tocco di confort e piacere ai nostri ospiti. Il servizio è accessorio rispetto al motivo per cui le persone si trovano in ospedale, ma allo stesso tempo

imprescindibile e penso che un degente attenda il proprio pasto quotidiano tanto quanto la visita del medico!

Siamo orgogliosi di essere rimasti l'unica cucina in regione con gestione interna, che oltre a servire i degenti dell'ospedale e il personale interno, fornisce pasti alla vicina casa di riposo di San Daniele e al centro diurno socio riabilitativo ed educativo Atelier di Fagagna.

Ma ...ahimè, anzi, ahinoi ... tutti, la situazione sta cambiando anche per il nostro ospedale. Infatti, il centro cottura di San Daniele è stato inserito nel bando di gara regionale per l'appalto del servizio di ristorazione a ditte esterne. Ciò significa che prima o poi (non c'è ancora nulla di certo sui tempi e sui modi) un altro servizio da molti considerato di eccellenza sarà rimpiazzato a favore di non si sa chi, ma a discapito dei cittadini sicuramente.

Crediamo fermamente che mantenere la gestione interna della cucina sia un vantaggio per tutti: permette di garantire un controllo più stretto sulla qualità dei pasti e di rispondere meglio alle esigenze specifiche delle persone. Condividiamo l'auspicio del nostro Direttore Amministrativo che il centro cottura non venga chiuso ma che resti in regione come termine di paragone dal punto di vista qualitativo ed economico rispetto all'affidamento del servizio all'esterno. Siamo fermamente convinti che possiamo continuare a offrire un servizio eccellente e adattarci alle esigenze in continua evoluzione della nostra comunità. Vi ringraziamo ancora una volta per i vostri gentili commenti e per il vostro sostegno. Continueremo ad impegnarci per mantenere gli standard elevati che ci avete riconosciuto. E che Dio ce la mandi buona.

Staff della cucina  
dell'ospedale  
di San Daniele

## LE FOTO DEI LETTORI



### Le coetanees di Villaorba festeggiano i 19 anni nel 1969

Nella foto di Marisa Centis, sono ritratte le coetanees di Villaorba del 1950 riunite nel 1969 - dunque all'età di 19 anni - per la festa della classe. Da sinistra: Noris, Renza, Onda, Rosa, Carla, Marisa, Ammabile e Alida.



### L'inaugurazione di spogliatoi e tribune a Tavagnacco nel 2001

Luigi Gressani ha inviato questa foto di oltre vent'anni fa, con il seguente commento: inaugurazione dei nuovi spogliatoi e delle tribune al campo sportivo di Tavagnacco, in occasione del primo anno in Serie A della squadra di calcio femminile Upc Tavagnacco, nel maggio 2001. Nella foto sono ritratti, partendo da sinistra, il sindaco di Tavagnacco, Cavalier Valerio Frezza (con la mano davanti al viso); il direttore sportivo Luigi Gressani; il vice sindaco di Tavagnacco, dottor Vicario; il presidente dell'Upc Tavagnacco, Roberto Moroso; l'assessore Zuccolo; l'assessore allo sport, Di Piazza; il segretario comunale, dottor Degano; lo storico presidente dell'Upc Tavagnacco, dottor Vincenzo Picheo.



# CULTURA & SOCIETÀ

Il festival

## Leggermente venti anni di festival

Una serata speciale a San Daniele per celebrare l'importante anniversario  
C'è anche un volume che raccoglie gli interventi e le immagini dei tanti ospiti

### LA CELEBRAZIONE

Venerdì 22, alle 21, nell'auditorium delle scuole medie a San Daniele del Friuli, in via Kennedy, Leggermente festeggerà i venti anni di attività dell'Associazione. A ripercorrere i momenti più significativi di questi anni, seguendone le tappe, raccontando aneddoti e svelandone i segreti, ci saranno Paolo Patui, l'ideatore e l'anima, Angelo Floramo, storico amico e collaboratore e Alessandro Venier, codirettore artistico, accompagnati dal pianoforte di Iuri Dal Dan. Anche il pubblico potrà essere elemento attivo dell'evento inviando una domanda, tramite whatsapp +39 339 3697658 o email [info@leggermente.it](mailto:info@leggermente.it), a cui verrà data risposta nel corso della serata. Gli stessi recapiti vanno contattati per la prenotazione vivamente consigliata. L'ingresso è libero, l'uscita pure. A tutto il pubblico verrà regalata una copia del libro che

racconta i venti anni di Leggermente.

### ANGELO FLORAMO

C'è poco da dire: perfino la meravigliosa veste grafica, curata da Riccardo Violino, annuncia fin da subito che questo non è assolutamente un libro di memorie ma piuttosto un album da disegno per chi ha ancora la fortuna di avere una mente fanciulla, incline ad abbandonarsi al sogno. Il formato, i colori, la scelta di utilizzare le matite colorate come filo conduttore che accompagna la lettura, tutto congiura affinché chi si trova per le mani questo stuzzicante giocattolo di carta abbia l'impressione che è arrivato il momento della ricreazione festosa o di un imprevisto pomeriggio di vacanza, finalmente senza compiti da fare. Un tempo libero, da riempire con tutte le architetture di cui è capace la fantasia, e cioè, se-



VENTI DI LEGGEREZZA  
LEggermente 2004-2024  
A SAN DANIELE

condo Einstein, la stagione in cui la mente degli umani si diverte. Il passo si fa leggero e tutto assume i cromatismi della possibilità, la meraviglia dell'avventura. Per vent'anni qualcuno ha scarabocchiato, disegnato figure e sogni, colorato ma sempre ben oltre i margini imposti dalla triste severità dei protocolli, lasciando che fossero esclusivamente la creatività e lo stupore a dettare il passo dell'andare.

Beh, il gioco è facile e il colpevole si svela fin dall'inizio, dal momento che questo non è un giallo, ma, come ormai avrete capito, la mescolanza di tutti i colori possibili, un iridescente caleidoscopio di quelle intenzionali e anarchiche sbavature di cui la letteratura è capace. Dunque, procediamo un passo alla volta. Il colpevole, si diceva: ebbene è proprio lui, Paolo Patui, che si è inventato, nel 2004, uno degli appuntamenti letterari più importanti del nostro tempo, in combutta con quell'al-



gra e cangiante brigata che ha saputo coinvolgere in così tanti anni di appassionati randagismi intellettuali. Leggermente è sempre occasione di incontro fra i lettori, le letture e gli autori. Un circo in cui tutto si mescola, i ruoli si invertono, assumendo nel gioco degli specchi il piacere del ribaltamento assoluto. Album di disegno, dicevo, questo libro

che ne racconta le biografie. Ma anche Album di famiglia. Saranno in tantissimi infatti a riconoscersi fra le pagine voluttuosamente stampate su carta "Fedrigoni Arena Extra White", che squadernano volti, memorie, temi e appuntamenti.

Una topografia dell'anima, quella che si impiglia nel labirinto delle letture che hanno

### A BUTTRIO

## Tra storia e tecnica, tre incontri dedicati al viaggio in treno

Il treno vissuto come fascinazione in movimento, ma anche studiato soprattutto nei suoi risvolti storico-culturali. Il programma, curato da Romano Vecchiet, è incentrato sulla conoscenza del treno in Friuli Venezia Giulia, visto nei suoi multiformi aspetti: storici, tecnici, letterari, turistici.

Il primo incontro (venerdì 22, come i successivi nella sede della Fondazione Luigi Da-

nieli a Caminetto di Buttrio, via Beltrame 22, alle 15.30), verterà sulla storia del trasporto ferroviario in regione attraverso la realizzazione delle sue linee: la "Veneto-Illirica" (1860), la "Pontebbana" (1879), la "Portogruaro-Gemona" (1888-1914) e la "Udine-Mare" (1888).

Il secondo incontro (28 marzo) aprirà il tema dei collegamenti tranviari, complementari a quelli ferroviari, con parti-

colare riferimento alla tranvia Udine-San Daniele, inaugurata nel 1889.

Il terzo e ultimo incontro (4 aprile) riguarderà la storia della ferrovia "Pedemontana" Sacile-Pinzano-Gemona, ultima linea ferroviaria della regione ad essere inaugurata nel 1930, chiusa al pubblico nel 2012 e riaperta, sia pure per una parte utilizzando solo treni storici, nel 2017.

Ai tre incontri, che saranno

corredati da immagini rare e originali, seguirà venerdì 5 aprile un viaggio che, con partenza da Buttrio, percorrerà nella sua tratta finale la ferrovia "Pedemontana".

Ne emergerà quello che si potrebbe definire, con una formula fortunata che richiama anche un libro sull'argomento, il "fascino del treno", un mezzo di trasporto che sa essere lento ma anche velocissimo, antico e futuribile. E soprattutto ecologico perché rispettoso dell'ambiente e poco inquinante, un trasporto che avvicina la gente e favorisce la lettura e il dialogo tra chi viaggia assieme a te.

Per partecipare agli eventi è necessaria la prenotazione al numero 339-8165846 anche su WhatsApp. —



La locandina del ciclo di incontri dedicati al viaggio in treno



## GLI EVENTI IN FVG

### Vittorino Andreoli inaugura Geografie a Monfalcone

Una bussola per viaggiare nelle geografie del nostro tempo: quelle umane e sentimentali, così come quelle legate al pianeta, ai paesaggi, all'attualità dei nostri giorni. Da oggi, mercoledì

di 20 a domenica 24 spazio alla sesta edizione del Festival Monfalcone Geografie, promossa dal Comune di Monfalcone con Fondazione Pordenonelegge, per la cura artistica di Gian Ma-



rio Villalta, Silvana Corbato e Roberto Covaz. Un cartellone che si apre oggi alle 18 nel Geovillage di Piazza della Repubblica nel cuore di Monfalcone, con lo psichiatra e scrittore Vittorino Andreoli (nella foto), chiamato a inaugurare il festival sfogliando le pa-

gine del suo saggio appena uscito per Solferino, "La dittatura del denaro". Un invito ad allontanarsi dal culto del «Dio-denaro» per tornare a un'economia dal volto umano, all'individuo e al suo significato di essere nel mondo.

#### IL FESTIVAL DEDICA

## La linea di fuoco in Spagna Così Pérez-Reverte racconta il fanatismo dei conflitti

Lo scrittore spagnolo rievoca un episodio della guerra civile  
Il libro sarà presentato oggi nella Chiesa di San Francesco

#### LA RECENSIONE

MARIO BRANDOLIN

**L**a Linea di fuoco che da il titolo all'ultimo libro di Arturo Pérez-Reverte pubblicato in Italia da Rizzoli e che sarà presentato in prima nazionale oggi, mercoledì 20, alle 20.45 nella Chiesa di San Francesco a Pordenone nell'ambito del Festival Dedicato in un colloquio tra l'autore e la docente di lingua spagnola Elena Liverani, la Linea del fuoco dunque è quella che scorreva lungo il fiume Ebro dove ebbe luogo la più sanguinosa e risolutiva battaglia della guerra civile spagnola (1936-1939). E che lo scrittore racconta con la riconosciuta maestria e del reporter di guerra scrupoloso e disincantato e del romanziere ispirato e inventivo, mostrando una volta di più l'orrore della guerra e la sua insensatezza.

Siamo nella notte tra il 24 e il 25 luglio del 1938 e la XIma Brigata dell'esercito repubblicano attraversa il fiume nell'intento di scalzare le posizioni franchiste nel nord est della penisola iberica. Azione che Pérez-Reverte ambienta in una sola località, immaginaria, Castellet del Segre, attorno alla quale condensa temporalmente in dieci giorni di scontri furibondi la battaglia dell'Ebro che invece nella realtà si consumò in più di tre mesi e in un raggio d'azione di oltre 100 chilometri. E in cui per 115 giorni i due eserci-



Lo scrittore Arturo Pérez-Reverte a Pordenone (FOTO LUCA A. D'AGOSTINO)

ti si fronteggiarono in uno scontro logorantissimo di trincee, di case e villaggi distrutti dalle bombe che piovevano dal cielo, e nel quale morirono più di ventimila soldati, segnando una vittoria decisiva per i fascismi di tutta Europa.

Il romanzo fotografa quei dieci giorni di combattimenti all'ultimo sangue, le ansie, le paure, gli eroismi, le azioni truci e violente, ma anche quelle in cui ad avere invece la meglio è l'umanità di uomini e di combattenti che da entrambi le parti affrontano un

conflitto di cui spesso non avvertono più l'urgenza o la necessità, sopraffatti spesso da dubbi, rimorsi, nostalgie e dagli orrori cui assistono o di cui sono protagonisti.

Come in un racconto cinematografico, la narrazione si svolge incalzante ora nel campo franchista ora in quello repubblicano. Una narrazione che è stata definita L'Iliade del ventesimo secolo, o una Guernica in lettere, un affresco composito palpitante di umanità e disumanità. Sono uomini e donne, alcuni anche

realmente esistiti di cui l'autore nell'Epilogo racconta il prosieguo della vita dopo la guerra civile: giovani e meno giovani, poveri contadini analfabeti e borghesi, non tutti pienamente consapevoli o spinti da grandi ideali, che si affrontano in attacchi e contrattacchi senza sosta, in una lotta senza esclusione di colpi, strada per strada, casa per casa per la conquista di una collinetta o di un pezzo di villaggio.

In "una guerra civile che non è, come pensi all'inizio, la lotta del bene contro il male, così un militante repubblicano, ... ma soltanto l'orrore contro un altro orrore" il cui brutto è "Che senti il nemico chiamare la madre nella tua stessa lingua", lo sguardo di Pérez-Reverte è uno sguardo quasi anatomico, neutrale, mai dichiaratamente critico verso l'uno o l'altro, non prende posizione: i protagonisti di entrambi gli schieramenti sono al tempo stesso vittime delle loro ideologie, delle loro passioni politiche e delle meschinerie di chi codardo li comanda, spesso di cieca e ottusa intransigenza (e la guerra di Spagna di pagine simili fatte di contrasti violenti e giustizie sommarie tra appartenenti allo stesso gruppo ne ha segnate tantissime), e al tempo stesso carnefici, capaci brutalità come di improvvisi atti di solidarietà e di pietà.

Questo in un primo momento può spiazzare il lettore, magari abituato a letture più partigiane di pagine di storia importanti come la guerra civile spagnola, ma grazie a una scrittura di limpida e stringente naturalezza, travolgente e mozzafiato brillantemente tradotta da Bruno Arpaia, la tensione anche razionale oltre che emotiva che investe il lettore ne sposta l'attenzione sull'essere uomini di quei combattenti, sulle loro inevitabili contraddizioni, per schierarsi apertamente contro il fanatismo ideologico, le sue tremende derive e l'assurdità della guerra in sé.

Un grande romanzo, la cui attualità è rispecchiata, purtroppo, nelle guerre che ancora insanguinano il nostro mondo. —



Alcuni degli ospiti: dall'alto, Angelo Floramo ed Elena Commessatti, Mauro Ferrari, Lella Costa e Federico Buffa

accompagnato la trama del nostro esistere e che alla fine riflettono il Mondo intero e noi dentro di lui, come amava ripetere Borges.

Alessandro Venier dialoga con Patui in un flusso di coscienza strutturato in quattro tempi. Le voci degli ospiti, i loro ricordi, gli aneddoti e i racconti sono le tante glosse, gli appunti a margine, i post-it

autografi che qui si assemblano, assieme alle foto meravigliose che sono altrettanti scatti di una memoria che non si "sfolla". E all'ultima carta viene da sperare che altri venti di leggerezza possano gonfiare ancora le vele di questo vascello. Capitan Paolo, la ciurma è tutta qui. Taglia gli ormeggi, che si salpa per nuove avventure! —



DANZA  
SABATO 23 MARZO 2024 - ORE 20.30

## Igra

idea e regia **Mattia Russo e Antonio de Rosa**

coreografia **Mattia Russo e Antonio de Rosa**  
in collaborazione con gli interpreti **Edoardo Brovardi, Benoît Couchot, Angela Demattè, Antonio de Rosa, Helena Olmedo Duynslaeger, Giulia Russo, Alberto Terribile**

produzione: Gabriel Blanco, Paola Villegas, Andrea Mendez (Spectare)

BIGLIETTERIA ONLINE  
TEATRODINE.VIVATICKET.IT

www.teatrodine.it



ACQUISTA  
IL TUO BIGLIETTO



La Stagione di Musica e Danza  
è realizzata con il sostegno di





## Cinema

## Battiston indaga a Treviso

L'attore udinese protagonista della serie televisiva tratta dai romanzi dello scrittore Fulvio Ervas

## IL GIALLO

ANNA SANDRI

**A** Giuseppe Battiston, l'ispettore Stucky piace. Gli piace il suo modo di guardare le cose, anche il fatto di essere un tipo chiuso. «Un uomo riflessivo che ama stare con sé stesso». A Fulvio Ervas, che di Stucky è il padre, piace invece Battiston e anzi lo trova proprio «particolarmente bello e felice».

E dunque sembra essere stato battuto sotto buoni auspici il primo ciak della serie tv in sei puntate che in Stucky-Battiston avrà il suo protagonista, e che vedremo su Rai2 in autunno. Porterà nelle case non soltanto le indagini dell'ispettore che è zero scientifica e tutta psicologia, ma anche Treviso in tutta la sua bellezza fatta di scorci, di acque e di piazze.

Investimento importante: coprodotto da Rai Fiction con Rosamont (casa di produzione di Marica Stocchi e dello stesso Battiston, che hanno insieme elaborato l'idea), e sostenuto da finanziamenti della Regione, del Comune e di altri enti, il progetto costa sette milioni e mezzo (oltre uno a puntata) e quindi si colloca tra quelli sui quali si investe seriamente: per un paragone, una stagione di Doc, serie mostro di ascolti, ha un costo che si aggira sugli 11 milioni.

Il primo ciak è stato battuto lunedì nella centralissima piazza Borsa a Treviso, tra un negozio di abbigliamento e una gioielleria; si andrà avanti fino al 12 aprile, sotto la regia di Valerio Atanasio, che ne firma anche il soggetto assieme a



Giuseppe Battiston sul set della nuova serie televisiva tratta dai romanzi di Fulvio Ervas

Matteo Visconti e Marco Pettenello, e che è felice di fotografare una città poco presente nell'immaginario cinematografico e televisivo. Fulvio Ervas, autore dei romanzi e della serie nata 17 anni fa, compare come consulente: suo è l'ordito, ma la trama di ogni singolo episodio viene costruita dagli sceneggiatori.

Questa serie discende – anche – dal film del regista (trevigiano di Vittorio Veneto), Antonio Padovan “Finché c'è prosecco c'è speranza”, uscito nel 2017 e decorato dalla candidatura per Battiston ai Nastri d'argen-

to, e a tre Globi d'oro. Ha quindi una forte matrice nordestina (Ervan-Padovan-Pettenello-Battiston) ma non per questo intende chiudersi nei confini: come spiega Battiston, ad esempio, non si pone il problema del dialetto perché «Treviso è una città e nelle città vivo-

no le persone che parlano come nelle altre città». A maggior ragione, poi, visto che «quando non lo si conosce è meglio non parlarlo, imitarlo è fastidioso».

E ci saranno, naturalmente, molti attori veneti: Mirco Artuso (che era già in “Finché c'è prosecco”) era lunedì sul set; Stefano Scandaletti arriverà; ci sarà Diego Ribon, l'ombroso e perfido Alberto Bramante di Doc.

E ci sarà soprattutto, Barbra Bobulova, medico legale, bellissima ma «niente in love, è sposata» mette le mani avanti Battiston.

C'è attesa per l'effetto cartolina e ritorno: il sindaco di Treviso, Mario Conte, non vede l'ora che tutti possano ammirare quanto bella è la città; e la Camera di Commercio fa eco, perché la serie è anche un investimento di immagine.

Con tanti ringraziamenti a Veneto Film Commission che ha «intercettato questa possibilità».

Il set non sarà soltanto in centro (dove ha sede la Questura e dove abita Stucky): ci saranno riprese nelle campagne della provincia, a Valdobbiadene, a Marghera, sul litorale, a Venezia fino a quando la troupe migrerà per chiudere a Roma.

Si innamoreranno gli italiani di questo ispettore che «cerca, pensa, indaga tra le miserie e le ricchezze di un mondo che non è nord, non è sud, non è Italia ma il mondo delle debolezze umane»?

A quasi sessant'anni da “Signore & Signori”, senza disconoscerne la grandezza, l'impegno dichiarato è anche quello di non essere più sempre e soltanto «becchi e contenti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

**Udine**  
Musica dal vivo domani al Bire

Domani, giovedì, ancora musica dal vivo al Bire, birrificio Udinese di Piazzale Osoppo. Sul palco ci saranno i Franz Merkalli & Tellurika, band nostrana che compie 30 anni di attività. Ad aprire la serata, a partire dalle 20, trenta minuti di musica inedita con i promettenti “Secondo Ieri band”. Ingresso libero. Tutte le settimane spettacoli live selezionati da Great Balls Music.

**Udine**  
Svevo Moltrasio oggi al Visionario

Al Visionario oggi, mercoledì 20, alle 20 proiezione speciale de Gli ospiti, film diretto da Svevo Moltrasio e realizzato grazie ad una riuscita campagna di crowdfunding. Il regista e attore romano sarà ospite in sala per presentare al pubblico il suo primo lungometraggio.

**Gemona**  
Rassegna su Kennedy un film del 1977

La rassegna kennediana che affianca la mostra “Allo specchio dell'era Kennedy”, realizzata dal Comune di Gemona e dalla Cineteca del Friuli nelle ex carceri del Castello, prosegue oggi mercoledì 20 alle 20.30 al Cinema Sociale di Gemona con The Private Files of J. Edgar Hoover (1977) di Larry Cohen.

## LE GUIDE DEL GRUPPO NEM

## “Andar per bàcari” a Venezia tra ombre e cicchetti

**S**esso si pensa che mangiare e bere a Venezia equivalga a spendere un patrimonio per cibo e drink di scarsa qualità, in ristoranti e bar “acalappia-turisti”. Non di rado capita che qualcuno posti su Internet le foto di scontrini dai totali esorbitanti, con relativo seguito di commenti che esprimono disappunto.

Le cose però non stanno esattamente così. Anzi, a Venezia si può bere e mangiare molto bene, con una qualità prezzo spesso invidiabile soprattutto se si considera in quale gioiello di città ci si tro-

va. Esistono dei posti magici, di cui tutti conoscono il nome: si chiamano bàcari, offrono ombre e cicchetti per tutti i palati, anche i più esigenti, proponendo ricette tradizionali e sfruttando gli ingredienti del territorio. Dietro i banconi dei bàcari non mancano mai sarde in saor, crostini al baccalà mantecato, folpetti in umido, qualche fritolin scotadeo, uova sode con l'aringa o l'acciuga e tanto ottimo vino che proviene dall'entroterra veneto (e non solo). Che dire poi degli spritz con il Select, bitter rigorosamente veneziano?

I cicchetti – o cichéti, senza la doppia – sono piccoli snack. La leggenda vuole che la parola derivi dal termine ciccum, che in latino indica letteralmente la membrana che ricopre i chicchi della melagrana e che in senso più figurato significa “piccola quantità”, per via della loro dimensione ridotta, pari a quella di un entré o di un antipastino. E i bàcari sono oggi considerabili come la versione veneziana delle enoteche e ne offrono una grande varietà, che dipende dall'estro e dalla creatività dei cuochi e dalla disponibilità degli in-



La copertina della guida sui bacari e una vetrina di cicchetti

redienti.

Il punto, come sempre, è quali bàcari scegliere.

Monica Cesarato, food blogger e critica gastronomica, amante del buon cibo che da anni divulga e insegna ai visitatori stranieri tutti i segreti della cucina veneziana, ci racconta una Venezia all'in-



segna del buon cibo attraverso un piccolo libro che è al contempo guida e ricettario.

“Andar per bàcari” (Editoriale Programma, pp 160) raccoglie infatti oltre 50 ricette di mare, di terra e vegetali tra le più tradizionali, provenienti direttamente dai ricettari dei bàcari più ri-

nomati di Venezia, per poter rifare anche a casa propria i cicchetti più golosi. Inoltre propone cinque itinerari che si snodano attraverso trenta bàcari selezionati dall'autrice, luoghi in cui poter gustare dal vivo i sapori autentici della Serenissima, da Dorsoduro a Castello, da San Polo a Cannaregio, in un vero e proprio tour enogastronomico.

Qui scoprirete i segreti del Mercato di Rialto, quelli di Ada (che fu la celebre cuoca dell'Osteria Alla Vedova), quelli della città in cui il vino abbonda pur non essendoci cantine. Avrete l'occasione di conoscere prodotti straordinari che vengono coltivati in una terra veramente unica, come le castraure di Sant'Erasmo.

“Andar per bàcari” è in edicola da domani con il nostro giornale, a 9,90 euro oltre al prezzo del quotidiano.



AGENDA

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Conferenza sulla violenza di genere, la Messa di Bach al Verdi

CRISTINA SAVI

Sono in gran parte dedicati alla donna e a temi collegati all'universo femminile gli appuntamenti di oggi nella Destra Tagliamento. A Fontanafredda, in biblioteca, alle 18.30, è in programma la conferenza spettacolo "Da uomo a uomo", sul tema della violenza di genere, organizzata nell'ambito della rassegna "La scena delle donne" della Compagnia di Arti&Mestieri, una conversazione/provocazione sulla violenza maschile contro le donne di Bruna Braiddotti. Con un inizio come conferen-



"Da uomo a uomo" a Fontanafredda

za, lo spettacolo si trasforma in un confronto fra posizioni politically correct contro la violenza e la difesa del maschile. Attraverso una conversazione interattiva con il pubblico, soprattutto quello maschile, gli attori Francesco Cevaro e Paolo Mutti, indagheranno la cultura patriarcale che sta alla base della disparità di genere

Due le occasioni a Cordenons, nel centro culturale Aldo Moro. Alle 18, per la rassegna "Incontri con l'autore", Licia Gallo Bona conversa con Paola Tantulli sul libro "Teodora. Storia di una levatrice dell'800"; alle 20.45, nel foyer dell'auditorium,

"La donna senza stereotipi e la società libera" è il titolo dell'incontro organizzato dall'associazione La cifra che Antonella Silvestrini condurrà, introdotta da Sonia Venerus, "per esplorare davvero la "questione donna" e dunque andare oltre il tema delle pari opportunità o dell'egualianza sociale e verificare in che modo possa risultare occasione di nuove acquisizioni per ciascuno, uomo o donna che sia.

Per la musica, "La Messa in si minore", uno dei massimi capolavori sacri Bach, sale sul palco del Teatro Verdi di Pordenone, alle 20.30. Esperienza di ascolto mistica e toc-

cante, è affidata alla Barockorchester e al Kammerchor di Stoccarda e al loro fondatore e direttore, Frieder Bernius, uno dei massimi esperti di questo repertorio, per la prima volta a Pordenone.

Infine, serata dedicata a "Racconti e immagini di viaggio", a Pordenone, alle 18, nell'ex tipografia Savio, nell'ambito della rassegna "Percorsi" del Circolo della cultura e delle arti, con Paola Penzo e Ruggero da Ros, che hanno girato i vari continenti, muovendosi prevalentemente via terra, per entrare maggiormente in contatto con i luoghi e le persone. —

TEATRO

Cirano deve morire  
Così le poesie di fine Ottocento diventano versi rap

Lo spettacolo stasera al Giovanni da Udine  
Una storia di amore e di amicizia

«Sarà bene cominciare dal principio, cioè dal titolo.» Cirano deve morire» è una dichiarazione di intenti e insieme una preghiera che vi rivolgo in forma di esclamazione: dimenticatevi del Cirano così come pensate di conoscerlo». Con queste parole il regista Leonardo Manzan presenta la sua riscrittura per tre voci del capolavoro di Edmond Rostand, in scena al Teatro Nuovo Giovanni da Udine oggi, mercoledì 20, per la rassegna Tempi Unici.

"Cirano deve morire" è spettacolo-concerto con testi e musiche originali dal vivo che trasforma la poesia di fine Ottocento in potenti versi rap. Rime taglienti e ritmo indavolato affrontano in modo implacabile il tema della finzione attraverso il racconto di inganni e di morte, di fedeltà agli altri e di tradimento di se stessi, di parole che seducono e di silenzi che uccidono. È una straordinaria storia di amore e di amicizia, uno dei più famosi "triangoli" del teatro moderno. E la storia di due amici e di una



Al Giovanni da udine lo spettacolo Cirano deve morire

donna, di cui entrambi si innamorano: sono tre ragazzi proprio come i giovani attori chiamati a interpretarli sulla scena.

Cirano deve morire recupera la forza poetica del testo originale attraverso la poetica rap, scelta necessaria, secondo il regista Leonardo

Manzan, non solo per esprimere l'eroismo e la verve polemica del protagonista, ma anche per rendere contemporanea e autentica, quindi fedele a Rostand, la parola d'amore. Lo spettacolo ha vinto il Bando Biennale College indetto dalla Biennale Teatro di Venezia nel 2018. —

I CONCERTI DELL'ESTATE

Il cantautore Motta  
a Gradisca d'Isonzo  
per Onde Mediterranee

Si arricchisce di un nuovo importante evento il calendario della 28esima edizione di Onde Mediterranee, festival promosso da Euritmica che porterà a fine luglio, nel suggestivo scenario dell'Arena Castello di Gradisca d'Isonzo, alcuni fra i nomi più importanti del pop e del cantautorato italiano. Dopo l'ufficializzazione dei concerti di Colapesce Dimartino e Fulminacci, il festival annuncia oggi l'arrivo di Motta. Cantautore e polistrumentista pisano amato dal pubblico e celebrato dalla critica, è stato il primo artista a vincere due Targhe Tenco per i suoi primi due album "La fine dei vent'anni" e "Vivere o morire". Motta porterà a Gradisca d'Isonzo l'unica tappa in Friuli Venezia Giulia del suo nuovo tour estivo, il 25 luglio (inizio alle 21.30).

Dopo il live di Motta, il festival entrerà nel vivo venerdì



Il cantautore Motta

di 26 luglio con il concerto del duo Colapesce Dimartino, che porteranno sul palco l'unica data in Friuli Venezia Giulia del tour "Lux Eterna Beach". Sabato 27 luglio sarà poi la volta del cantautore Fulminacci, con "Infinito + 1".

I biglietti per il concerto, organizzato in collaborazione con Zenit srl, sono già in vendita. Per tutte le info [www.euritmica.it](http://www.euritmica.it). —

CINEMA

UDINE

<b>CENTRALE</b> Via Poscolle 8, tel. 0432 504240 Biglietteria online: <a href="http://www.visionario.movie">www.visionario.movie</a>	
Oppenheimer V.O.S.	21.00
Oppenheimer	15.00
Povere Creature!	18.20-21.45
Un Altro Ferragosto	14.30-16.55-19.20
<b>VISIONARIO</b> Via Asquini 33, tel. 0432 227798 Biglietteria online: <a href="http://www.visionario.movie">www.visionario.movie</a>	
La Sala Professori	15.10-17.15-19.20
Gli ospiti	20.00
La zona d'interesse	15.20-17.30-19.10-21.25
Dune - Parte Due	14.50-18.00
Dune - Parte Due V.O.S.	21.15
Memory	17.05
Past Lives	15.00
Ancora un'estate	14.50
Drive-Away Dolls V.O.S.	19.25
Estranei	21.15
La terra promessa	16.55

La terra promessa V.O.S.	21.10
<b>CITTÀ FIERA</b> Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418 Per info: <a href="http://www.cine.cittafiera.com">www.cine.cittafiera.com</a>	
Bob Marley - One Love	15.00-17.45-21.00
Dune - Parte Due	15.30-17.30-20.00-20.45
Emma e il Giaguaro Nero	15.00
Oppenheimer	20.00
Imaginary	16.00-18.30-21.00
Force of Nature: Oltre l'inganno	18.30-21.00
Kina e Yuk	15.30-16.30
La Sala Professori	17.30
La zona d'interesse	18.15
The Mask	20.30
Race for Glory - Audi Vs Lancia	15.15-17.45-20.30
Red	16.00
Un Altro Ferragosto	15.15-18.00-20.45
<b>THE SPACE CINEMA PRADAMANO</b> Per info: <a href="http://www.thespacecinema.it">www.thespacecinema.it</a> Biglietteria online: <a href="http://www.visionario.movie">www.visionario.movie</a>	

Force of Nature: Oltre l'inganno	16.30-18.45-20.45-22.30
Race for Glory - Audi Vs Lancia	16.40-19.35-22.00
Imaginary	17.55-21.50
Povere Creature!	20.30
Bob Marley - One Love	16.00-18.25-21.30
Dune - Parte Due	17.15-18.40-20.15-21.00-21.35
Sansone e Margot: Due cuccioli all'Opera	18.10
Un Altro Ferragosto	21.15
Emma e il Giaguaro Nero	16.55-18.55
Oppenheimer	20.00
La zona d'interesse	16.10-19.20-22.15
Sound of Freedom - Il canto della libertà	16.20
Kina e Yuk	16.00
C'e' ancora domani	17.40
Red	16.15
The Mask	19.15

GEMONA

<b>SOCIALE</b> Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373 Per info: <a href="http://www.cinematteatrosociale.it">www.cinematteatrosociale.it</a>	
La quercia e i suoi abitanti	18.45
The Private Files of J. Edgar Hoover	20.30
<b>GORIZIA</b> <b>KINEMAX</b> Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263 sito web: <a href="http://www.kinemax.it">www.kinemax.it</a>	
Dune - Parte Due	17.30-20.30
La Sala Professori	17.20-20.45
Un Altro Ferragosto	17.45
La zona d'interesse	20.20
<b>MONFALCONE</b> <b>KINEMAX</b> Via Grado 54, tel. 0481 712020 sito web: <a href="http://www.kinemax.it">www.kinemax.it</a>	
Dune - Parte Due	18.00-21.00
Imaginary	21.30
Un Altro Ferragosto	17.10-19.20

La zona d'interesse	19.20
Race for Glory - Audi Vs Lancia	17.20-21.20
<b>PORDENONE</b> <b>CINEMAZERO</b> Piazza Maestri del Lavoro, tel. 0434 520527 Prevendita disponibile su <a href="http://www.cinemazero.it">www.cinemazero.it</a>	
La Sala Professori	16.45-21.00
La zona d'interesse	18.45-21.15
Un Altro Ferragosto	16.45-20.45
Drive-Away Dolls V.O.S.	19.30
Oppenheimer	16.15
Dune - Parte Due	21.00
Estranei	17.15
Persepolis	19.15
Bob Marley - One Love	19.00

FIUME VENETO

<b>UCI CINEMAS</b> tel. 892960, <a href="http://www.ucinemas.it">www.ucinemas.it</a>	
Imaginary	22.00
Race for Glory - Audi Vs Lancia	16.20-19.15-22.00
The Mask	19.35
Bob Marley - One Love	21.40
Dune - Parte Due	17.00-21.00
Emma e il Giaguaro Nero	16.30
La zona d'interesse	19.00
Il Ragazzo e l'Airone	16.40
One Piece Film: Red	21.00
Oppenheimer	19.40
Red	16.15



Speciale **USATO**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A.MANZONI & C.

**PRESENTAZIONE** » POTENTE E CARATTERIZZATO DALL'AUTENTICO DESIGN "MODERN SOLID", OFFRE TANTO SPAZIO E FINO A 490 LITRI DI CAPACITÀ DEL BAGAGLIAIO

# Škoda presenta in anteprima il city Suv Epiq Un'auto 100% elettrica, funzionale e tecnologica



IN EVIDENZA IL ROBUSTO PARAURTI ANTERIORE



SCELTE ESSENZIALI PER L'ASPETTO DEGLI INTERNI

**I**l marchio Škoda ha svelato il nome del suo city Suv elettrico a batteria, insieme a uno studio che mostra un primo assaggio del design del nuovo modello. Škoda Epiq, la cui presentazione è prevista per il 2025, avrà una lunghezza di 4,1 metri, e sarà caratterizzato da interni spaziosi e da una capacità di carico fino a 490 litri.

Il veicolo incorpora pienamente il nuovo linguaggio di design Modern Solid, potente, funzionale e autentico, sia all'interno sia all'esterno. A questo si affianca un'esperienza digitale impeccabile, con nuove tecnologie e funzioni di assistenza.

Il nuovo studio di design digitale pubblicato da Škoda mette in evidenza le caratteristiche chiave del futuro veicolo di serie. Il City Suv Epiq ha molto spazio per cinque persone e offre un'autonomia elettrica massima di oltre 400 chilometri.

Con le sue caratteristiche intelligenti e la sua versatilità, questa vettura mira a soddisfare le esigenze dei clienti orientati alla famiglia e al life-style. Sarà realizzata a Pamplona, in Spagna, come progetto congiunto di sviluppo e produzione del Brand Group Core di

Volkswagen: Škoda, Cupra e Volkswagen stessa.

## LOOK ROBUSTO

Il nuovo linguaggio di design Modern Solid combina aspetto robusto, funzionalità e autenticità. Lo studio di design di Škoda Epiq presenta un cofano scolpito con il nuovo marchio Škoda. La Tech-Deck Face in nero lucido è una reinterpretazione moderna della familiare calandra Škoda e ospita dispositivi elettronici come il radar di distanza e la telecamera anteriore.

La Tech-Deck Face è affiancata da elementi led bifunzionali a forma di T per le luci diurne e gli indicatori di direzione. I fari anteriori si trovano in una posizione secondaria più bassa. I loro moduli luminosi hanno un design sfaccettato e sono dotati di tecnologia Matrix led.

Il robusto paraurti anteriore è dotato di spoiler verniciato in Unique Dark Chrome, mentre la vista laterale è caratterizzata da un'alta e ampia linea tornado che separa visivamente la vetratura dal resto della carrozzeria e mette in risalto le possenti spalle della vettura. I passaruota sono caratterizzati da un rivestimento innovati-

vo e ospitano ruote ottimizzate dal punto di vista aerodinamico. La linea del tetto bassa e leggermente inclinata si fonde con lo spoiler sul tetto per un'efficienza aerodinamica ottimale. E anche la parte posteriore presenta un robusto paraurti con il nuovo lettering Škoda sul portellone.

L'aspetto minimalista dello studio di design Škoda Epic è sottolineato dalla vernice metallizzata opaca nel colore brillante Moon White. Inoltre, i vistosi dettagli arancioni sulle barre al tetto e sui cerchi, nonché sui paraurti anteriore e posteriore, aggiungono personalità.

## INTERNI E TECNOLOGIE

Škoda Epiq è il primo veicolo di serie a presentare interni minimalisti Modern Solid incentrati su materiali durevoli, pratici e sostenibili. Ha un vano portaoggetti aperto che include un caricabatterie wireless per cellulare nella console centrale flottante e scomparti Simply Clever per offrire maggiori opportunità di stivaggio.

Il bagagliaio beneficia di alcuni dei dettagli Simply Clever del brand, come i ganci per le borse, gli elementi di carico, i ganci di fissaggio e uno scomparto nascosto

## » I DATI

### UN 2023 DAVVERO DA RECORD E LO SLANCIO VERSO IL FUTURO



Il Gruppo Škoda Auto ha raggiunto un fatturato record di 26,5 miliardi di euro nel 2023, con un incremento del 26,2% rispetto al 2022. L'azienda ha aumentato significativamente il suo utile operativo del 182,3% rispetto all'anno precedente, raggiungendo 1,8 miliardi di euro (nel 2022 era di 628 milioni di euro). La casa automobilistica boema ha anche migliorato il suo ritorno sulle vendite (RoS) al 6,7% (3% nel 2022).

A livello globale, lo scorso anno Škoda Auto ha consegnato 866.800 veicoli ai clienti (+18,5%). Con

81.700 unità vendute, Enyaq ha registrato la crescita percentuale più elevata tra tutti i modelli (+52,1%), rendendolo uno dei Best più venduti in molti mercati europei. Con l'ingresso nei mercati vietnamita e kazako, la casa automobilistica boema ha continuato ad attuare la propria strategia di internazionalizzazione. Inoltre, Škoda sta portando avanti in modo deciso i piani anche nei settori della digitalizzazione e dell'elettrificazione: l'azienda si impegna a investire miliardi di euro nella mobilità elettrica nei prossimi anni.

sotto il pavimento. Il volante a due razze presenta il nuovo lettering Škoda, pulsanti fisici e rotelle di scorrimento tattili con accenti arancioni per controllare le funzioni chiave durante la guida. La "mobile digital key" consente un'ampia gamma di interazioni, migliorando così l'esperienza digitale. Ciò sottolinea la costante attenzione al cliente dell'approccio "mobile first" di Škoda, progettato per semplificare la vita quotidiana dei conducenti. Škoda Epiq supporta anche la ricarica bidirezionale, trasformando l'auto in un'unità di accumulo di energia mobile in grado di trasferire l'energia elettrica in eccesso alla casa o ad altri apparecchi elettrici.

## UN NOME SPECIALE

Škoda Epiq ha un nome distintivo e facilmente riconoscibile, che si inserisce perfettamente nella nomenclatura dei Suv 100% elettrici del brand della Repubblica Ceca. La E all'inizio sta per un modello Škoda elettrico a batteria, mentre la Q finale lo identifica come un membro della famiglia Suv. Epiq deriva dall'antica parola greca "epos", che sta per "parola" o "verso", ma anche per "racconto" o "poesia".

## SPECIALE USATI TOYOTA

LA TUA **RAV 4 HYBRID** USATA DA CARINI FINO A 1500€\* DI VANTAGGI



Anno: 13/03/2019  
Km: 67.033  
€ 28.500\*

Anno: 04/04/2019  
Km: 41.481  
€ 28.500\*

Anno: 12/04/2019  
Km: 42.600  
€ 29.500\*

Anno: 14/11/2019  
Km: 46.938  
€ 29.500\*

Anno: 03/05/2019  
Km: 82.681  
€ 29.900\*

Anno: 02/09/2019  
Km: 62.232  
€ 31.500\*

Anno: 09/06/2020  
Km: 46.999  
€ 32.500\*

Anno: 26/02/2021  
Km: 39.324  
€ 33.500\*

**Toyota Approved**  
Fino a 10 anni di garanzia con il programma Toyota Approved  
www.carini-toyota.it

## CARINI

Concessionaria ufficiale per il Friuli Venezia Giulia

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461 | San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939  
Pordenone - Viale Treviso, 27/a Tel. 0434 578855 | Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133



carini-toyota.it



*Automania  
Italia srl*

ACQUISTIAMO IL VOSTRO USATO

*Automania  
Italia srl*



**KIA CEED** 06/2019 | 79.000 km  
Evolution 136cv dct  
CEED 1.6 CRDI **€ 16.500**



**VOLVO V40** 06/2019 | 18.000 km  
V40 2.0 d2  
BUSINESS PLUS MY19 **€ 18.800**



**PEUGEOT RIFTER** 10/2020 | 69.000 km  
Rifter 1.5  
BLUEHDI ALLURE S **€ 23.500**



**MITSUBISHI L200** 05/2019 | 144.000 km  
L 200 2.4 Dop. Cabina  
D INVITE 4x4 N1 **€ 20.500**



**PEUGEOT PARTNER** 06/2018 | 96.000 km  
Tepee 1.6 blue  
HDI 4X4 100CV **€ 20.500**



**FORD RANGER** 07/2021 | 79.000 km  
Ranger 2.0 tdcI super  
cab XL 170cv 4X4 **€ 24.400**



**FIAT TALENTO** 04/2019 | 42.000 km  
12q CH1 P.Cor. **€ 20.000**



**FORD TRANSIT** 08/2021 | 91.000 km  
Connect 1.5 ecoblue  
TREND L1 H1 AUTOC. N1 **€ 13.500**

Via Provinciale Osovana, 51 - 33030 BUJA (UD) • Tel. 0432 962915 • automaniaitalia@yahoo.it

*del frate*

Autousate

**GARANZIA  
DA 12 A 60 MESI**

AUDI A4	AVANT 2.0 TDI 120 CV BUSINESS, 08/2014, BIANCO, 213.556 KM	€ 10.900
AUDI A6	V Avant 40 2.0 TDI S-Tronic Business Sport, 01/2019, NERO, 97.053 KM	€ 35.800
FIAT 500	1.3 Multijet 95 CV Lounge, 08/2016, BLU, 79.464 KM	€ 10.500
FIAT 500	Icon Berlina 42 kWh - SCONTO FINANZ, 01/2022, BIANCO, 4.330 KM	€ 22.500
FIAT 500	II 1.2 8v 69Cv Pop NEOPATENTATI - SCONTO FINANZ, 06/2019, GRIGIO, 37.830 KM	€ 12.500
FIAT 500L	1.6 Multijet 120 CV Pop Star, 12/2015, BIANCO, 178.877 KM	€ 9.500
FIAT 500X	1.0 T3 120 CV City Cross, 01/2021, Grigio scuro, 44.575 KM	€ 18.800
FIAT DUCATO	IV 35 2.3 MJT 130CV PM-TM Furgone Portata 17q, 11/2019, BIANCO, 78.623 KM	€ 19.000
FIAT Ducato	IV 35 2.3 MJT 130CV PM-TM Furgone Portata 17q, 11/2019, BIANCO, 77.268 KM	€ 19.000
FIAT Tipo	II Sedan 14 16v 95Cv 4 porte Easy, 05/2019, GRIGIO SABBIA, 44.863 KM	€ 13.900
FORD B-Max	II 1.0 EcoBoost 125 CV Sync Edition, 05/2014, NERO, 48.063 KM	€ 9.900
FORD Puma	II 1.0 EcoBoost Hybrid 125 CV S&S Titanium - SCONTO FINANZ, 07/2022, ROSSO, 5.500 KM	€ 21.900

FORD Puma	II 1.0 EcoBoost Hybrid 125 CV S&S Titanium, 04/2021, BIANCO, 81.392 KM	€ 18.900
JAGUAR X-Type	X400 2.2D cat Classic, 12/2007, BLU, 140.479 KM	€ 4.800
JEEP Renegade	1.6 Mjt 120 CV Limited, 04/2019, Bianco, 26.150 KM	€ 19.900
LANCIA Ypsilon	1.0 FireFly 5 porte S&S Hybrid Silver NEOPATENTATI - SCONTO FINANZ, 09/2023, Bianco, 1 KM	€ 14.800
MAZDA 6	I 2.0 CD 16V 136 Cv Wagon Touring, 08/2004, NERO, 295.000 KM	€ 1.900
MAZDA CX-3	1.5L 105cv Skyactiv-D Evolve, 05/2016, Bianco, 144.951 KM	€ 13.800
MINI Countryman	Mini Cooper SD Countryman ALL4, 07/2013, Bianco/NERO, 128.590 KM	€ 13.500
NISSAN Qashqai	I 1.5 dCi 106CV Acenta, 12/2008, ROSSO, 203.000 KM	€ 5.500
OPEL Meriva	I 14 16V Cosmo, 06/2009, Nero, 105.521 KM	€ 4.000
PEUGEOT 3008	1.6 HDi 115CV Active, 04/2015, Bianco, 195.000 KM	€ 8.800
SMART ForTwo	II 1.0 52 kW MHD coupé Urbanrunner, 06/2014, Grigio/Nero, 133.000 KM	€ 7.700
TOYOTA Aygo	1.0 VVT-i 72 CV 5 porte x-music, 09/2021, Rosso/Nero, 5.920 KM	€ 14.200

☎ 3713239099 • usato@autodelfrate.com • Via Aquileia, 99/103 - PERCOTO (UD) • www.autodelfrate.com

**AUTOBAGNOLI**

VIA DEI BANDUZZI, 63 - BAGNARIA ARSA (UD)

0432 996363

WWW.AUTOBAGNOLI.IT



**BMW I3 120AH ADVANTAGE 75KW/170CV**  
09/2019 BIANCO/TETTO NERO  
CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED  
CERCHI LEGA 19" SENS.PARK

79.000 KM IVA c. € 19.300



**CITROEN C5 AIRCROSS 1.6 HYBRID SHINE 225CV E-EAT8** 05/2021 STEEL  
GREY CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED  
CERCHI LEGA 18" SENS.PARK

11.000 KM € 28.900



**CITROEN E-C4 ELETTRICA FEEL 136CV 5P.** 05/2021 ICELAND BLUE CAMBIO AUTO  
CLIMA AUTO FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" SENS.PARK

43.000 KM € 20.900



**DS DS4 1.6 E-TENSE PHEV RIVOLI 225CV**  
11/2022 GRIGIO CRISTALLO/TETTO NERO  
CAMBIO AUTO PELLE NAVY FARI FULL  
LED CERCHI LEGA 20" SENS.PARK FORD

14.000 KM € 38.400



**FIESTA ACTIVE 1.0 ECOBOOST HYBRID 125CV 5P.** 09/2023 MAGNETIC GREY  
CLIMA AUTO BLUETOOTH FARI FULL LED  
CERCHI LEGA 17" SENS.PARK

KM 0! € 22.300



**FORD KUGA 2.5 FHEV ST-LINE 190CV 2WD CVT** 02/2022 SOLAR SILVER  
CAMBIO AUTO BLUETOOTH NAVY  
CERCHI LEGA R18" SENS.PARK

7.000 KM IVA c. € 30.800



**KIA XCEED 1.6GDI PHEV EVOLUTION 141CV DCT** 08/2021 LUNAR SILVER  
CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED  
CERCHI LEGA 18" TETTO SENS.PARK

33.000 KM € 25.900



**LAND ROVER RR EVOQUE 1.513 PHEV S 300CV AWD** 12/2020 EIGER GREY CAMBIO  
AUTO PELLE NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" TETTO PANORAMICO SENS.PARK

25.000 KM € 45.900



**MAZDA MX-30 35.5KWH EXCEED OBC 7.4KW** 06/2021 CERAMIC MET. CAMBIO  
AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" SENS.PARK

10.000 KM € 23.400



**OPEL GRANDLAND X 1.6 PHEV DESIGN LINE 300CV AWD** 09/2021 BIANCO  
CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED  
CERCHI LEGA 18" SENS.PARK

4.000 KM IVA c. € 30.900



**PEUGEOT E-2008 ELETTRICA GT 100KW**  
07/2021 BLU VERTIGO CAMBIO AUTO  
NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 17" SENS.PARK

29.000 KM IVA c. € 24.700



**TESLA MODEL S PERFORMANCE DUAL MOTOR AWD** 02/2020 BIANCO PERLA  
CAMBIO AUTO PELLE NAVY FARI FULL LED  
CERCHI LEGA 19" TETTO PANORAMICO

95.000 KM IVA c. € 58.900





Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)  
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364  
**www.htc-caraudio.it**

- **installazione** autoradio
- **installazione** impianti audio-video per auto
- **installazione** ganci traino
- **sanificazione** abitacolo dell'auto
- **installazione** sensori di parcheggio
- **installazione** accessori
- **installazione** vivavoce bluetooth
- **installazione** sistemi allarme
- **installazioni** interfacciabili con sistemi originali auto
- **applicazione** pellicole oscuranti per vetri

**PER INFORMAZIONI ED ASSISTENZA  
SUI NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI  
INQUADRA IL QR CODE**

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!



**installatore  
specializzato  
EN ISO 9001**

**TEMPO LIBERO**



Mi piace correre e viaggiare. Voglio tenere traccia di tutti i miei spostamenti e condividerli con i miei amici.

## IL SISTEMA DI PROTEZIONE SATELLITARE TASCABILE



### SENZA CANONE

Tutti i servizi e le funzionalità sono senza canone



### ASCOLTO AMBIENTALE

Chiamalo e ascolta tutto quello che succede intorno a lui



### STORICO PERCORSI E REPORTS

Consulta online le statistiche e tutte le posizioni degli ultimi 60 giorni

**PERSONE**



Vivo tranquillo sapendo che veglia sui miei cari. Posso sapere dove si trovano e loro possono avvertirmi per qualsiasi problema.

**OGGETTI**



Non perdo mai di vista i bagagli o gli oggetti a me più cari: niente più smarrimenti.



### APP PER SMARTPHONE

Scarica l'app gratuita e goditi i servizi del localizzatore direttamente sul tuo smartphone



Via Vino della pace, 18 - CORMONS  
Tel. 0481 60595 — [www.zorgniotti.com](http://www.zorgniotti.com) —



## FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

**Auto  
Scout24**

Attestato di  
Eccellenza  
2022

assegnato a  
Zorgniotti Automobili s.r.l.



valutato 4,8/5 dagli utenti di AutoScout24

Data rilevazione: Dicembre 2021



Patrizia Parajola  
Head of Sales Operations

[www.autoscout24.it](http://www.autoscout24.it)



**OPEL ADAM 1.2**  
ANNO 2018 KM 71.000  
€ 10.900 + PASSAGGIO



**AUDI A1 TSI 95CV**  
ANNO 2020 KM 36.000  
€ 22.500 + PASSAGGIO



**FIAT PANDA 4X4**  
ANNO 2019 KM 54.000  
€ 16.400 + PASSAGGIO



**PEUGEOT 208 ACTIVE**  
1.2 11/2020 KM 28.000  
€ 14.999 + PASSAGGIO



**SUZUKI IGNIS HYBRID**  
12/2021 KM 54.000  
€ 15.500 + PASSAGGIO



**PEUGEOT NUOVA 208**  
KMO 01/2024  
€ 18.500 + PASSAGGIO



**JEEP RENEGADE 1.0 LIMITED**  
ANNO 2019 KM 50.000  
€ 18.999 + PASSAGGIO



**FORD FOCUS 1.6 TDCi 115CV**  
ANNO 2011 KM 152.000  
€ 7.900 + PASSAGGIO



**HYUNDAI i10 CONNECT LINE**  
11/2023 KM 0  
€ 15.999 + PASSAGGIO



**PEUGEOT 308 SW 1.6**  
05/2013 KM 85.000  
€ 7.300 + PASSAGGIO



**TOYOTA CHR 1.8 HYBRID**  
05/2020 KM 60.000  
€ 19.999 + PASSAGGIO

COMPRIAMO  
LA TUA AUTO  
**USATA**  
PAGAMENTO  
IMMEDIATO



**FIAT PUNTO**  
1.2 STREET 5P  
NEOPATENTATI



**SEAT IBIZA ST**  
1.2 STYLE  
NEOPATENTATI



**LANCIA YPSILON**  
1.3 MJT 16V  
PLATIUM



**FIAT FIORINO**  
1.3 MJT 16V



**OPEL MERIVA**  
1.6 CDTi  
ADVANCE  
NEOPATENTATI



**NISSAN NAVARA**  
2.5 TD 4X4  
PICK-UP  
DOPPIA CABINA

### AUTOVETTURE

ABARTH 500 1.4 16V 135CV Turbo T-jet	bianco	2008
ABARTH GRANDE PUNTO 1.4 T-jet 155CV	bianco	2008
ALFA ROMEO 147 1.6 TS Distintive	quarz met.	2005
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 JTDm Distintive	nero met.	2015
ALFA ROMEO MITO 1.4 Progression NEOPATENT.	nero met.	2011
AUDI A4 AVANT 2.0 TDI 170CV Top	nero met.	2007
FIAT BRAVO 1.4 16V Active NEOPATENTATI	quarz met.	2007
FIAT FREEMONT 2.0 MJT 16V 170CV Urban	argento	2011
FIAT PUNTO 1.2 Street 5p NEOPATENTATI	grigio met.	2015
FIAT QUBO 1.3 MJT 16V Trekking gancio	bianco	2011
FORD FIESTA 1.2 16V 5p Zetec NEOPATENTATI	argento	2003
FORD FOCUS SW 1.6 TDCi Titanium	argento	2011
FORD FOCUS SW 1.6 TDCi Titanium	quarz met.	2010
FORD FUSION 1.4 TDCi+ NEOPATENTATI	grigio met.	2010
HYUNDAI IX35 1.6 Comfort	grigio met.	2011
KIA RIO 1.4 16V LX Easy	nero met.	2007
LANCIA YPSILON 1.3 MJT 16V Platinum NEOPAT.	nero/bianco	2011
LANCIA YPSILON 1.2 8V Versus NEOPATENTATI	bianco	2010
MINI ONE 1.6 De Luxe	argento	2004
PEUGEOT 207 1.4 16V 3p XS NEOPATENTATI	argento	2004
PEUGEOT 207 1.6 HDi 16V X-Line NEOPATENTATI	nero met.	2008
PEUGEOT 1007 1.6 16V Trendy autom.	blu met.	2006
OPEL CORSA 1.2 5p Enjoy NEOPATENTATI	verde met.	2009
OPEL MERIVA 1.6 CDTi Advance NEOPATENTATI	quarz met.	2015
RENAULT CLIO 1.5 dCi 75CV NEOPATENTATI	grigio met.	2011
SEAT IBIZA ST 1.2 Style NEOPATENTATI	bianco	2011
SKODA ROOMSTER 1.2 70CV Ambition NEOPAT.	blu met.	2012
SMART FORTWO 0.6 Smart&Pulse	grigio met.	2003

### VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA

FIAT DUCATO 2.2 MJT 100CV furgone	bianco	2007
FIAT FIORINO 1.3 MJT 16V	bianco	2016
FORD FIESTA VAN 1.5 TDCi 3p 2 posti	blu met.	2013
FORD TRANSIT Connect 1.5 TDCi 120CV Trend	bianco	2016
IVECO DAILY 35C9A con gru	blu	2005
IVECO DAILY 35C13 isotermico	bianco	2000
NISSAN NAVARA 2.5TD 4x4 pick-up doppia cabina	blu/argento	2000
VOLKSWAGEN CADDY 1.9 TDI 2 posti	bianco	2006

**F.LLI SCARPOLINI**

TALMASSONS  
FRAZ. FLUMIGNANO  
(ZONA ARTIGIANALE)  
VIA 8 MARZO, 2

TEL. 0432 766175  
CELL. 335 6196316

**CARROZZERIA  
OFFICINA  
DIAGNOSI  
COMPUTERIZZATE  
LAVAGGIO E  
SANIFICAZIONE  
INTERNI**



L'OPZIONE DI ALIMENTAZIONE CHE OFFRE UN'ESPERIENZA SIMILE A QUELLA DELLA TECNOLOGIA FULL HYBRID

# Jeep Avenger e-Hybrid al debutto con l'innovativo motore a 48 Volt

Il modello assicura una riduzione dei consumi del 13%, che arriva al 28% in città

In questi giorni, una serie di presentazioni dedicate alla stampa europea è stata concepita appositamente per dimostrare che il marchio Jeep è l'unico a offrire un mild-hybrid con prestazioni equiparabili a quelle di un full-hybrid. È in tal modo che viene lanciata la nuova Jeep Avenger e-Hybrid, che grazie a un'esperienza di guida eccezionale e alla riduzione delle emissioni di CO2, con l'innovativo motore ibrido a 48 Volt, prosegue il cammino del marchio Jeep verso l'elettrificazione. Un motore che rappresenta il top a livello di tecnologia, in grado di offrire al contempo sia comfort che prestazioni ai massimi livelli. Grazie a questa tecnologia all'avanguardia, la nuova Jeep Avenger e-Hybrid offre un'esperienza di guida eccezionalmente fluida, toccabile con mano nella guida in modalità 100% elettrica alle basse velocità. Un incredibile comfort che è il risultato dell'integrazione del cambio automatico a doppia frizione e-DCS6



ESPERIENZA DI GUIDA FLUIDA SIA SU STRADE EXTRA URBANE CHE IN CITTÀ

e sei rapporti con il motore elettrico integrato.

**EFFICIENTE E GREEN**

La nuova Jeep Avenger e-Hybrid è concepita per diventare il punto di passaggio e di accesso dei clienti al mondo 100% elettrico. L'auto è equipaggiata con un powertrain basato su un sistema mild-hybrid a 48 Volt in grado di offrire un'esperienza quasi analoga a un motore full-hybrid. Un propulsore termico da 100 cavalli, abbinato a un motore elettrico da 21 kW è integrato in un cambio automatico a doppia frizione a sei rapporti e a un generatore di avviamento azionato a cinghia

a 48 Volt, per una transizione fluida alla trazione elettrica che assicura anche un'ulteriore riduzione delle emissioni di CO2. La batteria agli ioni di litio da 0,9 kWh è alloggiata sotto il sedile del guidatore, senza alcuna riduzione dello spazio nell'abitacolo, che rimane identico a quello della versione a benzina. L'intero sistema ibrido a 48 Volt pesa solo 60 chilogrammi in più rispetto a un cambio automatico tradizionale. In questo modo il peso totale della nuova Jeep Avenger e-Hybrid è di soli 1.280 chilogrammi. Il modello riduce notevolmente il consumo di carburante e, grazie al sistema di frenata rigenerativa, immagazzina energia da rilasciare quando serve nel funzionamento in ibrido. Inoltre, il cambio automatico elettrificato integrato nel powertrain ibrido a 48 Volt riduce il consumo di carburante anche del 20% rispetto a un cambio automatico tradizionale. Nel complesso, il sistema ibrido a 48 Volt assicura una diminuzione dei consumi del 13% rispetto al motore termico, e se consideriamo solo la guida in città, il calo può raggiungere il 28%. Le emissioni della nuova Jeep Avenger e-Hybrid arrivano così a 111 g/km di CO2, con un consumo netto di carburante pari a 20,4 km/litro nel ciclo WLTP.

La nuova Jeep Avenger e-Hybrid è disponibile in tre versioni. La Longitude, l'allestimento di partenza della nuova Jeep Avenger e-Hybrid, comprende il cruise control e non scende affatto a compromessi quanto a sicurezza e tecnologia, con l'offerta di una serie completa di funzioni tra cui la frenata autonoma di emergenza, il riconoscimento dei segnali stradali, il mantenimento della corsia e la guida assistita. A salire, c'è l'allestimento Altitude, per una qualità superiore con stile e comfort aggiuntivi, a conferire un tocco più sofisticato alla tradizionale concretezza del marchio Jeep. Il design degli esterni non passa certo inosservato grazie ai cerchi in lega da 17 pollici. Mentre gli interni, grazie ai sedili premium, conferiscono un ulteriore tocco di eleganza all'insieme. Funzionalità aggiuntive come il quadro strumenti completamente digitale da 10,25 pollici e il cruise control adattivo accrescono ulteriormente l'aura ambiziosa e il fascino contemporaneo del veicolo. Infine, l'allestimento Summit, ai vertici della gamma in termini di contenuti, stile e dotazioni, a partire dagli esterni, caratterizzati dagli accattivanti cerchi in lega da 18 pollici e da proiettori anteriori e fari posteriori entrambi full led. All'interno dell'abitacolo troviamo un'illuminazione ambientale con più colori selezionabili e lo specchietto retrovisore frameless elettrocromico, per un tocco di raffinatezza in più. Per quanto riguarda la dotazione di tecnologie, l'allestimento Summit non ha proprio eguali per classe e ricchezza: apertura porte e accensione senza chiave, monitoraggio dell'angolo cieco, telecamera posteriore a 180 gradi con vista drone, sensori di parcheggio a 360 gradi, abbaglianti automatici, portellone con apertura a mani libere e funzionalità di guida autonoma di livello 2.

**» FOCUS**  
**IL VEICOLO IN TRE VERSIONI: LONGITUDE, ALTITUDE E SUMMIT**



La nuova Jeep Avenger e-Hybrid è disponibile in tre versioni. La Longitude, l'allestimento di partenza della nuova Jeep Avenger e-Hybrid, comprende il cruise control e non scende affatto a compromessi quanto a sicurezza e tecnologia, con l'offerta di una serie completa di funzioni tra cui la frenata autonoma di emergenza, il riconoscimento dei segnali stradali, il mantenimento della corsia e la guida assistita. A salire, c'è l'allestimento Altitude, per una qualità superiore con stile e comfort aggiuntivi, a conferire un tocco più sofisticato alla tradizionale concretezza del marchio Jeep. Il design degli esterni non passa certo inosservato grazie ai cerchi in lega da 17 pollici. Mentre gli interni, grazie ai sedili premium, conferiscono un ulteriore tocco di eleganza all'insieme. Funzionalità aggiuntive come il quadro strumenti completamente digitale da 10,25 pollici e il cruise control

control adattivo accrescono ulteriormente l'aura ambiziosa e il fascino contemporaneo del veicolo. Infine, l'allestimento Summit, ai vertici della gamma in termini di contenuti, stile e dotazioni, a partire dagli esterni, caratterizzati dagli accattivanti cerchi in lega da 18 pollici e da proiettori anteriori e fari posteriori entrambi full led. All'interno dell'abitacolo troviamo un'illuminazione ambientale con più colori selezionabili e lo specchietto retrovisore frameless elettrocromico, per un tocco di raffinatezza in più. Per quanto riguarda la dotazione di tecnologie, l'allestimento Summit non ha proprio eguali per classe e ricchezza: apertura porte e accensione senza chiave, monitoraggio dell'angolo cieco, telecamera posteriore a 180 gradi con vista drone, sensori di parcheggio a 360 gradi, abbaglianti automatici, portellone con apertura a mani libere e funzionalità di guida autonoma di livello 2.



**MASERATI LEVANTE 3.0 V6**  
**GRANSPORT Q 4 AUTO,**  
**2021, KM. 35.600**



**STELVIO 2.2 TD**  
**190CV SPORT TECH**  
**€ 32.300**



**JEEP COMPASS**  
**1.3 PHEV 4x4, 2021**  
**€ 23.600**



**FIAT 500 X CROSS 1.0**  
**120 CV, 2019**  
**€ 16.400**



**YPSILON 1.0 GOLD**  
**PLUS, 2023, KM 1**  
**€ 15.900**



**PANDA 1.0 HYBRID**  
**2022 CITY LIFE, KM 22.000**  
**€ 12.900**

MODELLO	ANNO	COLORE	KM	PREZZO
JEEP COMPASS 1.3 PHEV LIMITED	2021	grigio	66.000	€ 23.600
JEEP RENEGADE 1.0 GSE LIMITED	sett-23	bianco	1	€ 24.300
JEEP RENEGADE 1.6 MJT LIMITED	2020	bianco	57.000	€ 21.800
JEEP AVENGER 1.2 BZ ALTITUDE	2023	bianco	10	€ 24.500
BMW 116D BUSINESS ADV	set-17	grigio	68.634	€ 18.900
FIAT 500 ABARTH 595 CV	ago-19	grigio met.	26.700	€ 20.900
FIAT 500 L 1.3 MJT CROSS C.A.	gen-20	nero	66.000	€ 19.300
FIAT PANDA 1.0 HYBRID CROSS	2023	grigio met.	10.700	€ 14.900
FIAT 500 X 1.0 CROSS	nov-19	blu	41.000	€ 16.400
FIAT FIORINO ADVENTURE 1.3MJT	ott-15	rosso	80.000	€ 10.250 + IVA
FIAT DOBLO' CARGO MAXI	ago-19	bianco	35.900	€ 14.755 + IVA
FIAT DUCATO 2.3MJT CH1 120CV	nov-16	bianco	139.000	€ 15.170 + IVA
FIAT TIPO SW 1.0 CITY LIFE	2022	grigio met.	41.000	€ 15.400
FIAT TIPO 1.0 LIFE 5 PORTE	2021	bianco	60.000	€ 14.500
DACIA DUSTER 1.3 BZ	dic-19	grigio	11.200	€ 17.000
OPEL CROSSLAND X 2020 T	mar-21	bianco	45.700	€ 17.500
PEUGEOT 2008 ALLURE 130 CV	dic-18	bianco	25.800	€ 12.500

**aguzzoni**  
*la passione ci guida*

**VIENI A SCOPRIRE  
LE PROMOZIONI  
SU TUTTE LE VETTURE!**

**SABATO APERTO!**

**Gorizia** - via Terza Armata, 119  
Tel. 0481 520830  
349 8048018 - 339 5641845

\*le foto possono non corrispondere al modello in offerta.



GR YARIS MY24 » UNO SCENARIO IDEALE PER EVIDENZIARE TUTTE LE MIGLIORIE APPORTATE ALL'AUTO

# Toyota presenta la nuova vettura in occasione del Rally del Ciocco

Dal design al motore, tutte le principali aree di interesse sono state oggetto di aggiornamento

In occasione della giornata inaugurale del Rally del Ciocco, Toyota Motor Italia ha presentato importanti novità. Oltre a confermare il programma delle attività sportive per il 2024, è stata mostrata in anteprima nazionale la nuova GR Yaris MY24 in versione Circuit e nella versione speciale Rovannerpa, ed è stato confermato ufficialmente l'inizio delle vendite.

## LABORATORIO DI IDEE

Il nuovo modello della gamma sportiva di Toyota rappresenta perfettamente l'obiettivo del motorsport secondo la Casa giapponese: quello di rappresentare un laboratorio per sviluppare auto sempre migliori. La nuova GR Yaris è infatti stata sviluppata con il supporto del team della GR Yaris WRC, pluripremiata negli ultimi anni nella sua partecipazione al mondiale rally e che da quest'anno sarà declinata anche nella versione Rally 2. GR Yaris ha saputo conquistare il cuore degli appassionati



CARROZZERIA ULTERIORMENTE IRRIGIDITA



GRIGLIA IN METALLO DI NUOVA CONCEZIONE

ti grazie al suo mix di performance e qualità e si è da subito affermata come un instant classic che ha attirato i puristi della guida sportiva, i quali hanno apprezzato l'impostazione della vettura, decretandone il successo: solo nel nostro Paese, sono state oltre 1.500 le unità vendute.

La nuova GR Yaris è stata aggiornata in tutte le aree principali: dal design al propulsore, dalla trasmissione al sistema di gestione della trazione, senza tralasciare la dinamica di guida. Il Chief Engineer Naohiko Saito e il suo team hanno avuto il difficile compito di migliorare una vettura che ha già stupito al suo debutto, con interventi a

360° per realizzare la versione 2024.

## IL NUOVO MODELLO

Le principali novità della nuova GR Yaris comprendono il cockpit del guidatore, ridisegnato con strumentazione digitale ispirata alle auto da corsa, la carrozzeria ulteriormente irrigidita, le sospensioni rinforzate e ora la trazione integrale e le nuove modalità di guida selezionabili. La potenza massima del motore turbo a tre cilindri in linea da 1,6 litri è stata aumentata a 280 CV/206 KW, con una coppia massima di 390 Nm. Il nuovo design è stato migliorato in funzione della performance, con prese

d'aria maggiorate per migliorare il raffreddamento e una griglia in metallo di nuova concezione. Tra le novità del nuovo modello c'è anche l'introduzione di un nuovo cambio automatico denominato GR-DAT8, che comprende: trasmissione con convertitore di coppia; 8 rapporti, per sfruttare sempre il range migliore di erogazione del motore; paddle al volante; modalità sequenziale; Launch Control; radiatore dedicato per il raffreddamento. Al Ciocco era presente anche la versione Rovannerpa, caratterizzata da livrea racing esclusiva, differenziale posteriore specifico e spoiler regolabile in carbonio.

## IL DEBUTTO AL VIA IL CAMPIONATO RALLY GESTITO DAL REPARTO CORSE



L'edizione 2024 del Rally Il Ciocco ha rappresentato un momento rilevante per le attività sportive di Toyota in Italia: è stato il rally di debutto della GR Yaris Rally 2 al CIR. Il programma è gestito dal Toyota Gazoo Racing Italy - il reparto corse di Toyota Italia, guidato dal Team Principal Tobia Cavallini - che garantisce il supporto operativo nei sette appuntamenti di campionato. Giandomenico Basso, due volte campione europeo e quattro volte campione italiano rally, è al volante della vettura con al suo fianco il copilota Lorenzo Granai. Una sfida che si snoda sulle strade del Tricolore Rally a partire dal Rally Il Ciocco (tenutosi il 15-16 marzo) per poi proseguire con i successivi appuntamenti del Rally Regione Piemonte (12-13 aprile), Targa Florio (10-11 maggio), Rally Due

Valli (28-29 giugno), Rally di Roma Capitale (26-28 luglio), Rally 1000 Miglia (13-14 settembre) ed il gran finale al Rallye Sanremo (18-19 ottobre). Le tappe del CIR - ad eccezione del Rally Il Ciocco e della Targa Florio - saranno anche il teatro della quarta edizione della GR Yaris Rally Cup, il trofeo monomarca italiano di Toyota che, sposando in pieno la filosofia GAZOO Racing, ha come intento quello di diffondere il più possibile gli sport motoristici, anche a livello locale. Di fondamentale importanza nella scoperta di nuovi talenti della guida, la GR Yaris Rally Cup è dunque partita nella sua quarta edizione consecutiva, chiamando i suoi interpreti all'agonismo proposto dalle prove speciali del Campionato Italiano Assoluto Rally.

**vida**  
automobili**clickar**  
FCA BANK GROUPoltre duecento occasioni su  
**www.vida-auto.it**

## e molte ancora...



**BMW 316 D** TOURING ADVANT.  
CAMBIO AUT. NAVI, PARK SENS,  
BLUETOOTH, KM 53485, € 19.900



**VOLVO V60 D2 S.W. BUSINESS**, 2017,  
NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, PARK  
SENS, KM 142000, € 14.400



**FIAT 500L** 1.4 T4 1.3/1.6 MJT  
2017/20/21, CARPLAY, NAVI, CRUISE,  
BLUETOOTH, KM CERTI, DA € 15.500



**OPEL ASTRA** 1.5 CDTi 122CV 5P,  
2021, NAVI, BLUETOOTH, CARPLAY,  
RETROCAM, KM 59995, € 17.900



**FIAT 500** 1.0 HYB POP/LOUNGE, 2020,  
RADIO, CLIMA, VETRI EL, BLUETOOTH,  
KM CERTIFIC, DA € 11.900



**FIAT PANDA** 1.0/1.2 EASY, 2013>21,  
CLIMA, RADIO, VETRI EL, CHIUSURA  
CENTR. KM CERTI, DA € 10.700



**LANCIA YPSILON** 1.0 HYBRID 5 P,  
2021, RADIO TOUCH, PARK SENS,  
FENDI, KM CERTIF, DA € 13.900



**FIAT 500X** 1.0 T3 1.3/1.6 MJT &  
DCT, 2019/22, NAVI SAT, CARPALY,  
RETROCAM, KM CERTI, DA € 16.400



**A.R. STELVIO** 2.0 T 280CV & 2.2  
TD AT8 Q4, 2018>21, PELLE, NAVI,  
RETROCAM, KM CERTI, DA € 28.900



**JEEP RENEGADE** 1.3 T4 DCT & 1.6/2.0  
MJT DCT 2019>22, CARPLAY, NAVI  
SAT, RETROCAM, DA € 18.900



**FIAT TIPO** 1.0 T3 & 1.3/1.6 MJT  
DCT S.W. 2018/19, NAVI, CRUISE,  
RETROCAM, KM CERTIF DA € 13.900



**A.R. GIULIA** 2.2 TD 160/190/210CV  
AT8 & MANUALE 2017>2021, NAVI,  
XENO, CARPLAY, DA € 22.900



**JEEP COMPASS** 1.6/2.0 MJT, 2019>21  
NAVI, CRUISE, CARPLAY, RETROCAM,  
BLUETOOTH, DA € 23.400



**FIAT QUBO** 1.3 MJT 80CV TREKKING,  
2018, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH,  
PARK SENS, KM 48500, € 14.900



**M-BENZ GLC 350** 4MATIC PLUG-IN  
HYB (PHEV) 2018, PELLE, NAVI,  
RETROCAM, KM 53091, € 39.900

LANCIA YPSILON PLATINUM 1.2 69 CV 5P, 2013, CLIMA, SENS PARK, RADIO, KM 137500	€ 7.900
PEUGEOT 308 EAT8 BLUEHDI 130, 2022, NAVI, CRUISE, RETROCAM, CARPLAY, KM 7606	€ 27.800
DACIA DUSTER 4X4 1.5 DCI 115CV, 2020, NAVI, CRUISE, PARK SENS, BLUETOOTH, KM 74000	€ 17.500
V.W. GOLF 2.0 TDI DSG 5P, 2020, BLUETOOTH, RADIO TOUCH, FENDI, PARK SENS, KM 120000	€ 17.900
M-BENZ CLA 200D S.W. AUT SPORT, 2018, CERCHI 18, CRUISE, NAVI, RETROCAM, KM 73950	€ 21.900
RENAULT KADJAR 1.5 DCI 115CV, 2019, NAVI SAT, CRUISE, CARPLAY, RETROCAM, KM 63591	€ 18.400
BMW X2 118D MSPORT-X, 2018, CAMBIO AUT, NAVI SAT, CRUISE, BLUETOOTH, KM 64109	€ 25.800
CITROEN C3 1.2 83 SHINE, CLIMA, RADIO, BLUETOOTH, LUCI LED, RETROCAM, KM 35325	€ 14.900
V.W. PASSAT 2.0 TDI DSG BERLINA, 2018, NAVI, CRUISE, FARI LED, BLUETOOTH, KM 29900	DA € 23.900
LANCIA MUSA 1.4 ORO ECOCHIC GPL, 2009, CLIMA AUT, RADIO, CERCHI LEGA, KM 139895	€ 7.700
HYUNDAI TUCSON 1.7 CRDI XPOSSIB, 2017, NAVI, RETROCAM, CRUISE, FENDI, KM 165000	€ 14.900
MASERATI GHIBLI 3.0 DIESEL, PELLE, FARI LED, NAVI SAT, RETROCAM, CRUISE, KM 75000	€ 38.900
FIAT DOBLÒ 1.4 METANO & 1.6 MJT, 3 POSTI, PC-TN, CLIMA, BLUETOOTH, KM CERTIF	€ 10.800 + IVA
FIAT TALENTO 1.6 MJT 120CV PC-TN 12Q, 2018, NAVI, CRUISE, PARK SENS, KM 79759	€ 17.900 + IVA
RENAULT MASTER T35 2.3 DCI, L2 H2 & PM-TA, 2020, RADIO, CLIMA, BLUETOOTH	DA € 19.400 + IVA

Responsabile usato  
**338 8584314**LATISANA  
0431 **510050** 0431 **50141**CODROIPO  
0432 **908252**PORTOGRUARO  
0421 **74126**



OPEL MOVANO I VEICOLI COMMERCIALI DELLA GAMMA DANNO IL MEGLIO DI SÉ IN VERSIONE CROSSCAMP

# Soluzioni innovative per viaggi all'insegna della flessibilità

I mezzi presentano tutti i presupposti per essere sfruttati come case viaggianti con tutti i comfort

**M**ovano è il più grande membro della gamma di veicoli commerciali leggeri di Opel. Stabilisce gli standard in termini di portata e volume di carico, e questo lo rende lo strumento ideale per quasi tutte le attività commerciali.

Ma Opel Movano può fare molto di più che trasportare merci. Essendo un veicolo potente e robusto, offre anche i presupposti ideali per l'allestimento come camper, funzione che gli esperti di Crosscamp stanno sfruttando appieno. Tre camper Crosscamp basati su Opel Movano arricchiscono attualmente la loro gamma: il Crosscamp 541 è un veicolo flessibile per tutti i giorni, un veicolo d'avventura e un camper multifunzionale in uno. Le due varianti Crosscamp 600 e 640 puntano sul massimo comfort abitativo in viaggio e su un ampio spazio di stivaggio. In questo modo, Crosscamp e Opel Movano soddisfano il desiderio degli amanti della vita all'aria



MASSIMO COMFORT ABITATIVO E NOTTURNO

aperta di avere molto spazio, anche per l'altezza interna, e un viaggio piacevole sotto ogni punto di vista, a seconda dei loro desideri e del loro profilo di utilizzo.

## DENTRO IL 541

La flessibilità è fondamentale in Opel Movano Crosscamp 541. Con una lunghezza totale di 5,41 metri, il camper è adatto anche al traffico cittadino e si adatta alla maggior parte dei parcheggi. Grazie al suo concetto modulare, è possibile creare fino a 14 varianti da un'unica pianta. Un concetto di arredamento variabile garantisce da un lato il comfort abitativo e notturno e, dall'altro, offre molto

spazio per riporre biciclette, tavole da surf e altre attrezzature per il tempo libero e lo sport. Nella parte anteriore, il guidatore e il passeggero possono godere di comode poltrone girevoli con braccioli. La boiserie in legno crea un'atmosfera accogliente. Nella zona giorno vengono utilizzate soluzioni innovative: al posto di un letto fisso, dietro il conducente c'è un grande divano letto, che può essere ripiegato in pochi passaggi e fissato alla parete laterale per risparmiare spazio. Quando è esteso, un letto matrimoniale di 1,88 metri per 1,33 metri promette un eccellente riposo notturno. Un doppio binario nel pa-



COMODE POLTRONE GIREVOLI IN CABINA DI GUIDA

vimento sotto il divano letto, in cui è possibile fissare in modo sicuro due sedili opzionali, garantisce una maggiore flessibilità. Quando non vengono utilizzati, possono essere ripiegati e riposti sotto il divano letto. Completa l'insieme un tavolo multifunzionale utilizzabile anche all'esterno. Anche il restante vano posteriore del Crosscamp 541 può essere utilizzato in modo flessibile, sia con un armadio con quattro scomparti che possono essere installati e rimossi rapidamente, sia con il divisorio doccia modulare delle stesse dimensioni. Il pratico angolo cottura si trova sulla parete laterale destra del veicolo.

» 600 E 640  
DUE "DIMORE ATTREZZATE"  
CHE VIAGGIANO SU RUOTE



Le due varianti Movano Crosscamp 600 e 640 sono ancora più comode del 541. Ognuna di esse offre un'area salotto con tavolo e un'estensione oscillante nella parte anteriore, una cucina e un bagno al centro e un letto matrimoniale nella parte posteriore - installato trasversalmente nel Crosscamp 600 e longitudinalmente nel Crosscamp 640 - con rete a doghe e un materasso di 11 centimetri di spessore. Oltre ai pratici armadi posteriori aumenta ulteriormente lo spazio di archiviazione.

Il funzionale mobile cucina è dotato di un piano cottura a tre fuochi, un lavello con rubinetto integrato e un frigorifero da 84 litri con vano congelatore, la cui porta si apre verso l'ingresso, consentendo un facile accesso dall'interno e

dall'esterno. Gli ampi cassetti senza maniglie sotto il lavello e le superfici di appoggio e di lavoro offrono molto spazio durante la cottura. Il bagno compatto e completamente attrezzato promette anche comfort. L'anta avvolgibile garantisce un accesso salvaspazio, mentre il rubinetto estraibile può essere utilizzato anche come versatile doccia esterna. Gli armadi superiori e inferiori offrono molto spazio per riporre gli utensili; Lo specchio nel mobile superiore può anche essere spostato lateralmente. Un finestrino laterale e una finestra sul tetto non solo forniscono molta luce diurna, ma anche una buona ventilazione. Per un viaggio tanto piacevole quanto economico, i flessibili modelli Crosscamp sono disponibili con efficienti motori turbodiesel.

## ECODAYS CON TASSO 0%



**Fiesta Hybrid**  
€ 99 al mese



**Puma Hybrid**  
€ 119 al mese



**Focus Hybrid**  
€ 129 al mese

Scopri la gamma in  
**PRONTA CONSEGNA!**

*Ford*

**Autopiù**  
La Ford in Friuli Venezia Giulia

TAVAGNACCO (UD)  
Via Nazionale, 39

PRADAMANO (UD)  
Via Nazionale, 49

FIUME VENETO (PN)  
Via Maestri del Lavoro, 31

TRIESTE (TS)  
Via Caboto, 24

CHIAPPO  
Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)  
Via Terza Armata, 99 - Gorizia

MICHELUTTI S.R.L.  
Via Taboga, 198 - Gemona del Friuli

NOVATI E MIO  
Via C.A. Colombo, 13 - Monfalcone

GRATTON AUTO  
Via Aquileia, 42 - Gorizia

AUTOBAGNOLI S.R.L.  
Via dei Banduzzi, 63 - Bagnaria Arsa (UD)



Infoline



375 5254519

Offerta valida fino al 31/03/2024. Contributo rottamazione Ford solo a fronte di ritiro per rottamazione di un veicolo immatricolato entro il 31/12/2013 di proprietà del cliente da almeno sei mesi, grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. Ford Fiesta: ciclo misto WLTP consumi da 5,0 a 8,0 litri/100km, emissioni CO2 da 113 a 138 g/km. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.



**EFFICIENZA** » IL SISTEMA 2.0 PLUG-IN HYBRID 220 OFFRE UN'AUTONOMIA FINO A 66 KM IN MODALITÀ ELETTRICA

# Toyota C-HR plug-in Hybrid: la concept car dal doppio dna

La nuova vettura si inserisce in una gamma che prevede anche tre modelli Full Hybrid

I nuovi suv Toyota C-HR, compresa la versione plug-in Hybrid, beneficiano della più recente tecnologia ibrida di quinta generazione di Toyota e di un aggiornamento completo della dinamica del veicolo, esaltando le emozioni e il piacere di guida, sempre in un ambiente sicuro e insonorizzato.

Nella versione plug-in Hybrid, la vettura offre la guida fluida e senza sforzo di un vero veicolo elettrico (EV), con un'autonomia fino a 66 km che consente una guida quotidiana completamente elettrica, in base agli utilizzi tipici dei clienti italiani ed europei. Grazie al suo duplice dna, il Toyota C-HR 2.0 plug-in Hybrid 220 passa automaticamente alla modalità ibrida quando la batteria è esaurita, offrendo ai conducenti la serenità e la flessibilità della tecnologia leader di Toyota, quella ibrida, che garantisce un'efficienza continua durante ogni viaggio. Questo modello è il risultato di una progettazione volta a sfruttare al meglio le opportunità e



TUTTI I VANTAGGI DELLA GUIDA 100% ELETTRICA ABBINATI A QUELLA IBRIDA

le caratteristiche uniche di un PHEV, cioè alle plug-in rispetto le Full Hybrid. Per migliorare ulteriormente la già notevole efficienza, il veicolo utilizza una pompa per prelevare il calore dall'aria esterna, oltre a sfruttare il calore del motore, per supportare il sistema di climatizzazione in inverno e ridurre al minimo l'utilizzo della batteria, massimizzando così l'autonomia in EV. Accanto al Toyota C-HR 2.0 plug-in Hybrid 220 sono disponibili anche tre propulsori Full Hybrid, che sottolineano il percorso multi-tecnologico inclusivo di Toyota verso la carbon neutrality. L'efficienza 1.8 Hybrid 140 ha un moto-

re da 1,8 litri e 140 CV mentre, per i clienti che desiderano un'esperienza di guida ancora più emozionante, il 2.0 Hybrid 200 combina potenza ed efficienza grazie ad un motore da 2,0 litri con 197 CV e 190 Nm di coppia. La versione 2.0 Hybrid 200 AWD-i aggiunge la fiducia e la sicurezza della trazione integrale. Oltre a una maggiore potenza e coppia, offre infatti una migliore trazione e stabilità, una maggior precisione in curva e una maggior sicurezza nella guida in diverse condizioni stradali. Tornando al modello plug-in Hybrid, l'utilizzo di componenti della più recente piattaforma modulare Toyota New

Global Architecture (TNGA) consente di montare la batteria PHEV sotto il pianale, all'esterno dell'abitacolo, abbassando il centro di gravità. Ciò contribuisce alla maneggevolezza del Toyota C-HR plug-in Hybrid, evitando di penalizzare lo spazio a disposizione degli occupanti o dei bagagli. Infine va ricordato che oltre alla sua efficienza su strada, ai vertici della categoria, il nuovo Toyota C-HR riduce ulteriormente il suo impatto ambientale grazie all'introduzione di nuovi materiali riciclati e di derivazione non animale, nonché di tecnologie avanzate per ridurre il peso del veicolo e quindi le emissioni di CO2.

## » FUNZIONAMENTO LE QUATTRO MODALITÀ E LE OPZIONI PER LA RICARICA



Sono disponibili quattro modalità di funzionamento del propulsore: modalità EV, modalità auto EV/HV, modalità HV e modalità di ricarica.

In modalità EV, attivata di default all'avvio del veicolo, il sistema viaggia in EV fino al limite dell'autonomia disponibile, indipendentemente dalla richiesta di accelerazione.

Il guidatore può anche selezionare la modalità Auto EV/HV, in base alla quale il veicolo attiva il motore termico quando è necessaria una maggiore potenza e torna poi alla modalità EV.

La modalità HV, che prevede il mantenimento dello stato di carica della batteria, viene selezionata automaticamente quando la batteria raggiunge uno stato di carica basso. Può anche essere selezionata manualmente dal guidatore. Infine, la modalità di ricarica della batteria può essere

re utilizzata quando il guidatore desidera ricaricare la batteria EV durante la guida, utilizzando l'energia generata dal motore termico.

Il caricabatterie di bordo (OBC) da 6,6 kW consente al Toyota C-HR 2.0 plug-in Hybrid 220 di ricaricare la batteria da zero al 100% in meno di due ore e mezza sia in trifase che monofase tramite wall-box. La ricarica tramite presa domestica è possibile anche grazie al cavo di ricarica Mode 2 fornito di serie. Inoltre, utilizzando l'app MyToyota, la ricarica può essere avviata e interrotta a distanza quando il veicolo è collegato alla rete, con l'app che mostra i progressi in tempo reale e l'autonomia EV. Per ulteriore comodità, è possibile creare un programma di ricarica che consente di effettuarla nel momento più opportuno, ad esempio durante la notte.

# KM ZERO /

## NUOVO VIVARO



da € **24.000\*** +iva  
In pronta consegna

Affronta ogni lavoro in modo efficace ed efficiente, da vero professionista. Sedili flessibili e connettività hi-tech significano comfort e comodità, mentre il generoso vano di carico e la notevole portata aumentano la produttività. Vivaro, anche in versione 100% elettrica

\*Passaggio di proprietà escluso. Foto a titolo di esempio. Offerta soggetta a disponibilità stock.

# UNICAR

**PORDENONE**  
V.le Venezia, 93  
Tel. 0434/378411

**REANA DEL ROJALE**  
Via Nazionale, 29  
Tel. 0432/575049

**TRIESTE (MUGLIA)**  
Via Cavalieri di Malta, 6  
Tel. 040/2610026

**MONFALCONE**  
Largo dell'Anconetta, 1  
Tel. 0481/411176

**PORTOGRUARO**  
V.le Venezia, 31  
Tel. 0421/270387

**SAN DONÀ DI PIAVE**  
Via Iseo, 10  
Tel. 0421/53047

overpost.biz



**ID.7 GTX TOURER** » L'AUTO VANTA UNA POTENZA DI 250 KW, STABILENDO UN NUOVO RECORD PER LA CASA

# La station wagon più potente mai progettata da Volkswagen

Nella nuova vettura la spinta massima arriva in una frazione di secondo in fase di accelerazione

**V**olkswagen inaugura il 2024 con tanti nuovi prodotti GTX. A solo un mese dall'anteprima mondiale della nuova ID.7 Tourer da 210 kW, adesso arriva infatti la potente ID.7 GTX Tourer da 250 kW, in contemporanea al debutto dell'inedita ID.3 GTX. Già nell'autunno 2023 è stato presentato sul mercato un profondo aggiornamento di ID.4 GTX e ID.5 GTX. Una cosa è certa: GTX si sta affermando sempre più come un marchio di prodotti Volkswagen indipendente, nello stile degli iconici modelli GTI.

La ID.7 GTX Tourer vanta una caratteristica particolare: è la station wagon più potente mai progettata da Volkswagen. L'equipaggiamento di serie ampliato comprende dettagli come la trazione integrale elettrica a doppio motore 4Motion e i fari a led Matrix IQ.Light, nonché gruppi ottici posteriori a led 3d e logo VW luminoso che adornano un frontale e una coda pensati per la GTX. La prevendita inizierà in primavera.



TRAZIONE INTEGRALE ELETTRICA A DOPPIO MOTORE



NUOVI PARAURTI E NUOVI CERCHI IN ALLUMINIO

**IMPRONTA SOSTENIBILE**

La ID.7 GTX Tourer apre la strada a un nuovo tipo di mobilità sportiva, combinando gli spazi generosi di una grande station wagon con la potenza di un'auto sportiva e la sostenibilità della mobilità elettrica. Colpisce per l'immediata spinta generata dai due motori elettrici, che mettono a disposizione potenza e coppia massime in una frazione di secondo. Grazie alla nuova trazione ad alta efficienza e alla sua straordinaria aerodinamica, la ID.7 GTX Tourer sarà in grado di percorrere grandi distanze tra due soste per la ricarica. All'elevata efficienza contribuisce una nuova batteria agli ioni di litio

con una capacità di 86 kWh (netti). Alle colonnine di ricarica rapida DC può essere ricaricata con una potenza massima di 200 kW. Pertanto, in condizioni ideali, a questa potenza la batteria può essere ricaricata dal 10 all'80% in meno di 30 minuti.

**FINITURE DI QUALITÀ**

Il frontale della ID.7 GTX Tourer si differenzia dai modelli da 210 kW della serie per un paraurti dedicato con griglia a nido d'ape e grafica delle luci tipica GTX. Inoltre, tutti gli elementi neri sono lucidati a specchio. Lo stesso vale per i sottoporta e la parte inferiore del paraurti posteriore nel design

GTX. Sempre nere si presentano anche tutte le modanature esterne del tetto, solitamente di colore argento opaco. Anche i nuovi cerchi in lega da 20 pollici del tipo Skagen sono armonizzati al design GTX. Successivamente dei nuovi cerchi in lega da 21 pollici saranno disponibili come optional. Gli interni sono impreziositi da caratteristiche come i sedili (riscaldabili nella prima fila) personalizzati con scritta GTX traforata sugli schienali, il volante multifunzione dedicato GTX con cuciture decorative rosse, la bordura rossa sui sedili e i bordini rossi sulla plancia e sui rivestimenti delle porte.

**» INTERNI  
EQUIPAGGIAMENTO DI SERIE  
E COMFORT NELL'ABITACOLO**

La nuova ID.7 GTX Tourer coniuga la massima sportività con il massimo spazio di stivaggio. Caricandola fino agli schienali della prima fila di sedili, il volume di carico raggiunge i 1.714 litri. La capacità con cinque persone a bordo e carico fino allo schienale del divano posteriore (in posizione di carico eretto) ammonta a 605 litri. Il fondo del bagagliaio misura 1.075 mm di lunghezza fino al divano posteriore. Ribaltando gli schienali del divano posteriore, la lunghezza della superficie di carico piana tocca i 1.948 mm. La larghezza massima tra i passaruota misura esattamente 1.000 mm. Con questo volume di carico, nella ID.7 GTX Tourer c'è spazio a sufficienza per ogni equipaggiamento. Come per la ID.7 berlina fastback, anche per la nuova ID.7 Tourer e quindi anche per la versione GTX è

inoltre disponibile il tetto panoramico Smart Glass a richiesta. Grazie allo strato Pdlc (Polymer Dispersed Liquid Crystal) integrato nel vetro, dallo stato trasparente il tetto può commutare elettronicamente allo stato oscurato e viceversa. Oltre alle personalizzazioni GTX, l'ampliato equipaggiamento di serie della ID.7 GTX Tourer comprende i fari a led Matrix IQ.Light, loghi VW luminosi nel frontale e nella coda, nonché l'illuminazione d'ambiente a 30 colori. Nella ID.7 GTX Tourer sono sempre di serie anche dettagli come il display head-up con realtà aumentata perfezionato, App-Connect Wireless per Apple CarPlay e Android Auto, l'assistente vocale IDA, il climatizzatore automatico a due zone, il sistema di chiusura e avviamento senza chiave Keyless Access e l'impianto antifurto.

## RENAULT CAPTUR equilibre TCe 90

**renault rilancia**  
renault raddoppia gli incentivi statali

**da 120€/rata mese**

**TAN 3,90% - TAEG 5,20% anticipo 1.050 € - 36 rate - rata finale 13.573 € o sei libero di restituirlo**

In caso rottamazione e incentivi statali

Info e condizioni presso la rete aderente offerta valida con gli incentivi in vigore fino al 02/04/2024

Renault Captur TCe 90. Emissioni di CO<sub>2</sub>: da 130 a 133 g/km. Consumi ciclo misto da 5,7 a 5,9 l/100 km (wltp-worldwide harmonized light vehicles test procedure). Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Foto non rappresentativa del prodotto.

\*esempio di finanziamento riferito a Captur equilibre TCe 90 a € 17.160 (iva inclusa, ipt e contributo pfu esclusi) grazie al contributo statale (L. 34/2022, DPCM 6/4/22 e s.m.i. per i a 2.000 €) in presenza dei requisiti richiesti per l'ottenimento dell'incentivo statale in vigore e al contributo Renault pari a 2.000 €; anticipo € 1.050, importo totale del credito € 16.100,00 (che include finanziamento veicolo € 16.100); spese istruttoria pratica € 350 + imposta di bollo € 40,25 (addebitata sulla prima rata), interessi € 1.784,34, valore futuro garantito € 13.572,50 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 17.884,34 in 36 rate da € 119,77 oltre la rata finale. TAN 3,9% (tasso fisso), TAEG 5,2%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 120 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2, salvo approvazione Mobilize Financial Services, documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fs.it/trasparenza/, messaggio pubblicitario con finalità promozionale, offerta della rete Renault che aderisce all'iniziativa valida fino al 02/04/2024.

Renault raccomanda

renault.it

**AUTONORDFIORETTO**

**Reana del Rojale (UD)**  
Via Nazionale, 29  
Tel. 0432 284286

**Pordenone (PN)**  
Viale Venezia, 121/A  
Tel. 0434 541555

**Muggia (TS)**  
Strada delle Saline, 2  
Tel. 040 281212

scopri  
tutte le offerte su  
[www.autonordfioretto.it](http://www.autonordfioretto.it)





## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

# Nove finali per la salvezza

Il professor Bordon parla della volata che attende l'Udinese dopo la sosta  
«Problemi di forma? Non ne vedo, bisogna invece ricompattare l'ambiente»

## L'INTERVISTA

STEFANO MARTORANO

«L'Udinese deve pensare di avere nove finali per salvarsi. E siccome le finali si giocano più con la testa che con le gambe, è fondamentale ricompattare l'ambiente per stimolare il gruppo». Ecco come Claudio Bordon invita l'Udinese a interpretare la volata finale che l'attende alla ripresa dopo la sosta, a cominciare dallo scontro diretto del 1° aprile col Sassuolo a Reggio Emilia. Un rush finale in cui l'esperto preparatore atletico vede la Zebretta favorita in virtù di una condizione fisica adeguata e di un'abitudine alla sofferenza maturata negli ultimi anni, a patto però di non sovraccaricare gambe e testa dei bianconeri.

**Bordon, ritiene che l'Udinese travolta dal Toro abbia anche la preparazione atletica tra i problemi da risolvere?**

«No. L'unica variabile che potrebbe incidere sono gli infortuni e la predisposizione del singolo giocatore, specie dei nazionali che dovrebbero allenarsi pensando a ripresentarsi in perfetto ordine al loro rientro».

## Vantaggi

«Adesso chi si allena al Bruseschi può lavorare sui particolari assieme allo staff»

## Analisi

«Gruppo mal assortito con pochi giocatori esperti tra cui Pereyra che va centellinato»

## Duelli

«L'aspetto mentale è preponderante e qui per me l'Udinese ha un vantaggio sulle altre»

**Restando ai nazionali, quanto inciderà la loro assenza sul lavoro di squadra nell'arco della sosta?**

«Non incide su chi resta, anzi. Adesso chi si allena al Bruseschi può disporre del lavoro individualizzato sulla cura dei particolari predisposto dallo staff. Poi ci sarà spazio per l'aspetto cognitivo generale che l'allenatore affronterà dalla prossima settimana».

**Dopo il ko col Toro Cioffi**

## LA CARRIERA

**Era al fianco di Guidolin ora è all'Upc Tavagnacco**

Dalle partite per non retrocedere a quelle che hanno schiuso le porte dell'Europa. È vario il passato di Claudio Bordon all'Udinese. L'esperto preparatore atletico classe 1951 di San Pietro al Natisone conta 11 anni di militanza in bianconero, a cominciare dalle sette stagioni consecutive dal 1986 al '93, quelle dei patimenti e dei saliscendi tra A e B, prima dell'Europa conquistata a fianco di Francesco Guidolin, negli anni del ritorno dal 2010 al 2014. In carriera Bordon ha lavorato anche per Inter, Parma, Palermo e Swansea, sempre con Guidolin. Attualmente è all'Upc Tavagnacco.

S.M.

**ha ammesso di avere sottovalutato i pochi giorni di recupero avuti dopo la Lazio, e la prestazione di Pereyra gli ha dato ragione...**

«È un modo per giustificare la prestazione, ma da che mondo è mondo si cerca di dare continuità al gruppo vincente. Piuttosto, il gruppo mi pare male assortito, con pochi giocatori esperti tra cui Pereyra è il più importante e va centellinato. Già ai miei tempi il



“Tucu” veniva gestito con riguardo, anche se lui vuole sempre giocare. Il calciatore di personalità non si tira mai indietro».

**Il tecnico ha anche aggiunto che in questa sosta proporrà qualcosa di diverso al gruppo.**

«Fa bene perché l'allenatore non deve essere monotono proponendo le solite metodologie con le quali il cervello riceve stimoli inferiori. Cambiando la proposta, invece, si può anche alleggerire la pressione psicologica che poi è il vero problema in vista delle nove finali che l'Udinese avrà davanti a sé».

**Calarsi in una simile prospettiva incide anche sulla preparazione?**

«Sì, perché oltre ad avere una condizione adeguata che all'Udinese non manca, grazie ai preparatori top level di cui dispone, si punta sempre



più a ottimizzare la concentrazione dei giocatori per la singola partita. L'aspetto mentale diventa preponderante e qui per me l'Udinese ha un vantaggio sulle concorrenti».

**Quale?**

«Negli ultimi anni la salvezza non è stata proprio una passeggiata e quindi la squadra si è abituata a soffrire avendo dei finali in salita. Il Sassuolo, ad esempio, non lo è, e lo vedo più in difficoltà di tutti, mentre il Verona mi ha impressionato. Le altre, invece, sono sullo stesso standard dell'Udinese».

**Bordon, Deulofeu si può credere a un ritorno in futuro di Deulofeu?**

«Sarà un grande punto di domanda perché è fermo da un anno. Tuttavia, il fatto che l'Udinese non gli abbia ancora rescisso il contratto può dare speranza». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL PUNTO

## I bianconeri riprendono oggi la preparazione

È fissata per le 15 di questo pomeriggio la ripresa degli allenamenti in casa bianconera dopo i due giorni di riposo seguiti alla seduta di scarico di domenica mattina. Il tecnico troverà un gruppo ridotto dall'assenza di ben otto nazionali (Bijol, Lovric, Lucca, Ebosele, Perez, Samardizic, Kristensen e Zemura) e con Keinan Davis da valutare dopo l'ennesimo stop. Al momento non sono previste amichevoli per il week-end.

S.M.

## UNDER 19

## Italia contro la Scozia a Lignano: parte oggi la rincorsa all'Europeo

Alberto Bertolotto / UDINE

Un titolo da difendere. Con questo approccio l'Under 19 del ct Bernardo Corradi, ex attaccante dell'Udinese, si appropria alla Fase elite del torneo continentale di categoria, in calendario da oggi al 26 marzo in Friuli e presentato ieri a Lignano. Gli azzurrini, che fanno parte del girone 5, faranno il loro esordio oggi allo stadio

Teghil di Lignano al cospetto dei pari età della Scozia. Il via alle 15.

L'Italia ha vinto la medaglia d'oro lo scorso luglio a Malta: per provare a ripetersi la formazione deve arrivare al primo posto del gruppo che garantisce l'accesso alla fase finale della competizione, in programma in estate in Irlanda del Nord (dal 15 al 28 luglio). Dopo l'impegno con la Scozia,



Il ct Bernardo Corradi, ex Udinese

gli azzurrini sono attesi dal match del Friuli di sabato con la Repubblica Ceca (16.30) prima di chiudere la settimana in provincia di Udine martedì prossimo al Teghil con la Georgia (14.30).

Tra i 20 convocati quattordici calciatori sono nati nel 2005, gli altri sei nel 2006. Tra loro, eccetto l'ex Udinese ora al Losanna Simone Pafundi, c'è il laterale mancino di San Vito al Tagliamento della Juventus Filippo Pagnucco. Il difensore ha militato nel settore giovanile del Pordenone, dove è stato allenato nella squadra U14 da un udinese doc come Simone Motta, attuale mister del Lumignacco. A venderlo al club piemontese è stato l'allora responsabile del settore giovanile dei ramarri — attualmen-

te direttore generale del Cjarlins Muzane — Denis Fiorin. Dotato di una grande forza fisica, capace di coprire tutta la fascia, si distingue non solo per doti atletiche ma anche per personalità e mentalità. Un bel prospetto inserito in una nazionale in cui spicca il talento del Milan Kevin Zeroli, stella della Primavera che ha già debuttato in prima squadra.

Va ricordato che oggi, oltre all'incontro dell'Italia, alle 12 a Manzano è in calendario la sfida tra le altre due formazioni del girone 5, vale a dire Repubblica Ceca e Georgia. Chissà se tra quest'ultimi può esserci l'erede di Khvicha Kvaratskhelia, stella del Napoli e protagonista della cavalcata scudetto del 2023. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Fase elite

GRUPPO 5

## Oggi

12.00 Stadio Morigi - Manzano  
Georgia-Repubblica Ceca  
15.00 Stadio Teghil - Lignano  
Scozia-Italia

## Sabato 23 marzo

12.00 Stadio Morigi - Manzano  
Scozia-Georgia  
16.30 Stadio Friuli - Udine  
Repubblica Ceca-Italia

## Martedì 26 marzo

14.30 Stadio Teghil - Lignano  
Italia-Georgia  
14.30 Stadio Morigi - Manzano  
Repubblica Ceca-Scozia

## Il regolamento

Accederanno alla fase finale del Campionato europeo Under 19 (dal 15 al 28 luglio) le nazionali che vinceranno i sette gironi della fase elite assieme ai padroni di casa dell'Irlanda del Nord.



PALLONE  
IN PILLOLE

Juve in attesa di Rabiot: «Non ho ancora deciso»

«Non ho ancora deciso sul mio futuro alla Juve, non c'è fretta: sicuramente giocare la Champions e il Mondiale per club sono fattori che influenzeranno la mia scel-

ta». Adrien Rabiot ha parlato ieri del proprio futuro dal ritiro della Francia. «Dovrò rifletterci bene, sono in un'età importante per la carriera».



Salernitana, è ufficiale: Colantuono in panchina

È ufficiale. La Salernitana ha annunciato l'esonero di Fabio Liverani per mettere in panchina il quarto allenatore dell'anno, Stefano Colantuono, con un passa-

to anche nell'Udinese. «La società è certa del massimo impegno e dedizione di mister Colantuono, legato da forte amore e rispetto verso Salerno».



Serie A



Kristensen consolato da mister Cioffi dopo la sconfitta col Torino: l'under 21 danese è uno degli otto nazionali che trascorrerà la sosta lontano dal Friuli e dai campi del Bruseschi

IL DT ESCE DAL SILENZIO

Finalmente Balzaretti  
«Sappiamo di avere  
un grande pubblico  
alle spalle: c'è fiducia»

UDINE

«C'è grande fiducia nel gruppo e nell'allenatore. Abbiamo alle spalle una proprietà importante e non vogliamo deluderla». È Federico Balzaretti a dare voce alle intenzioni della società bianconera, col direttore dell'area tecnica che ha finalmente scelto di parlare, seppur lontano dal Friuli, visto che le sue dichiarazioni riguardo al delicato momento della Zebretta sono arrivate da Roma, dove il dirigente ha partecipato alla due giorni organizzata da "Transfer-

Room", la nuova piattaforma del mercato digitale che ha radunato molti addetti ai lavori.

Dichiarazioni arrivate in ritardo, se rapportate al silenzio della società dopo che la squadra è stata presa a palle dal Torino e a parole dalla contestazione dei tifosi, ma che sono importanti perché flettono il pensiero della società a Udine, dove Gino Pozzo si è fermato dopo il ko col Toro, dando un messaggio chiaro prima di ripartire per Londra. Un messaggio che Balzaretti ha poi riportato co-

si, utilizzando anche il canale di SkySport: «L'obiettivo è di salvarci. Siamo con un gruppo di 5-6 squadre e questo è l'obiettivo principale di questa stagione. Sappiamo che dobbiamo lottare e tirarci su le maniche. Ci saranno da conquistare ancora un po' di punti e avere questa mentalità perché quando magari sei meno abituato a lottare hai bisogno di tutto e di tutti. Dobbiamo sgomitare su tutti i campi e ci sarà da soffrire. Siamo pronti e consci di questo, dobbiamo essere uniti e fare gruppo tutti insieme».

Il rimando quindi è alla coesione, che sembra un chiaro invito rivolto anche alla tifoseria: «C'è grande fiducia nel gruppo, nell'allenatore, e questo è il messaggio che a livello di gruppo, di ambiente, vogliamo lanciare, perché sappiamo di avere un grande pubblico alle spalle».

Dopo l'amaro, Balzaretti è passato al "dolce", rappresentato dalla convocazione con la Nazionale di Lorenzo Lucca. «Siamo tutti molto contenti. Va dato merito allo staff tec-

nico che ha lavorato nel migliore dei modi col ragazzo a cui gli diciamo di mantenere sempre i piedi per terra, che il difficile viene adesso perché una volta raggiunta quella posizione devi poi mantenere quello status».

Poi, ecco il ritratto di Lucca fatto da Balzaretti: «Mi piace molto per come lavora, per la mentalità che dimostra nel quotidiano, fermandosi sempre dopo gli allenamenti per allenare la finalizzazione. Lorenzo ha come obiettivo la voglia di migliorarsi e questa è una base importante per chi vuole fare un percorso di alto livello. Deve ancora migliorare nella continuità durante la partita, fa parte di uno step di crescita, ma siamo tutti molto contenti per la sua chiamata in Nazionale e anche per il ritorno di Nehuen Perez con l'Argentina. Sono grandi soddisfazioni, e ai ragazzi tutti i giorni scrivo di portare anche nel club quell'entusiasmo che crea la chiamata in nazionale». —

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CON € 6.000 DI ECOBONUS NISSAN\*  
FINO AL 31 MARZO, CON PERMUTA ANCHE SENZA ROTTAMAZIONE.

\*X-Trail N-Connecta e-POWER 2WD con vernice inclusa a € 37.250, prezzo chiavi in mano (IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 43.250 (IPT escl.) con prezzo vernice inclusa meno € 6.000 IVA incl. grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa, a fronte di permuta o rottamazione di un'autovettura usata di proprietà del cliente da almeno 6 mesi alla data del contratto del veicolo nuovo. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida presso la rete aderente fino al 31/03/24.

AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI  
AUTORIZZATI

VIDA - CODROIPO  
Tel. 0432 908252

LATISANA  
Tel. 0431 50141

DETROIT MOTORS - AQUILEIA  
Tel. 0431 919500

CARINI - GORIZIA  
Tel. 0481 524133





## Calcio

Il ministro dello Sport Abodi ieri a Ca' Venezia per "Beyond Football" ha parlato a 360 gradi, dal razzismo in Serie A alle Olimpiadi 2026

# «Sul caso Acerbi i fatti vanno accertati ma certi episodi sono inequivocabili»

## L'INTERVENTO

MICHELE CONTESSA

**M**issione in Veneto per Andrea Abodi, tappa a Ca' Venezia, il nuovo centro sportivo del Venezia Fc per partecipare all'evento "Beyond Football. Il connubio tra club e città", organizzato dal club di Duncan Niederauer con la partnership di Deloitte Italia che nell'occasione ha presentato lo studio "Beyond Football", sviluppato da Monitor Deloitte e illustrato da Luigi Onorato. Il ministro per lo Sport e i giovani si è soffermato sul caso del giorno in ambito calcistico e sulle Olimpiadi di Cortina, ma ha anche annunciato la volontà di dar vita a una Carta dei Doveri che si aggiunga a quella dei Diritti.

**Ministro Abodi, che idea ha del caso Juan Jesus-Acerbi? Ieri l'interista ha ribadito al suo club di non avere pronunciato alcuna frase razzista...**

«Il giudizio contro il razzismo è inequivocabile, contro il razzismo, non possono esserci né se, né ma. Bisogna ovviamente accertare il fatto, ma mi sembra che le dichiarazioni di



Sotto la lente il duello tra Acerbi e Juan Jesus; in basso, il ministro Abodi



**Bob**  
«Il cantiere della pista a Cortina sta andando avanti, non possiamo sprecare un minuto»

## SUPPLEMENTO D'INDAGINI

**L'interista e Juan Jesus dal procuratore Figc**

Il procuratore federale, Giuseppe Chinè, sentirà forse già oggi Francesco Acerbi e Juan Jesus sul caso della presunta frase razzista che il difensore dell'Inter avrebbe rivolto al collega del Napoli domenica sera a San Siro. È la conseguenza della richiesta del Giudice sportivo, Gerardo Mastrandrea, che ha sollecitato un approfondimento della Procura Figc. Chinè acquisirà anche tutte le immagini disponibili e non è escluso che possa sentire altri testimoni.

Juan Jesus vadano in una certa direzione, ferme restando le tutele per un professionista come Acerbi che, oltre tutto, ha dimostrato più volte nella vita una sensibilità umana e anche sul piano religioso. Io posso suggerire solo una maggior attenzione, perché nemmeno una battuta in campo può essere derubricata e sottovalutata. È giusto che venga accertato il fatto per prendere delle decisioni senza equivoci».

**Come valuta la decisione del ct Spalletti di lasciare a casa il difensore dell'Inter?**

«È una giusta cautela che dimostra la sensibilità da parte della Federcalcio. Acerbi è un elemento importante della squadra, ma c'è qualcosa di più importante rispetto a una partita di calcio».

**Più entusiasta o più preoccupato in vista di Milano-Cortina 2026?**

«Quando si organizza un evento così complesso e così distribuito sul territorio, c'è la preoccupazione di accompagnare l'approdo all'evento con senso di responsabilità. La squadra è competitiva, ci sono sicuramente dei problemi, li stiamo affrontando tutti insieme con la giusta armonia e con giusta sintonia, ma anche con il giusto senso di responsabilità. Il tempo non ci è amico, però il capitale umano che sta lavorando a livello di progettualità, soprattutto sul piano delle infrastrutture, è all'altezza del compito. Sono convinto che alla fine arriveremo, magari con i soliti affanni, a organizzare un'Olimpiade e una Paralimpiade meravigliose».

**Che si può dire sulla pista da bob di Cortina?**

«Il cantiere sta andando avanti. Ma il tempo non ci è più amico, non possiamo sprecare nemmeno un minuto. L'impresa che si è aggiudicata i lavori ha grande senso di responsabilità e reputazione. I ritmi del cantiere sono significativi e sono convinto che arriveremo a fine marzo del 2025 con la pista realizzata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL LUTTO

## Barone non ce l'ha fatta: minuto di raccoglimento per il dg della Fiorentina

MILANO

Il direttore generale della Fiorentina, Joe Barone, colpito da un attacco cardiaco poche ore prima della partita con l'Atalanta a Bergamo non ce l'ha fatta. Ricoverato in terapia intensiva cardio-chirurgica dell'ospedale San Raffaele di Milano, il dirigente italo-americano che avrebbe compiuto oggi 58 anni, è spirato ieri nonostante il supporto meccanico artificiale.

Barone è stato il braccio destro di Rocco Commisso a Firenze praticamente da subito, ma il rapporto tra i due era cominciato molto prima, all'interno del colosso Media-



Joe Barone è scomparso ieri

com. La camera ardente sarà allestita da oggi al Viola Park, il modernissimo centro della Fiorentina.

La Figc ha disposto un minuto di raccoglimento, che sarà osservato prima dell'inizio delle gare a partire da oggi. —

## LA NAZIONALE

## Il ct Spalletti parla di Lucca: «Serve avere uno così alto»

FORT LAUDERDALE

Un'Italia che vuole stupire tra nuovi giocatori e prove tattiche diverse dal solito 4-3-3. In un Paese, come gli Stati Uniti, dai grandi spazi e abituato alla conquista, il ct Luciano Spalletti vuole aprire inediti orizzonti azzurri nelle due amichevoli che attendono la Nazionale in vista di Euro 2024: la prima giovedì (alle 22 italiane) con il Venezuela a Fort Lauderdale in Florida e la seconda domenica (alle 21 qui in Italia) con l'Ecuador a Harrison in New Jersey. Con questo obiettivo il ct ha

chiamato per la prima volta tre dei più promettenti calciatori di questa stagione in Serie A: Raoul Bellanova del Torino, Michael Folornowicz del Verona e Lorenzo Lucca dell'Udinese.

«Avere uno così alto, forte di testa, avere la possibilità di beneficiare di qualità così in pochi minuti a volte serve — ha spiegato Spalletti parlando proprio dell'attaccante dei bianconeri friulani, alto 201 centimetri —. È giovane, ha buone qualità e così voglio andare a vederlo ed è rimasto fuori Scamacca. Ma nessuna bocciatura». —

## TENNIS

## Otto azzurri al via a Miami Davis, c'è il girone dell'Italia

MIAMI

Andrea Vavassori è passato. Con il doppiista che sta coltivando il sogno delle Olimpiadi in coppia con Bolelli sono otto gli azzurri al via nel Miami Open, secondo Atp Masters 1000 stagionale dopo quello di Indian Wells, appena vinto da Alcaraz.

Vavassori, numero 148 del ranking, nel turno decisivo delle qualificazioni ha sconfitto (6-2, 4-6, 7-6) il monegasco Vacherot, numero 146 Atp. Non ce l'ha fatta, invece, Luca Nardi, reduce dalla vittoria in terra californiana con il numero 1 del mondo, Novak Djokovic che anche per questo stop ha deciso di disertare il torneo di Miami, dove Jannik Sinner sarà la testa di serie n° 2 del seeding.



Sinner, n°2 in tabellone a Miami

In tabellone anche Musetti, Arnaldi, Sonogo, Cobolli, Darderi e Berrettini.

A proposito di azzurri, saranno Olanda, Belgio e Brasile le avversarie dell'Italia, campione incarica, inserita nel Girone A delle Davis Cup Finals 2024 che si giocherà a Bologna dal 10 al 15 settembre. Passerà la prima di tutti e quattro i gruppi. —

## CICLISMO

## Pogacar trionfa in Catalogna e fa le prove generali con vista sul Giro d'Italia

Massimo Pighin

Era l'uomo più atteso e come (quasi) sempre non ha deluso. Numero di Tadej Pogacar nella seconda tappa della Volta Catalunya, 186,5 km da Matarò all'arrivo in salita di Vallter 2000, dove l'anno scorso vinse Giulio Ciccone. Lo sloveno della Uae Emirates, in una giornata resa complicata anche dal meteo, ha vinto in solitaria grazie a un'azione che ha lanciato a 6,5 km dal traguardo, dimostrandosi, ancora una volta, il più forte.

Gli altri hanno corso per il secondo posto: se lo è aggu-



Pogacar ha staccato tutti arrivando solo sul traguardo di Vallter 2000

dicato lo spagnolo Mikel Landu (Soudal Quick-Step), terzo il russo Aleksandr Vlasov (Bora). Primo degli italiani Lorenzo Fortunato (Astana),

vincitore sullo Zoncolan al Giro d'Italia 2021, che ha chiuso sedicesimo. Pogacar è anche balzato al comando della generale: ha 1'35" di vantag-

gio su Landu e 1'38" su Vlasov. Primo degli azzurri Fortunato, a 2'42". Il Catalunya, insomma, sembra aver trovato il suo padrone già alla seconda tappa: scalzare il fuoriclasse sloveno dal primato non sarà operazione semplice.

Pogacar continua nel migliore dei modi la marcia di avvicinamento al suo primo Giro d'Italia: anche lì sarà il più atteso. Oggi la terza frazione: 176,7 km con arrivo a quota 2 mila metri.

Si è corso anche in Italia, dove è andata in scena la prima tappa della Settimana internazionale Coppi e Bartali, 109 km con partenza e arrivo a Pesaro. Il successo è andato al 21enne tedesco Marco Brenner (Tudor), che è partito quando all'arrivo mancavano 3,5 km per andare a prendersi la prima vittoria da pro e la maglia di leader. Secondo Matteo Malucelli (Jel Ukyo), terzo un altro tedesco, Jenno Berckmoes (Lotto). Oggi 156 km da Riccione a Sogliano al Rubicone. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Biathlon

# Regina di Coppa

Sappada festeggia Lisa Vittozzi che ringrazia la sua gente  
«È una vittoria anche per voi, ho tirato fuori gli artigli»

LA FESTA

FRANCESCO MAZZOLINI

**L**'inno di Mameli e tutta Sappada erano lì a riceverla Lisa Vittozzi, la Regina mondiale del biathlon, appena rientrata dal Canada dove, dopo una lunagastagione di fatiche e peripezie, l'azzurra ha finalmente potuto abbracciare la tanto agognata Sfera di Cristallo. «È un'emozione unica essere qui tra la mia gente e avere questa Coppa tra le mani. Questo successo è anche vostro».

Negli occhi della campionessa c'erano lacrime sincere, lasciate fluire libere davanti al pubblico altrettanto commosso di compaesani e fan, che cantavano all'unisono la loro passione per quella ragazza capace d'un'impresa storica. «Ci ho creduto e quando voglio qualcosa so tirare fuori gli artigli – la grinta della sappadina –. Dopo due an-

ni davvero difficili è arrivata l'occasione della mia vita e non me la sono lasciata scappare. È un sogno che finalmente è diventato realtà e ora voglio godermi questo momento».

Una calca di piccoli e grandi ha voluto avvicinarsi alla campionessa, godere da vicino del suo sorriso e guardare l'azzurro terso dei suoi occhi che ancora commossi ringraziavano silenziosamente per tutto l'amore di quell'abbraccio collettivo. «Penso di averci creduto solo io nell'ultimo mese alla scalata in generale e sia mentalmente che fisicamente non è stato facile potermi imporre. Ce l'ho fatta, anche se il livello delle mie rivali è stato altissimo. Ora punto alle Olimpiadi di Milano-Cortina e voglio tornare altre volte a casa da vincitrice».

«Lisa è stata coraggiosa e caparbia – dice l'allenatore carnico Mirco Romanin, provato eppur felice –, a Oslo aveva promesso che avrebbe riaperto la Coppa ed è stata di parola. Poi a Canmore ha fatto un

capolavoro e quello che aspettavamo da tanto tempo è arrivato». Un po' di quella luccicante Coppa di Cristallo che ieri Lisa ha portato con sé in trionfo, in fondo è anche di Romanin che ci ha creduto sempre e di tutti coloro che non si sono dimenticati mai di chi è Vittozzi, in primis il fedele tifoso Marco Kratter, ieri emozionatissimo vicino alla sua pupilla. «Dedico questa vittoria a chi non ha mai smesso di tifare per me – le parole di congedo della carabina più forte del mondo – e alle persone che m'hanno accompagnata nei momenti difficili».

Sul palco ad accoglierla nella sua borgata, oltre al sindaco Manuel Piller Hoffer, che ha fatto gli onori di casa, c'era anche il Vicepresidente della Regione Stefano Mazzolini, che a nome del Presidente Regionale Massimiliano Fedriga ha ringraziato Vittozzi per il suo successo planetario: «Un orgoglio ed esempio per il Friuli Venezia Giulia e per la Nazione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I NUMERI

## Cinque successi 13 podi, 16 volte nella top five

È stata una stagione incredibile quella di Lisa Vittozzi accolta ieri a Sappada dalla sua gente (fotoPetrus). Le due coppe di specialità e il pezzo grosso della generale, sono l'apice di un percorso fatto di fatica, concentrazione e sfida al destino. Lisa in questi 4 intensissimi mesi, è stata capace di portare a casa 5 vittorie stagionali, 4 medaglie mondiali di cui 3 argenti e il superbo oro iridato dell'Individuale, calpestando 13 podi, arrivando 16 volte in top5. Se non bastasse al primato delle Coppe di specialità nel format dell'Individuale e dell'Inseguimento, vinte per la prima volta da un'italiana nella stessa stagione, va aggiunto il record della precisione al tiro di cui Lisa è la nuova titolare. Con il 93.10%, la sappadina ha la miglior percentuale di efficacia in poligono tra le atlete che hanno vinto la Coppa del Mondo. Il primato femminile apparteneva alla ceca Gabriela Koukalova (92,44% nel 2015/16). Oltre a tutto ciò, quest'anno Vittozzi ha abbattuto anche vari record italiani e riscritto la storia del biathlon azzurro. Un fenomeno scatenato. Quattro anni fa nessuno avrebbe pensato ad una rinascita tanto lucente della leonessa di Plodn. —

F.M.





## Basket - Serie A2

QUI UDINE

# Clark in forte dubbio possibile l'Apu col duo Cannon-Delia

Terapie al polpaccio per la guardia che non si è allenata  
Il nuovo arrivato in campo potrebbe esordire in Sicilia



Jalen Cannon è stato spettatore domenica al Carnera

Giuseppe Pisano / UDINE

Jalen Cannon, un altro passo verso l'esordio. Il nuovo americano dell'Apu Old Wild West, dopo l'allenamento di ripresa di lunedì pomeriggio ieri mattina ha svolto la prima seduta con i compagni e in casa bianconera c'è ottimismo circa un possibile esordio domenica a Trapani.

## PRUDENZA

È la parola d'ordine dello staff Apu, anche perché c'è da tenere conto di un'assenza dai campi di oltre un anno. Cannon è a posto fisicamente (prima di approdare a Udine si è allenato per un mese con la Vanoli), sia le visite mediche che i test atletici hanno dato esiti confortanti, altrettanto dicasi per le pri-

me "sgambate". Sta iniziando a conoscere i compagni (ma con Alibegovic e Caroti c'è già un feeling nato a Cremona) e le filosofie di gioco di Vertemati: la grande esperienza maturata nel campionato italiano gli sarà sicuramente d'aiuto. Il centro della Pennsylvania (avrà il numero 6) verrà monitorato nei prossimi allenamenti: nessuno vuole affrettare i tempi del rientro e ci sarà sicuramente una gestione graduale. L'obiettivo è fargli ritrovare il ritmo partita con un minutaggio ponderato.

## IL DUBBIO

In ottica Trapani, in questo momento è più probabile un esordio di Cannon di un rientro di Clark. L'esterno bianconero si è sottoposto a terapie anche ieri, il problema muscolare al polpaccio che gli ha fatto saltare la gara con la Luiss Roma richiede la massima attenzione. Clark verrà monitorato giorno dopo giorno, ma è chiaro che mancando quattro allenamenti alla partita è da considerarsi in dubbio. L'Apu partirà per la Sicilia nel pomeriggio di sabato. L'intenzione dello staff tecnico è di portare tutti i dodici senior più l'under Marchiaro, in modo da tenere il gruppo unito e sul pezzo. Se però Clark non dovesse recuperare, ecco che potremmo vedere un'Old Wild West anomala nella partita contro Trapani: nei dodici a referto andrebbero sia Delia che Cannon, per un trio di pivot completato da De Laurentiis. Un'abbondanza nel pitturato sconosciuta fino a un mese fa, e chissà che la concorrenza non sia da stimolo per tutti i lunghi. —

G.P.

## LA PREVENDITA

## Da oggi a disposizione i biglietti con Treviglio

Prende il via oggi alle 10 la prevendita dei biglietti per la prossima gara casalinga dell'Apu Old Wild West, in programma venerdì 29 marzo alle 20.45 al palasport Carnera contro il Gruppo Mascio Treviglio. La gara è stata anticipata al venerdì per consentire la diretta televisiva su Rai Sport, canale 58 del digitale terrestre. I tagliandi si possono acquistare online sul sito Vivaticket e nelle rivendite autorizzate sparse nella provincia udinese. I prezzi variano dai 15 euro delle due curve ai 35 euro del parterre oro. —

G.P.

## LA PROSSIMA AVVERSARIA

## Trapani ha scelto Diana come nuovo allenatore

UDINE

È Andrea Diana il nuovo allenatore di Trapani Shark, che domenica ospita l'Apu Old Wild West per la sesta giornata della fase a orologio. Livornese, classe '75, si è formato nel Basket Livorno e ha allenato a Trapani dal 2011 al 2019 (tre stagioni da vice e cinque da head coach) e Verona dal 2019 al 2021. Nelle ultime due stagioni è stato vice di Sergio Scariolo alla Virtus Bolo-

gna, prima dell'avvicendamento con Banchi. Da capo allenatore ha ottenuto la promozione in A1 nel '15/'16 con Brescia: in quel roster c'era Mirza Alibegovic, ora a Udine.

Diana ha sottoscritto un contratto sino al giugno 2025 e subentra a Daniele Parente, esonerato dalla società trapanese dopo il -32 incassato in semifinale di Coppa Italia dalla Fortitudo Bologna nonostante il primo posto nel girone Verde. —

G.P.

## EUROLEGA

## Bologna crolla nella ripresa vince lo Zalgiris

Pesante sconfitta in Eurolega per la Segafredo Bologna sul campo dello Zalgiris Kaunas. La Virtus, che aveva chiuso avanti all'intervallo lungo (43-49), è calata sensibilmente negli ultimi due quarti (25-14 il terzo periodo, 28-18 il quarto). Al 35' coach Banchi è stato espulso per aver rimediato due falli tecnici in pochi secondi. Alla fine il punteggio dice 96-81 per la squadra di coach Trinchieri.

## L'ASSIST

LÁ SOTTO CON J.C.  
L'APU AVRÀ UNA NUOVA DIMENSIONE



OTELLO SAVIO

Insomma, tanto tuono che piovve. Dopo varie smentite non appena individuato il giusto profilo alternativo il taglio è arrivato. Fin dall'inizio della stagione Marcos Delia si è dimostrato un perfetto professionista, ma forse non il centro titolare ideale per un'Apu ambiziosa. In effetti avevamo altri ricordi di lui rispetto al giocatore visto a Udine, athleticamente spento e insicuro in attacco. Ecco quindi Jalen Cannon, centro undersize di lungo corso in A2. Come struttura ricorda Kyle Hines di Milano che nonostante la bassa statura per il ruolo si è costruito una grande carriera europea. JC è giocatore duttile, furbo dentro e nei dintorni dell'area. Nella stagione in A con Tortona si è adattato a giocare da ala forte e ha lavorato sul tiro ma per l'A2 è soprattutto un numero 5 atipico.

Con lui l'Apu aggiungerà una nuova dimensione di gioco. Oltre al recupero del ritmo partita dopo il lungo stop per infortunio andrà gestito l'inserimento tecnico. Dopo la pesante eliminazione dei siciliani in Coppa Italia e il cambio di allenatore, se Cannon andrà in campo a Trapani il confronto assumerà contenuti nuovi. Non più tanto l'anticipazione di una possibile finale playoff quanto un nuovo inizio tra due squadre che, con modalità diverse, hanno cambiato assetto con l'obiettivo di crescere. Nell'attesa magari di ritrovarsi quando le partite non avranno un domani. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI CIVIDALE. Il pivot spiega i motivi della crescita durante la fase a orologio

## Tra Berti e la Gesteco adesso funziona «Fiducia ritrovata»

## L'INTERVISTA

SIMONE NARDUZZI

A fine regular season, per lui il passaggio all'ora "letale": così, da 4 punti a partita, Matteo Berti è passato ai 7.8 di media attuale, frutto di performance convincenti mostrate in questa sua fase a orologio. Giunto in Friuli la scorsa estate, ma da principio rimasto ai box a causa di un fastidioso infortunio muscolare, ora il pivot ex Cento ha messo, insieme ai compagni, la quinta.

**Berti, a cosa lega questa sua recente crescita?**

«Direi alla fiducia ritrovata. Una fiducia che a inizio anno avevo un po' perso con le cose che non mi riuscivano come volevo. Col tempo, però, la situazione è andata migliorando, il che mi ha permesso di recuperare la giusta serenità e di essere più utile alla squadra. Sì, la chiave di tutto è stata la fiducia».

**Quanto ha influito l'infortunio di quest'estate sul suo rendimento iniziale?**

«Abbastanza. Non mi ha di certo aiutato, perché quando arrivi in una squadra nuova la pre-season diventa fondamentale per entrare negli schemi, capire il gioco. Il primo mese serve proprio a integrare i nuovi arrivati. Ma avendo saltato questa parte, durante la stagione ho avuto la tendenza a fare le cose in un modo un po' più meccanico, senza la scioltezza che avrei potuto acquisire a inizio anno».

**Ora, invece, tutto sembra scorrere liscio. Anche nell'intesa con Campani?**

«Sì, con lui mi trovo molto bene, mi dà sicurezza: ultimamente sto avendo qual-



Matteo Berti / FOTOPETRUSSI

«Funziona l'intesa con Campani la sua presenza mi dà sicurezza»

che problema con i falli, ma avendo lui a disposizione come eventuale cambio sono più tranquillo nel fare certe cose».

**In questa fase a orologio siete ancora imbattuti: se l'aspettava, dopo cinque giornate?**

«È una cosa inattesa per tutti, ma noi non abbiamo mai smesso di lavorare e di darci sotto. Ora possiamo dire di aver trovato la chimica giusta e quel giusto apporto da parte di ognuno, aspetti questi che ci hanno permesso di centrare le ultime vittorie. E che speriamo ci consentano di trovarne altre».

**Sabato, allora, ve la vedrete con la Luiss Roma in trasferta: il valore di questa sfida?**

«È una partita importante, che potrebbe darci dei punti pesanti in chiave play-off, ma anche play-out, vista l'attuale posizione dei nostri avversari. Come fatto sinora, comunque, noi cercheremo di portarla a casa per continuare la nostra corsa ai play-off». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CICLISMO

## Brda-Collio, vittoria del polacco Budzinski

Il polacco Marcin Budzinski (Mazowsze) ha vinto il Gp Brda-Collio, gara di 166 km con partenza e arrivo a Dobrovo, in Slovenia, che ha attraversato il goriziano. Sul podio anche il suo connazionale Patryk Stosz (Felt Felbermayr) e il trentino Thomas Capra (Cycling team Friuli Bahrain Victorious).





VOLLEY - SERIE A2 FEMMINILE

# La Cda ai play-off per il terzo anno di fila: ora l'obiettivo è la finale

Il presidente Cattelan: «Il merito è di tutte le componenti»  
L'avversaria in semifinale una tra Busto Arsizio e Messina

Alessia Pittoni / TALMASSONS

Alzare sempre l'asticella. È stato questo il mantra ripetuto dalla Cda Volley Talmassons Fvg a inizio stagione. Domenica, battendo in quattro set Mondovì, le ragazze di coach Leonardo Barbieri sono riuscite a conquistare le semifinali dei play-off ripetendo così quanto ottenuto nelle due precedenti stagioni e si prepara-

no, ora, a lottare per quella finale promozione che era mancata, per un soffio, lo scorso anno. Dopo il successo contro le piemontesi e la certezza, visti i risultati delle avversarie dirette, della qualificazione, le ragazze hanno fatto festa e, con loro, lo staffe il presidente Ambrogio Cattelan. «La squadra ha compiuto un percorso di crescita molto importante – di-

ce numero uno del club – e i complimenti vanno a tutto lo staff, tecnico e medico. Le ragazze fisicamente stanno bene e, come l'anno scorso, non hanno mai avuto acciacchi e questo non è un caso. Sono molto contento di vedere le più giovani migliorare di gara in gara; ho un bellissimo rapporto con le atlete, per loro sono come un nonno e spero di poter festeggiare ancora».



La Cda è una delle squadre più giovane della A2

Mancano ancora due partite alla fine della pool promozione, che decideranno gli accoppiamenti delle semifinali: alla Cda toccherà una formazione tra Busto Arsizio e Messina con prima gara in trasferta, quasi certamente il 7 aprile, e gara due in casa mercoledì 10.

«I play-off erano un nostro obiettivo – specifica il ds Gianni De Paoli – ma raggiungerli non era così scontato anche considerando che partivamo, nella pool promozione, con nove punti da recuperare sulla quinta in classifica. L'ago della bilancia è stato a mio avviso il

fatto di essere una squadra giovane con grossi margini di crescita. Ci tengo a sottolineare che il raggiungimento dei play-off, per il terzo anno, rappresenta il risultato del rapporto di fiducia fra la società e Leo Barbieri e il suo staff, che ci ha permesso di fare programmazione. Spero che questo rapporto possa continuare». A livello organizzativo la società si sta muovendo per cercare un campo di gara dal momento che il "Teghil" non garantisce la capienza necessaria. «Stiamo valutando le disponibilità dell'impianto del Bell'Italia Efa Village di Lignano – continua De Paoli – e di quello di Latisana». Per quanto concerne la possibilità che i gioiellini della Cda spicchino il volo verso la massima serie, il ds scherza, ma non troppo: «Per risolvere il problema cercheremo di andare noi in A1. Siamo consapevoli che la reputazione della nostra società come rampa di lancio di giovani talenti sta crescendo e che siamo una realtà sempre più appetibile». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO DILETTANTI - PROMOZIONE

# Il Trivignano vede la salvezza più vicina

Sei punti in due partite con Pro Romans e Virtus Corno D'Andrea: «Saranno decisivi i prossimi scontri diretti»

Renato Damiani / UDINE

A sei giornate dal termine e in attesa dei recuperi in programma questa sera, nel girone A primo posto virtuale per il Forum Julii, mentre il Fontanafredda deve accontentarsi di un sol punto nel derby con il Corva. Stessa valutazione anche nel girone B con il Kras Repen che opera il virtuale sorpasso sull'Ufm costretto al rinvio della gara interna con la Sangiorgina, mentre accorcia il Lavarian Mortean dopo la quaterna alla già condannata Risanese ma con la "rogna" di Alessandro Ietri che non sarà più a disposizione di Pittilino. In zona salvezza colpaccio del Rivolto in casa del pericolante Unione Basso Friuli (sconfitta numero tredici), punticino di speranza per la Maranese in terra pordenonese.

## PUNTI SALVEZZA

Quelli conquistati dalla matricola Trivignano (dopo quelli messi in cascina contro la Pro Romans nello scorso turno) nei confronti di una Virtus Corno che non perdeva da nove giornate: «Per una squadra e una società che ha come obiettivo principale la salvezza – ammette Luca D'Andrea – è stata una vittoria molto importante e non preventivata. Di fronte avevamo una formazione candidata alla promozione in Eccellenza ma la coesione del gruppo e il senso di appartenenza diventano fattori essenziali per il nostro futuro». Il finale di stagione si attende accesi complici le quattro retrocessioni. «Saranno determinanti – conclude D'Andrea – gli scontri diretti e in tale con-



Luca D'Andrea (Trivignano)

testo sono molto fiducioso contando molto sull'affiatamento e la grande unione d'intenti esistente tra società e squadra».

## QUATERNA DA PLAY-OFF

Quella uscita dal Simonetti di Gemona è stata indigesta per i biancorossi di mister Kalin al terzo ko interno. «Un largo successo giunto dopo una partita perfetta sia dal punto di vista tattico che a livello caratteriale – precisa mister Gabriele Gorenzsch dell'O13 – ma c'è rammarico per i punti malamente persi in partite più che abborribili ma resto ugualmente fiducioso in quanto la squadra dà ampie garanzie di tenuta nonostante i molti giovani presenti in organico».

## I RECUPERI

Questa sera alla 20.00 Ufm-Sangiorgina e Fontanafredda-Maranese, alle 20.30 Teor-Casarsa. In Eccellenza si gioca Fiume Bannia-Codroipo (20), in Prima Categoria Sarone Caneva-Pravis (20.30), Vigonovo-Barbeano (20.30), Centro Sedia-Mereto (20). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I NOSTRI 11 PROMOZIONE

### 24ª GIORNATA

Modulo 3-5-2

Allenatore Sinigaglia (Trivignano)



di Renato Damiani

### Punture di spillo

**10** I risultati utili consecutivi del Fontanafredda unica squadra imbattuta nelle nove giornate del girone di ritorno e in attesa del recupero con la Maranese. La formazione con più sconfitte resta il fanalino Risanese (8 ko)

**6** I giocatori a segno per la prima volta in stagione: Davide Sittaro del Forum Julii, Tommy Lestuzzi del Lavarian Mortean, Matteo Fabiani della Gemonese, Davide Mucin dell'O13, Michele Zoch della Sacliese, Andrea Rebecchi del Ronchi e Jonny Pascolo del Trivignano

**2** I giocatori autori di una doppietta. Si tratta di Mattia Marchiori della Cordenonese e Sebastiano Sico dell'O13. Niente scossoni, quindi, nella classifica marcatori: in testa Dejan Sokanovic del Forum Julii con 21 reti, seguito a quota 14 un tridente composto da Pietro Cavallero del Casarsa, Alessandro Ietri del Lavarian/Mortean e Dalibor Volas della Virtus Corno

WITHUB

ATLETICA

# La 42ª Coppa Friuli ha alzato il sipario Galasso e Molaro sono i primi vincitori

Vincenzo Mazzei / BERTIOLO

Quarantaduesima della storia, la Coppa Friuli-Memorial Romano Berlasso di podismo ha alzato il sipario a Bertiole, inserita nei programmi della tradizionale Festa del vino. Organizzata dalla Libertas Udine in collaborazione con la Pro loco del paese, la gara è stata vinta dal master/35 Daniele Galasso (Edilmarket Sandrin) e dalla senior Veronica Molaro (Atletica Buja), atleti che per la prima volta hanno provato l'emozione di arrivare primi al traguardo e di scrivere il proprio nome nel palmarès del prestigioso circuito podistico del Friuli.

Di Bibione, Galasso ha chiuso i due giri del tracciato pari a 5 km nel tempo di



Veronica Molaro

15'17" con 14" di vantaggio sulla coppia pordenonese del Brugnera Andrea Della Torre e Alessandro Gasparotto. Hanno completato la top ten il senior Tedesse Embaie (Asd Mostrorun), Igor Patatti (Libertas Tolmez-

zo/1°M/40), Andrea Fadi (Gemonatletica), Marco Pucci (Atletica Ermes), Denis Manazzone e Nicola Novello (Atletica 2000 Codroipo) e Marco Mosolo (Us Aldo Moro/1°M45).

Figlia d'arte Veronica Molaro si è imposta in 19'19" battendo sul filo di lana la pontebbana Francesca Patat (Libertas Udine) e l'ultramaratoneta azzurra Elena Fabiani. Udinese master/45 vincitrice della 50 km dei Porto Recanati Elena ha colto la terza piazza recuperando tre posizioni nella seconda tornata del percorso.

Altri primi master: Giovanni Pascolo (M55), Andrea Sgobino (M50), Fabrizio Casagrande (M60), Massimo Vuerich (M65), Brunello Pagavino (M70) e Sandro Urli (M75).

Altre prime master: Alessandra Candotti (M55), Elisa Rosa (M40), Martina Turco (M50), Nicole Rossit (M35), Francesca Gorassini (M60), Nelly Calzi (M65) e Rossella Viol (M70).

Classifica società: maschile 1) Asd Mostrorun, 2) Atletica Buja, 3) Keep moving Udine. Femminile: 1) Asd Mostrorun, 2) Keep moving Udine, 3) Libertas Udine. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCI PARALIMPICO - COPPA DEL MONDO

# A Sella Nevea sorrisi azzurri con Bertagnolli e De Silvestro

Emanuele Deste

Subito due sorrisi di colore azzurro. Sono iniziate ieri, dopo l'annullamento della discesa libera e il cambio del programma gare, le Finali della Coppa del Mondo di sci alpino paralimpico, di scena a Sella Nevea. L'appuntamento, curato dalla Sport X All Hans-Erlacher Team con sede a Monfalcone e capace di distinguersi negli anni come una delle società meglio at-

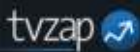
trezzate in ambito internazionale nell'organizzazione di competizioni di sci alpino paralimpico, ha proposto ieri uno Slalom Gigante che, in casa Italia, non ha deluso le attese. Gli azzurri hanno conquistato un doppio successo, firmato Giacomo Bertagnolli e Renè De Silvestro. Il primo, nella categoria Vision Impaired, assieme alla guida Andrea Ravelli, ha sciato il miglior crono in entrambe le manche chiudendo con il tem-

po complessivo di 1'47"04 davanti all'austriaco e storico rivale Johannes Aigner (+0.75), mentre gli altri contendenti hanno chiuso a distanze abissali. Anche De Silvestro, tra i Sitting, ha sfoderato una prestazione da incorniciare, dominando la contesa col crono di 1'46"63 e precedendo l'olandese Jeroen Kampschreur (+1.33) e il norvegese Jesper Pedersen (+1.35).

Al femminile invece le friulane Martina Vozza e la sua guida Ylenia Sabidussi non sono andate oltre la quarta piazza tra le Vision Impaired. Oggi è previsto un giorno di riposo mentre domani i partecipanti si sfideranno in un altro Slalom Gigante, sempre sulle pendici del Monte Canin. —



Scegli per voi



**Ennio**  
**RAI 1**, 21.30  
Giuseppe Tornatore, regista Premio Oscar, rende omaggio a uno storico amico e collaboratore, il grande compositore **Ennio Morricone**, ripercorrendone vita e opere, con il contributo di rinomati registi e musicisti.



**Mare Fuori**  
**RAI 2**, 21.20  
Massimo e Donna Wanda hanno un durissimo confronto sul futuro di Carmine. Kubra è tormentata: prova sentimenti contrastanti ma è consapevole che qualunque decisione prenderà qualcuno soffrirà.



**Chi l'ha visto?**  
**RAI 3**, 21.20  
**Federica Sciarelli** torna sul caso di Antonella Di Massa, la 51enne trovata senza vita a Ischia. La famiglia non crede al suicidio e lancia un appello per ricostruire gli ultimi giorni di vita della donna.



**Fuori Dal Coro**  
**RETE 4**, 21.20  
**Mario Giordano** con il suo programma di attualità e approfondimento, dà voce alle opinioni più controcorrente, "fuori dal coro". In studio numerosi ospiti per commentare i fatti della settimana.



**Michelle Impossible & Friends**  
**CANALE 5**, 21.20  
Ultimo appuntamento con l' "one woman show" musicale condotto da **Michelle Hunziker**, affiancata dalla Gialappa's Band, Katia Follesa, Andrea Pucci, Alessandro Betti, Valentina Barbieri e Scintilla.

Miss Italia a Telefriuli

In diretta alle ore 21.00  
l'elezione di  
*Miss Telefriuli*

MADRINA DELLA SERATA  
FRANCESCA BERGESIO  
MISS ITALIA 2023

Titolo valido per  
Miss Italia 2024

iscrizione gratuita su  
missitalia.it

Canale 11  
In streaming su  
www.telefriuli.it

RAI 1	Rai 1
6.00 Tgnotte Attualità	
8.00 Tg1 Attualità	
8.30 Che tempo fa Attualità	
8.35 UnoMattina Attualità	
9.50 Storie italiane Attualità	
11.55 È Sempre Mezzogiorno Lifestyle	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.05 La volta buona Attualità	
16.00 Il paradiso delle signore Daily (1ª Tv) Soap	
16.55 Tg1 Attualità	
17.05 La vita in diretta Attualità	
18.45 L'Eredità Spettacolo	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.30 Cinque minuti Attualità	
20.35 Affari Tuoi Spettacolo	
21.30 Ennio (1ª Tv) Film Documentario ('21)	
0.10 Tg 1 Sera Attualità	
0.15 Porta a Porta Attualità	
1.35 Viva Rai2! ...e un po' anche Rai 1 Spettacolo	
2.30 Sottovoce Attualità	
3.00 Che tempo fa Attualità	
3.05 RaiNews24 Attualità	

RAI 2	Rai 2
7.15 Viva Rai2! Spettacolo	
8.00 ...E viva il Video Box Spett	
8.30 Tg 2 Attualità	
8.45 Radio2 Social Club Spett	
10.00 Tg2 Italia Europa Att	
10.55 Tg2 - Flash Attualità	
11.00 Tg Sport Attualità	
11.10 I Fatti Vostri Spettacolo	
13.00 Tg 2 Giorno Attualità	
13.30 Tg2 - Costume e Società Attualità	
13.50 Tg2 - Medicina 33 Att	
14.00 Ore 14 Attualità	
15.25 BellaMà Spettacolo	
17.00 Radio2 Happy Family	
18.00 Rai Parlamento Attualità	
18.10 Tg2 - L.I.S. Attualità	
18.15 Tg 2 Attualità	
18.35 Tg Sport Sera Attualità	
18.58 Meteo 2 Attualità	
19.00 N.C.I.S. Serie Tv	
19.40 S.W.A.T. Serie Tv	
20.30 Tg2 - 20.30 Attualità	
21.00 Tg2 Post Attualità	
21.20 Mare Fuori Serie Tv	
23.10 Stasera c'è Cattelano su Raidue Spettacolo	

RAI 3	Rai 3
12.25 Tg3 - Fuori Tg Attualità	
12.45 Quante storie Attualità	
13.15 Passato e Presente Doc	
14.00 Tg Regione Attualità	
14.20 Tg3 Attualità	
14.50 Leonardo Attualità	
15.00 In diretta dalla Camera dei Deputati "Question Time" Attualità	
16.00 Piazza Affari Attualità	
16.10 Tg3 - L.I.S. Attualità	
16.15 Rai Parlamento Attualità	
16.20 Cerimonia di consegna delle onorificenze OMRI	
17.15 TGR - Giornate FAI di Primavera Attualità	
17.25 Aspettando Geo Att	
17.40 Geo Documentari	
19.00 Tg3 Attualità	
19.30 Tg Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.05 Generazione Bellezza Att	
20.40 Il Cavallo e la Torre Att	
20.50 Un posto al sole Soap	
21.20 Chi l'ha visto? Attualità	
24.00 Tg3 - Linea Notte Attualità	

RETE 4	
6.45 Stasera Italia Attualità	
7.45 Brave and Beautiful Serie Tv	
8.45 Blitter Sweet - Ingredienti D'Amore Telenovela	
9.45 Tempesta d'amore Soap	
10.55 Mattino 4 Attualità	
11.55 Tg4 Telegiornale Att	
12.20 Meteo.it Attualità	
12.25 La signora in giallo Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum Attualità	
15.25 Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno Attu	
15.30 Tg5 Prima Pagina Attualità	
16.40 Non mandarmi fiori Film Commedia ('64)	
19.00 Tg4 Telegiornale Att	
19.35 Meteo.it Attualità	
19.40 Terra Amara Serie Tv	
20.30 Prima di Domani Att	
21.20 Fuori Dal Coro Attualità	
0.50 Alleanza mortale Film Thriller ('17)	
2.40 Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità	

CANALE 5	
8.45 Mattino Cinque News Attualità	
10.55 Grande Fratello Spett	
11.00 Forum Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 Grande Fratello Spett	
13.45 Beautiful Soap	
14.10 Endless Love Telenovela	
14.45 Uomini e donne Spett	
16.10 Amici di Maria Spett	
16.40 La promessa Telenovela	
16.55 Pomeriggio Cinque Attualità	
18.45 Avanti un altro! Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Striscia La Notizia - La Voce Della Veggenza Spettacolo	
21.20 Michelle Impossible & Friends Spettacolo	
0.40 Tg5 Notte Attualità	
1.15 Striscia La Notizia - La Voce Della Veggenza Spettacolo	

ITALIA 1	
8.00 Georgie Cartoni Animati	
8.30 Chicago Fire Serie Tv	
10.15 Chicago P.D. Serie Tv	
12.15 Grande Fratello Spettacolo	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.00 Grande Fratello Spett	
13.15 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità	
13.20 Sport Mediaset Attualità	
14.05 The Simpson Cartoni Animati	
15.30 N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv	
17.20 The mentalist Serie Tv	
18.15 Grande Fratello Spett	
18.20 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag Attualità	
19.30 CSI Serie Tv	
20.30 N.C.I.S. Serie Tv	
21.20 The Suicide Squad - Missione suicida (1ª Tv) Film Fantasy ('21)	
0.05 Sucker Punch Film Azione ('11)	
2.10 Ciak Speciale Spettacolo	

LA 7	
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.40 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'Aria che Tira Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.15 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità	
16.40 Taga Focus Attualità	
17.00 La7 Doc Documentari	
18.55 Bull Serie Tv	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 Otto e mezzo Attualità	
21.15 Inchieste da Fermo Attualità	
23.30 L'ingegneria del passato Documentari	
1.30 Otto e mezzo Attualità	
2.10 Camera con vista Attualità	
2.40 Like - Tutto ciò che Piace Attualità	
3.15 L'Aria che Tira Attualità	

TV8	
17.15 A spasso con l'amore Film Commedia ('23)	
19.00 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
20.15 100% Italia (1ª Tv) Spettacolo	
21.30 Italia's Got Talent Spettacolo	
23.30 Italia's Got Talent Spettacolo	
1.30 La ragazza della porta accanto Film Commedia ('04)	

NOVE

16.00 Storie criminali Doc	
17.40 Little Big Italy Lifestyle	
19.15 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo	
20.25 Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo Spettacolo	
21.25 La frode Film Drammatico ('12)	
23.35 Con Air Film Azione ('97)	
1.40 Naked Attraction UK (1ª Tv) Spettacolo	

20	20
14.05 New Amsterdam Serie Tv	
15.50 Magnum P.I. Serie Tv	
17.35 Arrow Serie Tv	
19.15 Chicago Fire Serie Tv	
20.05 The Big Bang Theory Serie Tv	
21.05 Fire with Fire Film Azione ('12)	
23.15 Shooter Film Azione ('07)	
1.40 Dc's Legends of Tomorrow Serie Tv	
3.00 iZombie Serie Tv	

RAI 4	Rai 4
14.20 Coroner Fiction	
15.50 Delitti in Paradiso Serie Tv	
16.50 Private Eyes Serie Tv	
17.35 Hawaii Five-O Serie Tv	
19.05 Senza traccia Serie Tv	
20.40 Criminal Minds Serie Tv	
21.20 Venus Film Horror ('22)	
23.00 Babylon Berlin Serie Tv	
0.55 Terminator: The Sarah Connor Chronicles	
2.20 Alex Rider Serie Tv	

IRIS	IRIS
13.45 Un mondo perfetto Film Drammatico ('93)	
16.25 Il pistolero di Dio Film Western ('69)	
19.15 CHiPs Serie Tv	
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv	
21.00 La vendetta di Luna Film Thriller ('17)	
23.00 Il buio nell'anima Film Thriller ('07)	
1.30 Un mondo perfetto Film Drammatico ('93)	
3.05 Ciaknews Attualità	

RAI 5	Rai 5
14.00 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari	
15.50 Cesare e Cleopatra Spettacolo	
18.15 Il secolo d'oro del melodramma italiano Documentari	
19.15 Rai News - Giorno	
19.20 Art Rider Documentari	
20.20 Prossima fermata Asia Documentari	
21.15 Art Night Documentari	
22.15 Appreso alla musica Spettacolo	

RAI MOVIE	Rai
12.05 Piedone l'Africano Film Serie Tv ('78)	
14.05 Behind Enemy Lines - Dietro le linee nemiche Film Guerra ('01)	
15.55 El Verdugo Film Avventura ('69)	
17.50 Invito a una sparatoria Film Western ('64)	
19.25 Totò lascia o raddoppia? Film Comico ('56)	
21.10 Il ritratto del Duca Film Biografico ('20)	
22.45 Movie Mag Attualità	

RAI PREMIUM	Rai
14.00 Linda e il Brigadiere Serie Tv	
15.40 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	
15.45 Un ciclone in convento Serie Tv	
17.35 Provac ancora Prof! Fiction	
19.20 Don Matteo Fiction	
21.20 Gli omicidi del lago Serie Tv	
22.55 Le indagini di Hailey Dean: appuntamento con l'assassino Fiction	

CIELO	cielo
16.15 Fratelli in affari Spett	
17.15 Buying & Selling Spett	
18.15 Piccole case per vivere in grande Spettacolo	
18.45 Love it or List it - Prendere o lasciare Spettacolo	
19.45 Affari al buio Doc	
20.15 Affari di famiglia Spett	
21.15 Into Darkness - Star Trek Film Fantascienza ('13)	
23.30 Fotografando Patrizia Film Commedia ('84)	

TWENTYSEVEN	
14.00 La signora del West Serie Tv	
16.00 La casa nella prateria Serie Tv	
19.00 La Signora Del West Serie Tv	
21.10 Free Willy - Un amico da salvare Film Avventura ('93)	
23.10 Bridget Jones's Baby Film Commedia ('16)	
1.05 Agenzia Rockford Serie Tv	
2.55 Celebrated: le grandi biografie Documentari	

TV2000	TV2000
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità	
18.00 Rosario da Lourdes Attualità	
18.30 Tg 2000 Attualità	
19.00 Santa Messa Attualità	
19.30 In Cammino Attualità	
20.00 Santo Rosario Attualità	
20.30 Tg 2000 Attualità	
20.50 Di Bella sul 28 Attualità	
21.30 Yuli - Danza e libertà Film Drammatico ('18)	
23.30 Un anno con Godot Film Commedia ('20)	

LA7 D	7d
14.35 Grey's Anatomy Serie Tv	
15.30 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv	
18.10 Tg La7 Attualità	
18.15 Grey's Anatomy Serie Tv	
20.00 La cucina di Sonia Lifestyle	
20.30 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo	
21.30 Gorky Park Film Giallo ('83)	
23.35 American Gigolò Film Drammatico ('80)	

LA 5	5
14.20 Una mamma per amica Serie Tv	
16.30 I Cesaroni Fiction	
18.35 Grande Fratello Spettacolo	
19.15 Amici di Maria Spettacolo	
19.45 Uomini e donne Spettacolo	
21.10 C'è post@ per te Film Commedia ('98)	
23.30 Un'Altra Me (1ª Tv) Spettacolo	
24.00 Un'Altra Me Spettacolo	

REAL TIME	Real Time
10.00 Il Dottor Ali Serie Tv	
12.50 Casa a prima vista Spettacolo	
14.55 Quattro matrimoni USA Spettacolo	
17.45 Primo appuntamento Spettacolo	
19.25 Casa a prima vista Spettacolo	
21.30 Matrimonio a prima vista Italia (1ª Tv) Spettacolo	
23.00 La clinica del pus (1ª Tv) Lifestyle	

GIALLO	Giallo
10.20 Perception Serie Tv	
11.20 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
15.10 Il giovane ispettore Morse Serie Tv	
17.10 Perception Serie Tv	
19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
21.10 Shetland Serie Tv	
23.20 L'ispettore Gently Serie Tv	
1.20 Il giovane ispettore Morse Serie Tv	
3.20 Nightmare Next Door Spettacolo	

TOP CRIME	TOP CRIME
14.00 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	
15.50 Hamburg distretto 21 Serie Tv	
17.35 Rizzoli & Isles Serie Tv	
19.20 Major Crimes Serie Tv	
21.10 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	
22.05 Law & Order: Unità Speciale (1ª Tv) Serie Tv	
23.00 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	
2.35 Fbi: Most Wanted Serie Tv	

DMAX	DMAX
14.00 A caccia di tesori Lifestyle	
15.50 Una famiglia fuori dal mondo Documentari	
17.40 La febbre dell'oro Doc	
19.30 Vado a vivere nel bosco Spettacolo	
21.25 Falegnami ad alta quota (1ª Tv) Documentari	
22.20 Quella pazza fattoria Documentari	
23.15 WWNXT (1ª Tv) Wrestling	

RAI SPORT HD	Rai
18.00 Falun: 20 km Mass Start maschile - t. libera. Coppa del Mondo Sci alpino	
18.25 Montreal: programma Corto di coppia. Mondiali Pattinaggio di figura	
20.45 Finale ritorno: Chieri - Neuchâtel. Coppa CEV Femminile Pallavolo	
23.30 Tg Sport Notte Attualità	
23.50 Diretta Azzurra. Diretta Azzurra Calcio	

RADIO 1	
RADIO 1	DEEJAY
19.30 Zapping	15.00 Summer Camp
20.30 Igorà tutti in piazza	17.00 Pinocchio
20.58 Ascolta, si fa sera	19.00 Andy e Mike
21.05 Zona Cesarini	20.00 Gazzology
23.05 Il mix delle 23	21.00 Say Waaad?
23.30 Tra poco in edicola	22.30 Il Terzo Incomodo
RADIO 2	CAPITAL
17.00 Radio2 Happy Family	12.00 Il mezzogiornale
18.00 Caterpillar	14.00 Capital Records
20.00 Ti Sento	18.00 Tg Zero
21.00 Back2Back	20.00 Vibe
22.00 Soggetti Smarriti	22.00 B-Side
23.00 Sogni di gloria	24.00 Extra
RADIO 3	M20
20.05 Radio3 Suite - Panorama	12.00 Davide Rizzi
20.30 Il Cartellone - Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai	14.00 Ilario
Coro del Teatro Regio di Torino	17.00 Albertino Everyday
	19.00 Andrea Mattei
	21.00 Marlen
	23.00 One Two One Two

RADIO LOCALI		CANALI LOCALI	
RAI3 BIS (CANALE 810 D.T.)		RADIO REGIONALE	
21.20 "Alpe Adria Magazine" e il filmato "Saluti da Miran", omaggio a Miran Hrovatin, regia di G. Penco		Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19.30 Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stampa loc. 7.48, 8.48, 9.48 Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05, Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 18 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it	
RADIO 1		TELEFRIULI	
07.18 Gr FVG		08.30 News	
11.05 Presentazione programmi		09.45 A tutto campo - Screenshot	
11.09 Vuè o fevelin di: Un protocollo d'intesa sul lavoro fragile tra Confcooperative e Caritas		11.30 Family	
11.20 A volo radente: Anna Lutman direttore generale dell'Arpa. Il Premio Regionale Sostenibilità 1ª ed. Il libro "You are beautiful..." di F. Agostinelli		12.00 Bekér on tour	
12.30 Gr FVG		12.30 Telegiornale Fvg - D	
13.29 Chat FVG: "Scienza, industria e futuro sostenibile" La Udine Design Week		12.45 A voi la linea - D	
15.15 Vuè o fevelin di: Il nuovo EP di Michele Poletto "Una parte di me"		13.15 L'alpino	
18.30 Gr FVG		13.30 Telegiornale Fvg	
		13.45 A voi la linea	
		14.15 Telegiornale Fvg	
		14.30 Lo Scigno	
		16.00 Telefruts	
		16.30 Tg Flash - D - Effemotori	
		17.15 Rugby Magazine	
		17.45 Telefruts	
		18.00 Italpress	
		18.15 Sportello Pensionati - D	
		19.00 Telegiornale Fvg - D	
		19.30 Sport Fvg - D	
		19.45 Screenshot	
		20.15 Telegiornale Fvg - Gnovis	
		21.00 Miss Telefriuli 2024 - D	
		22.30 Sportello Pensionati	
		23.15 Bekér on tour	
		23.45 Telegiornale Fvg	
		IL 13TV	
		04.00 Film	
		06.00 Il13 Telegiornale	
		07.00 Eureka: La Grande Passione	
		08.00 Film Classici	
		10.00 I Grandi Film	
		11.45 I Campbells Telefilm	
		12.15 Beker on the tour	
		12.45 Forchette stellari	
		13.15 Tv13 con Voi	
		14.00 Film Classici	
		16.00 Film Classici	
		18.00 Tv13 con voi	
		18.45 Beker on the tour	
		19.00 Il13 Telegiornale	
		19.55 Momenti Particolari: Uno sguardo sul mondo	
		20.30 Diretta Studio: Il Calcio Nazionale e internazionale	
		24.00 Il13 Telegiornale	
		00.00 Film	
		TV 12	
		06.00 Tg Udine - r	
		06.30 Post Tg	
		07.00 Sveglia Friuli	
		10.00 I grandi portieri bianconeri	
		10.30 Udine cercasi	
		11.00 Ginnastica	
		11.45 L'alpino	
		12.00 Tg Friuli in diretta	
		13.30 Udine cercasi	
		14.00 Momenti di gloria	
		14.30 Tg Friuli in diretta - r	
		16.00 EuroUdinese	
		16.30 Incontro Campionato Serie A Tim 2023/2024 - Udinese vs Bologna	
		18.30 Case da sogno	
		19.00 Tg Udine	
		19.30 Post Tg	
		20.00 Tg Udine - r	
		20.30 Post Tg	
		21.00 Tag in comune	
		21.55 10 anni di noi	
		23.00 Tg Udine - r	
		23.30 Post Tg	
		00.00 Tg Friuli in diretta - r	
		01.30 Momenti di gloria	

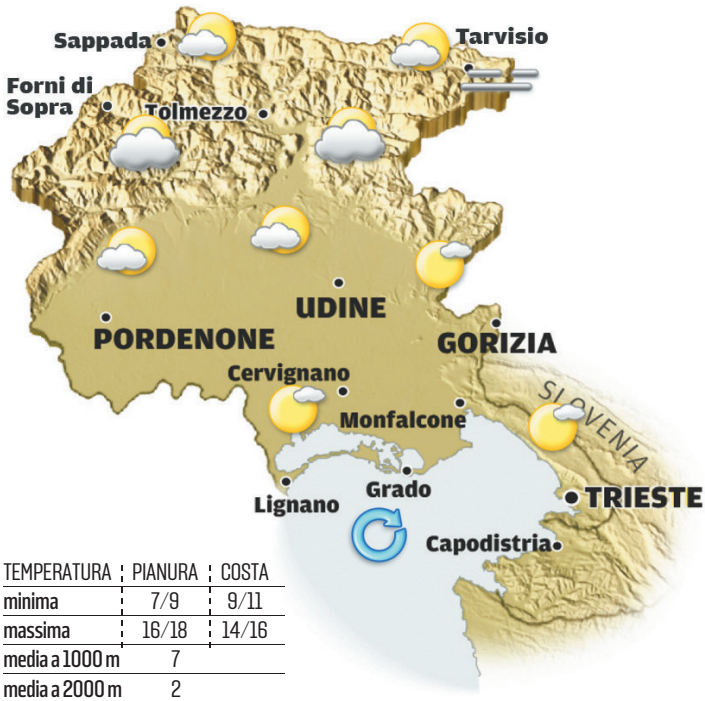


Il Meteo



OGGI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer

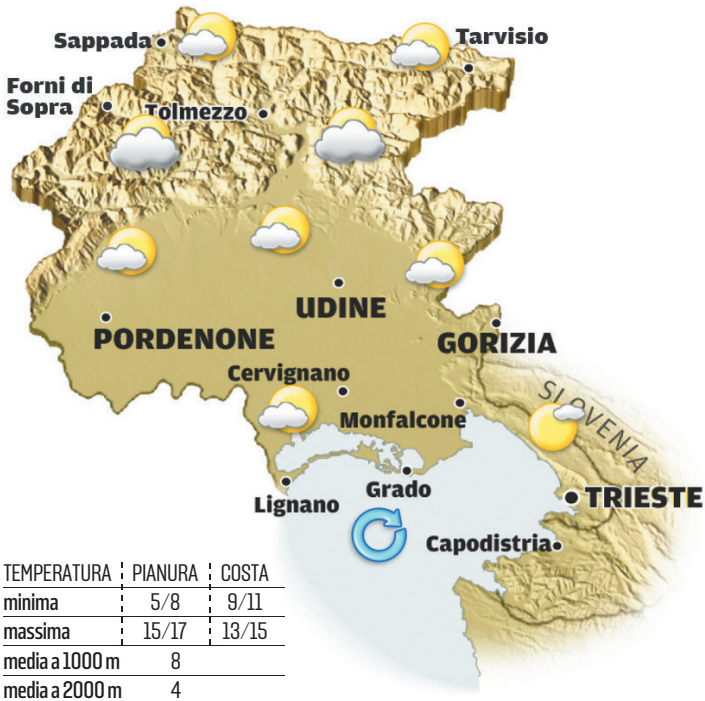


TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	7/9	9/11
massima	16/18	14/16
media a 1000 m	7	
media a 2000 m	2	

Sulla costa cielo in genere poco nuvoloso; sul resto della regione variabile o nuvoloso. Il mattino sarà possibile maggiore nuvolosità, specie a ovest.

DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	5/8	9/11
massima	15/17	13/15
media a 1000 m	8	
media a 2000 m	4	

Cielo generalmente variabile. Maggiore nuvolosità sui monti nel pomeriggio con possibili piogge deboli.

Tendenza. Venerdì poco nuvoloso. Sabato peggioramento, specie dal pomeriggio.

TEMPERATURE IN REGIONE				
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	12,1	16,1	70 %	12 km/h
Monfalcone	6,3	17,8	80 %	8 km/h
Gorizia	5,3	17,8	77 %	8 km/h
Udine	6,3	16,3	84 %	5 km/h
Grado	8,9	15,4	87 %	12 km/h
Cervignano	6,2	18,3	85 %	4 km/h
Pordenone	7,3	16,5	88 %	3 km/h
Tarvisio	3,9	13,1	83 %	5 km/h
Lignano	8,7	14,4	90 %	10 km/h
Gemona	7,9	16,0	79 %	10 km/h
Tolmezzo	6,5	16,1	81 %	9 km/h
Forni di Sopra	2,5	14,9	71 %	7 km/h

IL MARE			
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	12,8	0,15 m
Monfalcone	calmo	12,5	0,11 m
Grado	calmo	13,0	0,14 m
Lignano	calmo	12,8	0,15 m

EUROPA			
CITTÀ	MIN	MAX	
Amsterdam	8	15	
Atene	12	18	
Belgrado	6	10	
Berlino	-0	10	
Bruxelles	8	17	
Budapest	4	10	
Copenaghen	2	5	
Ginevra	7	16	
Lisbona	12	21	
Londra	10	15	
Lubiana	5	9	
Madrid	12	24	

ITALIA			
CITTÀ	MIN	MAX	
Aosta	11	18	
Bari	7	15	
Bologna	7	18	
Bolzano	9	20	
Cagliari	12	20	
Firenze	8	21	
Genova	12	16	
L'Aquila	3	16	
Milano	9	18	
Napoli	9	18	
Palermo	13	19	
R. Calabria	12	20	
Roma	10	18	
Torino	11	19	
Venezia	10	13	

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** annuvolamenti irregolari sui settori prealpini. Più soleggiato su pianure e litorali; foschie e nebbie il mattino in Val Padana.  
**Centro:** prevale il sole con annuvolamenti diurni sulle zone interne. Foschie il mattino.  
**Sud:** prevale il sole, salvo annuvolamenti fra Bassa Calabria e Sicilia orientale con isolate piogge.  
**DOMANI**  
**Nord:** soleggiato seppur con nubi basse lungo i litorali liguri e qualche pioggia in arrivo nel pomeriggio-sera sull'arco alpino.  
**Centro:** nubi basse e foschie sulle regioni tirreniche, specie il mattino. Soleggiato lungo l'Adriatico.  
**Sud:** sole, salvo annuvolamenti sull'area tirrenica il mattino.

DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

www.studiogiocchi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2	3		4		5	6		7	8
				10	11				12	
9										
13				14				15		
			16					17		
			18					19		
20								21		
22								23		
24										
26										
27										
28										
29										
30										
31										
32										
33										
34										
35										
36										

**ORIZZONTALI:** 1 John del film *Ombre rosse* - 5 Distingue il dromedario - 9 L'lo della psicanalisi - 10 Sono migliaia nell'alta tensione - 12 Antica lingua francese - 13 Secondo - 14 Anticamente abitavano la Romania - 15 Simbolo del centimetro quadrato - 16 Lo è la speranza dell'illusio - 17 Vietato dalla morale - 18 Il Crosby cantante e attore - 19 Il clamore della muta - 20 La curano i dentisti - 21 Così erano i calzari di Mercurio - 22 Il Nieto tra i campionesimi della due ruote - 23 Veloce - 24 Lo permette la grondaia - 25 Macchia l'onore - 26 Il Porter del jazz - 27 È diretta da un banditore - 29 Bassissima in poesia - 30 Fa scoccare la freccia - 31 Il discusso Pistorius (iniz.) - 32 Simbolo del sodio - 33 Quelli originali sono belle sagome! - 34 Così iniziano molti proverbi - 35 Rivalleggiò con Sparta - 36 Si esclama autocommiserandosi.

**VERTICALI:** 1 Peter che ha diretto *The Truman Show* - 2 Se li permettono i ricchi - 3 Ripetuto è un giocattolo che sale e scende - 4 Narra la storia di Cristo... nella grafia delle Assemblies di Dio - 5 Articolo per spazzacamini - 6 Due di ottobre - 7 Cappello a cupola - 8 Vi si lavano stoviglie - 11 Corre con le ali aperte - 14 Profeta che dà il nome a un libro - 15 Gioco di carte - 16 Ha meno forza del punto - 17 Lo dimostra il capace - 18 Una macchina che eroga soldi - 19 Sopra-scarpa di gomma - 20 Edificio di campagna - 27 Hans del dadaismo - 28 Osservano inosservate - 30 Spiazzi di campagna - 31 George, fisico tedesco - 33 Le consonanti in tono - 34 È grande in California.

Oroscopo

ARIETE  
21/3 - 20/4



Siate cauti nel rispondere se vi sarà chiesto un giudizio su una persona che conoscete poco. Una frase imprudente vi potrebbe creare qualche seccatura. Amore.

TORO  
21/4 - 20/5



Un'esemplare rettitudine di pensiero ed azione accompagnerà oggi la vostra anima generosa. Non sentitevi responsabili se non vi sarà possibile aiutare qualcuno.

GEMELLI  
21/5 - 21/6



Non sempre sono facili i rapporti con le persone che vi circondano, soprattutto se queste hanno sfrenate manie di grandezza. Qualche ombra passerà nel rapporto d'amore.

CANCRO  
22/6 - 22/7



Per tutta la giornata vi accompagnerà un rassicurante senso di benessere. Vi sentirete in armonia con voi stessi e con gli altri e nulla potrà offuscare questa vostra serenità.

LEONE  
23/7 - 23/8



Dedicare parte della giornata alla soluzione di un problema, che è sorto di recente in ambito familiare. Riuscirete finalmente a vederci chiaro. Prudenza alla guida.

VERGINE  
24/8 - 22/9



Grazie alla vostra disponibilità verso qualsiasi proposta, la giornata di oggi sarà particolarmente ricca di piacevoli sensazioni. In serata rivedrete vecchi amici.

BILANCIA  
23/9 - 22/10



Riflettete prima di prendere una decisione importante che coinvolge non solo voi, ma anche chi vi vuole bene. Il momento è favorevole per programmare un breve viaggio. Più svago.

SCORPIONE  
23/10 - 22/11



Siete soggetti ad influssi molto favorevoli specialmente per organizzare qualche cosa di simpatico nella vita sentimentale. Momenti di euforia verso sera.

SAGITTARIO  
23/11 - 21/12



La persona amata si dedicherà completamente a voi coprendovi di attenzioni e di premure che vi riempiranno il cuore di felicità. In serata farete fatica a prendere sonno.

CAPRICORNO  
22/12 - 20/1



Non lasciatevi andare a spese sconsiderate di cui poi presto vi pentirete. La situazione nel lavoro è abbastanza positiva, non complicità inutilmente. Svago.

ACQUARIO  
21/1 - 19/2



Nuovi interessi spirituali vi spingeranno ad approfondire la cultura ed alcuni aspetti della vostra vita. I più giovani vivranno una stimolante love story. Lealtà.

PESCI  
20/2 - 20/3



Non trascurate la salute, sottovalutando un malessere passeggero, ma tenetela sotto controllo. Vi sentirete impreparati ad affrontare una nuova responsabilità.

Gestire il tuo sistema è ancora più semplice grazie all'APP ONECTA RESIDENTIAL CONTROLLER o tramite controllo vocale.

works with the Google Assistant amazon alexa

Estensione di garanzia Kizuna 6 anni

Con il nuovo climatizzatore **MULTI+** non solo raffreschi la tua casa ma la **riscaldi** e ottieni **acqua calda** sanitaria in modo efficiente e **senza l'utilizzo del gas**.

**ACQUA CALDA** + **ARIA FRESCA** + **ARIA CALDA**

**DAIKIN AEROTECH**  
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

**AirTech SERVICE**

**AIRTECH SERVICE s.r.l.**  
**Lavora con noi!**  
spedisci il tuo curriculum a [lavoraconnoi@airtechservice.it](mailto:lavoraconnoi@airtechservice.it)

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202  
[info@airtechservice.it](mailto:info@airtechservice.it) • [www.airtechservice.it](http://www.airtechservice.it)

**Messaggero Veneto**  
fondato nel 1946  
Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi  
Vice direttori: Alberto Bolis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.  
Ufficio centrale: Paolo Polverino, Nicolò Bortolotti, Guido Surza,  
Cronaca di Udine: Alberto Lauber,  
Cronaca di Pordenone: Antonio Bacci.

Redazione  
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine  
Telefono 0432/5271  
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità  
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine  
tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa  
Centro Servizi Editoriali S.r.l.  
Via del Lavoro, 18  
Grignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 19 marzo 2024 è stata di 25.513 copie. Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023  
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948  
Codice ISSN online UD 2499-0914  
Codice ISSN online PN 2499-0922

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00  
**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.  
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli art. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., via Vittorio Alfieri 1 Conegliano TV, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it5

Nord Est Multimedia SpA  
Via Alfieri, 1 - 31015 Conegliano (TV)  
Presidente  
Enrico Marchi  
Amministratore delegato  
Giuseppe Cerbone  
Direttore Editoriale  
Paolo Possamai  
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000268  
REA TV-441767



**CENTRO  
COMMERCIALE  
DISCOUNT**



**POZZUOLO  
DEL FRIULI**  
VIA IV GENOVA 52

# SI RINNOVA!



## Supermercati Beltrame

tipicamente friulani

**NUOVA APERTURA  
OGGI DALLE ORE 11.00**

*Vi aspettiamo!*